

LA PEGGIOR SEDUTA DAL 1987. UNICREDIT TIENE

Crollano le Borse mondiali: Milano -8,24%

Wall Street perde il 3,05%. Piano anticrisi europeo: Berlusconi e Merkel divisi

LE CAUSE DELLA CRISI

LA MORTE DELL'ETICA

di FRANCO A. GRASSINI

Le borse crollano, e soprattutto crollano i titoli finanziari, i governi si affannano a dire che nessun depositante soffrirà perdite, Benedetto XVI ricorda giustamente che mentre la parola di Dio è ferma come una roccia, il denaro è come un volatile che può sparire, l'euro perde posizione sul dollaro, Alessandro Profumo (il numero uno della principale banca italiana) riconosce di aver fatto degli errori nel valutare gli scenari: che succede all'economia mondiale e a quella italiana? Stiamo semplicemente pagando una serie di errori di omissione ed in più aggraviamo la situazione facendoci prendere dalla paura trasformandola in un fenomeno collettivo. Shiller, l'economista famoso per aver previsto che la bolla internet si sarebbe sgonfiata, ci ha insegnato che sia quando le cose vanno bene sia quando vanno male, si crea una specie di contagio sociale che accresce irrazionalmente l'ottimismo o il pessimismo.

Vale, quindi, la pena di rammentare che all'origine della crisi attuale ci sono una serie di eccessi, soprattutto in America. Eccessi nella politica monetaria che ha diffuso liquidità illudendosi che la maggior concorrenza portata dalla globalizzazione avrebbe limitato l'inflazione, come ha fatto per circa un decennio. Però dimenticando che l'inflazione non riguarda solo i beni di consumo, ma anche i capitali. Così prima abbiamo avuto la bolla azionaria e poi quella immobiliare; ambedue, come tutte le bolle, destinate a sgonfiarsi dando luogo ad eccessi opposti. Per giunta si è consentito prima di far emettere mutui immobiliari da soggetti non tenuti a mantenerne almeno una parte del rischio e poi si è permesso che su quegli stessi mutui si costruissero serie di titoli la cui conoscenza sfuggiva alla maggioranza degli acquirenti.

I valori nominali di questi titoli hanno raggiunto cifre da rabbrivire senza nessun limite prudenziale. In breve, come ha riconosciuto la settimana passata Cox, il presidente della SEC (l'organo di controllo dei mercati finanziari in USA), già deputato repubblicano e di orientamento molto favorevole al mondo degli affari, sbagliando ha creduto che i mercati fossero in grado di autoregolarsi.

● Segue a pagina 7

MILANO

Crac Parmalat: il pm chiede la condanna a 13 anni per Tanzi

IL SERVIZIO A PAGINA 4

NAPOLI

Rifiuti: trenta arresti per gli scontri a Pianura Coinvolti due politici

IL SERVIZIO A PAGINA 5

SCUOLA

Maestro unico: chiesta la fiducia Il Pd: siamo indignati

IL SERVIZIO A PAGINA 4

ARRIVANO I BIG. UN TRIESTINO SULLA PRUA DI ALFA ROMEO



Barcolana, la Granbassi si allena per la regata

TRIESTE L'olimpionica di fioretto Margherita Granbassi ha iniziato gli allenamenti con l'equipaggio tutto femminile, capitanato dall'altra

olimpionica Larissa Nevierov, in vista della Barcolana di domenica. E intanto si racconta: «Mi interessa il giornalismo e cerco un accordo

con l'Arma dei carabinieri per continuare la collaborazione ad Annozero».

● Nello Sport

Cultura

Premiati anche Barrè Sinoussi e zur Hausen ma non Gallo

Medicina, il Nobel a Montagnier «Vaccino anti-Aids entro 4 anni»



STOCOLMA Un riconoscimento al valore della ricerca nella lotta alle grandi epidemie: questo il senso del Nobel per la Medicina a Luc Montagnier e Françoise Barrè Sinoussi, per l'isolamento del virus Hiv e il tedesco Harald zur Hausen, per la scoperta del Papilloma virus (Hpv), respon-

sabile del cancro all'utero. E per l'ottava volta nella storia del Nobel della Medicina è stata premiata una donna. Ma dal Nobel è stato escluso l'americano Robert Gallo al centro di un contenzioso quasi ventennale con Montagnier sulla scoperta del virus Hiv. Per l'immunologo italiano Ferdinando Aiuti «è una mancanza perché al Nobel spesso ci si arriva per delle scoperte fatte grazie anche al lavoro di altri».

● A pagina 11

MILANO Giornata da incubo, quella di ieri, per le Borse mondiali alla riapertura dei mercati dopo il week end. Si è trattato della peggior seduta dal crollo del 1987. Milano ha perso infatti l'8,24 per cento (anche se il titolo Unicredit, dopo alti e bassi, ha tenuto), mentre Wall Street è scesa del 3,05% nonostante il piano varato dal presidente Bush. Intanto il premier Berlusconi va in rotta di collisione con la collega tedesca Merkel sul piano di salvataggio delle banche europee deciso dalla Ue.

● Alle pagine 2 e 3

L'INTERVENTO DI VELTRONI

MODELLO PUTIN E COSTITUZIONE

di SERGIO BARTOLE

Non si può dire che l'on. Veltroni abbia avuto una buona idea accostando il nome del presidente del Consiglio in carica a quello del presidente Putin quando ha detto che «rischiamo di veder realizzarsi anche in Italia il modello Putin».

● Segue a pagina 5

L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE ANAS PIETRO CIUCCI

Lacotisce-Rabuiense aperta a novembre

L'opera è costata 240 milioni di euro. A4: i cantieri aperti già nel 2009

IL DIBATTITO

GLI IMMIGRATI TRIESTINI

di GIANFRANCO CARBONE

Riceviamo e pubblichiamo
Molte persone mi hanno chiesto i motivi dell'incontro - cui ho convintamente partecipato - organizzato dal Pd con gli stranieri che vivono e lavorano a Trieste e qualcuno era perplesso ritenendo, a ragione, che oggi il tema non sia «politi-

camente pagante». L'orientamento dell'opinione pubblica è noto e, senza evocare il razzismo, è più facile cavalcare lo slogan della sicurezza e del contrasto all'immigrazione clandestina che gettare il seme di una riflessione pacata.

● Segue a pagina 2



Pietro Ciucci (Anas)

GORIZIA Sarà aperto al traffico entro novembre il collegamento autostradale Lacotisce-Rabuiense. I lavori di realizzazione proseguono spediti e l'Anas assicura che - tempo un mese - l'arteria fra l'autostrada A4 e il valico confinario sarà pronta. Consistente l'investimento che ammonta ad oltre 240 milioni di euro. A fare il punto della situazione il presidente dell'Anas Pietro Ciucci che ha incontrato ieri il governatore Tondo.

● Fain a pagina 6

Amministratore sottrae 500mila euro

Furio Mattiussi è accusato di aver truffato centinaia di condomini e una cooperativa

Lucia Pieri
Pellicceria

CIAFRANCO FERRE
RinDi
SOLLECITI
GENNY
roberto cavalli
VALENTINO

A Trieste in Via Imbriani 14 dal
18 ottobre 2008
Orario 09.30 - 19.30 continuato

Svendita totale
per trasferimento attività
SCONTI dal 30% al 50%

TRIESTE In pochi anni sono transitati dal conto dell'amministrazione condominiale e da quello della cooperativa a quello personale non meno di 500 mila euro. Una nuova tempesta giudiziaria si è così abbattuta su Furio Mattiussi, 53 anni, l'amministratore di centinaia di appartamenti che già nei mesi scorsi era stato al centro di procedimenti giudiziari. Dei 500 mila euro scomparsi, 200 mila sarebbero quelli sottratti alle casse della cooperativa MayDay. Mattiussi è poi accusato di aver prelevato indebitamente gli altri 300mila euro dai conti correnti di alcuni degli stabili

INDICE	
ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8/9
CULTURA/SPETTACOLI	11/14
PROGRAMMI TV	15
CRONACA DI TRIESTE	16/24
TRIESTE AGENDA	25/27
SPORT	28/31
METEO	33

che amministrava, e anche di aver utilizzato i beni di una cooperativa fallita del cui cda era presidente.

● A pagina 20

LO STILE NON HA MISURE.

Godina taglie più: gli abiti e l'abbigliamento intimo e notte per essere te stessa in ogni occasione.

MARINA RINALDI
PERSONA
KRIZIA
DONNA ENRICA
SILFRA

LUNEDÌ 15.30-19.30
MARTEDÌ-SABATO 9.15-19.30

Godina
Immaginazione e stile

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

L'ESPOSTO DEL MUNICIPIO SI ALLARGA

Caso Istat: sotto accusa anche i controllori dei rilevatori dei prezzi

TRIESTE Nell'esposto presentato in Procura dal Comune nei confronti degli ex rilevatori dei prezzi che hanno lavorato prima dell'affidamento del servizio a Esatto, vengono definite le responsabilità dell'ipotesi truffa che di fatto ha portato al blocco dei dati sull'inflazione a Trieste. Sotto accusa sono finiti non solo i sei rilevatori incaricati di annotare i prezzi per l'Istat, ma anche chi li avrebbe dovuti controllare nella loro attività. Cioè chi, all'interno del Comune, avrebbe dovuto esaminare i dati rilevati prima di trasmetterli a Roma. Impossibile non accorgersi di anomalie.

● Barbacini e Rauber a pagina 17

DOMANI

FIABE PER BAMBINI
Volume 1
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

MERCATI
CRISI GLOBALE

Lunedì nero nel Vecchio Continente: bruciati 444 miliardi
La maglia nera a Parigi che ha chiuso con l'indice a -9,04%

Borse a picco, Milano -8,24%. Cade Wall Street

Piazza Affari peggio dell'11 settembre. L'indice Dow Jones perde il 3,05%, Nasdaq a -4,34%

MILANO Il lunedì nero che tutti paventano è arrivato. E ha portato con sé il panic selling, le vendite da panico, che hanno provocato perdite per 444 miliardi di euro. A tanto ammonta la capitalizzazione di Borsa bruciata ieri sui listini europei che in molte piazze hanno registrato la flessione giornaliera peggiore della loro storia. L'indice Dj Stoxx 600, che alla vigilia capitalizzava 6.140 miliardi di euro, ha infatti perso il 7,23%, portandosi ai minimi dal novembre 2004 e registrando il calo più consistente in una singola seduta dallo storico lunedì nero del 1987. Mentre a New York il Dow Jones cedeva in serata oltre il 7% e il Nasdaq arretrava dell'8% (ma alla fine la chiusura si è attestata sul -3,05% e 4,34%), le Borse europee hanno continuato il loro tracollo scatenato dalla crisi dei mutui subprime che, dagli Usa, si è spostata nel Vecchio Continente. Il ribasso in Europa è il peggiore dal 19 ottobre 1987, ricordato come il lunedì nero, quando l'indice Dow Jones di Wall Street perse in una sola seduta oltre 20 punti percentuali. Ormai la discesa dei listini è generalizzata e non risparmia nessun comparto: si vende tutto, convinti che la discesa dei titoli proseguirà ancora, alla ricerca di liquidità. La maglia nera di ieri spetta alla Borsa di Parigi che ha terminato con l'indice Cac 40 in ribasso del 9,04%: la maggiore perdita, in una sola seduta, registrata dal 1988, dal debutto cioè del Cac 40. A Francoforte il Dax ha perso il 7,07%, a Londra la Borsa



ha chiuso in ribasso del 7,85%. Fra i settori crollano banche, assicurazioni e servizi finanziari, seguiti da minerari ed energetici con il petrolio che è sceso sotto i 90 dollari. La Borsa russa è stata costretta a sospendere le contrattazioni per un'ora, dopo che l'indice Micex aveva registrato un crollo del 15,5%. La preoccupazione per la tenuta del sistema bancario europeo ha spinto giù le quotazioni della moneta unica, che ha toccato un minimo di tre mesi sul

biglietto verde, a quota 1.359,5 dollari e il livello più basso di due anni e mezzo sullo yen, a 139,96. Il tonfo di Piazza Affari è stato in scia alle Borse europee. Il Mibtel, dopo aver perso anche il 9%, ha chiuso in calo dell'8,24%. Gelata sul S&P/Mib dove 17 titoli sono stati costretti a uno stop per eccesso di ribasso. Unicredit alla fine ha ceduto il 9,67% ma peggio hanno fatto Banco Popolare (-14,7%), Intesa Sanpaolo (-11,28%), Bpm (-6,2%). Lo scivolone del prezzo del greggio ha fatto preci-

LE CHIUSURE DELLE BORSE		
Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)		
BORSA	VARIAZIONE %	
TOKYO	-4,25	↓
HONG KONG	-4,97	↓
PARIGI	-9,04	↓
FRANCOFORTE	-7,07	↓
MILANO	-8,24	↓
AMSTERDAM	-9,14	↓
ZURIGO	-6,12	↓
LONDRA	-7,85	↓
NY Dow Jones	-3,58	↓
NY Nasdaq	-4,34	↓

A sinistra, un operatore di Borsa

A New York seduta contrastata, due ore prima della chiusura il segno negativo era attorno al 7%

anche peggio dato che in serata tutte le piazze sudamericane crollavano, con le contrattazioni sospese alla Borsa di San Paolo quando l'indice Bovespa perdeva oltre il 15%. Il gruppo assicurativo tedesco Allianz intanto investirà 2,5 miliardi di dollari in Hartford Financial Services, la settima compagnia assicurativa statunitense, che ha preannunciato una perdita netta compresa fra 8,5 e 8,8 dollari per azione nel terzo trimestre. Il risultato è la conseguenza di perdite nette pari ad un massimo di 2,2 miliardi di dollari, a causa in gran parte della svalutazione dei propri asset. In Borsa dopo la notizia dell'investimento fatto da Allianz il titolo Hartford Financial sul Nyse ha preso a salire, toccando un rialzo massimo del 20%, scambiato ora a 30,97 dollari (+13%). La scorsa settimana la capitalizzazione di Hartford si era dimezzata e a quel punto l'amministratore delegato Ramani Ayer si era rivolto ad Allianz. La compagnia tedesca potrebbe salire fino al 20% nel capitale del gruppo statunitense, Allianz rileverà 1,75 miliardi di dollari di debito collegato a warrant finalizzati all'acquisto di azioni ad un prezzo di 25,32 dollari nel giro di sette anni. Oltre a questo Allianz comprerà 750 milioni di dollari di azioni privilegiate convertibili in titoli ordinari al prezzo di 31 dollari. Il collasso dei mercati azionari globali sta dando opportunità di investimento anche ai colossi europei capaci di sfruttare la possibilità di «shopping» all'estero.

I SONDAGGI

L'effetto insicurezza premia Barack Obama

Il candidato democratico è in vantaggio di 6 punti sul repubblicano McCain

da New York
ANDREA VISCONTI

NEW YORK Gli americani hanno messo via il portafoglio e smesso di spendere. Il timore è che si stia per ripetere la crisi che caratterizzò la Grande Depressione del 1929 e l'andamento della Borsa dà motivo di pensare al peggio. Ieri l'indice industriale del Dow Jones è sceso di quasi 800 punti e questa sera sarà l'economia a dominare il secondo dibattito fra i due candidati alla presidenza. Il repubblicano John McCain farà di tutto per portare il discorso sulla sicurezza nazionale perché quando si parla di economia l'America sembra essere dalla parte di Barack Obama. I numeri danno

Orman, esperta di investimenti alla Cnn. «Smettete di usare la carta di credito per spese non necessarie e cercate di risparmiare per avere un cuscinetto di liquido nel caso che perdiate il posto di lavoro». Il consiglio della Orman riflette il messaggio dominante che circola sui media Usa. L'effetto è di calmare i più ansiosi ma anche di frenare i consumi. Il messaggio sembra essere seguito alla lettera perché nel corso del



Barack Obama

ne settimana si è appreso ad esempio che le concessioni d'auto sono deserte e gli americani non stanno comprando auto. «Sono in questo settore da 46 anni e non ho mai visto una situazione del

ragione al candidato democratico che ora ha un solido vantaggio di oltre 6 punti rispetto al rivale repubblicano. Alcuni sondaggi resi noti ieri danno a Obama addirittura 9 punti di vantaggio e le proiezioni relative ai seggi elettorali mettono il senatore nero democratico alla soglia dei 270 necessari per aggiudicarsi la Casa Bianca. Il timore diffuso fra l'opinione pubblica in qualche caso si trasforma in panico. E' quanto è successo ieri in California dove un uomo si suicidò dopo avere ucciso la madre, la moglie e i tre figli a causa di problemi finanziari. Il dramma si è consumato nel quartiere residenziale benestante di Porter Ranch, nella San Fernando Valley. Per la maggioranza degli americani fortunatamente la crisi non si è ancora trasformata in panico grazie all'attenzione dei mass media che continuano a ripetere di non toccare i propri investimenti. «La cosa peggiore che un piccolo investitore può fare adesso è di tirare fuori i soldi dal mercato e metterli sotto il materasso», ha detto Susan

genere», dice Ray Ciccolo, presidente di una società di finanziamenti rateizzati nel settore dell'auto. Alla Village Automotive Group, la società di Ciccolo, i tassi d'interesse sono molto alti perché dipendono dal tasso internazionale Libor, ma pure i concessionari si trovano a pagare interessi molto forti su vetture in deposito che non vendono. «O la confluenza di due tempeste perfette», afferma Ciccolo riflettendo un sentimento generalizzato del settore. Nella Grande Mela intanto si comincia a respirare aria di crisi. Domenica il New York Times ha pubblicato un articolo nel quale si parla della crisi del settore immobiliare nella Grande Mela. C'è una flessione dei prezzi del dieci per cento a causa dell'eccessiva disponibilità di immobili e le previsioni sono che in primavera il mercato scenderà del 30 per cento. A guidare il tracollo dei prezzi sono i licenzia-menti a Wall Street con migliaia di potenziali acquirenti che saranno occupati a cercare lavoro anziché a comprare casa.

GENERALI ACQUISTERÀ BOND DELLA RICAPITALIZZAZIONE

Unicredit dopo il piano sbanda ma poi recupera Profumo: abbiamo fatto errori di valutazione

MILANO Unicredit sbanda in Borsa al piano da 6,6 miliardi di euro annunciato domenica notte. Secondo l'amministratore delegato, Alessandro Profumo, siamo però di fronte a «una crisi che non ha precedenti» dal '29 e che impone alle banche «un maggior bisogno di capitale». «Abbiamo sottovalutato le condizioni del mercato», ha comunque ammesso. E «col senno di poi» sarebbe stato meglio aspettare a fare alcune acquisizioni, compresa quella di Capitalia.

Dopo un esordio in caduta libera a Piazza Affari, con ripetute sospensioni al ribasso e perdite fino al 16%, il titolo Unicredit ha mostrato alla fine una miglior tenuta rispetto al collasso dei mercati, perdendo il 5,48% (a 2,91 euro). Pesa soprattutto il taglio degli utili attesi, e il calo di credibilità del

management, dopo le recenti smentite di operazioni straordinarie sul capitale. L'operazione di rafforzamento patrimoniale sembra però digerita dalla Borsa. Dopo il via libera dal Cda Unicredit, intanto, l'operato di Profumo trova nuovo puntello nelle fondazioni, che sgombrano così anche il campo dalle ipotesi di un cambio al vertice (interessato ha nuovamente smentito di volersi dimettere). La Crt del vice presidente Unicredit, Fabrizio Palenzona (che anche ieri ha fatto la spola fra le sedi di Mediobanca e Unicredit), parla di «leale sostegno». Il via libera della Fondazione Bds verrà formalizzato venerdì («Non potevamo fare altrimenti», ha detto il presidente Gianni Puglisi). Mentre anche Cariverona, Manodori e Carimonte fanno quadrato. Profumo ha acquistato

150.000 azioni del gruppo da lui guidato ad un prezzo unitario di compreso tra 2,75 e 2,76 euro, per un controvalore complessivo di 414.038 euro. L'operazione - secondo quanto si apprende dagli aggiornamenti sui movimenti di Borsa eseguiti da persone che svolgono attività rilevanti nelle società quotate - è avvenuta in tre frazioni e corrisponde a poco più dello 0,001% del capitale di Piazza Cordusio. Operazione analoga anche da parte dei manager Roberto Nicastro e Sergio Pietro Ermotti, che hanno rilevato 75.000 azioni per un controvalore 297.750 euro ciascuno. L'intervento di Mediobanca sarà invece oggi sul tavolo dei consigli di gestione e sorveglianza di Piazzetta Cuccia. Nella parte di aumento di capitale da 3 miliardi (altri 3,6 miliardi di rafforza-

mento patrimoniale verranno dalla decisione di pagare il dividendo 2008 con nuove azioni) la banca è anche garante, oltre a fare da advisor per l'intero piano (con Merrill Lynch) ed è impegnata a sottoscrivere fino a 300 milioni di euro del bond convertibile legato all'inoptato. Unicredit è il primo socio di Mediobanca, ma il ruolo di Piazzetta Cuccia va inquadrato piuttosto in un'operazione di sistema gradita da Bankitalia, ma strutturata come un'operazione di mercato e che sarebbe stato impossibile mettere in piedi in 36 ore senza il coinvolgimento di alcune delle principali istituzioni finanziarie e non. La disponibilità a sottoscrivere il bond è giunta anche da Generali, mentre De Agostini si è impegnata fino a 100 milioni. «Nell'ultimo mese ci sono stati dei cambiamenti



L'ad di Unicredit Alessandro Profumo

significativi della situazione per il comparto bancario, che era già difficile - ha spiegato Profumo in audioconferenza -. C'è stato un evidente deterioramento dello scenario macro-economico» dopo il crac Lehman. «Abbiamo sottovalutato la lunghezza e la profondità della crisi - ha poi concesso -. Siamo e continueremo a essere una banca molto solida. Abbiamo un trend operativo buono e credo che questo sia importante». Sul futuro resta grande incertezza: «E' impossibile prevedere se l'utile per azione diluito al 2010» sa-

rà in linea con i target, ha detto. Unicredit, è emerso intanto, segna solo nel terzo trimestre svalutazioni per 700 milioni di euro nelle attività di investimento banking. E tra gli attivi che il gruppo intende dismettere c'è anche il 3,5% di Generali, legato a un bond convertibile in scadenza a dicembre. Mediobanca è nel portafoglio strategico del gruppo, ha invece chiarito Profumo. Dopo la revisione al ribasso dell'utile atteso, l'agenzia Standard & Poor's ha tagliato da stabili a negative le prospettive sul rating Unicredit.

DALLA PRIMA

Gli immigrati triestini

Una riflessione che guardi al futuro e non solo all'oggi. E poi, aggiungo io, gli stranieri non votano. Ma allora perché è stata data l'opportunità, alla nostra città, di riflettere su questo tema attraverso le testimonianze di chi ha scelto di lasciare il proprio paese e di vivere con noi? Io non ho titolo per parlare a nome del Pd ma credo di averne compreso i motivi; e sono tanti. Li cito sinteticamente: a Trieste vivono più o meno 18/20 mila stranieri su una popolazione di 200mila abitanti. Essi svolgono non solo i lavori più umili, quelli che gli italiani non fanno più, ma sono anche ricercatori nei numerosi centri d'eccellenza della città. Senza i lavoratori stranieri molti servizi locali funzionerebbero peggio (pensiamo alle infermiere

a Cattinara, ai muratori, alle badanti, agli operai nelle fabbriche). Senza il lavoro degli stranieri e il pagamento dei contributi Inps il nostro sistema previdenziale sarebbe più in crisi. Senza gli stranieri avremmo meno bambini e le nostre scuole sarebbero più vuote. E perciò pensabile un futuro di Trieste senza stranieri? No, e di ciò qualcuno può essere anche preoccupato, ma l'evoluzione dell'economia «globale» e degli andamenti demografici nel nostro sistema «occidentale» rende la prospettiva irreversibile. E allora dobbiamo continuare ad avere più paura o non è meglio pensare a come rendere sempre meno traumatico l'impatto dell'immigrazione nella nostra società? Perché allora non ragionare serenamente sul diritto alla casa, sulle rispetto delle radici culturali e religiose, sull'importanza formativa della scuola, sul funzionamento delle nostre burocrazie, sul rispetto dei diritti del lavoro e su quella zona grigia che trasforma, con un semplice tratto di penna, lavoratori regolari in irregolari preda, a quel

punto, di ogni possibile ambiguo compromesso pur di poter vivere. Certo la sicurezza è un diritto di tutti, italiani e stranieri. Ma invertire i termini del problema non ci fa fare un passo avanti. Dare l'immagine di un'Italia assediata da torme di delinquenti extracomunitari è certo un messaggio emotivamente «forte» ma non risponde alla realtà e poi ha il grave difetto di spingere psicologicamente i 3 milioni e mezzo di stranieri (oltre 4 milioni secondo i dati della Caritas) che vivono ormai in Italia, tutti dalla stessa parte, regolari, irregolari per necessità e criminali, in uno stesso fascio, nascondendo ai loro occhi i valori della nostra democrazia occidentale.

I paracadutisti a Casal di Principe o il degrado di tante periferie delle città sono fenomeni inquietanti ma non si risolvono dimenticando che tanti irregolari sono forzati a lavoro, sfruttati e a basso prezzo, di troppi «imprenditori» italiani e che le varie bande o mafie straniere fanno affari, trafficano in droga, armi ed esseri umani

con altrettanto feroci bande italianissime che si sono sommerse e sono quasi scomparse dalle cronache, ma per questo le leggi già ci sono e un po' più di polizia e un po' meno di emotività aiuterebbe di più. Mi è sembrato molto bello il titolo scelto: «Anche noi siamo Triestini». Perché, ieri, Trieste è diventata una città importante con il lavoro e l'immigrazione di gente che arrivava dai Balcani e dal Mediterraneo orientale e di quel lavoro conserviamo ancora chiese, palazzi e tanti modi di dire del nostro dialetto. E domani, senza perdere i suoi connotati culturali di città italiana, potrebbe riprendere quella funzione unica e irripetibile, se solo ne sapesse cogliere l'opportunità. E poi credo che ogni partito di centro-sinistra, che si ispiri al trasformismo europeo o al solidarismo cattolico, non debba dimenticare che ci sono principi sui diritti dell'uomo che neppure una effimera utilità politica può mettere in secondo piano.

Gianfranco Carbone

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melezi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini-cu, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
66; (sei numeri settimanali) annuo € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 ottobre 2008
è stata di 42.100 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

MERCATI CRISI GLOBALE

Fa discutere l'ipotesi del piano Ue di salvataggio delle banche che si scontra con aiuti di Stato e Patto di stabilità

Fondo anticrisi, no della Merkel a Berlusconi

Ma Sarkozy assicura: i governi europei tuteleranno i risparmi dei correntisti

LUSSEMBURGO

L'Eurogruppo dà il via libera ai salvataggi delle banche, anche se, in attesa dell'Ecofin di oggi, non è stata ancora presa una posizione unitaria sulla strada da seguire. «Sono convinto che una risposta comune alla fine verrà trovata», dice Silvio Berlusconi da Berlino alla fine dell'incontro con Angela Merkel. «Sono d'accordo con Berlusconi - dice il cancelliere tedesco - gli europei necessitano di un'azione coordinata nella crisi». Ma i punti di convergenza si fermano qui. L'Italia - spiegano fonti della delegazione guidata dal ministro Tremonti - «d'accordo con la Francia (che però smentirà dopo poco)», ha insistito sulla necessità di dare il via al fondo europeo (la partecipazione di tutti gli Stati per una quota del 3% del Pil), ma la Germania mantiene il suo veto. «Non c'è accordo sul fondo di salvataggio delle banche - ammette Berlusconi -

in stretta cooperazione e in stretto coordinamento in seno all'Unione europea».

L'iniziativa della dichiarazione congiunta è di Sarkozy, ma l'arrestata è di Palazzo Chigi, mentre è ancora in corso la consultazione del presidente francese, si affrettano a far filtrare che «l'iniziativa è nata riprendendo quanto per primo aveva sostenuto il presidente Berlusconi a Napoli il 1.º ottobre». La corsa all'attribuzione del merito non attenua i contrasti che, invece, ci sono fra Germania e Italia.

Tanto che Giulio Tremonti, impegnato a Lussemburgo, prima di lanciare a pieno la proposta del fondo europeo di salvaguardia attende chiarimenti da Berlino, dove Silvio Berlusconi è impegnato nella cena di lavoro con Angela Merkel. Ma le dichiarazioni che arrivano in mattinata da Berlino non fanno altro che anticipare quelle della sera: «Abbiamo detto chiaramente a Parigi che secondo noi non si tratta della strada giusta - dice il portavoce del governo tedesco - e restiamo di questa idea, non ci sono cambiamenti».

Mentre le Borse tracciano i tedeschi sono impegnati nel salvataggio da 50 miliardi di euro di Hypo Re e nel varare una garanzia da oltre mille miliardi per l'intero sistema dei depositi tedeschi. Un'azione che irrita la Gran Bretagna. Anche l'Austria e la Spagna intervengono pensando di innalzare il tetto della garanzia oltre i 20mila euro (in Italia i depositi sono garantiti fino a 103mila).

A Lussemburgo, intanto, inizia la riunione dei 15 ministri delle Finanze dei Paesi aderenti all'euro. Sulla riunione aleggia la dichiarazione di Sarkozy, ma anche, e soprattutto, la questione del fondo di garanzia europeo. Fondo che né il ministro delle Finanze spagnolo, Pedro Solbes, né il commissario agli Affari economici, Joaquín Almunia, ritengono possibile. «L'idea di un piano alla Paulson in Europa è molto difficile da realizzare», dice Solbes. «Non so niente di questa proposta», taglia corto Almunia.

Berlusconi con la Merkel ha parlato anche di Alitalia: «Ho dichiarato che siamo aperti ad alleanze internazionali e ci piacerebbe che questo avvenisse con la Germania. Per noi è auspicabile un ingresso di Lufthansa in Alitalia, ma decideranno Alitalia e Lufthansa stesse».

Il premier su Alitalia apre a Lufthansa: dovranno decidere le compagnie

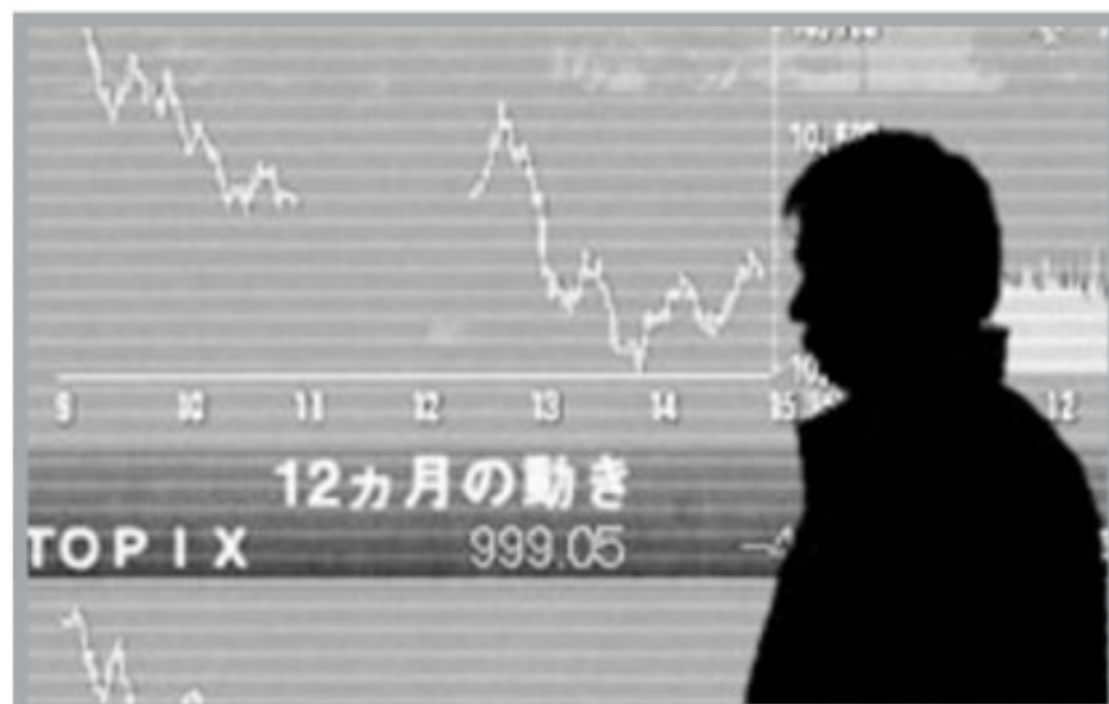
perché trovare una soluzione è difficile. Una soluzione che metta insieme gli aiuti di Stato - su cui si chiede maggiore flessibilità - e il Patto di stabilità (anche questo eventualmente ammorbidente).

E l'ultimo atto di una giornata convulsa, iniziata molto presto per il presidente francese Nicolas Sarkozy, leader di turno del consiglio europeo. Di fronte al tracollo delle Borse, europee e mondiali, avvia una consultazione con tutti i colleghi europei. Ha preparato una dichiarazione congiunta che in parte sintetizza quella firmata sabato con Angela Merkel, Gordon Brown e Silvio Berlusconi a Parigi.

«Noi, presidenti e capi di governo europei - scandisce Sarkozy davanti alle telecamere - dichiariamo che ciascuno di noi prenderà tutte le misure necessarie per assicurare la stabilità finanziaria, sia con immissione di liquidità attraverso le banche centrali, sia con misure calibrate sulle banche, sia con mezzi di tutela dei depositi». Ma non basta: «Nessun correntista delle nostre banche ha subito perdite e noi continueremo a prendere tutte le misure necessarie per proteggere il sistema così come i correntisti. Le misure, ne siamo consapevoli, andranno prese



Il cancelliere Angela Merkel, il premier Silvio Berlusconi e il presidente Nicolas Sarkozy durante il summit Ue dell'altro giorno



IL FONDO UE: SCONTRO FRA STATI

Borse in forte calo in tutto il mondo anche ieri, compresi i titoli bancari. Ma la Germania è contraria al fondo comune europeo



DISASTRO IN BORSA: CONTROLLI ON-LINE

Un operatore in Borsa controlla l'andamento del mercato sul proprio apparecchio mobile

Risparmiatori, puntare su Bot e Btp

Vademecum degli esperti per traghettare le risorse fuori dai pericoli

ROMA Nessuna crisi di panico, ma fermarsi a riflettere. E, nel caso si voglia investire, puntare su Bot, Btp o altre emissioni obbligatorie di Stati con alto rating. Sono questi i principali consigli che gli esperti rivolgono ai piccoli risparmiatori, perché possano traghettare fuori dalla crisi con i minori danni possibili. E magari senza dire addio ai piccoli guadagni.

Niente panico Evitare le corse agli sportelli, per svuotare i conti correnti, né, a meno di necessità non rimandabili, liberarsi di azioni o obbligazioni in forte perdita.

In primo luogo, i conti correnti italiani, anche quelli aperti online, sono tutelati fino ad un importo di 103.291,38 euro per depositario (per i c/c co-intestati si sale quindi a oltre 206.500 euro). In seconda battuta, vendendo ora si può correre il rischio di dover riacquistare poi gli stessi titoli o simili a prezzi ben più alti degli attuali.

Bot, Btp e azioni a basso rischio Torna d'attualità il titolo di Stato. Complice la crisi e il basso rating dell'Italia, i rendimenti possono arrivare fino al 5,5% (al netto delle tasse), ma in questo caso è consiglio frequente di

combinare i Bot e i Btp con altri titoli di Stato, come quelli tedeschi, oppure emessi da organizzazioni internazionali, come la Bei. Per chi invece non vuole fare a meno di rischiare, è bene rimanere alla larga da titoli esposti allo tsunami finanziario e puntare invece su quelli industriali, solitamente poco indebitati e ancorati all'economia reale.

La liquidità Chiudere ogni investimento e mettere tutto sotto il materasso è la tentazione di molte persone in questo momento. Ma la liquidità è un rifugio, non un investimento. E quindi preferi-

bile aumentare la propria liquidità, scegliendo di disinvestire le attività con minori perdite, e puntare su pronti contro termine (meglio su titoli di Stato) o sui «vecchi» buoni fruttiferi postali.

Mutui I tassi sono ai massimi ma il prezzo delle case sta scendendo e allora anche il mattone torna ad essere un buon investimento. Anche se su lunghe scadenze, il tasso fisso rimane preferibile, a questi livelli record dell'Euribor, il tasso variabile offre qualche opportunità di profitto, soprattutto nel breve periodo. Ma, in questo caso, bisogna essere sicuri di po-

IL PAPA INTERVIENE SUL CAOS FINANZIARIO

Benedetto XVI: i soldi non sono niente solo la parola di Dio è una realtà solida

ROMA Le banche «crollano», i soldi «svaniscono», l'unica realtà che resta è Dio e la sua parola. Aprendo il sinodo sulla parola di Dio con una meditazione sul salmo 118 - nei giorni in cui la crisi finanziaria turba le economie mondiali e interpellata la capacità di intervento europea - il Papa ha fatto questa riflessione a braccio: «Vediamo adesso nel crollo delle grandi banche che i soldi scompaiono, sono niente, e tutte queste cose che sembrano vere in realtà sono di secondo ordine». E nessuna solidità è garantita a chi «costruisce solo sulle cose che sono visibili, come il successo, la carriera, i soldi». Papa Ratzinger ha suggerito anche di modificare il concetto di realismo. «È realista - ha detto - chi riconosce nella parola di Dio, in questa realtà apparentemente così debole, il fondamento di tutto».

Interpellato sulla medi-



Papa Benedetto XVI

tazione del Papa mons. Claudio Maria Celli osserva che «la Bibbia parla anche ai finanzieri e ai banchieri» e che ponendosi in ascolto della parola di Dio «anche un finanziere, un operatore di questo settore, deve riscoprire qual è il suo cammino». D'altra parte, suggerisce il presidente del Pontificio consiglio per la cultura, la Chiesa

non ha «soluzioni o risposte prefabbricate» alla crisi finanziaria, perché non è suo compito averle. E c'è da dire che «non ci sono molti interventi del magistero su questo tema, e nella chiesa una riflessione su questi campi è appena cominciata».

Celli commenta infine che per il Papa l'economia «pur importante, resta una realtà penultima». Le parole di Bene-

detto XVI a partire dal salmo 118 sono venute in forma di preghiera e meditazione davanti ai 253 padri riuniti in Vaticano a riflettere sulla Bibbia. Ma la Chiesa è attenta a diversi livelli al difficilissimo momento che l'economia mondiale sta attraversando da mesi. Un invito a «proteggere le basi entrate delle famiglie e dei lavoratori dal collasso finanziario» era stato rivolto già nel febbraio scorso da mons. Celestino Migliore, osservatore della Santa Sede all'Onu. Il tema è stato poi affrontato a più riprese dall'Osservatore romano, con contributi di economisti ed esperti.

Luigino Bruni osservava che la crisi «può essere una grande occasione per una riflessione profonda: non si tratta di immaginare un'economia senza banche e senza finanza» ma «occorre che anche oggi fioriscano imprenditori e banchieri animati da scopi più grandi del solo profitto».

IL LEADER IRANIANO

Ahmadinejad: l'avevo previsto è la fine del capitalismo

TEHERAN «È la fine del capitalismo». Così, nel giorno che vede le Borse sprofondare, il presidente iraniano, Mahmud Ahmadinejad, ha commentato la crisi finanziaria che ha investito le economie più sviluppate. Ma da Teheran arrivano anche segnali di preoccupazione: sia per la discesa dei prezzi del petrolio, su cui ha lanciato l'allarme il ministro Gholam Hossein Nozari, sia per gli ingenti capitali iraniani depositati nelle banche straniere, anche quelle europee, minacciate dalla crisi. Ahmadinejad ha detto di avere previsto tutto in an-



Mahmud Ahmadinejad

ticipo. «Avevo avvertito i leader di alcuni Paesi a proposito della crisi economica del mondo che persegua il dominio - ha detto il presidente iraniano - perché il loro sistema di investimenti non è

basato sulla giustizia. Il suo fallimento è insito nella sua stessa natura».

Toni uguali erano stati usati venerdì scorso durante il sermone alla preghiera collettiva di Teheran dall'ayatollah Ahmad Jannati, segretario del Consiglio dei Guardiani, la corte costituzionale iraniana, che aveva parlato di «punizione divina» per gli occidentali. Parole identiche sono state impiegate in un video di Al Qaeda, in cui un esponente dell'organizzazione, Adam Gadhani, ha affermato che la crisi è il risultato del fatto che gli Usa «hanno voltato le spalle alle leggi rivelate di Dio».

PESANTE RICHIESTA DEI MAGISTRATI DI MILANO CONTRO L'EX PATRON DELL'AZIENDA EMILIANA

Crac Parmalat, il pm chiede 13 anni per Tanzi

Il procuratore aggiunto Greco: «Aggiotaggio irripetibile con la responsabilità delle banche»

MILANO «Aggiotaggio irripetibile: Calisto Tanzi deve essere condannato a 13 anni di reclusione». Questa la richiesta della Procura di Milano per l'ex patron di Parmalat, accusato del crac dell'azienda finita nel ciclone del più grande scandalo finanziario d'Europa: 14 miliardi di euro di buco, 200.000 risparmiatori danneggiati. L'accusa ha chiesto di negare qualsiasi attenuante generica. «Si tratta di un aggiotaggio irripetibile, di enorme gravità e non si può concedere nessuna attenuante», ha detto nella sua requisitoria il pubblico ministero Eugenio Fusco. «Le motivazioni che hanno spinto ciascuno degli imputati dimostra come se ne siano infischiatissimi dei risparmiatori».

Per il procuratore aggiunto Francesco Greco anche le banche sono corresponsabili del fallimento di Parmalat. Riprendendo le parole pronunciate anni fa da un analista della Bank of America, il pm Greco ha paragonato questo processo ad «una brutta vicenda di mafia». Il crac Parmalat rappresenta dunque un mostro a più teste. «Il crollo della finanza internazionale di questi giorni è la migliore dimostrazione»,

ha sottolineato Greco, «che l'intuizione della Procura di Parma e Milano era giusta, motivata e comprovata: le banche erano corresponsabili del crac dell'azienda di Calisto Tanzi». Il magistrato, che fece parte del pool di «Mani pulite», ha poi affermato che le banche

hanno venduto alla Parmalat «quei titoli tossici di cui oggi parlano tutti i giornali».

Insomma, per la Procura di Milano lo scandalo Parmalat è stato il primo segnale di un crac finanziario che ora è sotto gli occhi di tutto il mondo.

La difesa di Calisto Tanzi ha messo subito le mani avanti: «Emerge che l'accusa ha delineato una Parmalat che, dal 1996 al default, ha visto scemare la possibilità di autodeterminazione, giungendo a compiere atti scriteriati, non per l'interesse della società ma per il soddisfacimento di terzi», ha detto l'avvocato Giampiero Baccinolella marcando il fatto che la richiesta di pena per Tanzi è esagerata. «A mio giudizio», ha ribadito il legale, «esiste una discrasia tra le pene che so-

no state patteggiate e la piena richiesta per Tanzi».

Invece per l'avvocato Marco de Luca, della nuova Parmalat guidata da Enrico Bondi, la richiesta è una condanna così forte «possono essere un monito severo alle istituzioni finanziarie rispetto al futuro del mondo economico e all'utilizzo di strumenti trasparenti e rispettosi degli interessi dei risparmiatori».

Così, a quasi cinque anni dal fallimento e a tre dall'inizio del processo, la Procura milanese ha chiesto di condannare Tanzi per aggiotaggio e ostacolo agli organismi di vigilanza, insieme ad altri 7 imputati e a Italaudit, ex Grant Thornton, la società che certificò i bilanci per la quale è stata chiesta una pena pecuniaria di 300 mila euro e la confisca di 600 mila euro. Per Luca Sala, ex funzionario di Bank of America, sono stati chiesti sei anni, per il suo collega Luis Moncada, cinque. Tre anni e mezzo per Antonio Luzzi e Giovanni Bonici di Parmalat Venezuela. Sono invece cinque gli anni che l'accusa ha chiesto per Luciano Silingardi, banchiere e componente del consiglio di amministrazione di Collecchio.

Roberta Rizzo



L'ex patron di Parmalat Callisto Tanzi durante il processo per il crac

AVEVA 83 ANNI

Corte Costituzionale morto Leopoldo Elia

Era presidente emerito della Consulta

Cordoglio di Napolitano

ROMA È morto ieri sera a Roma Leopoldo Elia, presidente emerito della Corte costituzionale, uno dei massimi giuristi italiani. Aveva 83 anni. La notizia è giunta attraverso una nota diffusa dalla Consulta.

E subito il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha espresso cordoglio per la sua scomparsa. «La scomparsa di Leopoldo Elia - ha scritto in un messaggio di cordoglio inviato al presidente della Corte costituzionale, Franco Bile - suscita profonda commozione in me come in tutti coloro che lo hanno conosciuto da vicino. Uomo di straordinaria probità e mitezza, Elia è stato un maestro del costituzionalismo italiano, per cultura, esperienza vissuta nelle istituzioni, capacità di dialogo e fermezza di convinzioni». Poi la conclusione: «Gli sono stato legato dalla più grande stima e amicizia, e rivolgo alla sua figura un pensiero riconoscente per il prezioso contributo che ha dato allo sviluppo democratico del paese e innanzitutto all'affermazione dei principi e dei valori della Costituzione repubblicana».

Nato a Fano il 4 novembre del 1925, professore ordinario di Diritto costituzionale all'università di Roma, Elia, oltre a essere un grande esperto di diritto, è stato anche uno dei protagonisti della vita politica.



Leopoldo Elia

TRE ANNI

Scalata alla Rcs, Ricucci patteggia

ROMA Erano stati soprannominati nella estate del 2006, caratterizzata dal risiko bancario e delle scalate, i «furbetti del quartierino». Accomunati dalle origini capitoline, dagli affari nel mattone e quelli nel settore immobiliare, i destini giudiziari di Stefano Ricucci e Danilo Coppola hanno segnato due svolte e si sono ancora una volta incrociati nelle aule di tribunale. Ricucci si appresta ad uscire dal processo Rcs-Confindustria: i suoi difensori, gli avvocati Grazia Volo e Riccardo Olivo, hanno chiesto il patteggiamento. Tre anni di reclusione, cancellati dall'indulto e 645 mila euro di sanzione amministrativa. La svolta per l'immobiliarista originario della borgata Finocchio, estrema periferia di Roma, invece è giunta con la scarcerazione, dopo un anno e otto mesi di custodia cautelare, passati in una cella a Regina Coeli e ai domiciliari, dopo l'arresto avvenuto il primo marzo del 2007. La quinta sezione penale del Tribunale di Roma che sta giudicando Ricucci per i reati di corruzione, aggiotaggio, falso e appropriazione indebita, per la fallita scalata ad Rcs e l'inchiesta sulla gestione del patrimonio immobiliare di Confindustria, si pronuncerà sulla richiesta di patteggiamento il 10 dicembre prossimo. Nel processo sono imputati tra gli altri anche l'ex presidente di Confindustria Sergio Billè ed il figlio Andrea. Resta però in piedi la vicenda della bancarotta Magiste.

Sul maestro unico il governo pone la fiducia

Pd e sindacati: «Parlamento delegittimato». La Gelmini: «Esistono i presupposti d'urgenza»

ROMA Il maestro unico tornerà nelle scuole elementari con il voto di fiducia. Il Governo ha, infatti, scelto questa via per far passare il decreto Gelmini sulla scuola. Si voterà domani, dalle 19. «I tempi sono stretti», ha spiegato il ministro Mariastella Gelmini uscendo dall'Aula: con «l'ostruzionismo» da parte dell'opposizione «credo che i presupposti di urgenza ci siano tutti».

Ieri l'esame del provvedimento ha subito uno stop, in aula, per difficoltà legate alla copertura finanziaria del maxi-emendamento che racchiude un pacchetto di modifiche che apportate al provvedimento, ma anche per un dissenso espresso dalla Lega Nord rispetto a un passaggio del testo relativo alle graduatorie per gli insegnanti delle scuole elementari.

L'ok della commissione bilancio, dopo le necessarie verifiche, alla copertura finanziaria e il



Una delle manifestazioni contro la riforma della scuola

ripristino del testo originario che prevedeva graduatorie provinciali per l'immissione in ruolo degli insegnanti della scuola elementare (il maxi-emendamento apportava invece una modifica e disponeva graduatorie nazionali), ha permesso di superare l'impasse.

Il provvedimento, pre-

sentato dal ministro dell'Istruzione a fine agosto, tra le principali novità, oltre all'abolizione del tema di docenti nella scuola primaria, introduce la valutazione della condotta ai fini del giudizio finale sullo studente, il ritorno dei voti, la sperimentazione dell'insegnamento di educazione civica

(«Cittadinanza e Costituzione»), la disposizione che i testi scolastici «durino» almeno cinque anni (salvo che per la pubblicazione di eventuali appendici di aggiornamento) evitando così continue riedizioni spesso inutili (soprattutto per alcune materie) e certamente onerose per le fa-

miglie.

Il provvedimento, fortemente contestato dall'opposizione (che ha presentato una valanga di emendamenti e ha parlato di arroganza ed esproprio delle prerogative del Parlamento), dai sindacati e anche da studenti e genitori, soprattutto per il timore che il ritorno del maestro unico si tradurrà, di fatto, in una riduzione del tempo pieno, ha subito alcune «correzioni» durante l'iter parlamentare, ma nella sostanza è rimasto immutato e dunque alle elementari, dal prossimo anno scolastico, gradualmente (si comincia con le prime classi), ci sarà un solo docente, seppure affiancato dagli insegnanti di religione e di inglese. E per le ore di insegnamento aggiuntive rispetto all'orario d'obbligo di insegnamento è previsto che si possa attingere, per l'anno 2009, dai bilanci dei singoli istituti scolastici.

» IN BREVE

ATTENTATO IN SOMALIA

Veicolo Onu salta su mina, ferito funzionario italiano

ROMA Era in viaggio verso Merka, 30 chilometri a sud di Mogadiscio, per avviare un programma di ricostruzione delle amministrazioni locali in quell'area devastata della Somalia: poi, improvvisa, l'esplosione e l'auto sulla quale si trovava Saverio Bertolino, direttore di un programma Onu, è saltata su una mina. Le sue condizioni, ha precisato la Farnesina, non sono preoccupanti. E invece rimasto ucciso nella deflagrazione l'autista somalo che guidava il veicolo.

IN SARDEGNA

Referendum anti-Soru, mancato il quorum

CAGLIARI In Sardegna ha vinto l'astensionismo: è mancato il quorum per i tre referendum indetti per abrogare la legge «salvacoste». Hanno votato poco più di trecentomila sardi, il 20,4 per cento dell'elettorato, facendo così fallire la consultazione e il tentativo di spallata contro il governatore Renato Soru. I dati ufficiali saranno resi noti oggi assieme al numero di Sì e di No.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Giradischi multifunzione!

Ascolta le tue cassette, i tuoi vinili 33/45/78 giri, i tuoi CD e se vuoi trasformali in digitale (MP3) in 3 semplici passi.

1 • ASCOLTA!

Ascolta tutti i tipi di supporto musicale, sia analogico (dischi in vinile e musicassette) sia digitale (CD, MP3 e WMA, schede di memoria SD/MMC, chiavetta USB).

2 • TRASFORMA!

Trasforma la tua collezione di vinili, musicassette e CD in formato MP3, registrandola su scheda SD/MMC, su chiavetta USB o direttamente sul tuo lettore MP3.

3 • PORTA CON TE!

Crea le tue compilation sul tuo lettore MP3 / scheda SD / MMC o chiavetta USB per portarle sempre con te. Con Doctor Sound la musica non ha più limiti!

a soli
€ 149,90

Doctor Sound
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
PI - 73725

Doctor Sound



Supporti musicali e lettore MP3 non inclusi

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

A GUIDARE I TAFFERUGLI I CAPI DEGLI ULTRÀ. COINVOLTA ANCHE LA CAMORRA

Rifiuti, oltre 30 arresti per gli scontri a Pianura

Ai domiciliari l'assessore comunale di Napoli Nugnes (Pd). In carcere il consigliere di An Nonno

NAPOLI A gennaio, quando le manifestazioni contro la riapertura della discarica di Pianura degeneravano quotidianamente in scontri con le forze di polizia, lanci di petardi, assalti agli autobus con il sequestro dei conducenti e l'incendio degli automezzi, in piazza c'erano anche loro, i capi del tifo violento. Ma non solo. A soffiare sul fuoco della rivolta c'erano anche due esponenti politici locali, su fronti opposti ma uniti nell'obiettivo di impedire che il sito di Contrada Pisani venisse riattivato. E lo scenario si completa con la scoperta degli interessi del clan camorristico locale, deciso a ostacolare la riapertura della discarica perché ciò avrebbe rappresentato un serio danno alle speculazioni edilizie che si progettavano nel rione, facendo precipitare il valore degli immobili.

Tutto questo racconta l'indagine della Digos di Napoli, coordinata dal pm Antonio Ardituro, che ha portato all'emissione di 37 ordinanze di custodia cautelare. Gli arresti sono stati eseguiti sia dagli investigatori della Digos sia dagli agenti della Dia e dai carabinieri del Reparto operativo Nucleo investigativo di Napoli che hanno approfondito diversi aspetti della protesta di Pianura. I reati contestati vanno dall'associazione per delinquere alla devastazione, incendio, violenza privata, danneggiamento, sequestro di persona e interruzione di pubblico servizio. Tra i 37 destinatari dei provvedimenti anche l'assessore comunale alla Protezione Civile, Giorgio Nugnes, del Pd - che è ai domiciliari e si è autosospeso - e il consigliere comunale di An Marco Nonno, finito in carcere. Entrambi, sulla base di intercettazioni telefoniche, sono indicati come organizzatori dei moti di piazza. L'esponente di Alleanza Nazionale, secondo l'accusa, avrebbe diretto le operazioni avvalendosi anche dei suoi rapporti con ultrà del tifo azzurro, tra cui un capo dei Niss (Niente incontri so-

lo scontri), mentre Nugnes avrebbe informato costantemente Nonno degli spostamenti nella zona delle forze dell'ordine in modo da agevolare l'attività dei facinorosi.

Nugnes avrebbe utilizzato a tale proposito notizie che otteneva grazie al suo incarico istituzionale. Poi quando si sarebbe accorto che i telefoni erano sotto controllo, avrebbe mutato atteggiamento simulando, secondo la ricostruzione degli inquirenti, una presa di distanza dal consigliere della destra. Entrambi erano mossi - come ha osservato il procuratore di Napoli Giovandomenico Lepore - da convergenti interessi elettorali essendo il loro «bacino di utenza» proprio nel quartiere di origine di Pianura. Nonno nei giorni della protesta - ricordano i pm - si oppose in maniera fortissima a un suo collega di partito, il consigliere regionale Pietro Diodato,

che era invece favorevole alla riapertura della discarica. Ma dietro la protesta spunta immancabile anche la presenza della camorra. Gli investigatori hanno accertato un collegamento di Nonno con il clan Varriale che era attivo particolarmente nel settore della speculazione edilizia a Pianura e aveva dunque tutto da perdere da una eventuale apertura della discarica. L'indagine nasce da una intensa attività di monitoraggio della Digos sui gruppi del tifo ultrà del Napoli, in particolare le Teste Matte e i Niss. Numerosi esponenti delle due «sigle» (la seconda nata da una scissione delle Teste Matte e fortemente radicata a Pianura) sono finiti in manette o agli arresti domiciliari. Agli ultrà è contestato il reato di associazione per delinquere finalizzata allo scontro con altre tifoserie e esponenti delle forze dell'ordine.



Una foto d'archivio degli scontri nel rione di Pianura a Napoli tra manifestanti e polizia il 7 gennaio 2008



Parà in azione a Casal di Principe

Caserta: anche i parà a caccia del killer dello zio dei pentiti

NAPOLI Lo hanno ammazzato nella roccaforte del boss «Sandokan», a Casal di Principe. Terra di camorra da alcuni giorni presidiata come non mai dalle forze di polizia. E proprio per questo, l'omicidio di Stanislao Cantelli, zio dei pentiti Luigi e Alfonso Diana, ucciso di primo mattino domenica in un circolo ricreativo con 18 colpi, ha anche il sapore di uno schiaffo rifilato dai Casalesi allo Stato. Che però in queste ore sta scatenando un'offensiva alla ricerca di assassini e latitanti. Numerosi gli interrogatori di pregiudicati ritenuti affiliati al clan e le perquisizioni anche tra l'agro aversano e Castelvoturno, nel Casertano dove, con polizia, carabinieri e Guardia di Finanza operano anche paracadutisti della «Folgore».

ZAGABRIA Uccisa in pieno giorno e in pieno centro di Zagabria. Ivana Hodak, 26 anni, figlia dell'ex vicepresidente del governo accadizetiano Mateša (fine anni 90), Ljerk Mintas Hodak, e del noto avvocato zagabrese, Zvonimir Hodak, è stata fregata a colpi d'arma da fuoco nella tarda mattinata di ieri, omicidio compiuto sulle scale dello stabile in cui abitava, in via Pavle Hatz 2, a non più di cento metri dalla sede centrale della polizia zagabrese. Secondo alcuni testimoni oculari, prima dell'assassinio si sarebbero udite delle grida, quindi di un uomo dall'età apparente di 30-35 anni sarebbe uscito dall'edificio, dirigendosi in tutta fretta verso la centralissima piazza Jelacic. Pochi minuti dopo, la capitale

croata è stata come cinta d'assedio da ingenti forze di polizia, che hanno scatenato una colossale caccia all'uomo. Zvonimir Hodak è l'avvocato difensore di Vladimir Zagorec, generale croato in pensione, accusato della sparizione - avvenuta una quindicina d'anni fa - di diamanti per un valore di 5 milioni di dollari. All'epoca Zagorec era vice ministro della Difesa e stretto collaboratore del defunto padre-padrone della Croazia, il presidente Franjo Tudjman. Inoltre era incaricato del rifornimento di armamenti all'esercito croato. I diamanti, va sottolineato, sparirono dal cassaforte del ministero della Difesa. Giorni fa, dopo l'arresto a Vienna, Zagorec è stato estradato alla Croazia dove sarà



La salma della vittima 26enne viene portata in obitorio

processato. Ma non è tutto. Secondo i media, la sventurata Ivana Hodak era ex fidanzata di Ljubo Pavasovic Viskovic, avvocato di Hrvoje Petrac, il

noto imprenditore condannato a 6 anni di reclusione per il rapimento del figlio del generale Zagorec. Insomma un torbido in-

treccio che ha probabilmente portato all'uccisione della Hodak, praticante avvocato nello studio legale del padre. Qualcuno parla anche di delitto a sfondo passionale, ma sono in molti a vedere nell'uccisione della giovane un chiaro avvertimento a Zagorec e al suo avvocato a non fare eventuali nomi, a non smuovere le acque stagnanti della criminalità organizzata zagabrese. Appresa la notizia dell'omicidio ad Evian, in Francia, il presidente croato Stipe Mesic ha parlato di episodio tremendo, annunciando l'urgente convocazione del Consiglio per la Sicurezza nazionale. E il premier Sanader ha immediatamente destituito il ministro degli Interni, Berislav Rancevic e quello della Giustizia, Ana Lovrin.

Andrea Marsanich

DALLA PRIMA

Modello Putin e Costituzione

Vi sono almeno due buone ragioni per esprimere al riguardo dubbi e perplessità. Anzitutto, se la comparazione riguardava le persone, giova sottolineare che almeno la nostra Costituzione (ma, forse, nelle intenzioni anche quella della Federazione di Russia) vuole instaurare un governo delle leggi e non un governo degli uomini. Certo, il ruolo del personale politico è essenziale nel dare attuazione alla Costituzione e, quindi, nell'interpretarla e svilupparne le indicazioni. Ma proprio perché altrettanto (anzi, ancor più) basilare è al riguardo il ruolo della legge, e in particolare quello della Costituzione, il citato accostamento sembra quanto meno semplicistico. È vero che l'Italia ha oggi un governo di centro-destra ma, a differenza di quanto avviene in Russia, il Presidente della Repubblica non è un clo-

ne del presidente del Consiglio dei ministri ed esercita i suoi poteri in piena autonomia e indipendenza per assicurare l'osservanza della Costituzione e il funzionamento delle istituzioni. Di questo elemento l'on. Veltroni ha dimostrato di voler tener conto solo in un momento successivo alla sua intervista al Corriere della sera, e nemmeno nella lettera al direttore di quel giornale, con la quale ha in parte corretto il tiro del suo primo intervento, ma quando ha preso le distanze dalle critiche ingiustificate rivolte dall'on. Di Pietro al Presidente Napolitano. Per ricadere, però, subito dopo nel primitivo abbaglio quando si è fatto trascinare nel dibattito sulla affidabilità dell'on. Berlusconi a ricoprire la carica di Presidente della Repubblica. Dibattito, questo, completamente fuori tempo e poco riguardoso per il Capo dello Stato in carica, il quale ha ancora davanti a sé almeno cinque anni di titolarità dell'ufficio e non ha certo dato, a differenza di altri esponenti politici, motivo a censure sui suoi comportamenti che possano giustificare la sua rimozione dall'ufficio. Il fatto è che nel nostro mondo politico corrono progetti di una revisione costituzionale volta

non tanto a introdurre correttivi alla nostra forma di governo parlamentare quanto a convertirla in una forma di governo semipresidenziale con elezione diretta del Capo dello Stato da parte del popolo e collocazione del presidente del Consiglio in posizione subordinata al Presidente della Repubblica. Si pensa che a un risultato siffatto si potrebbe arrivare in tempi brevi e ci si prospetta conseguentemente la necessità di rinnovare subito dopo le alte cariche dello Stato in conformità alla nuova normativa costituzionale. Ma è tutto da dimostrare che un siffatto rinnovo sia esigito da un'eventuale riforma costituzionale, e non debba invece essere accordata agli organi costituzionali la possibilità di concludere il loro mandato secondo i tempi previsti dalla Costituzione in vigore. Inoltre, è in particolare da dimostrare che un nuovo Capo dello Stato debba di necessità essere espressione della maggioranza di governo. Come si è detto, così non è nel nostro vigente sistema costituzionale. La cui struttura articolata in una pluralità di organi collocati al vertice dello Stato consente l'attivazione di meccanismi di freni e bilanciamenti che assicurano un reciproco

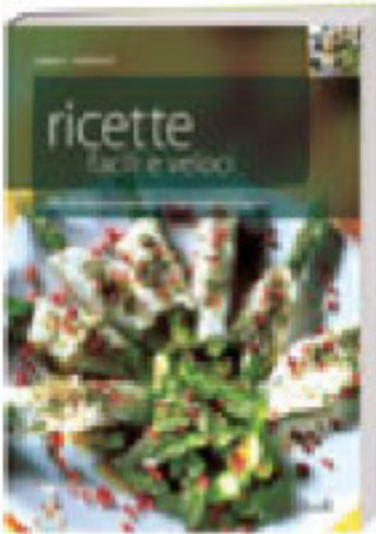
controllo fra quegli organi. Molte delle iniziative del governo debbono passare al vaglio del Presidente della Repubblica, e non solo i decreti-legge, i quali sottostanno inoltre al giudizio della Corte costituzionale quanto alla loro necessità ed urgenza, ove un Parlamento proni alla volontà del governo abbia a concedere la loro conversione in legge anche in assenza dei requisiti costituzionali. Così i disegni di legge dell'Esecutivo, avuta la richiesta autorizzazione presidenziale, passano all'esame delle istituzioni parlamentari, commissioni e aula, ove emendamenti e valutazioni finali sulla loro sorte possono essere sviluppati non solo dai parlamentari dell'opposizione ma anche da quelli della maggioranza, cui si richiede qualcosa di più che servire obbedendo. Dire che l'on. Berlusconi non è Putin, non è dunque sufficiente, anzi restando al mero confronto fra le persone si dimentica il quadro costituzionale generale: da noi il Presidente del Consiglio non è l'esclusivo reggitore del sistema di governo, le cui vere garanzie stanno nella molteplicità e varietà dei meccanismi costituzionali che la nostra Carta mette a disposizione della politica. Forse questa

caratteristica rende più difficile e complesso il processo decisionale, ma l'esperienza dimostra che in caso di vera necessità parlamento e governo possono dare pronte risposte all'emergenza. L'attuale presidente del Consiglio dei ministri può anche non piacere, come non piaceva a Norberto Bobbio i cui scritti sul "berlusconismo" sono stati raccolti dalle edizioni Dedalo in un libretto dal titolo "Contro i nuovi dispotismi", curato da Enzo Marzo. Ma al di là del titolo, che è probabilmente postumo, in quel volumetto non si trovano mai riflessioni che dal giudizio negativo sulla persona e sui suoi comportamenti pubblici e privati trapassano direttamente a valutazioni pessimistiche dell'assetto costituzionale dei poteri. Bobbio non perde mai la fiducia nel governo delle leggi ed evita, e non potrebbe essere altrimenti, quegli eccessi verbali che oggi rendono aspro un dibattito politico peraltro disattento ai contenuti delle politiche pubbliche e sempre più guidato dalla preoccupazione di impressionare l'elettorato in un continuo scavalcamento delle esasperazioni mediatiche.

Sergio Bartole

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì



SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IL 1° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

ogni venerdì



BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

IL 5° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato



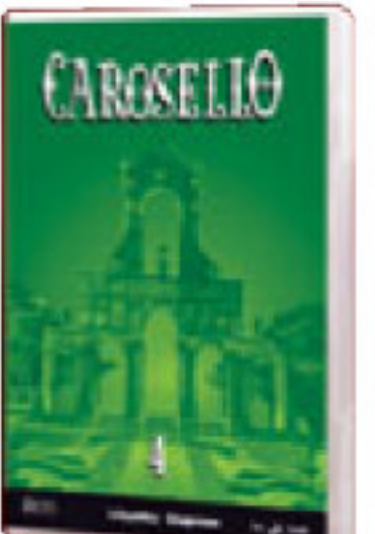
PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

IL 4° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

disponibile



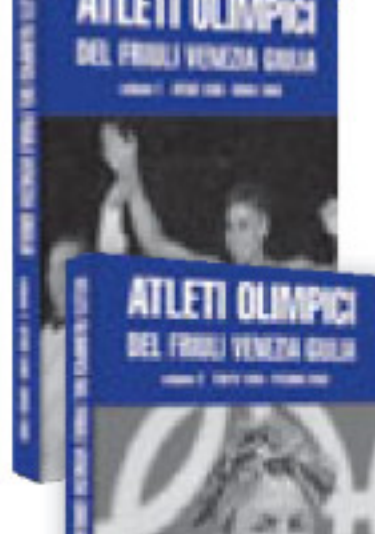
CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

IL 4° DVD

€ 8,90 ciascuno

disponibili



ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90



Oggi, alle 20.30, alla sala Oceania della Stazione marittima, il segretario nazionale di Rifondazione comunista Paolo Ferrero parteciperà all'iniziativa pubblica



Conto alla rovescia per la riforma del commercio: giovedì, infatti, inizia l'iter in seconda commissione. Alle 10 ci sarà

«Ricominciamo dall'opposizione». Durante la serata si potranno prenotare i posti in pullman per partecipare alla manifestazione nazionale di sabato a Roma.

l'illustrazione delle proposte di legge della giunta e della Lega. A seguire, per l'intera giornata, ci saranno le audizioni.

EMERGENZA INFRASTRUTTURE



Vertice a Gorizia tra Tondo e Ciucci
alla presenza di Romoli e Santuz

Il presidente di Autovie venete:
«A4, servirebbe già la quarta corsia»

Lacotisce-Rabuiese, apertura a novembre

L'Anas approva il progetto della Villesse-Gorizia: «I lavori partiranno tra un anno»

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Sarà aperto al traffico entro novembre il collegamento autostradale Lacotisce-Rabuiese. I lavori di realizzazione proseguono spediti e l'Anas assicura che - tempo un mese - l'arteria fra l'autostrada A4 e il valico confinario sarà pronta. Consistente l'investimento che ammonta ad oltre 240 milioni di euro: soldi che sono stati utilizzati anche per la (parallela) realizzazione di una variante di circa tre chilometri alla strada statale 52 «Carnica», in provincia di Udine, che sarà aperta al traffico entro questo mese.

Due progetti in dirittura d'arrivo, quindi. Cui si aggiungono altri due - dal peso specifico ancora maggiore - che saranno realizzati prossimamente. A fare il punto della situazione il presidente dell'Anas Pietro Ciucci che ha incontrato ieri mattina a Gorizia il neocommissario dell'A4 Renzo Tondo, il presidente di Autovie venete Giorgio Santuz e il sindaco del capoluogo isontino Ettore Romoli. Una visita non casuale: il numero uno dell'ente strade ha annunciato l'attesissima approvazione, da parte dell'Anas, del progetto definitivo per la trasformazione in autostrada del raccordo Gorizia-Villesse grazie a un investimento di oltre 172 milioni di euro. I lavori inizieranno nel dicembre 2009 e la nuova arteria (la cui carreggiata passerà dagli attuali 14,50 metri di larghezza a 25) sarà pronta entro il 2013. Il raccordo, lungo circa 17 km, riveste un ruolo strategico all'interno della rete autostradale nazionale e transnazionale, poiché rappresenta l'unica alternativa di collegamento esistente tra l'A4 e le aree portuali di Monfalcone e Trieste con Gorizia e il confine di Stato.

Dal raccordo all'autostrada il passo è breve. E così il discorso è scivolato sulla terza corsia dell'A4. Ha evidenziato Ciucci: «L'obiettivo che ci poniamo tutti assieme, Governo, Anas, Regioni, enti territoriali, è quello di poter vedere aperti i primi cantieri della A4 già nel corso del prossimo anno, con un anticipo di due anni rispetto a quanto sarebbe possibile sulla base delle procedure ordinarie. Guadagnare 24 mesi è fondamentale vista l'urgenza dei lavori che servono a rendere questo segmento strategico della rete trasportistica italiana più moderno e più adeguato agli attuali flussi di traffico». In occasione della conferenza stampa, il presidente dell'Anas ha comunicato che a presiedere il Comitato tecnico-scientifico è stato nominato l'ingegner Giancarlo Fatteschi. L'Anas - inoltre - ha pienamente condiviso la dichiarazione di stato di emergenza e la scelta di nominare Tondo commissario per la terza corsia dell'autostrada A4, così come di inserire tra i suoi poteri anche il progetto della Gorizia-Villesse.

Giorgio Santuz, presidente di Autovie, società concessionaria dell'A4, si è spinto oltre. Ed è arrivato a parlare



Un tratto della Lacotisce-Rabuiese: il presidente Anas Pietro Ciucci ha annunciato che il collegamento sarà aperto entro novembre

PER IL RACCORDO ISONTINO ACCANTONATI 20 MILIONI

Terreni da espropriare, costi lievitati del 75%

Picchi del 90% in caso di colture pregiate. Ma Tondo frena: «Discorso ancora prematuro»



Pietro Ciucci,
presidente Anas

GORIZIA Per ora, si conosce soltanto il numero degli espropri che dovranno essere effettuati per trasformare il raccordo Gorizia-Villesse in autostrada. Saranno complessivamente 900. E comporteranno una spesa (presunta) di 20 milioni di euro, già accantonati nell'ambito dello stanziamento di 172 milioni. Per la realizzazione della terza corsia, invece, è prematuro parlare di numeri: «Anche perché l'iter, nonostante le accelerazioni che stiamo imprimendo, non è arrivato ancora a questo punto. Non so proprio quanti saranno gli espropri», sottolinea il commissario dell'A4 Renzo Tondo.

Resta un dato. Che fa pensare. Tra le voci che faranno inevitabilmente lievitare i costi della realizzazione della terza corsia non può essere trascurata proprio quella relativa agli espropri che si andranno ad effettuare. In dieci anni le indennità sono cresciute del 75 per cento per le colture di minor valore, con picchi fino al 90 per cento per le colture pregiate. Guardando al tratto veneto dell'autostrada A4, si può scoprire che dalla fine degli anni Novanta al 2004 l'indennità definitiva di espropriazione è aumentata di un 50 per cento.

Interessanti anche le varia-

zioni che si sono registrate nelle varie tratte: variazioni cui abbiamo dedicato di recente un articolo. Nella cosiddetta fascia 2 (da Quarto a Ceggia) l'esproprio di un terreno coltivato a seminativo nel 2004 costava 43 mila euro l'ettaro mentre oggi (valore 2008) 50 mila euro l'ettaro. Nella fascia 1 (da San Sisto di Livenza), nello stesso periodo, l'indennità è passata da 43 a 50 mila euro l'ettaro (+16 per cento netto).

Se poi si guardano i prezzi dei vigneti - che sono in numero davvero esiguo - l'indennità è cresciuta di 20 mila euro l'ettaro in quattro anni. (fra. fa.)

vorire poi anche un'eventuale realizzazione della quarta corsia». Sull'eventuale realizzazione di un nuovo ampliamento autostradale il commissario Tondo è rimasto abbottonato. «Abbiamo - ha concluso con una battuta - già abbastanza carne al fuoco per pensare a ulteriori soluzioni».

Tanti temi che - secondo il capogruppo del Partito democratico Gianfranco Moretton - dovranno essere affrontati

dalla quarta commissione permanente. In particolare, l'ex vicepresidente della Regione chiede che siano convocati dalla commissione il capo compartimento Anas Fvg, il presidente di Fvg Strade e l'assessore competente per analizzare in maniera complessiva ed approfondita la situazione in vista dei lavori sull'A4, sulle altre strade ex Anas della regione e sulla tratta Sequals-Gemona.

euro per la videosorveglianza e ancora di 190mila per l'illuminazione pubblica nelle zone a rischio. 70.318 per il miglioramento della strumentazione della Polizia municipale, 36mila per una convenzione con le forze dell'ordine.

IN FRIULI Anche le giunte di Udine e Pordenone hanno deliberato in tal senso. La giunta Honsell chiede 800mila euro per 22 nuove telecamere (16 quelle esistenti), il potenziamento dell'illuminazione, l'erogazione di contributi a cittadini e imprese per l'installazione di sistemi di sicurezza, l'acquisto di attrezzature per integrare la dotazione della polizia municipale. La posa di una nuova rete di fibra ottica, sottolinea il Comune, consentirà di disdire i canoni di noleggio dell'attuale sistema di gestione delle telecamere, con un risparmio annuo di oltre 62 mila euro. Pure Pordenone, con gli stessi contenuti, ha fatto domanda per 800mila euro.

Marco Ballico

OGGI L'ASSESSORE LEGHISTA PRESENTERÀ I RISULTATI

Sicurezza, 216 sindaci su 219 chiedono fondi

Dalle telecamere ai Gps, boom di domande per il pacchetto Seganti da 12 milioni

TRIESTE «Soddisfatta? Soddisfattissima». Federica Seganti esulta per la risposta dei sindaci al suo pacchetto-sicurezza: 216 Comuni dei 219 del Friuli Venezia Giulia hanno inoltrato domanda alla Regione per ottenere finanziamenti per l'acquisto e l'installazione di sistemi di controllo e sicurezza. A loro disposizione ci sono 12 milioni di euro inseriti nell'assestamento estivo di bilancio. Da Trieste la richiesta più forte: fondi per 75 pistole.

IL PACCHETTO La Seganti, che oggi in sala Giunta a Trieste illustrerà i risultati del progetto, ha tenuto duro sulle risorse, che il Pdl avrebbe voluto meno consistenti: 16 milioni di euro, cui si ag-



Una delle zone di Trieste controllate da telecamere

giungono altri 2 milioni per la sicurezza stradale, fondi che l'assessore del Carroccio considera ne-

cessari «per incrementare il livello di sicurezza sul territorio».

LE RICHIESTE Le do-

mande potevano essere presentate entro fine settembre. E la risposta è stata massiccia. L'Anci comunica che varie piccole amministrazioni si sono associate in una richiesta che poteva toccare al massimo gli 800mila euro. I Comuni capoluogo, in particolare, hanno chiesto fondi per le telecamere e l'illuminazione pubblica, Trieste pure per 3 etilometri, 3 laser per il controllo della velocità e 3 sistemi per drug-test.

LE PISTOLE E sempre Trieste ha avanzato domanda specifica per il finanziamento di 75 pistole, con annessi armadietti blindati per il deposito, e del corso base di addestramento all'uso delle armi da fuoco. Con la moti-

PROPOSTO UN PATTO SOCIALE

Il Pd lancia l'osservatorio per il controllo dei prezzi

Cosolini: «Realizzeremo un monitoraggio quotidiano per contrastare il caro vita»

TRIESTE «Appronteremo un osservatorio permanente che monitori quotidianamente il comportamento del mercato e della pubblica amministrazione in fatto di prezzi e tariffe». Il segretario provinciale di Trieste del Partito democratico, Roberto Cosolini, lancia la battaglia al caro vita nella giornata, quella di ieri, che il suo partito ha nazionalmente dedicato proprio a questo tema. «Dobbiamo contrastare l'estensione della povertà a fasce sempre più ampie della popolazione. Siamo in emergenza e la politica deve fare di tutto per affrontarla e invece assistiamo a trionfalismo stonato e non facilmente leggibili per i cittadini» afferma Cosolini. E aggiunge che il tema del caro vita deve essere posto in cima all'agenda politica tanto che sarà uno degli argomenti principali che caratterizzerà la manifestazione che il Partito democratico ha programmato per il 25 ottobre a Roma. «Serve un'assunzione di responsabilità da parte di tutti» - afferma Cosolini - e anche la politica deve fare la sua parte, in particolare laddove gestisce direttamente i servizi ai cittadini». Il Pd triestino organizzerà la prossima settimana un incontro, la cui data è ancora da fissare, che vedrà la partecipazione di associazioni di consumatori e commercianti e della Camera di Commercio: «E necessario un patto sociale per avviare un'azione coordinata per il contenimento dei prezzi» conclude il segretario triestino del Pd. Per il consigliere regionale del Pd, Sergio Lupieri, «il Paese di sta impovrendo e il Governo agisce attraverso bluff come la Robin Tax o la sociale card, finendo invece per penalizzare le famiglie. Ci attende un autunno caldo ma la manovra voluta da Berlusconi porta alla depressione economica e mette a repentaglio la stabilità delle famiglie».

» IN BREVE

RIFORMA ELETTORALE

Menia: giusto abolire i ballottaggi

TRIESTE «È una proposta legittima». Roberto Menia, sottosegretario all'Ambiente e coordinatore regionale del Pdl, rilancia la proposta di legge già depositata in Regione per abolire i ballottaggi alle comunali e provinciali del Friuli Venezia Giulia. «Da sempre - afferma Menia - sono sostenitore del turno unico, perché dà chiarezza di programmi e di alleanze di fronte a tutti. Mentre al primo turno vota mediamente il 70-80% dei cittadini, spesso al secondo turno vota solo un cittadino su due: dunque anche in termini di partecipazione democratica, il voto il secondo turno costituisce una lesione».


ANAS S.p.A.
 Compartimento della viabilità
 per il Friuli Venezia Giulia

AVVISO DI SELEZIONE DI PERSONALE
 ANAS S.p.A. cerca per la sede di Trieste **ASSISTENTI ED ADETTI** da inserire all'interno della Sala Operativa Compartimentale per la gestione del flusso informativo sulle condizioni della viabilità e dell'attivazione dei servizi di soccorsi in caso di emergenza.
 Per la posizione di **ASSISTENTI DI SALA OPERATIVA** - Posizione Economica Organizzativa B - CCNL di categoria, i requisiti oggettivi richiesti sono:
 1. Non aver compiuto 32 anni alla data del 16/10/2008;
 2. Diploma di scuola secondaria superiore;
 3. Esperienza biennale nell'ambito di attività di assistenza alla clientela inbound back office e/o helpdesk, Customer Relationship Management nonché nella gestione statistica del dato;
 4. Ottima conoscenza del Pacchetto Office, di Data Base Relazionali e internet;
 Per la posizione di **ADETTI DI SALA OPERATIVA** - Posizione Economica Organizzativa B1 - CCNL di categoria, i requisiti oggettivi richiesti sono:
 1. Non aver compiuto 29 anni alla data del 16/10/2008;
 2. Diploma di scuola secondaria superiore;
 3. Esperienza di almeno un anno nell'ambito di attività di assistenza alla clientela inbound back office e/o helpdesk, Customer Relationship;
 4. Ottima conoscenza del Pacchetto Office, di Data Base Relazionali e internet;
 Per entrambe le posizioni si richiedono buone doti relazionali, un forte orientamento al cliente ed a lavorare in gruppo, nonché, capacità di problem solving. Inoltre, sarà considerato titolo preferenziale una buona conoscenza delle lingue straniere. L'attività lavorativa della Sala Operativa è articolata su turni H24 365 giorni l'anno. La sede di lavoro è Trieste.
 Invitiamo gli interessati ad inviare un dettagliato CV, con riferimento alla posizione di interesse citata nel presente annuncio, con specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 e successive modificazioni entro e non oltre la data del **16 ottobre 2008** al seguente indirizzo di posta elettronica: selezione.personale@stradeanas.it.
 Le ricerche sono rivolte a candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi della L. 903/77 e L. 125/91.
 IL CAPO COMPARTIMENTO
 Ing. SALICE

VIA F. SEVERO, 52 - 34127 TRIESTE
 Tel. 040/550211 - Fax 040/577225
 sito internet www.stradeanas.it

IL PROGETTO

Raddoppio del tunnel di Monte Maggiore

Una foto d'archivio di un tratto della Ipsilon istriana di cui ieri sono iniziati i lavori per il raddoppio



Parte il raddoppio della Ipsilon

Lavori al via tra Dignano e Pola. Ultimazione entro il 2011

POLA Giornata storica quella di ieri per l'Istria in quanto è iniziata la costruzione dell'autostrada fino a Umago, a ridosso del confine con la Slovenia. Si tratta del raddoppio di corsie dell'attuale Ipsilon istriana, un'arteria che si è rivelata molto lacunosa sia dal punto di vista della sicurezza che da quello della transitabilità durante i mesi estivi. Il primo segmento a essere raddoppiato sarà quello tra Dignano e Pola di 13 km per il quale è già stata rilasciata la licenza edilizia. Si procederà poi all'allungamento per 8 km della viabile da Pola a Pomer presso Medolino il che farà diminuire la pressione del traffico all'entrata in città. Sull'altra estremità,l'Ipsilon sarà allungata di un chilometro e mezzo da Umago verso i valichi confinari di Ca-

stelvenere e Plovania.I lavori saranno ultimati entro il 2011 quando diventeranno autostrada il segmento Pola-Umago e Canfanaro-Pisino per un totale di 100 km. Il costo dei lavori,affidati nuovamente alla francese «Bourgeois» con l'impiego di 500 operai tra cui manodopera e mezzi meccanici locali, è di 313 milioni di euro. La cerimonia per l'inizio delle operazioni si è tenuta nell'area di sosta tra Pola e Gallesano. Nell'occasione il premier croato Ivo Sanader ha dichiarato che il suo governo appoggerà sempre i progetti istriani di importanza strategica per lo sviluppo generale del paese. «L'autostrada istriana si sarebbe potuta costruire molti anni fa - ha aggiunto il premier - se al tempo del comunismo le risorse finanziarie della regione



Ivo Sanader

non fossero state riuscitate da Belgrado per la costruzione di infrastrutture in Serbia». Dal canto suo il direttore generale dell'azienda concessionaria Bina Istra, David Gabelica si è detto convinto che il tabellino di marcia del progetto sarà rispettato. Non poteva mancare all'appuntamento il presidente della Regione Ivan

Il premier croato Sanader: «Una struttura importante per lo sviluppo dell'intero Paese». Jakovcic: «Ulteriore impulso al turismo»

Nino Jakovcic. «L'autostrada istriana - ha detto - darà un ulteriore impulso allo sviluppo del turismo e dell' economia per cui il suo tornaconto in termini di profitti sarà ai massimi livelli». E profitto vuol dire provenienti dal pedaggio che verrà introdotto a lavori ultimati. Al momento non si fanno ipotesi sull'ammontare, gli automobi-

listi istriani sperano solo che con le dovute proporzioni sia inferiore al pedaggio della galleria del Monte Maggiore lunga 5.600 metri,che ammonta a 4 euro. Parallelamente ai lavori sulla Pola-Umago verranno avviati i preparativi per il raddoppio di corsie anche sul rimanente tratto dell'Ipsilon, quello tra Pisino e Mattuglie alle porte di Fiume, inclusa la costruzione della seconda canna della galleria sotto il Monte Maggiore. Come tempi di realizzazione si parla del 2014, una data sicuramente ottimistica vista la complessa configurazione del terreno,con molti viadotti da costruire. In questa seconda fase, l'Ipsilon dovrebbe arrivare anche ad Albona che da anni si lamenta del suo isolamento stradale,un ostacolo alle sue legittime aspirazioni di sviluppo sia turistico che economico. (p.r.)

FERITO AL POLPACCIO È FUORI PERICOLO

Lissa: un subacqueo sloveno morso da uno squalo bianco



Una foto d'archivio di un esemplare di squalo bianco

rebbe verificato, anche perché attacchi di squalo non si registravano in Croazia da più di trent'anni. Dopo l'accaduto, sono stati i sanitari di Lissa a medicare la profonda lacerazione al polpaccio della gamba destra, dopo di che il lu-

bianese è stato trasportato in elicottero all'ospedale maggiore di Spalato, dove i medici l'hanno dichiarato fuori pericolo. Ad assistere alla paurosa scena è stato Bogdan Mesko, amico di Pecek, e che in quel momento era a bordo della

citata imbarcazione: «Damjan - ha detto ai giornalisti - era immerso da ormai una novantina di minuti e sempre nella stessa zona. Dopo le grida del mio amico, ho visto quella sagoma nera lunga circa cinque metri, probabilmente uno squalo bianco. Abbiamo tirato Damjan fuori dall'acqua e subito i paglioli dell'imbarcazione si sono tinti di rosso per il sangue che colava dalla profonda ferita. Abbiamo fermato l'emorragia e ci siamo diretti immediatamente verso Lissa. Pratico attività subacquee da molti anni, ma mai avevo visto una cosa del genere». Dell'accaduto è stato informato l'Istituto oceanografico di Spalato, i cui esperti hanno rilevato che l'attacco è stato

portato quasi certamente a termine da una delle seguenti specie: squalo bianco, verdesca o smeriglio. È stato inoltre precisato che si tratta di specie comunque rare nelle acque croate dell'Adriatico, dove l'ultimo attacco letale all'uomo porta la data del 1974. Quell'anno due turisti cecoslovacchi furono uccisi da una coppia di squali nella baia di Preluca, tra Fiume e Abbazia. Morirono dissanguati dopo i ripetuti morsi dei due pescecani, che li avevano attaccati in acque profonde e a diverse centinaia di metri dalla costa. Tornando al sub sloveno, sembra che fosse impegnato in una battuta di caccia e che avesse appesa alla cintola una ricciola, catturata poco prima e ancora sanguinante. Insomma, la scia di sangue emanata dal pesce avrebbe attirato le attenzioni del grosso squalo, che quindi ha morso il subacqueo. (a.m.)

Insomma, la scia di sangue emanata dal pesce avrebbe attirato le attenzioni del grosso squalo, che quindi ha morso il subacqueo. (a.m.)

BENZINA E CAMBI	
SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,163
SUPERPLUS	euro 1,141
PRIMADIESEL	euro 1,173
fonte: Petrol	
CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1388 €
BENZINA SUPER 98	
kune/litro	9,50
1,30 €/litro	
EURODIESEL	kune/litro 9,72
1,36 €/litro	
fonte: Ina	

Franco A. Grassini

DALLA PRIMA

La morte dell'etica

Per non dire che, proprio in questi giorni, un'ispezione interna alla stessa SEC ha messo in luce molte trascuratezze nella raccolta e nell'esame della documentazione fornita dagli operatori finanziari. Anche i controllori non sono perfetti. Ma è stata l'opacità di molti bilanci di istituzioni finanziarie che, quando si è cominciato ad avere qualche dubbio sul valore effettivo di alcuni titoli contenuti nei

loro portafogli, ha dato le mosse a quella crisi di fiducia che è all'origine delle restrizioni creditizie. Queste, a loro volta, si ripercuotono sull'economia reale rendendo più difficili investimenti e consumi con il rischio di recessione. Su tutti questi fenomeni si sono inserite una serie di manovre speculative che fanno parte del sistema. Da quelle di chi vende titoli che non possiede ed ha interesse a farli scendere perché al momento della consegna li acquisterà pagandoli meno, a quelle di chi avrebbe interesse ad indebolire un concorrente per costringerlo a vendere beni che gli fanno gola. Secondo il Financial Times fatti di quest'ultimo tipo era-

no all'origine dei ribassi di Unicredit. Sia in USA che da noi si sono temporaneamente e correttamente vietate le vendite allo scoperto per evitare ulteriori crolli e diffondersi del pessimismo, ma la conseguenza è stata che, essendo venuti a mancare operatori che rappresentavano il grosso del mercato, la volatilità dei corsi è cresciuta. Si uscirà da questa situazione e quando? Sul fatto che i cicli facciano parte della struttura di economie dinamiche l'accordo è generale. Sulla durata delle singole onde e di quella che rischia di sommergerci i giudizi divergono. I pessimisti rammentano che in Giappone l'economia ha stagnato per oltre dieci anni. Gli ottimisti pen-

sano che le misure prese in America e quelle promesse in Europa siano sufficienti a riportare quella fiducia senza di cui non c'è ripresa. E, se quelle di Bush e Paulson non basteranno, ci penserà Obama a prenderne di valide. Profumo è stato umile ed onesto nel riconoscere di avere valutato erroneamente gli scenari, ma va aggiunto che nessuno è tenuto a fare cose impossibili. Una sola cosa sembra certa: quando la ripresa partirà sarà necessario rivedere molte regole. Includere, in primo piano, quelle sull'etica del lavoro in campo finanziario.

+

Ci ha lasciati

Arrigo Depollo
professore

Lo annunciano le figlie MARTA con MAURIZIO, LUISA con SERGIO, il fratello VINICIO con CLELIA unitamente ai parenti tutti. I funerali saranno celebrati giovedì 9 ottobre alle ore 11.30 nella Chiesa del Santo Spirito (Mercaduzzo) in Gradisca d'Isonzo, muovendo alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga in Trieste.

Trieste-Gradisca d'Isonzo, 7 ottobre 2008

DILETTA e i figli ENNIO e CLAUDIO con le rispettive famiglie ricordano con affetto, stima e riconoscenza l'amico

Arrigo

e si stringono a MARTA, LUISA, MAURIZIO e SERGIO partecipando commossi al loro dolore.

Gradisca d'Isonzo, 7 ottobre 2008

Vicini a MARTA: - famiglie BRAIDOTTI, MORAS, CERGOL, STOCOVAZ, LEONORI, SPESSOT, GURIAN, CARABEL, BERLASSO, MIRELLA

Trieste, 7 ottobre 2008

Vicini a MARTA e famiglia:

FRANCO, CRISTINA, ELDA, EDDA, ALBA, MAURIZIO, DONATELLA, MARIA-TERESA e CARLOTTA.

Trieste, 7 ottobre 2008

Il Consiglio Direttivo e i Soci dello Sci Cai XXX Ottobre sono vicini a MARTA per la perdita del papà

Arrigo

Trieste, 7 ottobre 2008

Il Direttore, i Medici e il personale tutto della Clinica Oculistica dell'Università sono vicini a MARTA e partecipano al suo grande dolore per la scomparsa del padre

PROFESSOR

Arrigo Depollo

Trieste, 7 ottobre 2008

Vi siamo vicini: - TULLIO, CLAUDIA, TOMMASO e NICOLÒ

Trieste, 7 ottobre 2008

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Tendella
di anni 87

Ne danno il triste annuncio le nipoti MAURA e SANDRA, la sorella CELINA e le loro famiglie. I funerali verranno celebrati giovedì 9 ottobre alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Enpa

Trieste, 7 ottobre 2008

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Racchi

Ne danno il triste annuncio la moglie MILKA e i familiari tutti. Il saluto verrà dato mercoledì 8 ottobre alle ore 9 alla Cappella di via Costalunga. I funerali avranno luogo sabato a Pomer.

Trieste, 7 ottobre 2008

+

Il 5 ottobre si è spento il cuore buono e generoso di

Margherita Stocovaz in Bibalo (Rita)

Lo annunciano il marito GIOVANNI, le figlie MERI e CLAUDIA, i nipoti ANDREA e TANJA, la sorella LETIZIA, i generi GIULIANO e TULLIO unitamente ai parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 9 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni al Centro Clinico Studi Fegato Ospedale Cattinara

Trieste, 7 ottobre 2008

Siamo vicini a CLAUDIA e familiari: - Famiglie DRAICCHIO e GALANTUCCI

Trieste, 7 ottobre 2008

La ricorderò sempre con tanto affetto. - ANNA

Trieste, 7 ottobre 2008

Partecipano al grande dolore di CLAUDIA gli amici del Gruppo consiliare regionale del Partito Democratico.

Trieste, 7 ottobre 2008

Partecipano al dolore i condomini di viale Campi Elisi 50.

Trieste, 7 ottobre 2008

Partecipa al dolore: - famiglia SVARA

Trieste, 7 ottobre 2008

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Ierco ved. Ferrini

Lo annunciano la figlia ANNAMARIA, il genero FRANCO e parenti tutti. Le Esequie si svolgeranno venerdì 10 ottobre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 ottobre 2008

Addolorati partecipano: - FEDERICA - FABIO con ANTONELLA - ARMIDA con AMEDEO - GIGLIOLA CIBIN - GIGLIOLA BOSSI

Trieste, 7 ottobre 2008

+

Si è spenta serenamente

Giuseppina Millo ved. Marzetti Colmo

Addolorati lo annunciano il figlio LUCIO con SERINA, il nipote GIANPAOLO con LARA e parenti tutti. I funerali seguiranno domani alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 7 ottobre 2008

Partecipano al lutto: famiglie COLMO e MICOR.

Muggia, 7 ottobre 2008

+

Si è spenta serenamente

Romana Fabian

Lo annunciano la sorella, il fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 9 ottobre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 ottobre 2008

XIII ANNIVERSARIO

Ricorre oggi l'anniversario della scomparsa di

Liliana Runtini in Crevatin

Il marito LINO, i figli MARIANO e DIANA con le loro famiglie la ricordano con tanto amore e immutato affetto.

Trieste, 7 ottobre 2008

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Ramani

Ne danno il triste annuncio la figlia BARBARA con ENRICO, i nipoti FEDERICO ed ELISA, le sorelle MIRANDA e IVONNE, la cognata MARGHERITA, il cognato LIVIO, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali seguiranno venerdì 10 ottobre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 ottobre 2008

Ciao

Zio Cesare

"vutomainarte": - TIZIANA, LILIANA, MASSIMO, MANUELA, MATTIA e CATERINA

Trieste, 7 ottobre 2008

Ti ricorderemo sempre: - famiglia VITTI

Trieste, 7 ottobre 2008

+

"La tua dolce anima sarà la luce della nostra vita"

Si è spenta serenamente

Nada Giurco in Starich

Addolorati lo annunciano il marito ERNESTO, i cugini EGIDIO, MARIA, ALESSANDRO, LORENA con famiglia; il cugino GIANNI con famiglia; le cugine NELLA e SONIA; gli amici LUCIANA e ARRIGO con famiglia; gli amici GION e LIDA con famiglia; i nipoti. Un ringraziamento di cuore al dottor GIANLUCA FESTINI e a tutte le persone che amorevolmente l'hanno assistita. La Santa Messa verrà celebrata giovedì 9 ottobre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 ottobre 2008

Improvvisamente è mancato

Luciano Roncelli
mascio

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRELLA, i fratelli CARLO ed EGIDIO e i familiari tutti. I funerali seguiranno giovedì 9, alle 13.30, in via Costalunga.

Trieste, 7 ottobre 2008

Luciano Roncelli

PIERO e famiglia sono vicini a MIRELLA e ai fratelli.

Trieste, 7 ottobre 2008

L'Associazione Amici del Cuore partecipa con commozione al dolore della famiglia ricordando con tanta gratitudine il Socio Benemerito

PROF.

Duilio Gasparini

Trieste, 7 ottobre 2008

Partecipa al dolore della signora GIOVANNA e dei familiari per la scomparsa del

PROF.

Duilio Gasparini

la collega dell'ex Istituto di Pedagogia dell'Ateneo Triestino BIANCA GRASSILLI.

Trieste, 7 ottobre 2008

La Romani & C. di Trieste e Genova partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Paolo Pavon

Trieste, 7 ottobre 2008

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
atc



IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 7 OTTOBRE 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

8



A sinistra Cesare Pillon, sopra Armando Querin. A destra la sede triestina di AcegasAps.



LA CONFERMA A TRIESTE DEL PRESIDENTE ARMANDO QUERIN

Iris, parte il bando di gara per gas e energia

Critiche dei sindacati: «Meglio una aggregazione con società regionali mantenendo il controllo»

TRIESTE Non ci saranno ripensamenti, come qualcuno ha ipotizzato nei giorni scorsi. L'utility isontina Iris bandirà una gara per cedere al migliore offerente il ramo gas ed energia elettrica dell'azienda, come votato a larga maggioranza dai sindaci riuniti nella recente assemblea dell'azienda.

La conferma è arrivata ieri sera, a Trieste, dal presidente dell'azienda Armando Querin, interpellato a margine del convegno sulla raccolta differenziata in regione organizzato da Legacoop. «Andiamo a gara - ha dichiarato Querin - anche perché, in caso contrario, ritornerei alla mia occupazione di manager».

I ripensamenti hanno comunque un fondamento, al di là delle posizioni politiche diversificate. Essendo stato deciso che

l'acquisto del ramo gas-energia dovrà avvenire «cash», qualcuno deve essersi reso conto che l'ammontare del possibile incasso sarà molto inferiore (si dice anche del 50%) alle offerte fatte da AcegasAps (100 milioni) e da Amga Udine (95 milioni). Non solo. Con l'acquisto

il marchio Iris scomparirà dal settore gas-energia, e l'azienda non potrà ottenere alcun diritto in termini di governance da parte dell'acquirente.

Intanto un passo indietro sulla vendita del settore gas ed energia è stato chiesto proprio ieri dalle segreterie isontine di

Cgil, Cisl e Uil. Per le tre organizzazioni la strada migliore non è l'alienazione tramite bando di gara, ma un'aggregazione con società regionali che consenta di mantenerne il controllo. Cgil, Cisl e Uil hanno ribadito nell'incontro con il sindaco di Monfalcone Gianfranco

Pizzolitto e con quelli di Romans, Alessandro Zanella, e Fogliano Redipuglia, Mauro Piani, promosso nell'ambito di quelli richiesti dal sindacato per aprire una discussione sul futuro di Iris.

«Il controllo dei servizi può determinare la qualità dello sviluppo e della

vita per un territorio - affermano Cgil, Cisl e Uil della provincia di Gorizia - e il rischio è che nel caso di una gestione extraregionale ci siano sensibilità diverse rispetto alle reali esigenze dei cittadini, degli utenti e dei lavoratori».

Le ragioni della scelta della vendita tramite gara sono state difese ieri dagli amministratori locali che però non sono riusciti a persuadere del tutto i sindacati. «Se è vero che le multiutility presenti in regione sono di dimensioni ridotte - affermano Cgil, Cisl e Uil -, è un motivo in più per il sindacato di auspicare un'aggregazione, anche per gradi, che le renda meno aggredibili e, considerato che sono per buona parte di proprietà degli enti locali, molto dipende dalle scelte politiche».

ACCORDO CON UNINDUSTRIA

Bluenergy darà il gas a Pordenone

PORDENONE Pordenone Energia, società consortile promossa da Unindustria Pordenone, e Bluenergy Group, società di vendita del gas di Campoformido, hanno siglato un accordo economico che prevede significative ottimizzazioni sulle forniture di gas naturale, riservati alle aziende di Pordenone. Con questo accordo - è detto in una nota - la collabora-

zione con Bluenergy è estesa al settore industriale, con consumi superiori ai 200.000 mc, assicurando alle aziende contratti innovativi idonei a garantire maggior stabilità di fronte a scenari in salita dei costi energetici. Bluenergy Group è presente in regione con 10 uffici di zona ed è partecipata da un'importante società tedesca del settore, che è anche im-

portatrice diretta di gas naturale dalla Russia.

Bluenergy fattura oltre 100 milioni di euro, distribuendo circa 200 milioni di m3 di gas metano e circa 200 mila MWh di energia elettrica ed è impegnata nello sviluppo commerciale con impegni volti ad incrementare di tre volte il fatturato con investimenti di oltre 10 milioni di euro.

IL PRESIDENTE DEL GRUPPO: «LA POLITICA NON MI MANCA»

Riccardo Illy: «Dopo il vino Brunello acquisteremo aziende dolciarie»

di FURIO BALDASSI

TRIESTE La politica non gli manca. Ha trovato di meglio. Ora preferisce l'acidità volatile del Rosso di Montalcino 2005 a quella di un Gattardo o di un Asquini, i suoi nemici più pervicacemente aggressivi nell'ultimo consiglio regionale. Riccardo Illy ha girato pagina. Definitivamente. Nessuno si illuda: «Non ci sarà alcun Cincinnato». Niente «resumé» in salsa triestina, dunque, promette l'ex presidente della Regione. Fuori dalla pazzia dell'amministrazione pubblica, definitivamente, il ma-

nager della prestigiosa azienda triestina sceglie la sua prima uscita pubblica dopo le elezioni di aprile, calandosi nel nuovo ruolo, o, meglio, riproponendosi nel ruolo che meglio gli si attaglia. Manager nella nuova avventura dell'azienda di famiglia, anche per uscire dal brand monodimensionale del caffè.

E dunque: vai con la presentazione dei vini dell'azienda agricola Mastrojanni di Montalcino (Siena), recentemente rilevata dal gruppo e soprattutto con altre sfide. Quelle per portare alcune aziende rilevate dal

gruppo triestino agli stessi livelli di eccellenza della illycaffè.

Oltre alla Mastrojanni, negli ultimi anni il gruppo Illy ha rilevato l'80 per cento di Domori (cioccolato), il 75 per cento della francese Damman Freres (the) e il 40 per cento della piemontese Agrimontana (confetture), «alle quali peraltro - ha precisato il presidente - lasciamo la piena libertà gestionale». Una scelta per certi versi familiare («Mio nonno aveva incominciato col cioccolato») per altri nata dalla necessità, ormai globale, di differenziare la produzione e instradarla

verso i parametri di eccellenza tipici del marchio. «Se mi chiedete se intendiamo acquisire altre aziende a breve - chiosa Illy - non posso che dirvi che prima dobbiamo portare al livello del caffè quelle acquisite recentemente. Poi magari, diciamo tra 4-5 anni potremo pensare di guardare a settori affini, come potrebbero essere i prodotti da forno come i biscotti o il torrone e il marzapane...».

Illy ha presentato i vini della Mastrojanni insieme al fratello Francesco, che è presidente dell'azienda agricola toscana. La presentazione è stata

fatta nell'ambito delle iniziative della «Galleria illy», allestita all'interno della Pescheria per i 75 anni di vita dell'azienda triestina.

A un gruppo di enologi, sommeliers, ristoratori, esperti e giornalisti, sono stati presentate le produzioni dell'azienda toscana, dal Rosso di Montalcino all'uvaggio San Pio, dal Brunello fino al Brunello Schiena d'Asino, un cru che proviene da una singola vigna che viene prodotto solo nelle annate migliori.

«Sono ormai immerso a tempo pieno a seguire le società del gruppo e quindi non ho tempo per pensare più alla politica, né mi manca».

Illy ha riferito di avere contatti «molto saltuari e occasionali, non organizzati» con gli esponenti politici. «Ho deciso di chiudere con la politica - ha concluso Illy - ed è quello che ho fatto».

Accordo Interna-Maserati

Il gruppo friulano arreda lo stand al salone dell'auto di Parigi

UDINE Accordo fra il gruppo Interna e la Maserati. Nascono a Udine gli arredi dello stand del gruppo al Salone dell'automobile in corso in questi giorni a Parigi. Il marchio di lusso del gruppo Fiat automobili, infatti, ha scelto il gruppo Interna di Tavagnacco (leader nel settore contract per hotel e boutique di lusso) per arredare il proprio stand dedicato al debutto internazionale dell'intera gamma della nuova Maserati Quattroporte, che sostituisce la versione precedente. Dopo

L'azienda guidata da Travan scelta dal gruppo controllato dalla Fiat

te rinnovata.

L'azienda guidata Diego Travan e dalla moglie Derna Del Stabile ha fornito al marchio automobilistico modenese l'arredamento (firmato da Hannes Wettstein) che farà da scenario alla presentazione dei nuovi modelli del gruppo automobilistico tedesco.

«Siamo molto orgogliosi di questa collaborazione - ha affermato il presidente del gruppo Interna, Diego Travan - che testimonia il forte legame fra prodotti dalla connotazione made in Italy dell'arredamento a quelli di settori decisamente diversi, ma estremamente significativi come quello dell'automobile. Essere partner della Maserati per noi significa la conferma di scelte coraggiose e innovative nel settore. Questa è la prima di una serie di collaborazioni fra Interna e Maserati che saranno sviluppate nel corso del 2009». Quella a Parigi grazie alla partnership con Maserati, non è la prima incursione di Interna nel raffinato mondo delle automobili di alta gamma: il gruppo di Tavagnacco, infatti, si era già fatto notare lo scorso anno per aver vinto la gara, da tre milioni di euro, per la fornitura degli arredi dell'avveniristica sede della Bmw a Monaco di Baviera all'interno della quale l'azienda guidata da Travan aveva fornito i mobili per il bistrot, il ristorante internazionale, il coffee bar e il business club.

ctp



Riccardo Illy

IL DECRETO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE

Tocai friulano, da oggi non si può più imbottigliare

di FRANCO FEMIA

GORIZIA Non si può più imbottigliare vino Tocai Friulano. È entrato infatti in vigore sabato scorso, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, il decreto del ministero delle Politiche agricole che annulla le disposizioni transitorie per l'uso del Tocai Friulano. Il vino già confezionato e designato con la denominazione Tocai Friulano potrà essere commercializzato, in ambito nazionale, fino a esaurimento delle scorte, purché le

ditte imbottigiatrici comunichino all'ente competente per territorio, entro venerdì 10 ottobre, i quantitativi giacenti al momento della dichiarazione stessa.

Il ministero ha infatti chiarito che solo il vino imbottigliato ed etichettato prima del 3 ottobre può essere commercializzato con la designazione Tocai Friulano. Restano pertanto esclusi i vini che attualmente sono contenuti in botti e/o vasche, anche se già certificati dalle Camere di commercio.



Vendemmia del Tocai

Intanto oggi la Corte costituzionale esaminerà il ricorso del Governo che ha impugnato la legge regionale che permette l'utilizzo del Tocai Friulano sul territorio nazionale assieme al Friulano da utilizzare invece nell'Unione europea. Una legge salva-Tocai approvata nella primavera scorsa dal precedente Consiglio regionale in attesa della sentenza definitiva della Corte di giustizia europea dove è pendente da anni un ricorso presentato da alcu-

ni produttori friulani teso ad annullare gli accordi del 1993 tra Italia e Ungheria che consentono solo di utilizzare il nome Tokaj al vino ungherese. Ma c'è da star certi che la battaglia per salvare il Tocai Friulano continuerà a forza di carte bollate. Difficilmente il mondo cooperativo con in testa la Cantina Produttori di Cormons che sta difendendo strenuamente il Tocai ottenendo anche ragione da due sentenze del Tar e da una del Consiglio di Stato, si arrenderà. Luigi Soini, il diretto-

re della cooperativa cormonese che raccoglie 200 viticoltori, è da sempre convinto che la Corte di giustizia finirà per accogliere il ricorso della cantina cormonese, «perché in Europa sono già state accolte 122 deroghe su questioni analoghe e non vedo perché non debba venir accolta anche questa». La Cantina produttori continuerà a commercializzare il Tocai Friulano nei Paesi extra Ue dove è possibile farlo «come fanno i produttori cileni, australiani e canadesi con il loro Tocai».

L'industria torinese sbarca in regione: a Trieste visita in Sincrotrone e Porto

TRIESTE Farà tappa anche al Sincrotrone e al Porto Vecchio la visita di un gruppo di industriali di Torino in Friuli Venezia Giulia, organizzata dalla Sezione Turismo del Gruppo Terziario Avanzato di Confindustria Udine, di comune accordo con le territoriali di Gorizia, Pordenone e Trieste.

Iniziativa della sezione terziario avanzato degli Industriali di Udine

L'iniziativa che avrà luogo nel fine settimana a dal 17 al 19 ottobre prossimi e denominata «Leisure & Business - Udine chiama Torino» rientra nell'ambito del progetto di turismo integrato «Industria e Turismo: andata e ritorno», giunto al suo terzo anno di vita. «Il mondo viaggia sulle relazioni - ha spiegato il presidente di Confindustria Udine, Adriano Lucini - e il nostro progetto si prefigge di mettere in contatto imprenditori di aree diverse riuscendo nel contempo a presentare le eccellenze del nostro territorio, vario ed articolato».

«È una buona opportunità - ha evidenziato dal canto suo il capogruppo del terziario avanzato, Carlo Conti - per poter dimostrare a rappresentanti di grandi marchi torinesi (tra cui Invicta/Seven, Aurora e VoestAlpine) le capacità e il valore non solo delle nostre aziende, ma anche della nostra ospitalità, ancora troppo poco conosciuta a livello di visibilità». Per

la realizzazione del progetto Confindustria Udine ha avviato una collaborazione con l'Unione Industriali di Torino che insieme alla locale Camera di Commercio e a Torino turismo ha provveduto a selezionare il gruppo che arriverà nella nostra regione. Come ha chiarito la rappresentante della sezione turistica di Confindustria Udine, Giuliana Quendo-

lo, sabato 18 ottobre, sarà una giornata dedicata alla scoperta del territorio e all'avvio delle relazioni tra gli imprenditori, durante la quale gli ospiti piemontesi saranno accompagnati al sito industriale di Torviscosa, al Sincrotrone e al Porto Vecchio a Trieste.

Domenica sarà il momento di incontri «Business to Business» fra gli imprenditori piemontesi e quelli della nostra regione. Nel corso della presentazione del progetto si è parlato anche dell'andamento turistico in Fvg che sebbene abbia fatto rilevare risultati migliori di quelli del Paese nel suo complesso, secondo la Quendo continua a subire una carenza di infrastrutture che rendono complicata l'accessibilità alla nostra regione. Secondo Luci, infine, «creatività e ricerca dell'eccellenza sono le armi per promuovere la nostra regione anche dal punto di vista turistico».

c.t.p.

IL PIANO dell'azienda informatica

Oltre 870 dipendenti, 85 gli esuberi
e 135 destinati alla nuova attività

Via libera del cda alla scissione di Insiel

Fatturato previsto di 20 milioni per la società Mercato che sarà ceduta ai privati

TRIESTE Il consiglio di amministrazione di Insiel ha approvato il progetto di scissione della società. Via libera dunque alla nascita di Insiel Mercato, società che sarà venduta a privati e che si occuperà di servizi informatici per la sanità e la pubblica amministrazione, che si staccherà da Insiel Fvg la quale rimarrà di proprietà della Regione e si dedicherà all'attività «in house» per l'ente che la controlla.

«Espletata l'approvazione del progetto di scissione contestualmente alla revisione dello statuto – spiega il presidente di Insiel spa, Walter Santarossa – dovrà essere fissata una data per l'assemblea societaria nella quale la proprietà, ovvero la Regione, dovrà approvare il progetto».

Un giorno non è ancora stato individuato ma lo stesso Santarossa ha affermato che sarà «senz'altro entro la fine di questo mese».

Il passo successivo sarà la sottoscrizione dell'atto di scissione che dovrà avvenire nell'assemblea dei soci. Nel pomeriggio di ieri la documentazione relativa all'adozione del progetto da parte del Cda di Insiel è stata trasmessa alla Giunta regionale che dovrà esaminarla, forse già nella riunione prevista per giovedì prossimo, e dichiarare la propria disponibilità per l'assemblea.

Il progetto approvato ieri era stato approvato anche dai lavoratori nel referendum indetto dai sindacati all'interno dei dipendenti dell'azienda dopo l'accordo tra le stesse rappresentanze sindacali e i vertici della so-



Il presidente di Insiel, Walter Santarossa



L'ad di Insiel, Dino Cozzi

Il presidente Santarossa:
«Aspettiamo di convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione formale della Regione»

cietà informatica. A Insiel Mercato, che dovrebbe garantire un fatturato attorno ai 20 milioni di euro e che rappresenta circa il 5% dell'intera Insiel, andranno 135 degli attuali 870 dipendenti dell'azienda di via San Francesco. Gli esuberi previsti sono in tutto 85 (45 dei quali 'accompagnati' o collegati a prepensionamenti).

«Con l'approvazione di ieri si chiude il primo tempo della vicenda legata allo scorporo» sostiene l'amministratore delegato di Insiel, Dino Cozzi. «Una fase – ricorda – che è passata per la predisposizione del piano industriale per poi arrivare al confronto con le organizzazioni sindacali ed infine con l'approvazione del consiglio di amministrazione».

Cozzi precisa che la nuova realtà di Insiel Mercato «non sarà operativa da subito in quanto il percorso di realizzazione del nuovo soggetto dovrà essere accompagnato anche dalla designazione dei vertici e dalla stipula dei contratti di lavoro. L'obiettivo è quello di partire con il 1° gennaio 2009».

L'ad Dino Cozzi:
«La nuova azienda non sarà subito operativa. L'obiettivo è partire con il primo di gennaio»

A quel punto la nuova società verrà ufficialmente messa sul mercato attraverso una gara d'asta il cui bando dovrebbe essere predisposto già entro marzo del prossimo anno. Tempi rapidi, quindi, e da qui la scelta di non procedere con lo scorporamento di Insiel Mercato in un ramo dedicato alla sanità e un altro alla pubblica amministrazione.

«Lo scorporamento era soltanto un'ipotesi – sottolinea il presidente Santarossa – ma il progetto di base è sempre stato quello di creare un'Insiel Mercato indipendente dalla società madre e che si occupasse di sanità e pubblica amministrazione, aldilà del fatto che si trattasse di un unico soggetto o di due rami staccati».

La rinuncia alla ramificazione della nuova azienda, peraltro non vista di buon occhio dai sindacati, è stata suggerita anche dai tempi stretti indicati dal decreto Bersani e dalle successive proroghe.

«Le condizioni aziendali ed economiche per lo scorporamento c'erano – ammette Cozzi – ma l'obbligo di completare il percorso entro il 30 giugno 2009 ci ha portato a questa scelta per evitare di trovarci a ridosso della scadenza senza avere ancora raggiunto l'obiettivo».

Lo scorporamento infatti avrebbe allungato i tempi di realizzazione del progetto di scorporo portando l'asta nelle vicinanze della scadenza di fine giugno. Anticipando i tempi Insiel intende cautelarsi nel caso il primo bando non vada a buon fine per scarso interesse di eventuali acquirenti o qualsiasi altro ostacolo.

«Abbiamo pensato che era più saggio crearci un'altra possibilità – spiega l'amministratore delegato – e per questo è stato preferibile portare l'asta a marzo senza giocare tutto in un'unica occasione. Sarebbe stato un rischio troppo elevato per la proprietà e per i dipendenti».

Roberto Urizio

DATI ISTAT 2007

Anticipata la stima nazionale

Pil, primato nel Nordest

In regione cresce dell'1,9%



di GIULIO GARAU

TRIESTE Nel 2007 il Pil cresce a livello nazionale dell'1,5% rispetto al 2006 e con un incremento pari all'1,9% il Nordest fa registrare la «crescita più elevata» fra le ripartizioni regionali e questo grazie al buon andamento del valore aggiunto nell'agricoltura (+3,6%), nel terziario (+2,2%), e nell'industria. Positiva la dinamica anche per la spesa delle famiglie (+1,6%) che risulta superiore al dato nazionale (+1,3). A sostenerlo è l'Istat nel suo report sulle stime a livello regionale (riferite al 2007) che analizzano una serie di voci: occupati interni, unità di lavoro, valore aggiunto, prodotto interno lordo, redditi da lavoro dipendente e spesa per consumi finali delle famiglie. Uno studio, spiega l'Istat, che stavalta eccezionalmente mette a disposizione le stime a livello regionale in anticipo rispetto al consueto differimento (12 mesi) e questo per avviare con anticipo i lavori per la Relazione economica del paese.

Pesa dunque in maniera fortissima la situazione italiana e globale dell'economia alle prese con la gravissima crisi finanziaria. Per quanto riguarda il panorama nazionale il Pil cresce dunque a livello nazionale dell'1,5% nel 2007 rispetto al 2006, ma nel Mezzogiorno la crescita si abbassa allo 0,7%. Il dato è superiore alla media nel Nord Ovest (+1,6%), al Centro (+1,7%) e nel Nordest che evidenzia come detto sopra il primato in Italia (+1,9). Il Friuli Venezia Giulia in particolare la variazioni percentuali 2007 su 1006 per quanto riguarda le unità di lavoro raggiungono lo 0,4%, il Pil è in linea con i valori del Nordest all'1,9%, la spesa delle famiglie è addirittura sopra la media all'1,8%, mentre il Pil ai prezzi di mercato per abitante è pari al 3,6%.

Vediamo ora quali settori nel Nordest hanno offerto le maggiori performance. Stando

alle misurazioni Istat sono principalmente il settore primario (agricoltura, allevamento) e quello terziario (commercio e servizi) a sostenere la dinamica economica positiva del Nordest rispettivamente a +3,6% e +3,4%. L'industria contribuisce in maniera minore visto il +1,6%. Nel dettaglio regionale, continua l'Istat, i servizi risultano dappertutto in crescita con tassi uguali o superiori a quelli delle altre regioni con eccezione del Veneto che registra un +2%. Il settore agricolo ha una crescita particolarmente positiva nelle province di Bolzano (+3,2%), e Trento (+13,4%), in Veneto (+6,7%), e in Friuli Venezia Giulia (+10,1%). Dato in flessione invece in Emilia Romagna (-1,4%).

Il Pil ai prezzi di mercato per abitante ne, Nordest aumenta del 3,3% rispetto all'anno precedente attestandosi sui 30.765 euro. Questo indicatore, spiega l'Istituto di statistica, risulta crescente in tutte le regioni dell'area Nordorientale con Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna che registrano dinamiche superiori alla media delle regioni e rispettivamente con un +3,6% e un 3,4%.

Nel dettaglio poi la crescita economica di quest'area geografica si traduce in un incremento delle unità di lavoro pari all'1,3%. Leggermente positivo l'andamento della produttività (+0,7%), mentre più deciso, stando ai dati, è l'incremento della remunerazione del lavoro (+1,8%) che raggiunge i 35.094 euro. Passiamo poi all'andamento della domanda interna delle famiglie: risultano positivi in tutte le regioni del Nordest con la variazione maggiore nella provincia di Bolzano (+2,0%), superiore alla media.

Positive infine le dinamiche occupazionali e altrettanto vale per la produttività per tutte le regioni nordestine, fatta eccezione per Trento e l'Emilia Romagna dove gli indicatori risulterebbero quasi stazionari: +0,2 e +0,3%.

I PRIVATI

Ntv vuole
partire nel 2011

ROMA È già battaglia, con l'Antitrust come arbitro, tra le Ferrovie e Nuovo Trasporto Viaggiatori, la prima società privata a sfidare il monopolio di Trenitalia nei treni passeggeri ad alta velocità. Ntv, che ha tra i soci fondatori Luca Cordero Di Montezemolo e Diego Della Valle, lavora per far partire i suoi treni dal 2011 e i primi passi per entrare sul mercato non sarebbero stati facili. Così ha segnalato all'Autorità per la Concorrenza gli ostacoli incontrati nel necessario rapporto con il gruppo Ferrovie, che con Rfi gestisce la rete ferroviaria su cui anche i nuovi treni dovranno correre, e con Trenitalia è il primo concorrente diretto della nuova società.

Il primo stop quando sono cadute nel vuoto - secondo quanto segnalato all'Antitrust - le richie-



Luca Cordero di Montezemolo

ste di Ntv per avere, a Napoli, spazi nella stazione e l'accesso a un centro manutenzione e altre infrastrutture di proprietà delle Ferrovie. L'Antitrust ha avviato una istruttoria. Sotto esame il «comportamento dilatorio» di Rfi che, agli occhi dell'Antitrust, «non appare giustificato e potrebbe ostacolare, con pregiudizio del consumatore finale, l'ingresso di un nuovo

Alta velocità: indaga l'Antitrust

Dopo la sfida lanciata dalla società privata di Montezemolo a Trenitalia

concorrente in un mercato appena liberalizzato, favorendo la controllata Trenitalia». Comportamenti che, rileva l'Autorità, «sono suscettibili di configurare un abuso di posizione dominante». L'istruttoria verrà chiusa entro fine 2009.

Una iniziativa «sorprendente», dice il senatore Luigi Grillo (Pdl): «Non risultano chiare le ragioni per cui il management di Ntv si è mosso, con un attacco che ha sapore pubblicitario, a poche settimane dall'inaugurazione della linea veloce tra Milano e Bologna», afferma, preannunciando la possibilità di un intervento della Commissione «per verificare il piano di impresa con cui Ntv aveva chiesto la concessione, per accertare fino in fondo quanto la società di Montezemolo e soci abbia realizzato ciò che aveva promesso».



Esprimono invece soddisfazione le associazioni di consumatori, con il Codacons che chiede all'Antitrust di «valutare se il comportamento delle ferrovie abbia arrecato danni economici agli utenti», che «potrebbero chie-

Il nuovo Ntv, il supertreno privato: intervento dell'Antitrust

dere la restituzione della maggiori somme pagate a causa della mancanza di concorrenza».

Intanto Ferrovie e Ntv, a quanto si apprende, con una riunione tecnica lo scorso venerdì hanno aperto un confronto per lavorare insieme al superamento degli ostacoli incontrati.

L'obiettivo di Ntv è essere la prima al mondo, lanciando il servizio dal 2011, ad utilizzare i nuovi treni Alstom AGV che vantano il record mondiale di velocità (574,8 chilometri orari). Ntv ne ha acquistati 25. È stata creata a fine 2006 dagli imprenditori Luca Cordero di Montezemolo, Diego Della Valle, Gianni Punzo e Giuseppe Sciarone, e ha oggi tra i soci anche Intesa Sanpaolo tramite Imi Investimenti, Alberto Bombassei con Nuova Fourb, e Generali Financial Holdings.

Ici sui fabbricati rurali, agricoltori mobilitati

ROMA «Sarebbe un colpo pesantissimo per le aziende agricole, che già sono alle prese con costi sempre più elevati e con prezzi in discesa». Così la Cia-Confederazione italiana agricoltori commenta l'ipotesi di richiesta di pagamento dell'Ici sui fabbricati rurali da parte dei Comuni.

Secondo la confederazione agricola, «occorre che il governo intervenga in maniera tempestiva per scongiurare una tassazione del genere che interessa più di tre milioni e mezzo di fabbricati rurali, finora esenti».

A giudizio della Cia «serve chiarire in modo inequivocabile il senso della norma che già assoggetta i fabbricati rurali al pagamento dell'imposta mediante la tassazione dei terreni agricoli, il cui valore tiene conto del valore stesso dei fabbricati». Del resto, osserva la confederazione agricola in una nota, «la stessa pronuncia della Cassazione appare alquanto carente proprio nella parte di analisi di principio che vieta la doppia imposizione».



Un lavoratore edile

CRESCONO GLI INVESTIMENTI OLTRECONFINE

Edilizia, record di imprese all'estero (+127%)

ROMA Il sistema delle costruzioni italiane è sempre più propenso ad investire all'estero, con imprese pronte a raccogliere le sfide dei mercati internazionali e a vincere confrontandosi con una concorrenza a livello globale: in soli cinque anni la componente estera è più che raddoppiata (+127%), con un tasso di crescita media annua pari al 23%. Questa la fotografia scattata dal rapporto Ance 2007 sulla presenza delle imprese di costruzioni italiane nel

mondo, presentato in occasione di una conferenza stampa promossa dall'associazione nazionale costruttori e dal ministero degli esteri. Lo studio, effettuato su un campione di 44 imprese, rileva che le aziende italiane sono presenti in 79 paesi nei cinque continenti e hanno acquistato lavori nel 2007 in 9 nuovi stati: attualmente i cantieri attivi all'estero sono complessivamente 502, per un totale di oltre 34 miliardi di euro, mentre le nuove commesse ottenute nel 2007 sono state 185

per un importo globale che supera gli 11 miliardi di euro.

Complessivamente, tra il 2003 e il 2007, evidenzia lo studio, le aziende che hanno operato sui mercati internazionali hanno più che raddoppiato il proprio fatturato estero (+127%). egretario agli esteri, Vincenzo Scotti, indicando che è compito delle imprese «saperne trarre le conseguenze in termini strategici, operativi e anche di assetti proprietari», mentre sta alle istituzioni «accompagnare e, se possibile, pre-

cedere questa evoluzione».

Dall'indagine è emerso che le imprese considerate nel 2003 realizzavano oltre confine il 28% circa del fatturato totale, pari a 2.437 milioni di euro; mentre alla fine del 2007 il valore dell'estero ha raggiunto i 5.549 milioni di euro. L'aumento del fatturato estero negli ultimi cinque anni (+127%) risulta particolarmente significativo se confrontato con il fatturato nazionale, che nello stesso periodo è cresciuto solo dello 0,4%.

MIBTEL

	Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
	Oro Fino (per Gr.)	19.960	20.300	Marengo Francese	105,870	128,000
	Argento (per Kg.)	237.570	268.560	Marengo Belgia	105,870	128,000
	Sterlina (per C.)	140.480	157.520	Marengo Austriaco	105,870	128,000
	Sterlina (n.C.)	140.480	157.520	Marengo Suardi	134,200	153,200
	Sterlina (post. 74)	140.480	157.520	20 Dollari St.Gaude	661,060	712,700
	Marengo Italiano	107.420	131.700	Krugemund	588,760	645,500
	Marengo Svizzero	105,870	128,060			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Indici	Indici	Indici	
Atene (int. Gen)	2640,78 -5,85	Londra	4589,20 -7,853	Stoccolma	222,59 -7,033
Bruxelles -bel 20	2567,59 -6,80	Madrid Index 35	10726,2 6,065	Tokio Nikkei	10743,1 -4,252
D Euro Stoxx	264,30 -6,745	Nasdaq Comp. (prov.)	1819,24 6,766	Toronto (prov.)	10086,7 -6,586
D Euro Stoxx 50	2872,38 -7,754	New York Comp. (prov.)	9774,06 5,339	Vienna Atx	2525,74 -10,325
Francfort	5387,01 -9,083	Oslo -top20	244,48 -9,083	Zurigo Smi	6458,72 -6,121
Helsinki	6412,69 -7,618	Singl Koepi 200	175,03 -6,181		
Johannesburg	23016,5 -5,479	South Africa Straits T	2168,32 5,907		

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,3634	Dollaro Canadese	1,4787	Rand Sudafricano	11,8045	Dollaro Singapore	1,9947
Yen Giapponese	140,780	Dollaro Australiano	1,8218	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovaca	30,355
Sterlina inglese	0,7728	Fiorino Ungarico	248,800	Dollaro Hong Kong	10,9505	Lira Turca	16,800
Franco Svizzero	1,5534	Corona Ceca	24,6750	Corona Islandese	195,000	Real Brasiliano	2,8927
Corona Svedese	3,7660	Zloty Polacco	3,4444	Lira Lituano	3,4528	Peso Messicano	15,444
Corona Norvegese	8,3480	Corona Estone	15,5486	Lait Lettone	0,7935		
Corona Danese	7,4698	Dollaro Neozelande	2,1021	Lira Rumeno	3,9430		

DOLLARO KUNA

 -1,446% 1,3634	 0% 7,43
--	---

Borsa Valori Italiana - Trattazione continua - Valori in Euro

Azienda	€	Precedente	Var %	Titolo	€	Precedente	Var %	Titolo	€	Precedente	Var %	Titolo			
Ad2a	1.570	1.677	-6,38	B. Santander	11.080	11.295	-1,90	Cembre	3.618	3.760	-3,78	Ergo	10.144	11.012	-7,88
Acas	10.809	10.817	-0,07	B. Sard. R. Nc	12.448	12.712	-2,12	Cementir Hold	2.777	3.041	-8,68	Ergo Engew	1.599	1.739	-8,05
Accegas-aps	4.809	5.027	-4,34	B.P. Etruria E.L.	5.214	5.616	-7,16	Cent. Latte To	2.099	2.142	-2,01	Ergo Previdenza	4.357	4.359	-0,05
Acotel	65,29	68,12	-4,15	B.P. Intra	14.387	14.487	-0,69	Chi	0.2249	0.2402	-6,37	Ergy Capital	0.5515	0.5515	0,00
Acq. Potab.	1.024	1.560	-8,97	B.P. Milano	5.411	5.568	-3,17	Ciccolotta	0.9054	1.003	-9,73	Ergycapital 11 W	0.1291	0.1536	-15,95
Acsm	1.194	1.266	-6,59	B.P. Spoleto	5.383	5.521	-2,50	Cir	1.181	1.238	-4,60	Esprinnet	2.868	2.990	-4,08
Actelios	4.965	5.126	-3,14	Basioneet	1.261	1.378	-8,49	Class	0.6952	0.7208	-3,55	Eurofly	0.4893	0.5439	-10,04
Aedes	0.5684	0.6247	-9,01	Bastogi	2.095	2.128	-1,55	Cobra	2.418	2.538	-4,73	Eurotech	3.219	3.456	-6,86
Aelfe	1.026	1.099	-6,64	Bdi Biotech	50,78	51,50	-1,40	Colfide	0.4923	0.5127	-3,98	Eutelia	0.4285	0.4727	-9,35
Aerop. Firenze	17,629	17,460	0,97	Beghelli	0.5502	0.5877	-6,38	Cr. Vallentini 09 **	1.172	1.225	-4,53	Everel Group	0.1895	0.1801	-5,89
Aion	0.5839	0.6022	-3,04	Benetton	6.152	6,379	-3,56	Credem	5.777	6,059	-2,56	Extrus	0.8825	0.9802	-9,87
Allerion	0.5412	0.5822	-7,04	Bent Stabili	0.6081	0.6289	-3,31	Csp	1.009	1.057	-4,54	Fiati	8.092	8.454	-4,28
Alitalia	0.4450	0.5450	0,00	Bianchi	0.4495	0,4795	-6,26	D'Amico	1.681	1.845	-8,89	Flat Priv	4.290	4.622	-7,18
Alleanza	5.886	6.282	-6,75	Biese	5.857	5.874	-3,36	Dada	8.164	8.752	-6,72	Flat R Nc	4.025	4,790	-5,53
Amip	1.872	1.793	7,75	Bowero	22,90	22,90	0,00	Damiani	1.404	1.480	-5,14	Fidia	4.560	4.358	6,84
Amplano	1.406	1.414	-0,57	Boltoni	1.964	2.081	-5,62	Danielli	12,330	12,979	-5,10	Fiera Milano	5.454	5.693	-4,20
Analordo Sits	8.845	9.406	-9,96	Bon. Ferraresi	29,44	31,01	-5,06	Danielli R. Nc	7.773	8,232	-5,58	Fil. Polione	0.3955	0.4322	-6,55
Arena	0.0464	0.0472	-1,69	Brembo	6.308	6,478	-2,62	Data Service	1.621	1.714	-5,45	Finarte C. Aste	0.2401	0.2446	-1,84
Asciopave	1.316	1.362	-3,38	Broschis	0.610	0,2776	-5,84	Datalogic	5.952	6,038	-1,42	Finmecc.	14.819	15.287	-3,06
Astaldi	4.145	4.424	-6,31	Bulgari	5.570	5,952	-6,42	De Longhi	2.037	2,219	-8,70	Fin. Arre'	6.000	6,198	-3,16
Atlanta	14,025	15,156	-7,46	Buonigioni Spa	0.6305	0,6824	-7,61	De' Capital	1.447	1,498	-4,00	Fonditalia-ss	15,010	16,280	-8,38
Auto To-mi	7.393	7,769	-4,84	Buzzi Unicem	9,817	10,348	-5,13	Diorion	13,283	13,471	-1,54	Fonditalia-sai R. Nc	10,693	11,738	-8,43
Autogrill	7,324	7,686	-4,71	Buzzi Unicem R. Nc	6.384	6,629	-3,70	Digital Bm	3.125	3,415	-8,49	Fulixis	1.216	2,255	-6,16
Azimut H	4.307	4.464	-3,52	C. Arignano	2.206	2,288	-3,58	Digital M. Techn.	14,657	15,635	-6,26	Gabetti Prop. S.	2.396	2,413	-2,58
B. Bilbao Viz.	11,922	11,479	3,86	C. Bergam.	23,16	24,00	-3,50	Dmail Gr.	5.343	5,507	-2,98	Gasplus	6.517	6,507	0,15
B. Carige	2.184	2,283	-4,34	C. Valtellinese	5.654	5,845	-3,27	Ducati	1.633	1,649	-0,97	Gefran	3.521	7,780	-6,85
B. Carige Ripr.	2.259	2,380	-5,08	Cad It	5.248	5,482	-4,27	Ed. Espresso	1.115	1,501	-6,66	Gemina	0.5936	0.6404	-7,37
B. Desio	4.741	4,949	-4,30	Caro Comm.	5.215	2,276	-5,68	Edison	1.416	1,176	-5,19	Gemina R. Nc	0.8000	0.8000	0,00
B. Desio R. Nc	4.675	4,675	0,00	Calatrone	5.442	5,387	0,04	Edison R	1.221	1,256	-2,79	Generali	21,80	22,67	-3,84
B. Finnat.	0.6909	0,6925	-0,23	Calatrone Edc	2.877	3,018	-4,67	Eems	1.466	1,458	0,43	Generali R. Nc	6.287	6,178	1,761
B. Generali	3.969	4,117	-3,59	Cam-fin.	0.4702	0,5004	-6,04	El En	20,14	21,07	-4,43	Genovis	3.425	3,428	-0,09
B. Ifis	6.656	7,095	-6,19	Campani	5.307	5,529	-4,02	Elmac	1.579	1,690	-5,57	Grand Viaggi	0.8771	0,9384	-6,53
B. Intermobiliare	3.326	3,428	-2,98	Capc Live	0.5063	0,5500	-7,95	Elica	3.955	4,051	-2,37	Grantiifidare	5.588	5,881	-4,98
B. Italease	4.196	4,565	-8,08	Cararo	3.452	3,724	-7,30	Enel	5.733	5,913	-3,04	Gruppo Coin	2.191	2,396	-8,56
B. Popolare	9,227	10,268	-10,14	Catolica Ass.	30,63	31,84	-3,80	Engineering I.	16,382	17,236	-4,95	Hera	1.741	1,885	-7,64
B. Popolare 10 W	0.1724	0,2011	-14,27	Cdc	1,623	1,642	-1,16	Eni	0.1756	0,1807	-5,33	Il Lombarda	0.1650	0,1649	0,06
B. Profilo	0.7828	0,8846	-11,51	Cell Therapeutics	0.4496	0,5565	-19,21	Eni	5.839	6,213	-6,02	Ilvi Priv	7.342	7,850	-6,47

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

	€	w/v		€	w/v		€	w/v		€	w/v
AZ, ITALIANO			Fondi			Fondi			Fondi		
Abn Amro Master Az It.	14,578	1,27	Allianz Az Amer. L.	12,036	-1,09	Amf Fd Bil Bil Az.Cla	4,790	0,19	Amf Fd Bil Bil Az.Cla	4,790	0,19
Albino Re	6,029	1,26	Allianz Az Amer. T.	11,845	-1,09	Igm Fd Bil Bil Az.Cla	4,793	0,21	Industria	11,877	0,19
Allianz Az It. L.	22,068	1,55	Allianz Multiamer.	4,691	-2,19	Bim Az Glob.	3,655	-0,99	Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,717	-0,08
Allianz Az It. T.	21,731	1,53	Amo Amer. Az.	4,019	-0,67	Bipiemme Glob.	17,999	-0,09	Ubi Pra. Privilegio 4	5,223	-0,84
Allianz Az It. A. Star	4,050	-0,25	Amma Amer.	3,959	-2,13	Bipiemme Valore	4,472	-0,29	Ubs Strategy Xtra Growth	8,352	-
Arca Az It.	20,216	1,65	Arca Az Amer.	14,729	-1,23	Bipiemmedico Comp.90	3,736	-0,45			
Aureo Az It.	18,549	1,48	Arca Usa Usa	5,087	-0,8	Bpvi Az Int.	3,266	0,34	BILANCIALI BILANCIALI		
Bim Az It.	7,154	1,05	Bipiemme Americhe	7,886	-0,63	Caam Global Equity	3,798	-1,63	Abn Amro Master Bil.	16,979	0,12
Bim Az. Small Cap It.	7,003	-0,44	Bni Az Amer.	13,216	-1,27	Capit Int.	69,450	0,11	Alto Bil.	15,245	0,43
Bipiemme It.	5,911	1,33	Caam Usa Equity	4,280	-2,46	Cargaz Az Int. A.	5,401	-0,55	Arca Bb	29,610	0,64
Bni Az. It. Pmi	5,188	0,04	Cargaz Az Amer. A.	2,273	-0,57	Civ. Forum Mil Az.Cla	4,573	-1,14	Arca Cinquest-comp C	4,207	-0,26
Bni Az It.	17,532	1,92	Ducato Az Amer. A.	4,079	-1,21	Civ. Forum Mil Az.Cla B	5,487	1,48	Arca Multiinvest Comp C	4,164	-0,19
Bovis Az It.	4,867	1,67	Ducato Geo Pmi Amer.	17,073	-2,87	Consulinvest Global	3,798	-1,06	Aureo Ff Int. Dinamico	3,715	-0,21
Cargaz Az It.	5,302	1,61	Eurizon F&Z Amer.	7,777	-2,14	Ducato Geo Glob. A.	20,443	-0,31	Azzurri Bil.	22,729	1,26
Carisai Dynamic Int. C.I.A.	3,428	1,09	Euroromb. Amer. E. F.	12,643	-1,6	Ducato Geo Glob. B.	9,638	-0,3	Bancaposta Mix 2	5,615	1,04
Carisai Dynamic Int. C.I.B.	3,339	1,95	Fms-euroly Amer.	7,292	-0,98	Ducato Mil Gl. Eq. A.	3,233	-1,67	Bds Arcobaleno Equil.	5,333	-0,61
Ducato Geo It. A.	13,933	1,52	Fondetel Amer.	8,414	-2,5	Ducato Mil Gl. Eq. Y.	3,254	-1,66	Bim Bil.	20,520	0,75
Ducato Geo It. Y.	14,066	1,52	Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,196	-1,11	Eurizon Az. Mondomult	2,954	-0,26	Bipiemme Int.	11,443	0,24
Eurizon Az. F. 13000	17,481	1,49	General Amer. Value	14,959	-0,36	Eurizon F. Az. Int. Iorali	6,852	-0,46	Bipiemmedico Comp.50	5,463	0,5
Eurizon Az. Pmi It.	4,567	0,29	Gestiele Amer. C.I.A.	7,048	-0,87	Fideuram Az.	12,097	-0,21	Cargaz Bil Euro A.	5,562	0,98
Eurizon F. Az. Int.	12,378	1,49	Gestiele Amer. C.I.B.	7,080	-0,87	Fidit. Global	103,767	0,07	Consulinvest Bil.	4,797	0,04
Euroromb. Az. It.	20,565	1,49	Geshord Az Amer.	10,316	-1,05	Generale Global	11,059	-0,06	Ducato Mix 30-70 A.	3,986	-1,04
Fondetel It.	19,352	1,61	Imi Invest	16,011	-1,23	Gestiele Int. C.I.A.	15,408	0,09	Ducato Mix 30-70 Y.	4,006	-1,04
Fondetel P.M.I.	14,103	0,79	Intef. Eq. Usa H.	4,782	-1,14	Gestiele Int. C.I.B.	15,516	0,09	Ducato Multi Equity 30-70 A.	4,121	-0,72
Fondit. Eq. It.	10,983	1,56	Intef. Eq. Usa	4,535	-1,46	Gestiele Int. C.I.B. Trend Set	2,488	-0,12	Ducato Multi Equity 30-70 Y.	4,140	-0,72
Generale Capital	48,480	0,28	Investment Amer.	3,284	-1,02	Grupomila I. Eq. S&P Funds	5,806	-0,9	Epsilon Dinogrup	3,995	1,27
Gestiele It. C. A.	13,18	1,67	Kaisa M-Manager	88,769	2,63	Inttra Az Int.	52,228	0,11	Eurizon Bil Euro Multi.	52,953	-0,64
Gestiele It. C. B.	13,236	1,66	Mc G.F. Fd Amer. A.	4,893	-2,63	Inttra Az Int. B.	4,978	-0,22	Eurizon Soluzione 40	7,240	0,3
Gestiele It. C. O.	10,744	-1,5	Mc G.F. Fd Amer. B.	3,984	-2,63	Inttra Az Int. C.	18,970	-1,16	Eurizon Soluzione 60	8,820	0,3
Imi It.	21,515	1,26	Mediolum Amer. 2000	8,612	-1,54	Kaisa M-Manager Glob.	107,745	-	Euroromb. Capitelli	26,886	1,39
Intef. Equity It.	8,502	1,54	Mediolum Cristiano Co.	10,898	-1,12	Mc G.F. Fd Mapat. Wide A.	6,487	-1,45	Euroinvest Soluzione	45,055	1

rapporto Lire/Euro 1936,27

Rank	2014	Var. %	Title	€	2013	Var. %	Title	€	2013	Var. %	Title	€	2013	Var. %			
341	3.124	-5,86	Lottomatica	17.611	18.367	-4,12	Piaggio	1.363	1.512	-9,85	Sias	5.049	-4,24	4.835	5.049	-4,24	
183	2.204	-2,72	Luottica	15.124	15.763	-4,05	Pinnafina	5.383	5.997	-10,74	Snai	2.559	27,99	-7,58	2.559	27,99	-7,58
182	2.055	-2,22	Maffei	2.077	2.098	-1,10	Pirelli & C R Nc	0.3445	0.3656	-5,77	Snam Rete Gas	4.310	4.290	0,47	4.310	4.290	0,47
540	13.925	-2,05	Mare Tecomont	2.112	2.151	-1,81	Pirelli & C R.E.	8.012	8.570	-6,51	Snia	0.3095	0.3586	-13,90	0.3095	0.3586	-13,90
197	1.560	-0,44	Management E.C.	0.6159	0.6454	-4,57	Pirelli & C.	0.3497	0.3715	-5,87	Snia 10 W	0.0139	0.0156	-70,93	0.0139	0.0156	-70,93
825	0.873	-0,19	Marcolin	1.298	1.354	-4,14	Poligr. Ed.	0.5305	0.5459	-2,82	Scotcherm	2.397	2.544	-5,55	2.397	2.544	-5,55
573	2.810	+15,4	Mariella Burani	13.201	13.420	-1,63	Poligrafica S.F.	11.646	12.103	-3,78	Sogefi	1.959	2.016	-2,83	1.959	2.016	-2,83
260	7.939	-7,59	Marr	4.715	5.044	-6,52	Poltronra Frau	1.000	1.050	-4,29	Sol	3.578	3.800	-5,84	3.578	3.800	-5,84
537	9.644	-6,33	Mediacontech	3.397	3.562	-4,63	Prematim	1.222	1.313	-6,93	Sopaf	0.2246	0.242	-6,03	0.2246	0.242	-6,03
268	5.534	-6,97	Mediaset	4.243	4.387	-3,28	Premuda	1.211	1.313	-3,24	Stet	0.8662	0.706	23,06	0.8662	0.706	23,06
106	2.093	-0,90	Mediaset	9.507	9.527	-0,21	Prima Int. S.p.A.	0.3247	0.3383	-3,80	Stimoloni	0.4684	0.4992	-6,37	0.4684	0.4992	-6,37
176	0.8523	+3,38	Mediobanca	3.239	3.316	-2,32	Prismian	11.682	12.350	-5,41	Stefanel R.	3.600	3.600	0,00	3.600	3.600	0,00
981	0.7981	-0,00	Mediott. Acque	2.841	3.022	-5,94	R. Giori 1735	0.4004	0.4004	0,00	Strimolelect.	6.528	7.283	-6,61	6.528	7.283	-6,61
117	4.480	-8,10	Meliobanca	2.935	2.987	-1,71	Ratti	0.3264	0.3362	-2,91	Tas	16.507	17.761	-6,59	16.507	17.761	-6,59
387	3.223	-7,32	Mid Industry 10 W	0.4990	0.5400	-7,59	Rcs Mediad. R Nc	1.033	1.079	-4,26	Tei. I. Media R Nc	0.0998	0.0998	0,00	0.0998	0.0998	0,00
564	3.857	-0,60	Mid Industry Cap	18.000	18.000	0,00	Rcs Mediad. R Nc	1.348	1.410	-4,26	Telecom Italia	0.0935	0.1010	-7,43	0.0935	0.1010	-7,43
500	0.9990	-0,40	Milano Ass	2.870	3.002	-4,40	Rob	2.721	2.796	-2,68	Telecom Italia	0.9851	1.059	-6,56	0.9851	1.059	-6,56
342	0.0410	-16,59	Milano Ass R Nc	2.889	3.024	-4,46	Recordati	4.102	4.297	-5,44	Telecom Italia R	0.0390	0.0382	2,17	0.0390	0.0382	2,17
120	0.0140	-14,29	Mirato	6.809	6.952	-2,06	Reno De Media	0.2133	0.2264	-5,79	Tenaris	11.351	12.163	-6,68	11.351	12.163	-6,68
971	0.1112	-3,69	Mitel	3.431	3.627	-5,40	Reply	17.760	18.460	-3,90	Terna	2.510	2.550	-1,57	2.510	2.550	-1,57
203	2.093	-0,00	Molteni	0.802	1.746	-3,39	Retefi	0.3669	0.4013	-3,39	Tiscali	0.9867	1.005	-1,90	0.9867	1.005	-1,90
253	0.058	-5,10	Mondadori	3.526	3.424	-3,32	Retefi11 W	0.1728	0.1903	-3,39	Toda's	34.37	35,90	-3,98	34.37	35,90	-3,98
148	1.539	-9,51	Mondo Tv	3.311	3.499	-5,18	Ricciotti	1.354	1.410	-4,26	Trevi	8.651	9.518	-9,11	8.651	9.518	-9,11
184	3.917	-8,79	Monrif	0.5580	0.5578	0,04	Risanamento	0.5932	0.6723	-11,67	Trevisan Comtel	1.303	1.340	-2,76	1.303	1.340	-2,76
939	0.3167	-2,70	Monte Paschi Si	1.719	1.804	-4,71	Roma A.S.	0.6367	0.7047	-9,65	Tex-Esolutions	6.296	6.855	-8,13	6.296	6.855	-8,13
571	6.494	-0,49	Montefibre	0.3309	0.3541	-6,55	Sabaf	1.674	1.785	-10,1	Ulb Banca	14.383	14.821	-2,96	14.383	14.821	-2,96
387	3.256	-0,47	Montefibre R Nc	0.3317	0.3424	-3,12	Sadl Serv.Ind.	1.143	1.178	-2,97	Uni Land	0.8120	0.8837	-8,11	0.8120	0.8837	-8,11
366	6.567	-0,36	Mutuoifone	3.754	3.876	-3,13	Saes G.	10.424	11.296	-7,72	Unicreditro	2.857	2.977	-4,03	2.857	2.977	-4,03
167	35,20	-3,35	Nav. Montanari	3.093	3.097	-0,13	Saes G. R Nc	9.974	10.456	-4,69	Unicreditro R	3.339	3.546	-5,84	3.339	3.546	-5,84
191	29,70	-2,66	Negri Bossi	0.9590	0.9590	0,01	Saffio Group	0.7820	0.9197	-13,64	Unipol	1.438	1.526	-6,09	1.438	1.526	-6,09
493	8.685	-0,61	Negri Bossi 10 W	0.0500	0.0595	-15,87	Sapimex	17.273	18.747	-7,84	Unipol Priv	1.052	1.154	-8,84	1.052	1.154	-8,84
404	0.04	-0,00	Negri Bossi 10 W	2.811	2.890	-2,73	Sapimex R	21,89	21,90	-0,05	V. Ventaglio	0.2881	0.2928	-1,58	0.2881	0.2928	-1,58
324	0.1060	-1,59	Olidata	0.4757	0.5391	-11,76	Sars	2.706	2.810	-3,70	Vianni I.	2.391	2.450	-2,41	2.391	2.450	-2,41
465	1.052	-10,03	Omnia Network	0.5516	0.5842	-5,58	Save	10.093	10.193	-0,98	Vianni L.	0.660	0.550	20,77	0.660	0.550	20,77
119	1.136	-1,50	Panarigroup I.C.	2.715	2.714	0,01	Save	6.474	6.935	-6,91	Vittoria	9.132	10.051	-9,14	9.132	10.051	-9,14
398	3.408	-9,10	Parmaalat	1.541	1.605	-3,99	Schiapp.	0.0401	0.0413	-2,61	Zignago Vetro	3.765	3.824	-1,54	3.765	3.824	-1,54
700	1.700	0,00	Permalat 15 W	0.8254	0.8763	-5,81	Seat P. G.	0.0644	0.0687	-6,26	Zucchi	1.400	1.504	-8,14	1.400	1.504	-8,14
846	0.4846	0,00	Permaestelva	10.250	11.161	-7,27	Seat P. G. R	0.0653	0.0704	-7,24	Zucchi R Nc	2.504	2.523	-0,72	2.504	2.523	-0,72

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

Fondi

€

v.%

✓ Un ritratto di Anna Achmatova realizzato da Modigliani sarà esposto per la prima volta in Russia, domani alla casa Fontanni di San Pietroburgo, sede del museo

dedicato alla celebre poetessa russa che fu a lungo in Italia e che il maestro livornese conobbe a Parigi nel 1910. L'opera sarà nell'ambito di una mostra su Modigliani.

✓ Boom di visitatori nel fine settimana per la mostra su Giovanni Bellini alle Scuderie del Quirinale di Roma. Duemila 528

persone domenica e 1850 sabato sono accorsi a vedere l'esposizione. La mostra resterà aperta fino all'11 gennaio.

ANNUNCIATI I PRIMI PREMI 2008

Insieme al ricercatore francese sono stati segnalati Françoise Barré Sinoussi e Harold zur Hausen



STOCOLMA Il Nobel per la Medicina è stato assegnato a Luc Montagnier, Harold zur Hausen e Françoise Barré Sinoussi. Quest'anno sono state premiate le scoperte del virus responsabili di vere epidemie, come l'Hiv che causa l'Aids, isolato dai francesi Montagnier e Barré-Sinoussi; e l'Hpv, isolato dal tedesco Harald zur Hausen e riconosciuto come causa di uno dei più diffusi tumori che colpiscono le donne, il cancro della cervice uterina.

Entrambi i virus colpiscono ovunque nel mondo: la maggior parte dei casi e delle morti, per tutte e due le forme di cancro, si verificano nei Paesi in via di sviluppo. Si stima che i casi di Aids siano più di 33 milioni e che, fra questi, due milioni coinvolgono bambini e adolescenti che per il 90 per cento vivono nell'Africa sub-sahariana. Il Papilloma Virus provoca circa mezzo milione di casi di tumore del collo dell'utero e 250 mila morti, l'80 per cento delle quali avvengono nel Sud del mondo.

E Montagnier, a botte calda, ha festeggiato la vittoria del Nobel con un annuncio a sorpresa: un «vaccino terapeutico» contro l'Aids pronto entro quattro anni. «La mia prima reazione al Premio - ha detto Montagnier - è pensare a tutti i malati di Aids: tutti quelli che sono ancora vivi e combattono contro la malattia». Una cura è possibile in futuro con un vaccino «terapeutico» prima ancora che preventivo, i cui risultati saranno resi pubblici «entro tre o quattro anni se i finanziamenti saranno costanti».

Barré Sinoussi e Montagnier hanno isolato il virus Hiv nel 1982, identificandone la produzione nei linfociti prelevati nei linfonodi di pazienti nei quali l'infezione era all'esordio e nel sangue di pazienti agli ultimi stadi della malattia.



Luc Montagnier e Françoise Barré Sinoussi (a sinistra) premiati per le ricerche sul virus dell'Aids, assieme al tedesco Harold zur Hausen (accanto a lei), che ha isolato uno dei primi virus responsabili dei tumori. Sopra il titolo l'immagine-choc sull'Aids di una pubblicità di Oliviero Toscani per Benetton

Montagnier vince la sfida con Gallo: va a lui il Nobel per la medicina

I due ricercatori sono stati i primi a riconoscere in questo retrovirus il primo dei lentivirus umani, dopo averne analizzato le caratteristiche morfologiche e le proprietà biochimiche e immunologiche. Barré-Sinoussi e Montagnier scoprirono inoltre che il virus Hiv riduceva l'efficacia del sistema immunitario poiché, riproducendosi in modo massiccio, danneggiava le cellule sentinella delle difese immunitarie, i linfociti. La scoperta ha aperto la strada sia alla comprensione della malattia, sia alla possibilità di mettere a punto cure antiretrovirali.

Anche l'altra scoperta premiata con il Nobel, quella del Papilloma virus, è stata un'apripista nella storia della medicina. Si tratta infatti di uno dei primi virus riconosciuti come responsabili dei tumori. Ma identificarlo come tale non è stato affatto scontato: negli anni '70, per il tedesco

Harald zur Hausen ha significato andare contro i dogmi. Mai, fino ad allora, un virus era stato identificato come causa di un tumore. Lo studioso ha scoperto che il materiale genetico del Papilloma virus può trovarsi in uno stato latente e che la sua presenza può essere comunque riconosciuta per mezzo di un test.

Harald zur Hausen ha scoperto inoltre che il Papilloma virus è in realtà una grande famiglia di virus, composta da numerose varianti, solo alcune delle quali possono scatenare il cancro. Le sue ricerche hanno permesso di ricostruire la storia naturale dell'infezione, di comprendere il meccanismo con cui l'Hpv scatena il tumore e ha permesso di mettere a punto vaccini in grado di proteggere dall'infezione.

Il Nobel assegnato a Luc Montagnier segna, oltretutto, l'epilogo del lungo e accanito duello con

l'americano Robert Gallo. Per anni i due ricercatori hanno rivendicato la paternità dell'isolamento del virus Hiv senza risparmio di colpi.

La storia comincia nell'inverno 1983 quando, nell'Istituto Pasteur di Parigi, Luc Montagnier, con Françoise Barré-Sinoussi - premiata con lui - e con Jean Claude Chermann, isolano in pazienti ricoverati per Aids un virus che inviano al virologo americano Robert Gallo, dei National Institutes of Health, perché lo esamini.

I francesi non pubblicano subito i risultati perché non riescono a definire la struttura biochimica del virus.ubblica invece Gallo, che nel maggio 1984 sostiene sulla rivista Science di avere scoperto il virus Hiv. Solo un anno più tardi la prima conferenza mondiale sull'Aids organizzata dai Centri americani per il controllo delle malattie stabilisce che quel-

lo scoperto da Montagnier è quello descritto da Gallo sono lo stesso virus: il francese lo ha isolato, l'americano lo ha descritto. E l'inizio di una delle dispute più accese nella storia della scienza. Dopo anni di battaglie legali, nella primavera 1987 l'Istituto Pasteur e i National Institutes of Health raggiungono un accordo: merito e provenienza derivanti dalla scoperta del virus saranno divisi al 50% fra i due ricercatori.

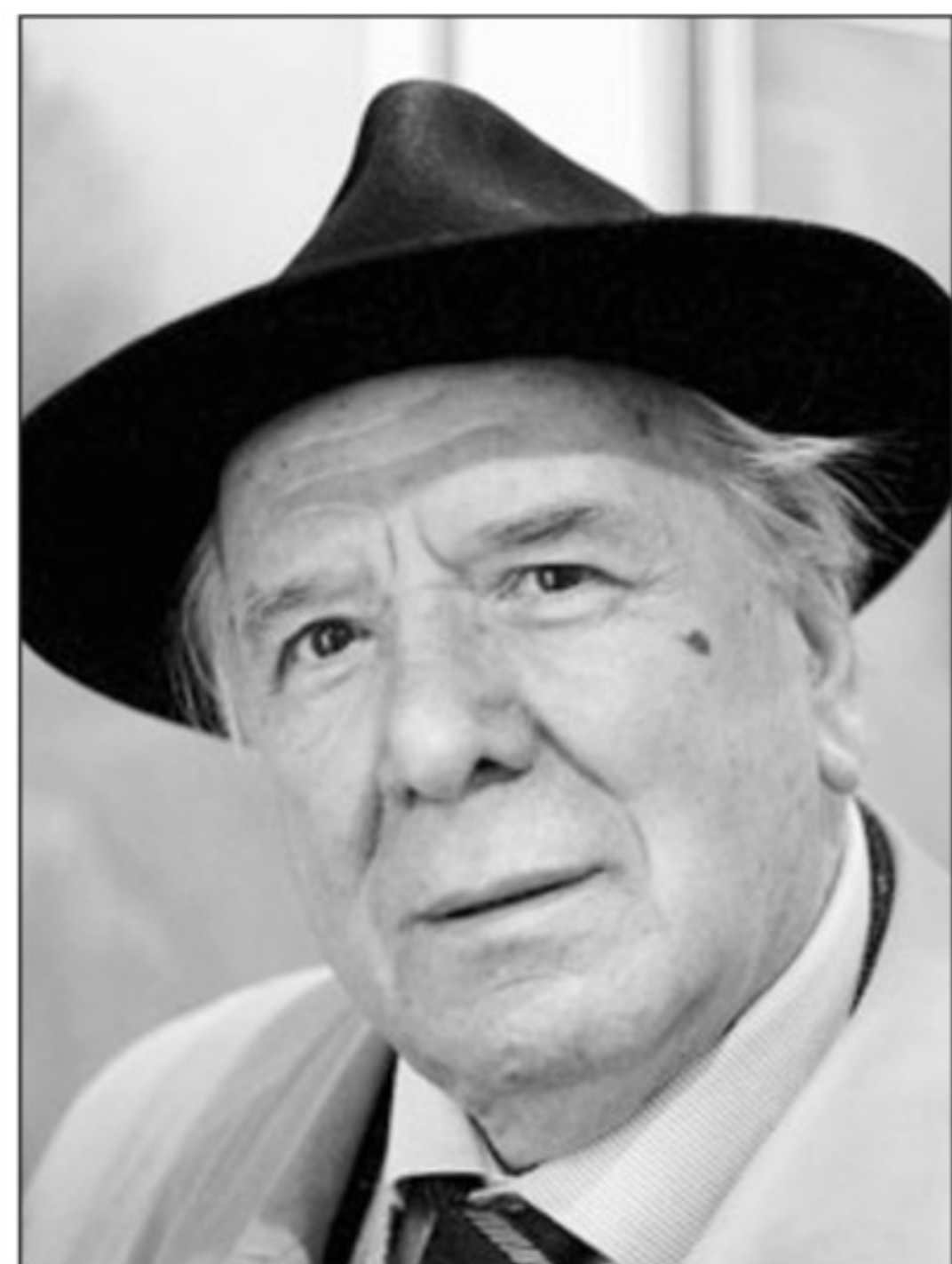
Ma la storia non finisce qui: nel novembre 1989 il quotidiano «Chicago Tribune» pubblica un'inchiesta secondo la quale i campioni di virus Hiv analizzati da Gallo sono proprio quelli che gli aveva inviato Montagnier. Quasi un anno più tardi lo stesso quotidiano rivela che l'inchiesta ufficiale condotta negli Stati Uniti per accertare il merito di Gallo nella scoperta del virus aveva accertato elementi a suo sfavore.

re, successivamente insabbiati.

Gallo torna alla riscossa nel marzo 1991, smentendo su «Nature» che il virus da lui isolato proveniva dai campioni francesi. Due mesi dopo è Montagnier prende la parola dalle pagine di «Science» e dimostra, prove alla mano, che i campioni studiati da Gallo sono quelli isolati a Parigi. A questo punto Gallo non ha più argomenti e per la prima volta riconosce di non essere stato lui il primo ad avere isolato il virus Hiv.

E ancora un quotidiano americano, «Usa Today», a sancire la pace fra i due ricercatori nel 1993, ma bisognerà aspettare ancora nove anni per la prima vera stretta di mano - annunciata da «Science» e avvenuta a Roma nel marzo 2002 - che inaugura una collaborazione fra i due in nome dell'emergenza Aids in Africa.

Laura Strano



L'artista e scrittore Livio Rosignano ha raccolto nel volume «Il comunista di San Giacomo» pagine narrative, saggistiche e i ricordi di un lager nazista

L'ARTISTA TRIESTINO

Racconti di Rosignano tra arte, vita vissuta e il ricordo dei lager

di ELVIO GUAGNINI

Negli ultimi decenni sono aumentati gli studi sulle relazioni tra letteratura e le altre arti non solo considerando le grandi stagioni di intensificazione di questo rapporto ma anche valutando la relazione di queste arti con la scrittura in termini teorici e tecnici. Un esempio perspicuo è nelle pagine di Cesare Segre «Pittura, linguaggio e tempo» (Mup, 2006). Diari e testi letterari di autori che operano in campi artistici diversi dalla letteratura risultano poi particolarmente preziosi per intendere gli intrecci stilistici tra le arti in contesti differenti.

E anche per questo, ma non solo per questo, che le pagine raccolte nel libro recente di Livio Rosignano («Il comu-

«Il comunista di San Giacomo»

permette all'autore di raccontare quel rione dove ha trascorso l'infanzia e la giovinezza

nista di San Giacomo» Tipografia Triestina pagg 123) si leggono con interesse. Non solo per questo, perché Rosignano è una figura di spicco nel campo della pittura, che opera a Trieste e che ha segnato profondamente, con la sua presenza e con il suo stile, il quadro culturale nel quale si è inserito.

Anche tipograficamente, il nuovo libro di Rosignano si presenta con lo stile dell'uomo: asciutto, scarso, privo di corredi superflui; e presenta una serie di pagine narrative, saggistiche, di ricordi e impressioni (anche inedite), accanto alla ristampa di «Feldpost 15843» (1977), «diario-racconto» dell'esperienza in un lager nazista nel 1944-45. Il titolo del libro pubblicato ora deriva dal racconto, posto in apertura, dove il protagonista è una figura emblematica (attivista politico con un passato partigiano, serio e fermo, sensibile e attaccato ai principi che lo hanno guidato verso una scelta politica, destinato a essere «superato» dai grandi mutamenti politici e di

costume) che permette all'autore di entrare nel rione della propria infanzia e giovinezza, tra figure consuete, psicologie note, comportamenti paradigmatici anche se con sfumature e manifestazioni diverse, attraverso le quali Rosignano coglie l'essenza di un contesto, ma anche una situazione in movimento: attento a particolari che valgono a illuminare un quadro più vasto, ma anche a un paesaggio considerato dall'autore come un «punto fermo da cui ripartire», un punto di forza «aldilà delle mode e delle eccitazioni dell'attualità».

Questo libro, dunque, non è solo una testimonianza di fatti figurativi tradotti in scrittura, ma anche un testo ricco di spunti programmatici, notazioni di poetica, definizione delle proprie tendenze; e, insieme, l'autoritratto di un artista che poco si era (ed è) «preoccupato di essere alla page»: piuttosto, desideroso di «essere fedele all'interiorità della pittura, con i mille dubbi e le esitazioni che vivono nel dipinto stesso, dove la battaglia v'è sempre».

In queste pagine si ritrovano ricordi del mondo della giovinezza, osservazioni sulle modalità del proprio lavoro, considerazioni sull'attualità di costume o artistica («Oggi abbiamo gli happening, le installazioni. E giustificato il disamore della gente», riflessioni sul rapporto con la propria città e con il mare, e sul senso dell'attività artistica.

Le pagine di «Feldpost 15843» - tra racconto, diario, confessione e chiarimento a se stesso (come sottolinea l'autore) - sono scritte con lo sguardo lucido dell'osservatore di momenti dolorosi e tragici di quell'esperienza concentratoria ma anche con gli «occhi del pittore». Occhi che consentono di cogliere in maniera incisiva figure, ambienti e atmosfere, e la complessa interazione tra reazioni agli eventi e memoria: nodo emblematicamente collegato a un paesaggio (quello dei Lager) dominato da un «non colore», triste, malato e precario, e a un intreccio di emozioni legate all'attesa della fine della guerra e al ritorno a Trieste tra sorpresa, preoccupazione, diffidenza, sospetto, amore, desiderio.

GIOVEDÌ L'ANNUNCIO PER LA LETTERATURA

Magris favorito numero uno con Roth e Murakami

I bookmaker inglesi mettono lo scrittore triestino in testa alla classifica dei possibili vincitori

STOCOLMA I nomi sono quasi gli stessi dell'anno scorso, compreso quello dell'italiano Claudio Magris, ma, in pole position, nonostante qualche discordanza, resistono l'americano Philip Roth e il giapponese Haruki Murakami. Queste le previsioni riguardo il prossimo Nobel per la letteratura, il cui vincitore sarà reso noto alle 13 di giovedì a Stoccolma. Anzi, i bookmaker inglesi Ladbrokes hanno persino stilato, come ogni an-

no, la graduatoria e le relative quote: Magris è dato 5/1, Les Murray, poeta australiano, invece 6/1, mentre Roth 7/1.

In coda alle previsioni di Ladbrokes c'è Bob Dylan dato 15/1, anche se c'è da dire che da tempo molte voci concordano sul fatto che sia giunto il momento di premiare il folk singer americano, considerato poeta della modernità.

Tra i «nominati» che circolano con maggiore insistenza alla vigilia del

Premio - e che ogni anno la Fondazione Nobel si incarica, invece, di smentire - ci sono anche il romanziere nigeriano Chinua Achebe e il poeta siriano Ali Ahmad Said, meglio conosciuto con lo pseudonimo di Adonis. Per quest'ultimo, ad esempio, Ladbrokes offre una quotazione di 8/1.

In Svezia, patria del Nobel, si fa il tifo per il poeta Tomas Tranströmer: una sorta di icona nazionale che ha avuto una grande influenza fuo-

ri e dentro i confini nazionali. Di Tranströmer, che ha vinto il Premio Nonino, si parla da anni vista la sua notevole e profonda produzione letteraria.

Anche l'anno scorso, quando il premio fu vinto a sorpresa - come spesso accade - dall'inglese Doris Lessing o anche l'anno prima con il turco Orhan Pamuk, la rosa dei candidati era pressapoco la stessa, con qualche leggera modifica.

Paola Targa



Lo scrittore triestino Claudio Magris (foto di Marino Sterle)

EVENTO. OGGI PROIEZIONI ALL'EX PESCHERIA

Arte contemporanea in Galleria illy



L'artista statunitense Willoughby Sharp

TRIESTE Arte contemporanea protagonista in Galleria illy, oggi, a partire dalle 17, il Salone degli Incanti dell'Ex Pescheria di Trieste ospiterà «Artissima All Over» con un omaggio a Willoughby Sharp: artista concettuale e performer, esponente dell'avanguardia artistica newyorchese degli anni '60 e '70. Andrea Bellini, direttore di «Artissima», insieme a Peter Fend (artista americano che ha collaborato a lungo con Willoughby Sharp), e Bil Thompson (fotografo e video maker) presenteranno un evento in anteprima mondiale: la proie-

zione del lungometraggio «Earth Art», uno straordinario filmato che Sharp ha realizzato nel 1969 ritraendo al lavoro gli artisti coinvolti nell'omonima mostra da lui curata. 25 minuti in bianco/nero, un emozionante silent movie con immagini totalmente uniche e inedite.

Alle 21, proiezione in anteprima italiana del film «Our City Dreams» alla presenza della regista, Chiara Clemente, che propone un ritratto di cinque artiste nei loro atelier: Marina Abramovic, Ghada Amer, Kiki Smith, Nancy Spero e Swoon.

EDITORIA. L'INTELLETTUALE AVEVA 76 ANNI

Morto Evangelisti, anima del Mulino



Evangelisti, per 44 anni direttore del «Mulino»

BOLOGNA Si terranno questo pomeriggio a Bologna i funerali di Giovanni Evangelisti, per quasi mezzo secolo infaticabile organizzatore culturale e animatore della casa editrice il Mulino. Scomparso all'età di 76 anni, si è sempre distinto per la tenacia e l'intelligenza con cui riusciva a compiere le scelte giuste in maniera al tempo stesso democratica e fortemente decisionista. Sotto la sua lunga e sapiente gestione, la produzione del Mulino si è via via ampliata, senza mai perdere l'identità originaria. Un messaggio di cordoglio del

Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ricorda che «se la casa editrice nata dalla rivista «il Mulino» ha, nei decenni del suo impegno, raggiunto il livello di eccellenza e di rigore che le si riconosce, il merito spetta in grande misura proprio a lui».

Evangelisti fu tra l'altro profondamente legato a Trieste e al gruppo di psicologi che facevano capo a Gaetano Kanizsa, dalla cui scuola uscirono pubblicati al Mulino tra i più influenti libri della psicologia sperimentale italiana.

TEATRO. STASERA ALL'EX OPP PER «LA FABBRICA DEL CAMBIAMENTO»

L'inquietante Pauline di Paolini a Trieste

Reading sull'eugenetica nazista che provocò la morte di migliaia di disabili

TRIESTE Pauline Kneissler, infermiera, classe 1900. Una donna «burocrate dello sterminio e cupa incarnazione del male», malgrado un'ostinata e paradossale convinzione di rappresentare il bene: dalla sua vita si dipana infatti una storia con al centro un progetto di eugenetica e il massacro di decine di migliaia di uomini, donne e bambini disabili nella Germania nazista.

Una figura inquietante di donna, tristemente vera, che sarà protagonista del reading di Marco Paolini «Pauline» - in prima assoluta stasera, alle 21, al Teatrino dell'ex Opp quale evento inaugurale della rassegna «La Fabbrica del Cambiamento» -, il cui testo è frutto dell'incontro tra Mario Paolini, fratello di Marco che opera nel mondo della disabilità, e Giovanni De Martis, che si è occupato del progetto di annientamento nazista AktionT4 attraverso l'associazione di studi storici Olokaustos e che firma il testo. Lo spettacolo, che giovedì 9 ottobre sarà a Milano, ha avuto tale eco che i posti per assistere all'evento all'Opp sono andati esauriti in poche ore.

«Abbiamo indagato sulla figura di Pauline Kneissler - spiega l'autore Giovanni De Martis - attraverso sopralluoghi in Germania e grazie alla disponibilità del direttore della Clinica di Psichiatria di Kaufbeuren Michael Von Cranach. Si tratta di un personaggio emblematico della follia omicida che si sviluppò nella Germania nazista con la piena complicità della classe medica del tempo. Si è dedicata con inquietante abnegazione alla sua missione di angelo sterminatore uccidendo almeno 500 persone. La disabilità era un costo insostenibile: di fronte a quelle vite giudicate indegne e pericolose per la degenerazione della razza tedesca, la morte era un atto di sollievo. Abbiamo deci-



Marco Paolini protagonista del reading «Pauline», il testo di Mario Paolini e Giovanni De Martis, che debutta oggi a Trieste

so che era il caso di raccontare questa storia ma Pauline è solo uno dei registri e dei fili narrativi utilizzati. L'obiettivo era utilizzare il racconto per capire i nostri meccanismi di rifiuto nella società rispetto alle persone poco funzionali: come noi guardiamo i «diversi»».

«Ho conosciuto questa vicenda - spiega Mario Paolini, pedagogista che si occupa di disabilità intellettive - seguendo nel '98 gli atti di un convegno su «Psicologia e nazismo» e mi ha aperto una domanda tuttora irrisolta: come è stato possibile che ciò

sia accaduto? Non è l'ennesima nefandezza perché è successo prima dei massacri di ebrei, zingari, omosessuali: è come un buco nero, nessuno se ne è mai interrogato, non c'è un Primo Levi che ne abbia trattato. Ho voluto cominciare a capire e, da te-

stardo, divulgare. Non è un'operazione di archeologia e la cornice storica di quel momento, con gli aspetti economici, sociali, di creazione del consenso - conclude Paolini - la rendono di maledetta attualità».

Federica Gregori

LETTERATURA. DA OGGI ALL'11 NOVEMBRE

Poeti letti da poetesse al Circolo Generali

TRIESTE Da oggi, alle 17.30, all'11 novembre, il Circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi ospita la rassegna «Lei e l'altro - poetesse leggono poeti», ideata e curata da Marina Moretti - realizzata dall'Associazione Iniziativa Europea in collaborazione con il Pen Club Trieste e con il Circolo Generali - che propone cinque incontri con la grande poesia italiana del '900, con le opere e la figura di cinque autori interpretate e raccontate da altrettante poetesse del Nor-

dest, attraverso la propria esperienza di scrittura e la propria sensibilità femminile.

«Rinnovare l'attenzione al mainstream della riflessione femminile in ambito poetico - spiega Marina Moretti - ci pare un contributo all'autorevolezza intellettuale e artistica della donna utile a una più ampia conoscenza della comune umanità».

Ad aprire la rassegna sarà il 7 ottobre Gabriella Musetti che parlerà della poesia dialetto-letteraria di Claudio Grisancich. Il 14 ot-

tobre sarà la volta di Isabella Pandico e dell'opera, di linea civile, di Vittorio Sereni. La visionarietà di Dino Campana sarà al centro, il 21 ottobre, della relazione di Marina Giovannelli, mentre il 28 ottobre Mary Barbara Toluoso parlerà dei toni civili e metropolitani di Giovanni Raboni.

Chiuderà «Lei e l'altro», l'11 novembre, l'incontro, a cura di Marina Moretti, sull'opera mistico-espressionistica di Clemente Rebora.

Annalisa Perini

TEATRO. OGGI A ROMA

Il best seller della Tamaro debutta con la Malfatti



Debutta oggi al Quirino di Roma la versione teatrale del best seller di Susanna Tamaro

ta da Marina Malfatti, Agnese Nano e Carolina Levi. «Va' dove ti porta il cuore» nel 2006 è stato oggetto di un film diretto da Cristina Comencini, riduzione non molto fortunata alla cui sceneggiatura però la Tamaro non partecipò. In palcoscenico il risultato può essere migliore in quanto l'andamento narrativo è affidato principalmente ai monologhi della protagonista, la nonna Olga, e alle sue riflessioni.

MUSICA. CONCERTO DEL PIANISTA A UDINE

Murray Perahia strega il Nuovo

UDINE La nuova stagione al Giovanni da Udine si è aperta con il pubblico delle grandi occasioni e con Murray Perahia, considerato il numero uno dell'affollato firmamento pianistico. Non è il solo grande nome in cartellone: basti citare Yo-Yo Ma o Makiy, assi del violoncello. Ad interessare gli appassionati fino a primavera inoltrata, ci sono anche proposte alternative, il tributo agli anniversari di Haendel e Haydn, mentre fra i complessi in visita spiccano le Orchestre «Cherubini», la «Verdi» ed «Europa galante». Un ruolo preminente è riservato alla Sinfonica regionale, per la lirica arriveranno i complessi del «Verdi» di Trieste («La figlia del reggimento» e «Aida») e il Comunale di

Treviso («Flauto magico»).

Intanto il pubblico si è gustato Perahia in un programma come si usava nel buon tempo antico, nella stagione dorata del pianoforte: nella prima parte una Partita di Bach, una Sonata di Mozart, una di Beethoven (ma l'Appassionata), e nella seconda un «tutto Chopin» con una manciata di Studi e due Ballate.

Arduo indicare quali siano gli autori e gli stili più congeniali, la sua arte interpretativa scaturendo dal suo essere uomo di salde convinzioni, razionale e sempre obiettivo, in grado di offrire esecuzioni composte ed accese allo stesso tempo. Perahia è da sempre un fiero cultore della cameristica come accrescimento



Il pianista Murray Perahia

culturale e spirituale. Ma al tempo stesso è, come pochi, un asso della tastiera. Quand'era trentenne - è nato nel 1947 nel Bronx da famiglia povera ma appassionata di musica - fu uno dei pochi a intrattenere rapporti amichevoli e artistici con Horowitz

che l'ammonì: «Se vuoi essere qualcosa di più di un virtuoso, devi prima esserlo». Perahia, senza essere un mago del colore e dei timbri, è riuscito a fare suo il consiglio, ed è infallibilmente capace di rendere chiaro ed appassionante il percorso di ogni opera, da Bach ai classici viennesi, dai romantici a Prokofiev e Bartok.

Il sostanzioso recital udinese è tutto da ricordare, sottolineando la Sonata beethoveniana resa con sorgiva imperiosità senza perdere minimamente la fantasia poetica. I battimani del folto pubblico sono stati in linea con l'entusiasmo sollevato dall'ascolto. Dopo insistenze, Perahia ha concesso due fuori programma, Chopin e Schubert. Claudio Gherbitz

GORIZIA

■ «TRAMACHI» DI CURCI

Giovedì 30 ottobre alle 20.30, al Teatro Verdi, la Contrada presenta «Tramjachi» di Roberto Curci con Ariella Reggio. regia di Francesco Macedonio.

■ COCHI & RENATO

Lunedì 3 novembre, al Teatro Verdi, in prima regionale Cochi & Renato in «Una coppia infedele» e, dal vivo i Goodfellas.

■ HALLOWEEN GOTHIC PARTY

Venerdì 31 ottobre, dalle 21.30, al Rock Club di Ronchi dei Legionari (via Tanbarin, 18), Halloween gothic party, con la musica di Franz dj e altri guru della musica dark.

MONFALCONE

■ SHAPIRO AL COMUNALE

Martedì 4 novembre, alle 20.45, al Comunale va in scena «Sarà una bella società» di Edmondo Berselli con Shel Shapiro.

PORDENONE

■ JAZZ A SACLE

Sabato 8 novembre, alle 21, al teatro Zancanaro di Sacle, per la rassegna «Il Volo del jazz 2008», concerto del Nils Petter Molvaer Trio: chitarra, tromba e batteria.

CINEMA. DA OGGI

Quattro film «maledetti» alla Cappella Underground «Nostra Signora dei Turchi» di Bene apre la mini-rassegna

TRIESTE Quattro film «maledetti» contrassegnano la programmazione ottobre della Cappella Underground: ogni martedì, a partire da oggi, alle 21, verranno proiettati nella sala video dell'associazione in via Economio 12/9. L'ingresso è riservato agli iscritti (l'iscrizione è gratuita).

Si tratta di quattro appuntamenti che propongono delle opere contrassegnate da storie di censura e di destino avverso, accomunate dalla difficoltà, per il pubblico, di poterle guardare e conoscere in toto o in parte.

La partenza della mini-rassegna è affidata a questa sera a «Nostra signora dei turchi» di Carmelo Bene (1968).

Al protagonista riaffiora un confuso ricordo di una strage compiuta dai Turchi a Otranto. Immedesimandosi in una delle vittime, nell'inconscio proposito di sviscerare se stesso, gli appare una donna, Margherita, che, sotto le vesti della Santa Maria d'Otranto, lo tratta con pietosa amorevolezza. Nell'allucinante susseguirsi di ricordi e di fatti avvenuti storicamente, il protagonista si ritrova a contatto del suo ambiente, la sua terra, il suo paese. La memoria ritorna a una corsa disperata di un fanatico durante una festa paesana; a un incontro patetico con il suo editore; poi ancora lo sopraffanno i ricordi familiari e infantili: gli appare un monaco, specie di seconda coscienza, con cui intrattiene un dialogo tra moralistico e culinario. Poi ecco di nuovo il protagonista, in armatura medioevale, entrare in cucina dove s'incontra con la serva tra schizzi di sugo. Infine Margherita si allontana da lui, per riassumere, disperdendo gli ultimi fumi della fantasia malata del protagonista, la sua inavvicinabile dignità di santa.

Premio Speciale della Giuria alla Mostra di Venezia 1968, il film fu duramente osteggiato per la sua rappresentazione critica della contestazione rispetto al pensiero «sessantottino».



Carmelo Bene (1937-2002)



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
 La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

MMOBILI VENDITE
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **1**

AREA 0407606141 Giardino Pubblico ampia cucina soggiorno due matrimoniali servizi separati ripostiglio cantina euro 120.000. (A00)
AREA 0407606141 via Caprin perfetta mansarda luminosissima cucina soggiorno con caminetto matrimoniale bagno euro 110.000. (A00)
AREA 0407606141 via dell'Industria da ristrutturare due camere cucina abitabile bagno esterno euro 55.000. (A00)
AURISINA occasione! Villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio, due posti auto coperto, taverna, terrazzi. Euro 275.000. Mediagroup 0403498837.

BAIAMONTI-RONCHETO appartamento primo ingresso composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, camera, retta, bagno, cantina, termoautonomo, aria condizionata. Euro 118.000. Mediagroup 0403498837.
CITAVECCHIA appartamento composto da: ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, cucina con cortiletto di proprietà, bagno e servizio, termoautonomo. Euro 150.000. Mediagroup 0403498837.
CONCONELLO porzione di villa bifamiliare, con totale vista golfo, con ampio giardino proprio e box auto. Appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, ampio salone con caminetto, cucina, tre camere, bagni, termoautonomo. Euro 430.000. Mediagroup 0403498837.
COSTALUNGA S. Giacomo, Roiano, Rossetti disponiamo di minialloggi a partire da euro 74.000. Attico Immobiliare 040766984.
CROAZIA Rovigno pineta privata vende villetta 78 mq terrazza garage giardino 150 metri dal mare. Prezzo interessante. 3338089415.
FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina. Euro 65.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppi servizi terrazzo posti auto. 330.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzolo palazzo ventennale appartamento con soggiorno cucina 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo posto macchina. Euro 145.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 159.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Servola casetta accostata perfetta 2 livelli zona giorno camera matrimoniale bagno pietra vista riscaldamento aria condizionata. Euro 140.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 via Commerciale alta primo ingresso strepitosa vista mare lussuoso residenziale ampia metratura, grande terrazza, box, cantina. Euro 365.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo poggiosi. Euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via San Michele particolare piccolo appartamento su due livelli arredato riscaldamento autonomo ottime condizioni. Euro 63.000.
GALLERY Altopiano villa ristrutturata con parco due livelli salone cucina quattro camere servizi garage piscina campo tennis Cod. 53/P tel 040213294 www.galleriimmobiliare.it. (A00)
GALLERY due magazzini fronte strada di c.a 225 mq complessivi. Doppia entrata. Euro 350.000. Cod. 558/p. 0407600250.
 www.galleriimmobiliare.it
GALLERY Opicina villa indipendente unico livello ampio parco quattro camere garage posti auto cantina ampia soffitta Cod. 51/P tel 040213294 www.galleriimmobiliare.it. (A00)
GALLERY Rupinpiccolo in trovabile rustico carsico primi '800 ampia metratura adatto abitazione varie attività (ristorazione, atelier d'arte...). Cod 44/P tel 040213294 www.galleri-immobiliare.com. (A00)
GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250.
 www.galleriimmobiliare.it
GALLERY zona Giardino Pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P. 0407600250.
 www.galleriimmobiliare.it
LA Chiave 040272725 Trieste-Giulia luminoso appartamento 140 mq, terrazza, veranda, stanza finestrata in ammezzato, stabile signorile, ascensore. Euro 265.000.
LA Chiave 040272725 Trieste-Piccardi secondo piano cucina, tinello, salotto, tre stanze, doppi servizi, poggolo, cantina e soffitta. Euro 160.000.
LA Chiave 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare con giardino, 85 mq buone condizioni, parcheggio condominiale. Euro 198.000.
LA Chiave 040272725 Trieste-Settefontane primo piano cucina, salotto, due stanze, doppi servizi, poggolo, terrazzo. Euro 125.000.
MUGGIA centrale splendido alloggio mansardato, rifinitissimo, completamente arredato, vista mare di: ampia zona giorno con caminetto, cucina a vista in muratura, matrimoniale, singola, studio, bagno e rip. termoautonomo. Euro 185.000. Attico Immobiliare 040766984.
PARAGGI Viale marsardina composta da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, wc, ripostigli, termoautonomo, climatizzato, con finestre e lucernai. Euro 79.000. Mediagroup 0403498837.

PORTO San Rocco Muggia alloggio parzialmente arredato di: ingresso, zona giorno con angolo cottura e terrazzo ab. vista mare, matrimoniale, bagno. Posto auto in garage. Euro 180.000. Attico Immobiliare 040766984.
RABINO 040368566 Agavi secondo piano con ascensore soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale tutto ammobiliato. Euro 85.000. Rif. 5908.
RABINO 040368566 Campo Marzio stupenda vista mare e città settimo piano ascensore due ingressi salone cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio tre terrazzi possibilità acquisto posto macchina scoperto. Euro 400.000. Rif. 6908.
RABINO 040368566 centrale completamente ristrutturato terzo piano ascensore soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone ripostiglio ottime rifiniture. Euro 130.000. Rif. 8308.
RABINO 040368566 Lamarmora adiacenze in stabile ristrutturato di recente quarto piano ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina. Euro 69.000. Rif. 7708.
RABINO 040368566 Maggiore adiacenze appartamento in fase di ristrutturazione secondo piano con ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi soffitta. euro 219.000. Rif. 8008.
RABINO 040368566 Manzoni 120 mq da rimodernare primo piano ingresso soggiorno matrimoniale due singole bagno + wc. Euro 134.000. Rif. 7508. (A00)
RABINO 040368566 Sansovino adiacenze quarto piano ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno termoautonomo bassissime spese condominiali. Euro 70.000. Rif. 8408. (A00)
RABINO 040368566 Valmaura adiacenze vista aperta quarto piano con ascensore soggiorno cucina matrimoniale singola bagno cantina posto macchina di proprietà in garage. Euro 164.000. Rif. 8108.
RABINO 040368566 Vicolo delle Rose tranquillo e silenzioso primo piano con ascensore ingresso soggiorno con cucina a vista camer matrimoniale bagno grandissimo terrazzo posto macchina condominiale. Euro 168.000. Rif. 7808.
RIVIERA 040224426 vende: Slovenia (5' da Sesana) casetta 100 mq con ampio cortile, esterni perfetti, interni da rifinire. 3929192358. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 alloggio con giardino in piccola palazzina Ronchetto (parte alta) di cucina saloncino matrimoniale bagno cantina. Euro 85.000.

SPAZIOCASA 040369950 Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi. Euro 136.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino. Euro 125.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano. Euro 73.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 villa ottimamente rifinita in posizione tranquilla e servita a Santa Barbara su 2 piani di cucina salone con caminetto 3 stanze studio 2 bagni cantina e ampio giardino alberato. Euro 420.000.
SPAZIOCASA 040369960 alloggio in palazzina recente Pam (zona) di cucina saloncino matrimoniale bagno poggolo. Occasione. Euro 92.000.
SPAZIOCASA 040369960 Borgo Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. Euro 145.000.
SPAZIOCASA 040369960 Donadoni (zona) alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno. Euro 100.000. (A00)
UNIVERSITÀ Nuova ad.ze alloggio in buonissime condizioni, vista apertissima di: atrio, cucina ab., soggiorno con terrazza, 2 matrimoniali, 2 bagni, cantina, posto auto condominiale. Termoautonomo. Euro 220.000. Attico Immobiliare 040766984. (A00)
VIALE XX Settembre splendida mansarda totalmente rimodernata in stabile d'epoca rimesso a nuovo composta da: ingresso, ampia zona giorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostigli, termoautonomo. Euro 150.000. Mediagroup 0403498837.
VIA Bellosguardo piano alto con asc. vista aperta e mare di: ampio soggiorno con zona cottura e balcone, 2 stanze, bagno, altro balcone, cantina. Euro 190.000. Attico Immobiliare 040766984. (A00)
VIA Cordaroli luminoso vista mare alloggio di: atrio, cucina, soggiorno con balcone, 3 stanze, 2 bagni, cantina. Euro 230.000. Attico Immobiliare 040766984.
VIA D'Azeaglio appartamento in piccolo palazzo d'epoca, totalmente rimesso a nuovo, composto da ingresso, salone, cucina, due camere di cui una con bagno padronale, altro bagno, cantina, termoautonomo, climatizzato. Euro 230.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

VIA dell'Eremo appartamento immerso nel verde in palazzina recente con entrata indipendente composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, porticato, cantina, immersa nel verde. Euro 95.000. Mediagroup 0403498837.
VIA Verga piano alto con ascensore, vista aperta, pari a primo ingresso, composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, wc, ripostiglio, poggolo, posto auto condominiale. Euro 179.000. Mediagroup 0403498837.
ZONA Urban alloggio pari a nuovo di: ingresso, ampia cucina ab., saloncino, matrimoniale, 2 bagni, cantina. Possibilità ricavare seconda stanza. Euro 155.000. Attico Immobiliare 040766984.

MMOBILI ACQUISTO
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **2**

A.A. URGENTEMENTE casetta con giardino soggiorno due/tre camere cucina bagno anche da ristrutturare definizione rapida in contanti Eurocassa 040638440. (A00)
APPARTAMENTI-CASETTEVILLE cerchiamo in acquisto per nostri clienti con possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. spaziocasa 040369950.
CERCHIAMO urgentemente mini appartamento in zona servita anche con lavori da fare massimo 45.000 nessuna spesa. Ellec 040635222.
IN acquisto cerchiamo piccoli alloggi o monolocali (anche da ristrutturare) in centro città con possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. spaziocasa 040369960.
RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente appartamenti di piccola metratura per molteplici richieste pagamento in contanti.
S. Giovanni/Guardiella cerca appartamento di circa 60 mq composto da soggiorno cucina camera bagno e poggolo Equipe Immobiliare 040764666. (A00)
TERRENO non edificabile di ampia metratura cercasi in acquisto a Trieste e provincia chiamare 3356623419.
ZONA Viale XX Settembre cercasi appartamento anche da restaurare camera cucina soggiorno e bagno realizzo immediato Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

MMOBILI AFFITTO
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **3**

GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di c.a 25 mq l'uno. Euro 350. Cod. 793/P. 0407600250.
 www.galleriimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villetti vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369960.
PER nostri clienti cerchiamo in affitto in centro appartamenti rifiniti vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950. (A00)
PIAZZA della Borsa primingressso uso ufficio di: sala d'attesa, 2 stanze, bagno, termoautonomo. Attico Immobiliare 040766984.
SAN Vito (Daurant) appartamento arredato 120 mq, 3.0 piano ascensore, z. giorno, tre camere, soffitta, parcheggio. Riviera 040224426, 3929192358.
SAN Vito ingresso, ampia cucina, saloncino, matrimoniale, singola, bagno, guardaroba, veranda, 2 balconi. Arredato. Termoautonomo. Contratti agevolati 3+2 ottimo anche per studenti 3-4 persone euro 670 mese + spese. Attico Immobiliare 040766984.
SPAZIOCASA 040369950 affitto da euro 500 mensili arredati Borgo Teresiano alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 290 mensili non arredato Matteotti in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina stanza bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 500 mensili arredato piazza Cavana (zona) in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina spaziosa salone camera bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 900 mensili non arredato Romagna nel verde alloggio di ampia metratura di cucina sala pranzo salone 3 camere bagno terrazzo. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato Teatro Romano in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 450 mensili arredato Fiera in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggolo. (A00)
VIA San Francesco affitto: 50 mq, 6.0 piano con ascensore, composto da: cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno (parzialmente arredato). Euro 550+100 spese mensili. Mediagroup 0403498837.

AVORO OFFERTE
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI guardabiera esperta in stiro e smacchiatura per casa privata. Tel. al n. 040638011 dalle 9 alle 12 (giorni feriali).
FRANCESCO Parisi Sas ricerca personale amministrativo contabile richiedi diploma o laurea in materie economiche 3 anni di provata esperienza nella mansione requisito preferenziale lingua inglese. Inviare curriculum a selezione@francescoparisi.com

UTOMEZZI
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **6**

ALFA Romeo 156 2.0 T.S. 1997 km 109.000 gr. sc. met. c. lega clima Abs Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710.
AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 km 101.000 visone met. lega alcantara Concinnitas tel. 307710.
AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv Quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Naviplus, S-line ext int, gar. Audi 4 anni Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto 1.2 8v Elx 3 p 2001 km 120.000 azzurro met. clima cd servo sterzo Concinnitas tel. 307710.
GILERA Runner 125 4 t 2004 km 18.000 grigio/rosso inghine nuove Concinnitas tel. 307710.
LANCIA ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolore, cd Concinnitas tel. 307710.
LANCIA Ypsilon 1.2 8 v LE 1997 km 81.000 argento met. servosterzo doppio airbag Concinnitas tel. 307710.
LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 km 119.000 verde met. cd tc hdc Concinnitas tel. 307710.
SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv 2002 km 80.000 nero/argento strumenti Telecom capote Fremi frangivento Concinnitas tel. 040307710.

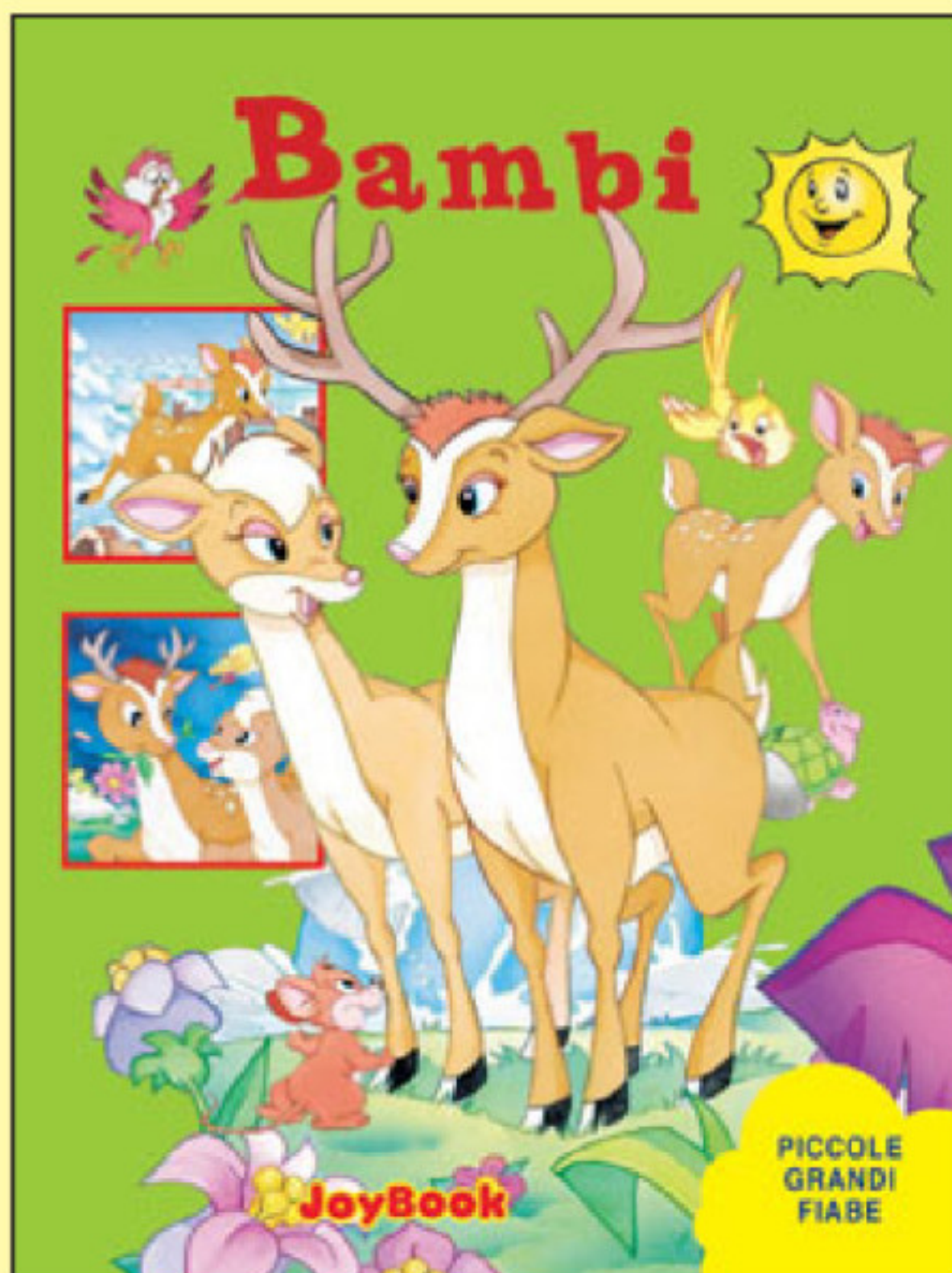
ATTIVITÀ PROFESSIONALI
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **7**

GORIZIA ragazza diplomata regalati un momento di benessere! Massaggi rilassanti antistress decontratturante, drenante. 3406087629 (c.f. 2047).

Continua in ultima pagina

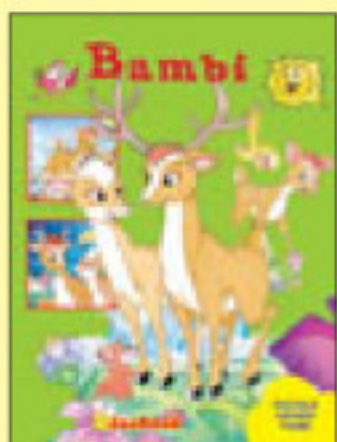
IL PICCOLO PRESENTA PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale. Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.



DOMANI
 IL PRIMO VOLUME
“BAMBI”
 A SOLI € 3,00 IN PIÙ

8 OTTOBRE VOL. 1



15 OTTOBRE VOL. 2



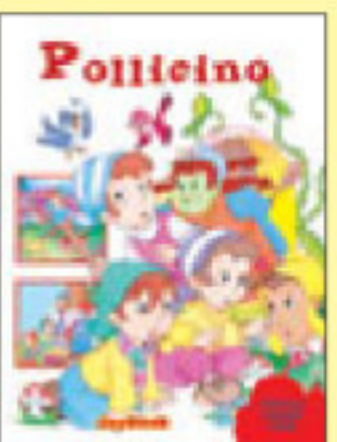
22 OTTOBRE VOL. 3



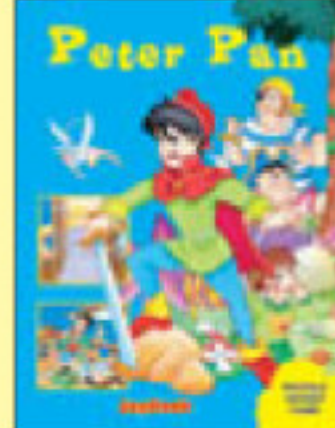
29 OTTOBRE VOL. 4



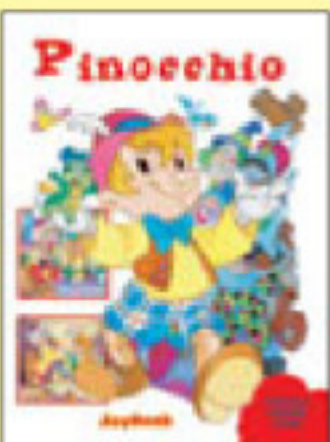
5 NOVEMBRE VOL. 5



12 NOVEMBRE VOL. 6



19 NOVEMBRE VOL. 7



26 NOVEMBRE VOL. 8



3 DICEMBRE VOL. 9



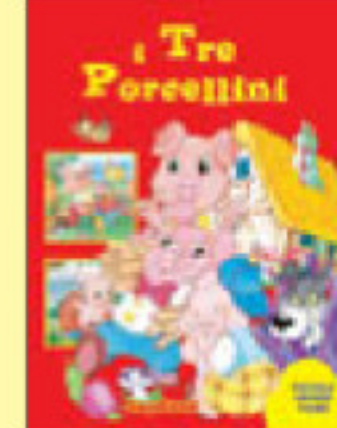
10 DICEMBRE VOL. 10



17 DICEMBRE VOL. 11



24 DICEMBRE VOL. 12



Dal 3 al 7 dicembre a Trieste musicisti al Concorso Spincich



Il clarinetista Paolo Spincich al quale è intitolato il concorso

TRIESTE L'Accademia di Musica Ars Nova organizza la quarta edizione del concorso «International Musica Competition Trieste - Premio Paolo Spincich» rivolto ai giovani e giovanissimi studenti di musica, sorto per ricordare la figura del clarinetista triestino, responsabile della Scuola di strumenti a fiato dell'Accademia, immaturamente scomparso quattro anni fa. La competizione si svolgerà dal 3 al 7 dicembre e il termine per le iscrizioni è il 5 novembre (regolamento su www.arsnovacompetition.it).

Per il quarto anno consecutivo il centro storico di Trieste si animerà per la presenza di alcune centinaia di ragazzi con le loro famiglie, provenienti da varie città d'Italia e da paesi confinanti come Slovenia, Croazia,

Austria ma numerosi anche dalla Polonia e perfino dalla Russia che si confronteranno per età e tipologia di specialità musicali, valutati da giurie internazionali di cui fanno parte personalità di alto prestigio. Si alterneranno pianisti, flautisti, violinisti e gruppi strumentali nell'esecuzione di un vasto repertorio classico e contemporaneo spesso legato al paese di provenienza dei concorrenti.

E il più importante concorso di Alpe Adria dedicato ai giovani e l'anno scorso è stato insignito della medaglia d'argento del Presidente della Repubblica. Le quattro sezioni (pianoforte, flauto traverso, violino e musica da camera da 2 a 7 esecutori) sono suddivise in fasce d'età che arrivano fino a 19 anni e per la musica d'assieme a 22 anni. (l.ba.)



Lo spettacolo «Jimmy Dean» di Jimmy Dean, che ha concluso la rassegna

Con «Jimmy Dean» si è conclusa la rassegna Teatro a tema

TRIESTE Con la brillante rappresentazione di «Jimmy Dean» da parte di Teatro Incontro al Silvio Pellico (fuori concorso) si è conclusa la quarta rassegna regionale «Teatro a tema» e sono seguite le premiazioni. Gli spettacoli, considerata l'amatorialità, sono stati ritenuti di buon livello e diversificati fra la commedia e il dramma introspettivo centrando tutti il tema proposto «Segreti e bugie».

Il premio per il migliore spettacolo è andato a «Arsenico e vecchi merletti» di Kessinger con la compagnia «Dietroteatro-Scjap di Fantasie Teatral» di Udine, regia di Franco Ferrante, «per l'affiatamento dell'intero gruppo, il ritmo e la freschezza recitativa». Migliore attrice si è dimostrata Anna Pia Bernardis del Gruppo teatrale della Loggia (Udine) «per l'efficace caratteriz-

zazione del personaggio di Rosa» nella commedia «5 x una» di Enrico Luttmann, regia di Paolo Nicli. Miglior attore è stato giudicato Antonio Abrescia di Gradisca... il Teatro «per la scioltezza con cui ha saputo rendere il personaggio di Aristide» nella commedia «Mi è caduta una cavalla nel letto» di Augusto Bonardi, regia di Salvatore Zona.

Sono state assegnate anche due menzioni speciali con diverse motivazioni: allo spettacolo «Hamlet» da Shakespeare, con l'adattamento e regia di Paolo Sartori, presentato dal Magazzino dei teatranti di Zugliano (Udine) «per l'originale allestimento scenico» e al giallo «Il giudice e il suo boia» di Dürrenmatt con Teatro Rotondo di Trieste (regia di Riccardo Fortuna) «per l'atmosfera che ha saputo creare in un testo ricco di tensione».

Liliana Bamboschek

FESTIVAL. OGGI A PORDENONE CORTI DI SENNETT E TRE FILM CON SESSUE HAYAKAWA

Due tocchi di Renoir alle Giornate del muto

Proiezioni affollate per «Tire au flanc» e «L'angoscia di Satana» del regista francese

PORDENONE Anche Jean Renoir, come Griffith, non fu mai troppo apprezzato come autore di commedie. Il suo stile personalissimo e innovativo però è già pienamente intuibile in «Tire au flanc», commedia militare del 1928 in cui Renoir prende in giro bonariamente un ambiente che ben conosce (era stato aviatore durante la Prima Guerra Mondiale). Le **Giornate del Cinema Muto** di Pordenone hanno proposto il film domenica sera al Teatro Verdi, all'interno della sezione «Il tocco francese», in una delle proiezioni più affollate del festival.

Tutte le invenzioni comiche vertono sull'arrivo di un poeta mediobroghe in una guarnigione provinciale dell'esercito, nella quale il ragazzo incontra anche il suo ex cameriere (lo straordinario Michel Simon, che in seguito divenne attore-feticcio di Renoir).



Una scena del film «Tire au flanc» (1928) di Jean Renoir

Rispetto a molti film dell'epoca «Tire au flanc», pur non essendo tecnicamente perfetto, sorprende per la sua regia vivace: Renoir gioca col fuori fuoco, con lunghe carrellate a precedere, con bruschi movimenti di macchina che passano da un primo piano all'altro, confezionando una commedia gustosa anche dal punto di vista stilistico.

Se «Tire au flanc» anticipa l'enorme successo che Jean Renoir raccoglierà con «La cagna», «The Sorrows of Satan» («L'angoscia di Satana») appartiene invece alla parte conclusiva e meno fortunata della carriera di David W.Griffith. Il dramma allegorico del 1926, presentato ieri alle Giornate, conclude il lungo connubio artistico fra il regista e Carol Dempster.

L'attrice è Mavis, una giovane aspirante scrittri-

ce che non riesce a far pubblicare i suoi racconti e vive in povertà in una stanzetta affittata. Di fronte a lei abita Geoffrey (Ricardo Cortez), critico letterario di scarso successo, anch'egli squattrinato. I due s'innamorano e corrono a fare la licenza di matrimonio. Tutto sembra proseguire su binari consoni alla morale dell'epoca, quando il Diavolo (l'accattivante Adolphe Menjou, che trent'anni dopo sarà il generale Broulard in «Orizzonti di gloria» di Kubrick) si mette di mezzo: tenta Geoffrey, gli fa credere di aver ereditato una somma ingente, lo porta nell'alta società lontano da Mavis e ovviamente prende in cambio la sua anima.

Griffith contrappone l'idealismo e la correttezza di Mavis al condannabile compromesso nel quale piomba Geoffrey servendosi soprattutto

della scenografia: scarna e claustrofobica da una parte, esageratamente lussuosa dall'altra. Per il resto si affida alla recitazione della Dempster, molto più calibrata rispetto ai film precedenti.

Questa mattina, alle 10.30, il festival proietta un gruppo di nove cortometraggi «slapstick» della Keystone, firmati dal genio comico (era insieme produttore, regista e attore) Mark Sennett nel suo periodo d'oro, intorno alla metà degli anni Dieci.

Nel pomeriggio e in chiusura di programma (alle 17.15 e alle 22.45) le Giornate riscoprono invece Sessue Hayakawa, antesignano di tante star asiatiche che hanno fatto fortuna a Hollywood: lo vedremo in tre film del 1918-1919 tutti di William Worthington, «His Birthright», «The Courageous Coward» e «The Man Beneath».

Elisa Grando

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi, venerdì 10 ottobre, ore 17.30, «L'UNIVERSO MUSICALE DI GERRY MULLIGAN: LE FASCINAZIONI SINFONICHE». Conferenza del musicologo Luca Bragalin.

STAGIONE SINFONICA 2008. Quinto concerto musica di Britten, Iturralde, Mulligan, Elgar, direttore Riccardo Frizza, sassofono Mario Marzi, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 10 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 11 ottobre, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio.

Venerdì 10 ottobre ore 20.30 TRAMACCHI di Roberto Curci con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia: Francesco Macedonio. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Festival pianistico 2008. Giovedì 9 ottobre: Sala del Ridotto del teatro Verdi, ore 20.30 DAVID FRAY - musiche di Bach, Mozart e Schubert. Info: Ticket Point - tel. 040-3498276, Acem tel. 040-3480598 - www.acemtriodistrieste.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Fino all'8 ottobre: riconferma abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Orari dal 6 ottobre (da lunedì a sabato): ore 16.00-19.00 infoline 0432-248418.

8 ottobre (1.o turno); 9 ottobre (2.o turno); 10 ottobre (3.o turno); 11 ottobre (4.o turno) ore 20.45. SINFONIA D'AUTUNNO (abb. Prosa 12; abb. 6 formula A) di Ingmar Bergman con Rossella Falk, Maddalena Crippa, Marco Balbi, regia di Aldo Buti.

MAMMA MIA CHE SPETTACOLO!

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

ORARIO: 16.20 18.20 20.20 22.20

in collaborazione con **ilRossetti** TEATRO STABILE DEL TRIESTE VENEZIA GIULIA

Meryl Streep Pierce Brosnan

OGGI A SOLO 5/4€

MAMMA MIA!

un film di SPIKE LEE

MIRACOLO A SANT'ANNA

ORARIO: 12.45 18.35 19.55 22.05

GIOTTO

CINEMA MULTISALA

ORARIO: 16.00 17.45 20.45 22.30

Brad Pitt George Clooney

Ethan & Joel Coen

BURN AFTER READING

A PROVA DI SPIA

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito: www.triestecinema.it

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni

DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi

Locandine

DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic

Sondaggi

SUI FILM PIÙ GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche

Migliaia di immagini degli attori più amati

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Proiezione digitale.

■ ARISTON

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI 16.30, 18.30, 21.00
di Marco Bechis. Venezia 2008.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

MAMMA MIA! 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth. Oggi 5,50 €

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.05, 21.15
di Spike Lee, con John Turturro, Laz Alonso, Pierfrancesco Favino, Valentina Cervi, Omero Antonutti. Oggi 5,50 €

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 15.50, 18.00, 20.05, 22.15
con Adam Sandler. Oggi 5,50 €

L'ARCA DI NOÈ 16.05, 17.55
animazione. Oggi 5,50 €

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 15.50, 18.00, 20.05, 22.15
con Jet Li e Brendan Fraser. A Cinecity con proiezione digitale. Oggi 5,50 €

SFIDA SENZA REGOLE 16.00, 20.00, 22.00
con Al Pacino e Robert De Niro. Oggi 5,50 €

BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 20.00, 22.00
di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich. Oggi 5,50 €

HANCOCK 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron. Oggi 5,50 €

KUNG FU PANDA 16.10, 18.05
Animazione. Oggi 5,50 €

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300. Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

PARIGI 16.00, 18.30, 21.00
di Cédric Klapisch, con Juliette Binoche e Roman Duris (durata 130'). Ultimi giorni.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008. Ultimi giorni.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

KUNG FU PANDA 17.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.30, 20.15, 22.00
il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MIRACOLO A SANT'ANNA 15.45, 18.15, 19.35, 22.05
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi, Pierfrancesco Favino.

BURN AFTER READING
A PROVA DI SPIA 16.00, 17.45, 20.45, 22.20
di Ethan e Joel Coen con Brad Pitt e George Clooney.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MAMMA MIA! 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

SFIDA SENZA REGOLE 18.00, 20.00, 22.00
con Robert De Niro, Al Pacino.

RIFLESSI DI PAURA 18.15, 20.15, 22.15
con Kiefer Sutherland.

UN SEGRETO TRA DI NOI 16.30
con Julia Roberts, Willem Dafoe.

L'ARCA DI NOÈ 16.30
Animazione.

■ SUPER

PORCONE SUL BILIARDO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

MAMMA MIA! 17.45, 20.00, 22.00

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.30, 20.00, 22.10

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 17.40, 20.10, 22.15

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.15, 21.15

Oggi Rassegna Kinemax d'autore:
LA TERRA NEL SANGUE 17.45, 20.00, 22.00
di Giovanni Ziberna. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

L'ARCA DI NOÈ 17.00

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.30, 21.20

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.40

PRANZO DI FERRAGOSTO 20.00, 22.00

IL COMANDO

di VALENTINA CORDELLI

«Annozero»: tanto fumo ma poca informazione

Tanto rumore per cosa? «Annozero» è giunto alla sua seconda puntata e gli articoli sulla presenza della sportivacarabinieri Margherita Granbassi continuano a fioccare grazie anche agli interventi, a dire la verità molto poco interessanti, di personaggi come Francesco Cossiga. Santoro ha aperto la puntata di giovedì scorso fiero della lettera scritta da quest'ultimo, presidente emerito e vicebrigadiere ad onore, dove chiede scusa per le sue «espressioni pittoresche» a proposito di Granbassi definita una «marescialla-velina». Il caso di un politico che chiede scusa è sì raro ma ci sarebbe da essere ancora più entusiasti se certi personaggi e/o politici non si occupassero proprio di simili argomenti e facessero altro... Ci si chiede se l'Arma dei Carabinieri debba lasciar libera la fioretista di fare questa esperienza in tv, se sia lecito che una sportiva di grande talento si cerchi una nuova carriera che non piace a chi gli ha permesso di allenarsi con successo. Sicuramente può scegliere di continuare questa strada pagandone le conseguenze. Una scelta quella di Granbassi forse dettata dalla popolarità ormai acquisita e dalla fiducia nelle sue potenzialità da giornalista televisiva. Ma se sulle scelte personali non si discute, sulla sua presenza in tv come intervistatrice e sulla decisione di Santoro di chiamarla nella sua trasmissione ci si può interrogare. Santoro dice che voleva un'altra giovane che parlasse ai giovani e le conquiste alla seconda puntata si ha ancora la sensazione, un po' sgradevole, che si aveva guardando Beatrice Borromeo nelle passate edizioni: c'è poca disinvoltura nel porgere le domande e ci si chiede quanto gli autori di «Annozero» debbano affiancare queste debuttanti a cui si dice «siete giovani quindi fate domande ai giovani perché piacetate a loro». Funziona davvero così? Non preferirebbero anche i giovani (almeno quelli che guardano queste trasmissioni) avere solo giornalisti preparati e spigliati? Santoro cosa teme? Gli ascolti della puntata sull'immigrazione sono stati altissimi (19%) e spero che i giovani abbiano saputo valutare i suoi reali punti di forza come la diretta da Castel Volturno e il confronto in studio.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.05
PARLIAMO DI DEPRESSIONE

Sarà il caro prezzi l'argomento della puntata di «Cominciamo Bene». Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati analizzeranno il fenomeno insieme ad ospiti come l'ex annunciatrice Rai Rosanna Vaudetti. L'appuntamento con lo Sportello sarà dedicato alla depressione.

RAITRE ORE 12.25
SESSO ANZIANO

Un film tedesco, «Wolke Neun» (Nuvola Nove), mostra per la prima volta sul grande schermo scene esplicite di sesso tra due anziani nudi. Siamo di fronte ad un cambiamento di tendenza? Se ne parla a Tg3 Punto Donna.

RAITRE ORE 23.45
SU ANNA POLITKOVSKAYA

È «211: Anna» il terzo documentario della nuova serie di Doc3. Il film, realizzato da Paolo Serbandini e Giovanna Massimetti, ripercorre la carriera di Anna Politkovskaya, la giornalista russa assassinata a Mosca il 7 ottobre 2006.

RAITRE ORE 12.45
DENTRO L'OCCHIO

Tutti osserviamo il mondo in ogni istante, ma probabilmente non vediamo le stesse cose e sicuramente non tutto. Oggi a «Le Storie - Diario Italiano», il professor Andrea Cusumano racconterà a Corrado Augias i misteri dell'occhio umano.

I FILM DI OGGI

COME TU MI VUOI

di Volfrango De Biase, con Cristiana Capotondi e Nicolas Vaporidis

GENERE: COMMEDIA (Italia 2007)

SKY 1 12.55

Giada è una studentessa universitaria intelligente e compassata. Riccardo uno studente universitario svogliato e sfacciato. Lei lavora per mantenersi gli studi, lui è mantenuto agli studi...

DIABOLIQUE

di Jeremiah Chechik, con Sharon Stone

GENERE: DRAMMATICO (Usa '96)

LA 7 21.10

Unite da un patto d'odio, due insegnanti affogano un uomo, marito dell'una e amante dell'altra, che le tiranneggia, e ne buttano il corpo in una piscina dove misteriosamente scompare. Remake di «I diabolici» (1954) di Clouzot.

BIRTHDAY GIRL

di Jez Butterworth, con Nicole Kidman

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2001)

RETE 4 23.55

John è un impiegato di banca molto apprezzato dai suoi superiori. Gli manca però un amore e decide di affidarsi ad Internet per trovare una compagna proveniente dalla Russia. La ragazza arriva, si chiama Nadja ma non parla inglese.

ARMA LETALE 3

di Richard Donner, con Mel Gibson

GENERE: AZIONE (Usa '92)

RETE 4 21.10

Alla vigilia della pensione Roger Murtaugh è degradato per colpa dell'amico e collega Martin Riggs. Con l'aiuto di una poliziotta carina e di un petulante agente immobiliare inchiodano un disonesto ex sergente che...

SMS - SOTTO MENTITE SPOGLIE

di e con Vincenzo Salemme

GENERE: COMMEDIA (Italia 2007)

SKY 1 21.05

Tommaso è un uomo realizzato professionalmente e affettivamente. Nonostante i diciotto anni di matrimonio è ancora innamorato di Chicca, la bella e desiderabile moglie con la quale c'è intesa sessuale e affinità elettiva. Ma...

SPIA PER CASO

di Teddy Chan, con Jackie Chan

GENERE: AZIONE (Giappone 2001)

RAIDUE 23.40

Questa volta Jackie Chan veste i panni di un semplice ragazzo che viene catapultato in un'avventura ricca di azione e di colpi di scena. Jackie è un rappresentante annoiato e di scarso successo che non avrebbe mai pensato che...

RAIUINO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.10 Tg 2 Costume e società
06.25 Terranova nelle baie tra megattere e vecchi villaggi
06.40 Tg 2 Eat Parade
06.50 Agenzia RiparaTorti.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
09.25 8 semplici regole.
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Mi-
lo Infante.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo.
14.45 Italia allo specchio. Con
Francesca Senette.
16.15 Ricomincia da qui. Con
Aida D'Eusario.
17.20 The District.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con
Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra
11. Con Johannes Brandrup
e Erdogan Atalay
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book.
08.10 La storia siamo noi. Con
Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Pri-
ma. Con Pino Strabelli.
10.05 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna.
12.45 Le storie - Diario italia-
no. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo
Bertazzi e Giulia Calotto
e Vittorio Ciardo e Paolo
Roman e Liyu Jin
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva
Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole. Con Al-
berto Rossi e Marina Ta-
gliapietra e Patrizio Rispo

RETEQUATTRO

07.05 I Robinson.
07.20 Charlie's Angels
08.20 Hunter. Con Fred Dryer e
Stephanie Kramer.
09.20 Verba d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle
Bohnsen e Patrick Fichte
e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy
e Gerry Hungbauer e Joa-
chim Raaf.
12.40 Un detective in corsia.
Con Dick Van Dyke e Bar-
ry Van Dyke e Joanna
Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana:
il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21.
16.00 Sentieri
16.10 Le colline bruciano. Film
(western '56). Di Stuart
Heisler. Con Natalie Wo-
od e Tab Hunter e Skip
Homeier e Eduard Franz e
Earl Holliman.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con
Henriette Richter - Röhl
glierfer e Patrizio Rispo
20.20 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla
Chiesa, Franco Senise
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Ales-
sandro Mario e Elisabetta
Coraini e Pietro Genuardi
e Morena Salvino e Anna
Safronick e Fabio Galli e
Marianna De Micheli e Se-
rena Iansiti e Glenda Ci-
ma e Ivan Bacchi e Luca
Cassidy.
14.45 Uomini e donne. Con Ma-
ria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con
Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere miliona-
rio?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La
voce della suppelletta.
Con Ezio Greggio e Enzo
Iacchetti.
14.45 Uomini e donne. Con Ma-
ria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con
Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere miliona-
rio?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La
voce della suppelletta.
Con Ezio Greggio e Enzo
Iacchetti.

ITALIA 1

08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch. Con
Paul Michael Glaser e Da-
vid Soul
10.10 Anna e i cinque.
12.15 Secondo voi. Con Paolo
Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dra-
gon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildlife. Con Micah Alber-
ti e Shanna Collins e Ge-
nevieve Cortese
16.50 My Melody sogni di ma-
gia
17.10 Iaten Jump
17.55 SpongBob
17.30 Fong
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia. Con Da-
mon Wayans
19.35 Tutto in famiglia.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café. Con Luca
Bizzarri e Paolo Kessio-
glu.
20.30 La ruota della fortuna.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.05 Omnibus Life.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con
Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì. Con Pierce
Brosnan e Stephanie Zim-
balist e Doris Roberts.
11.30 Matlock. Con Andy Griffi-
th e Julie Sommars e Nan-
cy Stafford e Michael Dur-
rell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con
Robert Wagner e Stefanie
Powers.
14.00 Blitz nell'oceano. Film
(avventura '80). Di Jerry
Jameson. Con Jason Ro-
bards e Richard Jordan e
David Selby e Alec Guin-
nes e Anne Archer.
16.05 Il ritorno di missione im-
possibile.
17.05 Atlantide - Storie di uo-
mini e di mondi.
19.00 Stargate SG - 1. Con Ri-
chard Dean Anderson
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli
Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

06.30 Reign Over Me. Film
(drammatico '07). Di Mike
Binder. Con Adam San-
der e Don Cheadle
08.55 Confessioni di una sin-
gle di successo. Film Tv
(commedia '05). Di Dana
Lustig. Con Jennifer Love
Hewitt e Colin Ferguson
10.30 Michael Clayton. Film
(drammatico '07). Di Tony
Gilroy. Con Tom Wilkin-
son e Michael O'Keefe e
Sydney Pollack e Tilda
Swinton.
12.35 Speciale: I Simpson
12.55 Come tu mi vuoi. Film
(commedia '07). Di Volfan-
go De Biase. Con Cristia-
na Capotondi e Nicolas
Vaporidis
15.05 Premonition. Film (thriller
'07). Di Mennan Yip.
Con Sandra Bullock e Ju-
lian McMahon e Nia Long
17.05 Disturbia. Film (thriller
'07). Di D.J. Caruso. Con
Shia LaBeouf e Carrie -
Anne Moss e David Morse
18.50 Reign Over Me. Film
(drammatico '07). Di Mike
Binder. Con Adam San-
der e Don Cheadle

21.10 VARIETA'



> Tutti pazzi per la tele
Con Antonella Clerici

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno
Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.35 Sottovoce. Con Gigi Mar-
zullo.
02.05 Scrittori per un anno
02.40 La porta sul buio
03.30 Prove Tecniche di Tra-
smissione

21.05 TELEFILM



> Senza traccia
Con Anthony LaPaglia,
Poppy Montgomery e Ma-
rianne Jean-Baptiste

22.40 Close to Home.
23.25 Tg 2
23.40 Spia per caso. Film (azio-
ne '01).
01.00 Tg Parlamento
01.10 L'isola dei famosi.
01.45 Almannacco.
01.50 Estrazioni del Lotto
02.10 Tg 2 Costume e società
02.20 Come stanno bene insie-
me.
03.10 Cercando cercando
03.30 Tg 2 Medicina 33
03.40 Misteri nota
04.10 I nostri problemi.
04.15 NET.T.U.N.O

21.05 ATTUALITA'



> Ballarò
Con Giovanni Floris

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Doc 3
00.35 Tg 3
00.55 S.O.S.tenibilità
01.25 Fuori orario.
■ TRASMISSIONI
IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 FILM



> Arma letale 3
Con Mel Gibson

23.55 Birthday Girl. Film (dram-
matico '01).
01.50 Tg 4 Rassegna stampa
02.15 Ciak Speciale
02.20 Se vuoi vivere... sparal.
Film (western '67). Di Wi-
ly S. Regan (Sergio Garro-
ne). Con Sean Todd e
Ken Wood e Rick Garret
03.50 Peste e corna e goccie
di storia. Con Roberto
Gervaso.
03.55 Blue Murder.
04.35 Terra nostra 2 - La spe-
ranza.

21.10 TELEFILM



> Anna e i cinque
Con Sabrina Ferilli

23.15 Maurizio Costanzo
Show.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia
02.45 Amici
03.30 Mediashopping
03.45 Tg 5 Notte
04.15 Otto sotto un tetto. Con
Jaleel White e Kelle Wi-
lliams e Reginald Vel John-
son e Jo Marie Payton -
Noble e Rosetta Le Noire
e Darius McCrary.
05.25 Tre minuti con Me-
diashopping
05.30 Tg 5 Notte

21.10 VARIETA'



> Le Iene Show
Con Fabio De Luigi e
Ilary Blasi

23.55 Saturday Night Live
01.05 Studio Sport
01.35 Studio Aperto - La gio-
rata
01.50 Talent 1 Player
02.10 Shopping By Night
02.25 A - Team.
04.15 Waking Life - Risveglia-
re la vita. Film (animazio-
ne '01). Di Richard Linkla-
ter
05.45 Studio Sport

21.10 FILM



> Diabolique
Con Sharon Stone

23.20 Sex and the City. Con Sa-
rah Jessica Parker e Kim
Cattrall e Kristin Davis e
Cynthia Nixon.
23.55 Dirt. Con Courteney Cox
e Ian Hart e Laura Allen e
Alexandra Breckenridge.
00.55 Tg La7
01.20 Otto e mezzo. Con Lilli
Gruber e Federico Guglia.
02.00 Star Trek: Deep Space
Nine.
03.00 Alla corte di Alice.
04.00 Due minuti un libro.
04.05 CNN News

21.05 FILM



> Sms
Di e con Vincenzo Sa-
lemme

22.40 Hairspray. Film (musicale
'07). Con John Travolta
e Nicole Blonsky e Amanda
Bynes e Christopher
Walken
01.05 Il diario di una tata. Film
(commedia '07). Con Scar-
lett Johansson e Laura Lin-
ney e Paul Giamatti e Ni-
cholas Reese Art e Donna
Murphy.
02.55 Sky Cine News
03.15 The History Boys. Film.
05.10 Hollywood Flash
05.25 Stripgirl. Film.

SKY SKY 3

10.50 Uno su due. Film (com-
media '06). Di Eugenio
Cappuccio. Con Fabio Vo-
lo e Anita Caprioli
12.55 Notturno bus. Film (com-
media '07). Di Davide Ma-
rengo. Con Giovanna Mez-
zogiorno e Valerio Mastan-
drea e Ennio Fantastichini
14.50 Sweet Sweet Marja. Film
(commedia '07). Di Angelo
Frezza. Con Maria Grazia
Cucinotta
16.30 Bugsy. Film (drammatico
'91). Di Barry Levinson.
Con Annette Bening e
Warren Beatty
19.05 In cima al mondo. Film
Tv (drammatico '06). Di
Peter Winther.
21.00 Il bacio che aspettavo.
Film (commedia '07). Di
Jon Kasdan. Con Adam
Brody e Meg Ryan e Kris-
ten Stewart
22.45 Ladro e gentiluomo. Film
(commedia '90). Di Bill For-
syth. Con Bill Reynolds

SKY SKY MAX

08.05 Perfect Stranger. Film
(thriller '07). Di James Fo-
ley. Con Halle Berry
10.10 Shooter. Film (azione
'07). Di Antoine Fuqua.
12.20 Rocky Balboa. Film
(drammatico '06). Di Sylve-
ster Stallone e Burt Young
14.05 Il prezzo della fortuna.
Film (thriller '00). Di Luca
Bercovici. Con James Mar-
shall e Dennis Hopper
15.50 Presa mortale. Film (azio-
ne '06). Di John D'Orto.
17.25 Perfect Stranger. Film
(thriller '07). Di James Fo-
ley. Con Halle Berry
19.15 Fearless. Film (azione
'06). Di Ronny Yu.
21.00 Bad Company - Protocol-
lo Praga. Film (azione
'02). Di Joel Schumacher.
Con Anthony Hopkins
23.00 Silver. Film (thriller '93).
Di Phillip Noyce. Con Sha-
ron Stone e William Bal-
dwin e Martin Landau

SKY SKY SPORT

10.00 Serie A: Juventus-Pale-
mo
10.30 Serie A: Cagliari-Milan
11.00 Serie A: Inter-Bologna
11.30 Serie A: Siena-Roma
12.00 Serie A: Genoa-Napoli
12.30 Serie A: Cievo-Florenti-
na
13.00 Guarda che Lupa
13.30 Euro Calcio
14.00 Numeri Serie A
14.30 Mondo Gol
15.30 Guarda che Lupa
16.00 Serie A: Roma-Napoli
16.30 Serie A: Fiorentina-Juventus
17.00 Serie A: Juventus-Udinese
17.30 Serie A: Milan-Inter
18.00 Serie A: Inter-Catania
18.30 SpaccaNapoli
19.00 Euro Calcio
19.30 Playerlist
20.00 Premier League World
20.30 Goal deejay
21.00 Serie A: Inter-Bologna
23.00 I signori del calcio
24.00 SpaccaNapoli
00.30 Playerlist
01.00 Serie A: Milan-Inter

MTV

08.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Parental Control
14.00 Lazarus
14.30 Mtv Confidential
15.00 TRL on Tour.
16.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus.
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 My Super Sweet Sixteen
21.30 Exiled
22.00 Parental Control
22.30 Flash
22.35 Loveline.
23.30 That's Amore
23.30 Brand: New.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia.
Con Linus e Nicola Savi-
no.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria
Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 The Oblongs
20.00 Inbox
21.00 TransEurope
22.00 Deejay chiama Italia.
Con Linus e Nicola Savi-
no.
23.30 Extra. Con Selena Khoo.
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
10.30 Don Matteo 4
11.05 The Flying Doctors
12.00 Tg 2000 Flash
12.35 A.com - Automobiliissima
13.10 Il notiziario meridiano
13.55 ... Nel baule dei tempi
14.20 Documentario sulla natura
14.30 La grande musica classica
15.15 Videomol
15.35 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.35 Genium Friuli
19.15 Mettiamoci al lavoro...
19.30 Il notiziario serale e
sport
20.05 Casa Italia news - Diario
olimpico
20.30 Il notiziario regione
20.55 Police Rescue
22.40 Carnia, terra d'emozioni
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Basket Snaidero Udine
vs Air Avellino
01.32 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giorna-
ta
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg
R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Spezzoni d'archivio
15.55 Mediterraneo
16.25 Artetivista Magazine
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slo-
vena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Ultimo banco
20.15 Alpe Adria
20.15 Folkfest 2008 - Trasmis-
sione musicale
20.45 Nautilus
21.15 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Itinerari collezione
22.45 Biker Explorer
23.15 Istria e... dintorni
23.45 Tuttoggi
24.00 Tv Transfrontaliera TGR

Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucche-
ra. Con Carlo Negri e Fe-
derica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Telegiornale
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh! Con Roberta
Predieri.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Telegiornale
19.00 Viaggiare
19.30 Cucinone. Con Roberto
Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Basta un poco di zucche-
ra. Con Carlo Negri e Fe-
derica Torti.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Il campionato dei cam-
pioni
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi News 24
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1



Dopo essere rimasto fermo da sabato pomeriggio a causa di un deragliamento avvenuto alla fermata di piazza Casali, il tram di Opicina riprenderà regolarmente



Prende il via oggi la scuola di formazione del Partito democratico. L'incontro, in programma a partire dalle 18

regolarmente le corse a partire da questa mattina. L'incidente era avvenuto subito dopo lo sganciamento del tram dal carro-scudo

nella sala conferenze del Molo IV, avrà come tema centrale la campagna elettorale per la presidenza in corso negli Stati Uniti

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

• Argento • Palladio • Platino • Monete • Diamanti • Orologi • Disimpegno polizze

PAGO CONTANTI
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
VIA TIMEUS 8 LGO PESTALOZZI 3 TEL. 338 3404870

PACCHETTO SICUREZZA

Il Comune chiede 75 pistole per i vigili

Interpellata la Regione per installare anche 14 nuove telecamere

di PIER PAOLO GAROFALO

Vigili urbani in servizio sulle strade cittadine armati di pistola: è quello che accadrà se verrà accolta la richiesta di finanziamenti avanzata dal Comune alla Regione nel-l'ambito dei «pacchetti sicurezza» che 216 su 219 amministrazioni municipali del Friuli Venezia Giulia hanno avanzato all'assessore Federica Seganti che ha a disposizione 12 milioni di euro.

La Polizia municipale di Trieste ha richiesto i soldi per l'acquisto e l'installazione o la gestione di 3 etilometri, 3 laser per il controllo della velocità, 3 sistemi per drug-test, 75 pistole semiautomatiche con annessi armadietti blindati per il deposito, oltre che del corso base di addestramento all'uso delle armi da fuoco. Con la motivazione di un possibile futuro servizio 24 ore su 24.

La Municipale triestina precisa che nella domanda alla Regione c'è anche spazio per 14 nuove telecamere (si aggiungono alle 25 esistenti e alle 15 già finanziate), un collegamento wireless per metterle in rete e risparmiare sui costi Telecom, due veicoli a uso ufficio-mobilità, 50 radiotrasmettitori palmari, 170 apparati di localizzazione Gps.

«Abbiamo ritenuto di avanzare queste richieste alla luce delle esigenze emerse nel corso del nostro servizio e dell'attuale situazione, oltre che



Due vigili urbani impegnati in un servizio di controllo del traffico in centro

delle possibili prospettive» afferma il comandante dei vigili urbani cittadini Sergio Abbate, che sottolinea come l'attrezzatura, del costo totale di 800 mila euro, rientri in un progetto di sicurezza integrato delle amministrazioni locali della regione. «Non possiamo ancora dare per scontato - con-

clude - che l'iter giunga a buon fine». D'altra parte l'assessore regionale alla Sicurezza Seganti, che si afferma «molto soddisfatta» della risposta fornita dai Comuni, illustrerà oggi a Trieste i dettagli dell'operazione.

Si riapre così a Trieste il dibattito sull'opportunità o meno di dotare gli



L'assessore regionale Federica Seganti che ha lanciato il pacchetto sicurezza



Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza



Il comandante dei vigili urbani Sergio Abbate

agenti della Municipale di armi da fuoco individuali. Una proposta che ha sempre diviso la città, con lo stesso sindaco che prima aveva assicurato che i vigili non sarebbero stati armati e poi un anno fa si era detto disposto a farlo ma per i servizi a rischio. «Prima di formulare qualsiasi giudizio - commenta Fulvio Sluga, sindacalista Ugl dei vigili ed ex assessore comunale - bisogna prima capire come si vuole impostare il servizio armato: chi, come, con che regole? Un

uso delle 75 pistole, a esempio, a rotazione? O solo per i "turnisti" di notte?».

«Come Ugl - aggiunge - siamo soddisfatti che il Comune finalmente si sia deciso a questo passo, re- cependendo alcune istanze già presentate dagli uomini in uniforme. Certo prima di esprimere giudizi è necessario prendere visione del progetto operativo. Per noi l'arma non è né un dogma né un tabù ma solo uno strumento di lavoro». Tra i ranghi, e non da ora, c'è chi è favo-

revole e chi contrario. «Un aspetto è assodato - spiega Sluga - chi è entrato nel Corpo dopo il 1986 non può nascondersi dietro a regolamenti, qualora non volesse prestare servizio armato, se questo fosse introdotto. Tale eventualità era stata prevista sin da allora, per esempio con il Decreto 145 per i compiti di polizia stradale».

Altre sigle sindacali nichiano: per combattere la microcriminalità di ogni giorno ed eventuali teppisti - dicono - le armi da fuoco servono a poco. Preferirebbero un aumento dell'organico, ora carente di circa 70 unità contro le circa 250 oggi-giorno in servizio.

Dotare la Municipale di armi da fuoco, in questo caso pistole semiautomatiche, verosimilmente le stesse in uso dagli altri Forze dell'ordine, Corpi armati dello Stato e Forze armate, è un'eventualità che presenta molte complicazioni non solo giuridiche, economiche e spicologiche ma anche pratiche e gestionali. «La detenzione e l'uso di armi da fuoco da parte delle forze dell'ordine - commenta un esperto - in Italia è regolata da leggi e norme complicatissime, che stabiliscono particolari apparentemente insignificanti ma che alla fine costituiscono un onere finanziario e operativo notevole. Basti pensare che per ogni arma gli armadietti di custodia devono essere due, poiché l'arma va riposta scomposta nei suoi elementi principali».

Sì al park Audace, ma con riserva

Prescrizioni sull'impatto visivo, project financing da verificare



L'area sulle Rive in cui dovrebbe sorgere il park Audace (Foto Sterle)

ne per entrare nei dettagli. Entro giovedì, dopo il parere favorevole espresso ieri dalla giunta Dipiazza, l'aula dovrà esprimersi pena il superamento dei termini di legge che fanno scattare il silenzio assenso.

Proprio per accelerare i tempi la sesta commis-

sione consiliare ha portato ieri in aula la documentazione e il parere favorevole appena sfornato dalla giunta Dipiazza (secondo passaggio dopo l'acquisizione del parere della quarta circoscrizione). «I lavori sono stati aggiornati a domani mattina - spiega il presidente Roberto

Sasco - dove prenderemo in esame alcuni emendamenti condivisi». Gli aspetti più delicati riguardano l'impatto visivo dei torrioni degli ascensori, da uniformare a quelli del park interrato che sorge davanti alla Stazione Marittima. La volontà condivisa è di non costruire nulla in superficie. «Ricordiamoci che il park Audace assume una valenza molto importante perché andrebbe realizzato davanti a palazzo Carciotti», dice Sasco (Udc).

Ma il Consiglio comunale vuole capire meglio le

misure di salvaguardia davanti a una possibile alta marea. Il progetto della Interparking, infatti, prevede di scavare 13 metri in cui saranno ricavati quattro piani. «La quota degli ingressi è un emendamento condiviso che ri- proporrò anche per il park Audace. Vogliamo discutere anche le agevolazioni per i residenti - dice Fabio Omero (Pd) - L'alta marea? Prendo atto che il progetto di Ponterosso del centrosinistra non andava bene, questo invece sì...».

Sul project financing insisterà domani, prima del

Consiglio comunale di giovedì, il forzista Piero Camber. «Serve una maggiore trasparenza su questo parcheggio che sorge su un'area dell'Autorità portuale e del Comune. Voglio capire se andrà o meno a gara, non vorrei che qualcuno pensasse a un affidamento diretto», dice Camber. Dopo i rilievi tecnici, insomma, si aspetta anche un possibile braccio di ferro con l'Autorità. «Attendo di fare alcuni approfondimenti e stabilire le prescrizioni - spiega Angela Brandi (An) - prima di dare parere favorevole». (p.c.)

>>> LA DELIBERA



Il lato di piazza Ponterosso attualmente occupato dal parcheggio (Foto Lasorte)

Ultima proroga dal municipio ai posti auto in Ponterosso

A marzo del prossimo anno tornerà piazza in vista dei lavori di riqualificazione

di PIETRO COMELLI

Ultima proroga per il parcheggio a raso in piazza Ponterosso. Alla fine di marzo, nell'attesa dei lavori di riqualificazione che inizieranno alla fine del 2009, spariranno gli oltre 40 stalli a pagamento. L'area che si affaccia sul Canal grande, insomma, tornerà a rivestire il ruolo originario di piazza anche nello spazio antistante la Banca nazionale del lavoro. Anticipando il cantiere, già inserito nel piano comunale delle opere, direttamente collegato a quello di piazza della Borsa, che invece partirà all'inizio del prossimo anno.

Nella delibera sottoposta ieri in giunta dall'assessore Paolo Rovis, con delega alle società partecipate, è stata concessa una proroga di 6 mesi per l'utilizzo di Ponterosso alla Amt spa. Un parcheggio inaugurato nel marzo 2003 che, dopo sei anni a pieno servizio, chiuderà i battenti.

«E un'area di sosta molto utile, ma ricordiamoci che si trattava solo di un'iniziativa sperimentale. L'intenzione è di restituire ai triestini - dice Rovis - l'intera piazza Ponterosso prima dell'inizio dei lavori di riqualificazione. E questa delibera rappresenta un primo segnale».

La formula della proroga dei 6 mesi più ulteriori 6, inserita nel testo della giunta, dovrebbe limitarsi alla prima parte. «Faremo il punto a marzo del prossimo anno, analizzando lo stato della progettazione della nuova piazza Ponterosso; ma l'idea è di liberare al più presto l'area dalle automobili che al

massimo potrebbero poi restare ancora per qualche mese», sottolinea Rovis. Il progetto di riqualificazione prevede la ripavimentazione della piazza e l'installazione di postazioni fisse, sul lato che attualmente ospita il parcheggio, al servizio del mercato dei prodotti tipici. Restaurando la fontana del «Giovannin», presente invece sul lato opposto. «Andremo così a spostare il mercato rendendolo permanente - spiega l'assessore allo Sviluppo economico e Turismo - grazie alla sistemazione di un arredo. Si tratterà di strutture nuove, fisse e sistemate in modo ordinato. Non appena terminati i lavori, ovviamente, perché in qualsiasi famiglia prima si ristruttura l'appartamento e poi si comprano i mobili».

E una chiara risposta alle critiche sollevate dopo la scelta del Comune di dirottare gli ambulanti senegalesi negli spazi del mercato di largo Barriera e in quelli rionali, destinando invece l'area di Ponterosso solo alla vendita di frutta, verdura, fiori, pesce fresco (a breve saranno pronte i banconi delle cooperative) e prodotti tipici locali.

«I lavori partiranno entro il 2009. Non è un problema di fondi ma di cronoprogramma dei cantieri, poiché all'inizio del prossimo anno - spiega l'assessore Franco Bandelli, con delega ai Lavori pubblici - inizierà il cantiere di piazza della Borsa. Siamo in dirittura d'arrivo con il progetto, che sarà definito a fine mese, perché sia chiaro che in ballo c'è la riqualificazione di un'intera zona».

I Turni A, K e T sono sovratitolati in italiano

TEATRO STABILE SLOVENO stagione 2008-2009

Una nuova stagione di grandi autori per grandi emozioni.

Joe Masteroff, John Kander, Fred Ebb Cabaret

Hans Magnus Enzensberger La figlia dell'aria

Fulvio Tomizza Gli sposi di via Rossetti

Lev Nikolajevič Tolstoj La sonata a Kreutzer

William Shakespeare La tempesta

Zanina Mirčevska Art export



SLOVENSKO STALNO CLEDALIŠČE
TEATRO STABILE SLOVENO

Teatro Stabile Sloveno numero verde 800214302.

Biglietteria, via Petronio 4 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 17.00

IL CASO
PREZZI

I sei ex rilevatori:
sempre rispettate le
tecniche di validazione,
per constatarlo basta
consultare un manuale



A sinistra, la facciata del
Municipio; qui sopra la
notizia data ieri dal Piccolo

di CORRADO BARBACINI
e PIERO RAUBER

Nell'esposto presentato in Procura dal Comune nei confronti degli ex rilevatori dei prezzi che hanno lavorato prima dell'affidamento del servizio a Esatto, vengono definite le responsabilità dell'ipotizzata truffa che di fatto ha portato al blocco dei dati sull'inflazione a Trieste. Sotto accusa sono finiti non solo i sei rilevatori incaricati di annotare i prezzi per l'Istat, ma anche chi li avrebbe dovuti controllare nella loro attività. Cioè chi, all'interno del Comune, avrebbe dovuto esaminare i dati rilevati prima di trasmetterli a Roma. Impossibile non accorgersi di anomalie: in certi casi le rilevazioni statistiche avrebbero riguardato i prezzi di un negozio chiuso da due anni. Insomma il giro si allarga. Gli investigatori della Municipale hanno avuto la sensazione che i sei rilevatori che dovevano lavorare sulla strada non l'abbiano fatto e si siano accontentati di dati riportati nelle tabelle in modo superficiale.

L'INDAGINE Da ieri sono sette le persone a vario titolo indagate per concorso in falso ideologico e truffa. Ma il numero potrebbe crescere. Il fascicolo sulla vicenda è stato aperto dal pm Giuseppe Lombardi. Nei prossimi giorni il magistrato disporrà nuovi accertamenti incaricando gli investigatori del nucleo di polizia giudiziaria della Municipale. «Dobbiamo capire - ha detto il pm ieri pomeriggio - qual è la qualifica giuridica delle persone indicate nell'esposto presentato dal Comune, ma anche come e quando sono emerse le irregolarità nell'acquisizione dei dati. Per ora sto esaminando una serie di episodi recenti». Si cercherà innanzitutto di individuare se la rilevazione effettuata da personale

Caso Istat, sotto accusa anche chi in Comune doveva esaminare i dati

L'esposto del Municipio amplia il raggio delle indagini: era impossibile non accorgersi delle incongruenze

con contratto di collaborazione esterna possa essere definita giuridicamente pubblico servizio. Ma si cercherà anche di capire se il reato di falso ideologico possa - una volta accertato - rappresentare lo spunto per avviare da parte del Comune un'azione risarcitoria verso chi ha causato il danno.

LA REPLICA Gli ex rilevatori intanto si sentono messi ingiustamente alla gogna e si affidano a una nota. Non sono ricorsi ancora a un legale - fanno sapere attraverso la loro portavoce - «perché ri-

teniamo che le accuse nei nostri confronti siano smontabili consultando un manuale». «L'Istat - dice la nota - ha sempre validato i dati che fornivamo all'Ufficio, perché abbiamo sempre rispettato le tecniche di validazione rilasciate dall'Istituto che prevedono un'estrema cautela nei cambi di esercizio, fino agli ultimi mesi dell'anno, in cui si operano le modifiche al piano di campionamento con il "ribassamento". Le norme Istat prevedono in modo esplicito il riporto dei prezzi del mese precedente allorché

si trovi un esercizio chiuso al momento della rilevazione. In taluni casi la "sterilizzazione" dei prezzi può prolungarsi o per notizie incerte e anche contraddittorie sulla eventuale riapertura, o per obiettive difficoltà di reperimento di un esercizio sostitutivo. Chi ha promosso l'iniziativa penalizzante nei nostri confronti - così la nota - sembra concorde con il detto "la miglior difesa è l'attacco". In primo luogo è il Comune a essere in difetto in quanto la stessa organizzazione dell'Ufficio statistico non è conforme alla normativa: abbiamo letto l'intervista al professor Torelli (ordinario di Statistica alla facoltà di Economia dell'Università di Trieste, ndr) da cui emerge che il responsabile dell'Ufficio, se non laureato in statistica, debba vantare una pluriennale esperienza nel campo, e ci risulta che non sia così».

Definendosi «amareggiati, sconcertati e amareggiati», gli ex rilevatori ricordano che «fino al 2007 avevamo incarichi annuali di collaborazione occasionale, mentre nel 2008 il Comune si è dimenticato» di conferirci l'incarico facendoci svolgere comunque il lavoro anche perché si rischiava una querela per interruzione di pubblico servizio».

L'ISTAT DI ROMA Da Roma l'Istat lascia intendere che il controllo sui dati triestini è ancora in corso. «Comunicazioni ufficiali - dice la responsabile dell'Ufficio stampa Istat Patrizia Cacioli - arriveranno quando sarà concluso l'iter delle verifiche. Non diamo aggiornamenti day by day perché abbiamo un protocollo cui ci atteniamo». E presumibile però che il 14 ottobre, data della pubblicazione della tendenza nazionale, i numeri di Trieste rispuntino validati. «Contiamo di risolvere la questione entro il 14 - aggiunge la Cacioli - poiché il protocollo prevede proprio che tali attività di verifica si svolgano tra l'uscita delle anticipazioni e quella delle percentuali definitive. Siamo nei crismi del protocollo. Per ora non ci sono anomalie, poi vedremo». Ma se l'indagine della Procura accertasse che nel passato i prezzi a Trieste non sono stati registrati con regolarità, Roma sarebbe costretta a rivedere tutto l'indice dell'inflazione? «Non rispondiamo mai - chiude la Cacioli - a domande con il condizionale».

La vetrina di un negozio del centro cittadino

CONGRESSO

Sinergie tra piccoli imprenditori, ricadute dalla Trieste della ricerca e dell'innovazione. E opportunità da turismo, cultura e porto. Passa per questi assi il futuro delle imprese artigiane di una città «in sospenso per tradizione tra dolce decadenza e possibilità di sviluppo, e caratterizzata da un'eccessiva dipendenza dal potere politico e dalle sue scelte», mentre dalla politica dovrebbero arrivare «linee di fondo strategiche chiare e univoche». Imprese artigiane che «rappresentano l'economia reale fondata su produzione, spirito imprenditoriale e associativo» si pongono come portatrici d'interesse collettivi in un momento di crisi profonda dell'economia virtuale, quella della finanza. E la fotografia del microcosmo di



Franca Fabian e Sergio Silvestrini del Cna

Trieste, nella cornice della crisi globale, scattata ieri sera all'Hotel Jolly da Franca Fabian, presidente locale della Cna, in occasione dell'assemblea provinciale della Cna che ha segnato l'esordio nella nostra città del segretario nazionale della Confede-

razione, Sergio Silvestrini, in carica da marzo. «Il nostro domani - così la Fabian - non può prescindere da sinergie tra associati e da partecipazioni a progetti europei come ad esempio quello che, di concerto con Area e Ires, ha consentito a due

neolaureati di promuovere il nuovo portale sull'artigianato artistico. Stiamo lavorando quindi per portare avanti progetti che valorizzino da una parte il rapporto tra artigianato e turismo, dall'altra le possibili ricadute sulle Pmi delle realtà ad alto tasso

Cna: dalla politica strategie di sviluppo

Gli artigiani: la città deve puntare su ricerca, innovazione, cultura e porto

LE IMPRESE ARTIGIANE A TRIESTE	
DATI FINE 2007	
IMPRESE TOTALI	4.703
IMPRESE EDILI	1.980
IMPRESE DI TRASPORTO	505
PARRUCCHIERI E ISTITUTI DI ESTETICA	413
AUTOMANUTENTORI (CARROZZERIE E MECCANICI)	265
GLI ASSOCIATI LOCALI CNA	730

di conoscenza».

Dopo gli interventi dell'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis, del vicepresidente della Provincia Walter Godina e dell'assessore regionale al lavoro Alessia Rosolen, l'incontro si è spostato da un piano locale a quello, ben poco rassicurante, della situazione nazionale legata alla crisi dei mercati. A occuparsene è stato Silvestrini, secondo il quale ci troviamo in prosimità di un «tornante della storia. È saltato un meccanismo che mirava a produrre ricchezza creando finanza dalla finanza. L'unica certezza sono quelli come noi che creano ricchezza dal lavoro». «I santuari» insomma «stanno crollando». E l'impressione è che «l'Italia» sia più in difficoltà di altri.

I motivi? «I 75 miliardi l'anno prosciugati per rispettare i parametri sul debito pubblico», quel «43,2% di tasse sul nostro

Il segretario nazionale
Silvestrini: noi creiamo
ricchezza dal lavoro

lavoro non riducibile da qui a 5 anni», «l'incapacità di attrarre investimenti e teste dall'estero», «il sommerso che stime, molto caute, fanno corrispondere a un terzo del Pil». La risposta, oltre che una nuova «politica per far pagare le tasse a tutti», si chiama federalismo fiscale.

«Mi dispiace però - ha ironizzato Silvestrini riferendosi al nodo burocrazia - che non sia stato più indicato un iter per la diminuzione dell'offerta politica». (pi.ra.)

OTTOBRE: CAMPAGNA DI ACCERTAMENTO UDITIVO



Il 10% della popolazione italiana ha problemi uditivi e il numero è in aumento del 5% annuo a causa dell'inquinamento acustico, dell'accresciuta esposizione al rumore e dell'allungamento della vita media. Con il passare del tempo questi fattori possono creare seri problemi al nostro udito. Ambienti come incontri familiari, feste e riunioni possono farci sentire, magari per la prima volta, non all'altezza della situazione. Se non si interviene per tempo, anni di conversazione agevole e di chiarezza sonora possono essere perduti, danneggiando la qualità della nostra vita. Aderendo subito alla Campagna di Accertamento Uditivo, che si svolgerà anche nella sua città, potrà conoscere in pochi minuti lo stato del suo udito grazie all'impegno e all'esperienza di un Tecnico Audioprotesista Qualificato.

Per tutto il mese di ottobre sarà a sua disposizione un professionista qualificato dell'udito. Visto il gran numero di accertamenti, vi invitiamo a prenotare.



ISTITUTO ACUSTICO
PONTONI
CENTRO SORDITÀ

www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it

TRIESTE
Via Giulia, 17
Tel./fax 040/358971
Piazza S. Giacomo, 22/B
Tel. 040/3720949

**VI ASPETTIAMO
PER UNA PROVA
GRATUITA!**



VIAGGI

ITINERARI • TRADIZIONI • METE ALTERNATIVE

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità



Ufficio Centrale Viaggi
dal 1921

MSC "OPERA"

ANCONA, GYTHION,
PIREO, CORFÙ E
DUBROVNIK
PARTENZE DA TRIESTE:
20 OTTOBRE; 27 OTTOBRE;
3 NOVEMBRE

QUOTA DA € 580,00
INCLUSE TASSE, ASSICURAZIONE
E ADEGUAMENTO CARBURANTE
SALVO DISPONIBILITÀ AL MOMENTO
DELLA PRENOTAZIONE

I NOSTRI ITINERARI

PONTE DI OGNISSANTI

PRAGA "CITTÀ MAGICA"
DAL 30 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE
AUTOPULLMAN - 5 GIORNI
QUOTA DA € 450,00
QUOTAZIONE € 15,00

BUDAPEST
L'ANSA DEL DANUBIO E LA PUNTA
DAL 30 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE
AUTOPULLMAN - 5 GIORNI
QUOTA DA € 490,00
QUOTAZIONE € 15,00

VIENNA E IL WIENERWALD
DAL 31 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE
AUTOPULLMAN - 4 GIORNI
QUOTA DA € 445,00
QUOTAZIONE € 15,00

NOVEMBRE

MALTA
NEL CUORE DEL MEDITERRANEO
DAL 13 AL 17 NOVEMBRE
AEREO - 5 GIORNI
QUOTA DA € 750,00
QUOTAZIONE € 15,00

MERCATINI
DELL'AVVENTO
Christkindlmarkt
VIENNA
DAL 6 ALL'8 DICEMBRE
AUTOPULLMAN - 3 GIORNI
QUOTA DA € 270,00
QUOTAZIONE € 15,00

PRAGA
DAL 4 ALL'8 DICEMBRE
AUTOPULLMAN - 5 GIORNI
QUOTA DA € 415,00
QUOTAZIONE € 15,00

STOCCARDA, ULM,
AUGUSTA E MONACO
DAL 5 ALL'8 DICEMBRE
AUTOPULLMAN - 4 GIORNI
QUOTA DA € 380,00
QUOTAZIONE € 15,00

NORIMBERGA
AUGUSTA E MONACO E
LA ROMANTICHE STRASSE
DAL 5 ALL'8 DICEMBRE
AUTOPULLMAN - 4 GIORNI
QUOTA DA € 430,00
QUOTAZIONE € 15,00

INNSBRUCK
BRESCANONE E BOLZANO
DAL 14 ALL'16 DICEMBRE
AUTOPULLMAN - 3 GIORNI
QUOTA DA € 245,00
QUOTAZIONE € 15,00

SALISBURGO
DAL 14 AL 15 DICEMBRE
AUTOPULLMAN - 2 GIORNI
QUOTA DA € 170,00
QUOTAZIONE € 7,50

I NOSTRI ITINERARI

VIAGGI DI CAPODANNO

CENONE DI SAN SILVESTRO
INCLUSO

SIRIA CLASSICA
DAL 28 DICEMBRE AL 4 GENNAIO
AEREO E AUTOPULLMAN - 8 GIORNI
QUOTA DA € 1.570,00
QUOTAZIONE € 25,00

SICILIA
SELINUNTE, AGRIGENTO,
PIAZZA ARMERINA, SIRACUSA,
TAORMINA E PALERMO
DAL 29 DICEMBRE AL 5 GENNAIO
TRAGHETTO E AUTOPULLMAN
8 GIORNI
QUOTA DA € 1.235,00
QUOTAZIONE € 25,00

BARCELLONA
E LA CATALUNYA
DAL 27 DICEMBRE AL 3 GENNAIO
AUTOPULLMAN - 5 GIORNI
QUOTA DA € 945,00
QUOTAZIONE € 25,00

PRAGA
"CITTÀ MAGICA"
DAL 30 DICEMBRE AL 3 GENNAIO
AUTOPULLMAN - 5 GIORNI
QUOTA DA € 785,00
QUOTAZIONE € 25,00

BUDAPEST
L'ANSA DEL DANUBIO
E LA PUNTA
DAL 30 DICEMBRE AL 3 GENNAIO
AUTOPULLMAN - 5 GIORNI
QUOTA DA € 575,00
QUOTAZIONE € 15,00

ROMAGNA
SAN MARINO, VERUCCHIO,
CESENATICO, FAENZA E GRADARA
DAL 30 DICEMBRE AL 2 GENNAIO
AUTOPULLMAN - 4 GIORNI
QUOTA DA € 440,00
QUOTAZIONE € 15,00

Piazza Unità d'Italia, 6
34121 Trieste
tel. 040 6706767
fax 040 366422
www.ucv.it - info@ucv.it

Cuore del Mediterraneo e compendio della nostra civiltà

Il fascino della Sicilia, isola dai molti contrasti

Una favola autunnale

Programmi autunnali

validi dal 01.10. al 24.10.2008 e dal 02.11. al 21.12.2008 (minimo 2 notti)

già a partire da 35 € a persona

Vacanze d'autunno

valido dal 24.10. al 02.11.2008 (minimo due notti)

già a partire da 41 € a persona

Prenota ora il CAPODANNO 2008/2009 e risparmi

5 giorni / 4 notti - valido dal 18.12.2008 al 04.01.2009

Prezzo del programma a persona:

FIRST MINUTE

Hotel Park *** 324 € 298 €

Vila Higiea **** già a partire da 339 € già a partire da 309 €

Hotel Vita **** già a partire da 374 € già a partire da 339 €

Vantaggioso per i bambini! - FIRST MINUTE !!! Valido per il pagamento anticipato del 30% entro il 30.10.2008

In tutti i programmi è compreso il pernottamento, la mezza pensione, l'ingresso alle piscine termali, l'acqua gym, la ginnastica mattutina e l'animazione. A seconda poi del programma sono inclusi ulteriori servizi. Per saperne di più visitate il nostro sito oppure chiamate al centro prenotazioni.

Terme Dobrna
Il nostro slogan è la vita

T: +386 3 78 08 110,

info@terme-dobrna.si, www.terme-dobrna.si

Promontori azzurri su cui si stagliano colonne ioniche, teatri romani che aprono il loro scenario sul blu intenso del mare, colline costellate da viti ulivi e mandorli su cui dominano i templi greci. Il viaggio proposto a cavallo di Capodanno prevede tappe nelle località più suggestive a partire dalla panoramica Erice con i suoi monumenti medievali, proseguendo per Selinunte, che fu avamposto delle

colonie greche in Sicilia e di quell'epoca conserva affascinanti resti. E ancora Agrigento con la Valle dei Templi, Piazza Armerina con gli straordinari pavimenti musivi della villa romana del Casale. A Taormina ci sarà tempo non solo per visitare il Teatro Greco da cui si gode la vista dell'Etna e del mare, ma anche per conoscere gli aspetti di una città elegante e modaiola. A Siracusa, oltre all'antico nucleo di Ortigia, alle trac-



ce del Tempio di Atena conglobato nella struttura del Duomo in stile barocco, è imperdibile l'area archeologica con il famoso Orecchio di Dionisio, il Teatro Greco e l'Ara di Gerone. L'architettura normanna si esprime al

meglio nel Duomo di Monreale e nella Cattedrale di Palermo. Un viaggio carico di suggestioni per gli occhi e per il cuore. Senza dimenticare il piacere del cibo con una delle cucine più buone del mondo.

A Dobrna c'è un nuovo centro saune



Ambiente
intimo
e rilassante,
ricco
di emozioni

Le Terme di Dobrna continuano a rinnovarsi per fornire soprattutto agli esigenti ospiti italiani tutti i comfort di una vacanza termale e di relax. Nel maggio scorso si sono conclusi i lavori di rinnovo dell'albergo Park***. Al suo interno ora è presente anche il ristorante dove vengono servite la prima colazione e la cena. Da sottolineare che è possibile anche portare con sé piccoli animali. E' stato realizzato anche un centro saunistico

(centro "Tisa") con sauna finlandese, sauna turca, docce, servizi e un'ampia sala per il relax. Il centro è accessibile agli ospiti della struttura, ma può anche essere affittato o noleggiato in esclusiva da due persone o da piccoli gruppi, fino a un massimo di otto persone. Il luogo ideale per rilassarsi e rigenerarsi; ideale per pulire il corpo dal dentro, eliminando le tossine, nutrendolo contemporaneamente con minerali e vitamine, stimolando la

Un castello in mezzo al fiume

Dopo un completo rinnovo degli interni, il castello di Otocec apre le porte a tutti quelli che scelgono una vacanza di lusso, in un'atmosfera di antichi fasti. Situato nella tranquillità della Dolenjska, vicino alle terme Šmarješke Toplice, nel corso di una lunga storia iniziata 8 secoli fa il castello da fortezza è diventato una romantica struttura e albergo d'alta categoria, con una

straordinaria posizione su un isolotto del fiume Krka. E' la sede ideale per celebrare matrimoni, anniversari (indimenticabile la cena romantica servita dai camerieri vestiti in costumi d'epoca, seguita dal ballo ed eventualmente dai giochi al casinò) e per organizzare incontri di lavoro. Accanto al campo da golf a nove buche ci sono campi da tennis, studio fitness, saune piscina a idromassaggio.

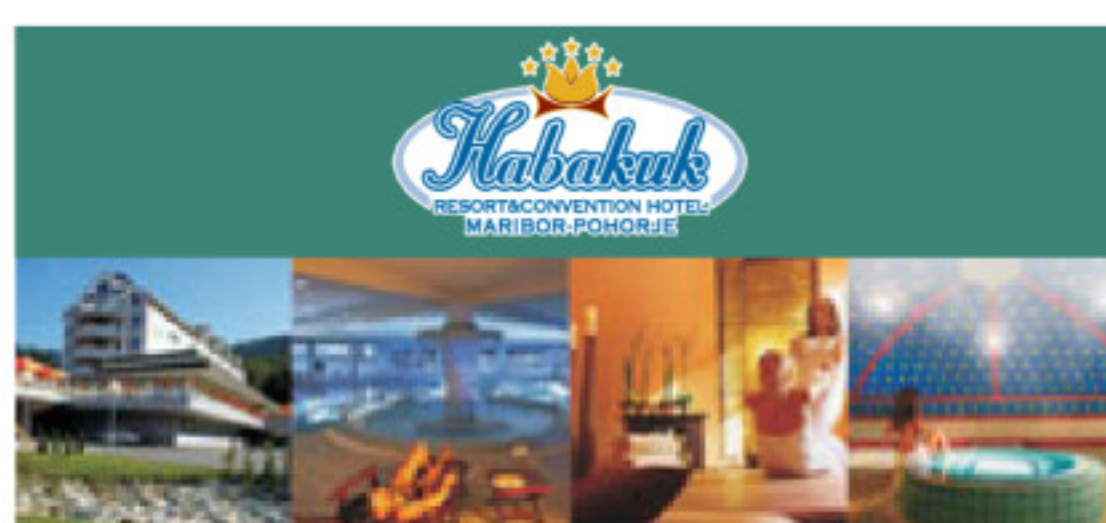
circolazione e quindi il metabolismo sia cellulare che degli organi interni, per non parlare dell'ossigenazione che ridona energia. La novità, oltre al noleggio del centro saunistico "TISA", è costituita dai servizi aggiun-

tivi, massaggi e piccoli spuntini accostati allo spumante. L'ambiente intimo, illuminato dalle candele, inebriato dalle essenze, è l'ideale per rilassarsi e colmare l'ospite di belle sensazioni e piacevoli emozioni.

Via dalla pazzia folla: Capodanno sotto la tenda dei Beduini

Dal fascino del deserto alle oasi verdeggianti, da città e culture antichissime del bacino mesopotamico alla Via della Seta. Dai luoghi santi della Cristianità a quelli dell'Islam. Dai castelli crociati alla tomba del "Feroce Saladino", il tutto fra i profumi e i colori ai mercati di spezie, e il fascino silenzioso dei siti

archeologici testimoni di civiltà millenarie. Damasco, Ebla, Aleppo, Palmira sono alcuni dei nomi suggestivi delle tappe di un viaggio in Siria. Un viaggio che nelle offerte di questi mesi propone il tocco in più di un Fine d'anno-Capodanno inconsueto in tende riscaldate e arredate in tipico stile beduino.



Ponti in periodo 01.11. e 08.12.2008
Il pacchetto è valido nel periodo dal 31.10. al 09.12.2008

Albergo HABAKUK	Camera doppia CLASSIC	Camera doppia PLUS
Mezza pensione	220.- EUR	260.- EUR

Il pacchetto di 4 giorni include:

- 3 pernottamenti con colazione e cena,
- Ingresso libero al Centro Wellness-Spa dell'Hotel Habakuk: uso illimitato delle piscine (30°C - 32°C) e del whirlpool (34°C - 36°C) con acqua termale (idromassaggio, cascate), dei bagni turchi e delle saune finlandesi, uso del fitness.
- BUONO WELLNESS del valore di 20 EUR
- 2 ore di noleggio bicicletta gratuito,
- garage,
- Ingresso libero al Casinò di Maribor e Casinò Mond

Terme Maribor

Info: TERME MARIBOR - hotel Habakuk****, Pohorska ul. 59, SI-2000 Maribor
E-mail: habakuk@termemb.si, Tel.: +386 2 3008 190, www.termemb.si
ADRIATICA, Tel.: 040 637525
AURORA VIAGGI Tel.: 040 630 261

RELAX AL NUOVO HOTEL
WELLNESS PARK LAŠKO****

Nuovo
Centro Wellness Spa
Benvenuti a Laško!

WELLNESS PARK LAŠKO
TERME | WELLNESS | HOTEL | CENTRO CONGRESSI
Thermana d.d., Zdraviliška cesta 4, 3270 Laško-SLOVENIA
T: +386 3 73 45 122, F: +386 3 73 45 123, e-mail: info@thermana.si
Aurora viaggi, T: 040 630 261, Adriatica (UD), T: 0432 22 92 70,
Adriatica (TS), T: 040 637 025



Pacchetto Autunno - Inverno

15.10. - 23.12.2008

2, 3 o 4 mezzepensioni in camera doppia a persona nell'albergo Šport****; entrata alle piscine termali delle Terme Šmarješke Toplice (4 km) e del centro wellness Balnea a Dolenjske Toplice (20 km); uso del campo di tennis (1 ora al mattino), 1 ora noleggio di biciclette al giorno; entrata alle saune, idromassaggio e fitness presso il centro tennistico; serate danzanti al ristorante Tango (venerdì o sabato); entrata al lounge bar Space club

Prezzo a partire da 83,30 € (a persona per 2 notti)

TERME KRKA

Prenotazioni: tel.: 00 386 7 38 48 600; booking.otocec@terme-krka.si
www.benessere.si

AURORA VIAGGI: 040/ 630 261, 631 300; ADRIATICA.NET: 040/ 637 025

dal 5 al 24 ottobre

Terme Olimia
La vita rigenerata

Offerta speciale ottobre

il pacchetto comprende:
3 mezzepensioni a buffet (la prima colazione + pranzo o cena da scegliere)
bagno illimitato in tutte le piscine termali delle Terme Olimia e Terme Tuhelj
aerobica e ginnastica
ogni giorno frutta fresca in camera
una dolce sorpresa al bar
mini club e animazione per bambini e adulti

Wellness hotel Sotelia**** sup.
€ 200,50
(per persona in una camera doppia per 4 giorni/3 notti)

Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386 3-829-7836, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Adriatica, T 040-637-025
Sinfonia viaggi, T 040-370-370, Julia viaggi, T 040-367-636



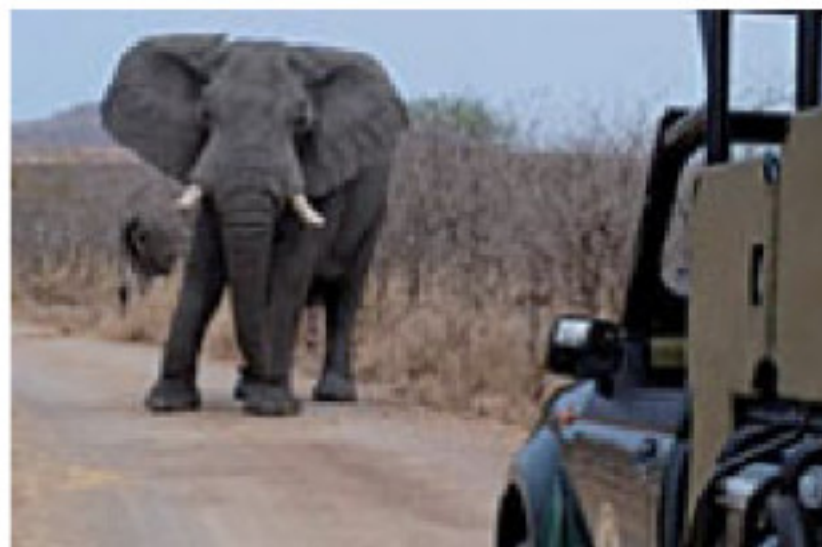
VIAGGI

ITINERARI • TRADIZIONI • METE ALTERNATIVE

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

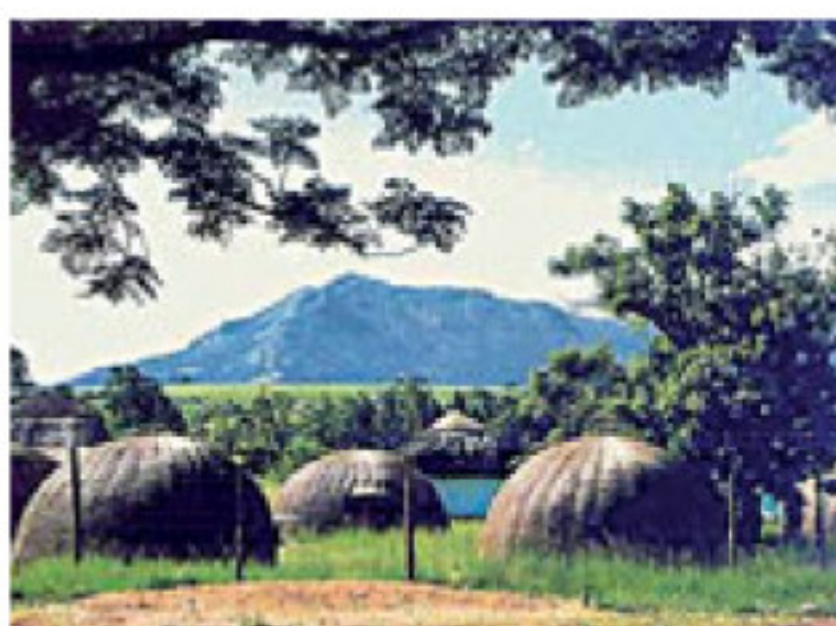
Parchi naturali con la maggior concentrazione al mondo di specie diverse

Sudafrica: tutti i panorami del mondo



Città moderne ed esotiche, il fascino di villaggi primitivi: un seducente incrocio di civiltà

Città del Capo, una delle più belle città al mondo, situata al centro di una grande baia ai piedi della spettacolare Table Mountain. Durban, città esotica con un tocco di atmosfera indiana e il celebre mercato di spezie. Il fascino delle vecchie cittadine minerarie. Ma soprattutto gli emozionanti fotosafari in Land rover 4x4 alla ricerca dei "big five" (elefante, leone, rinoceronte, leopardo e bufalo) nel parco Kruger e nel parco nazionale Hluhluwe-Umfolozi, conosciuto anche per la sua attività di salvaguardia del rinoceronte bianco. E i branchi di ippopotami e coccodrilli nella riserva di Santa Lucia, un grande estuario dalle acque basse e calde che attirano un gran numero di uccelli acquatici. Senza dimenticare le bellezze naturali e i panorami mozzafiato della regione Mpumalanga, le colonie di otarie Hout Bay, le zebre, i babbuini, le antilopi della Riserva naturale del Capo di buona Speranza. Un viaggio in Sudafrica è un sogno da regalarsi.



Il fascino di una crociera sul Nilo

Ammirare la Valle dei Re, le Piramidi, le tracce dell'antica civiltà egizia come il tempio di Karnak, di Horus, di Luxor, di Kom Ombo a bordo di una nave a cinque stelle: è uno di quei viaggi che tutti abbiamo sognato di fare almeno una volta nella vita e che oggi sono possibili a prezzi davvero accessibili e con ogni comfort. Il trasferimento ad Abu Simbel consente di costeggiare villaggi, la diga, il lago Nasser



fino ad addentrarsi nell'affascinante deserto egiziano nei colori dell'alba. E ancora il Cairo pulsante di vita notturna, le piramidi di Giza, la Sfinge, il Colosso di Ramses a Menfi, la piramide a gradoni di Zoser a Sakkara, i soukda visitare per riportare a casa profumo d'Oriente.

A caccia di estate a Sharm el Sheikh e a Dahab

Ogni sabato parte un comodo volo charter da Lubiana

Hurgada, Sharm el Sheikh, Dahab, meta ideale per chi ama praticare il kite surf: sono alcuni dei nomi ben conosciuti dai vacanzieri italiani che scelgono di trascorrere almeno una settimana da sogno nei

pressi del Mar Rosso. Per chi vuole prolungare l'estate è a disposizione un comodo volo charter che parte ogni sabato da Lubiana. Le agenzie di viaggio collegate offrono anche pacchetti su misura.



SINFONIA VIAGGI

VIAGGI INDIMENTICABILI
CROCIERA SUL NILO E CAIRO - 27/10 - 03/11

GITE DI GIORNATA

IKEA PADOVA - 29 novembre
SALISBURGO - 08 dicembre

MERCATINI DI NATALE

MERCATINI IN ALTO ADIGE 06/08 dicembre
LUBIANA E GRAZ 13/14 dicembre

CAPODANNO IN

EMILIA ROMAGNA 30/12 - 02/01/2009
MARRAKECH 30/12 - 02/01/2009

SINFONIAVIAGGI TRIESTE

Campo San Giacomo n. 4 - 34137 TRIESTE
tel. 040.370370 - fax 040.362172 - e-mail: ester@sinfoniaviaggi.it

ROGAŠKA - SLOVENIA PONTE DEI SANTI E HALLOWEEN 25.10.2008 - 07.11.2008

2 x mezza pensione, piscine, saune, fitness, Acqua aerobica, Yoga, Trattamenti in Lotus terme spa&beauty:

- per lei 1 x Massaggio aromatico del viso (20 min)
- per lui 1 x Massaggio aromatico (20 min)

GRAND HOTEL SAVA
Camera doppia sup. 154 €
Camera doppia 134 €
HOTEL ZAGREB
Camera doppia 119 €

Vantaggio
GIORNO
AGGIUNTO
54 EURO

Aurora Viaggi - Trieste - 040 631 300
Adriatica - Trieste - 040 637 025

Terapie tradizionali tailandesi e alimentazione ayurvedica

Il Centro Termale di Rogasška, accanto alla fama di una tradizione consolidata, propone interessanti novità per soddisfare al meglio le esigenze dei clienti di oggi. Un esempio? Il centro di terapie tradizionali thailandesi effettuati da massaggiatori provenienti dalla scuola Wat Po di Bangkok. Il massaggio thailandese è incentrato sullo stimolo di particolari punti di acupressione sulle piante dei piedi, sui palmi delle mani e sul viso. I massaggi favoriscono il flusso energetico nel corpo, bilanciano il sistema ormonale, la circolazione del sangue, della linfa e dei liquidi, attenuando la tensione muscolare e offrendo un profondo rilassamento. Il massaggio thailandese è costituito da oltre centoventi movimenti e tecniche di base ed è adatto sia alle persone giovani sia a quelle meno giovani, sane o malate che siano. Ma ovviamente è anche l'acqua dalle straordinarie proprietà che attira le persone che vogliono offrire a se stesse un vero benessere, in una cornice raffinata e confortevole.



Rigenerarsi con l'acqua termale nera

Terme 3000 - Moravske Toplice:
nuovo Centro Wellness Thermalium

Alle Terme 3000 di Moravska Toplice in Slovenia è stata recentemente inaugurata la nuova oasi termale Thermalium, un nuovo capitolo nella storia della cura per il benessere nella regione del Prekmurje. Nel centro di relax, bellezza e benessere Thermalium vi attende un'esperienza unica per sentire appieno una cura totale rinnovata dall'energia positiva dei segreti e delle tecniche curative in sinergia con la natura. Fonte e sorgente di salute nel centro Thermalium è l'eccezionale acqua termale "nera" che sorge ad una profondità tra i 1175 e i 1467 metri, un'acqua che alla sorgente ha addirittura 72

gradi Celsius, un vero "miracolo della natura", una sorta di "liquido magico", proveniente dalle profondità del mare panonico di una volta, è che già stato proclamato nel 1964 elemento curativo naturale. L'acqua termale "nera" è terapeutica ma ha anche altri effetti positivi sull'organismo umano in quanto rinvigorisce e rinfresca il corpo, migliora



e accelera l'irrorazione sanguinea, riduce l'agitazione nervosa. Il tutto a prezzi straordinari per l'autunno e con combinazioni studiate per "due".

Chi vuol essere milionario?

Il prossimo 17 ottobre sarà possibile assistere in diretta negli studi televisivi di Cologno Monzese alla registrazione di tre puntate del programma "Chi vuol essere milionario?" con Gerry Scotti; il tutto in un

clima di cordialità e simpatia. La proposta è di Julia Viaggi, che suggerisce sempre qualcosa di nuovo, soprattutto nell'ambito delle gite in giornata, ma anche di nuove destinazioni da scoprire.



Via San Lazzaro 6 - TRIESTE
tel. 040 367886
info@juliaviaggi.it

STAI PENSANDO ALLE PROSSIME VACANZE?

COSTA SERENA FESTIVAL DEL TANGO
9 novembre 7 giorni da Venezia da € 590 a persona

COSTA SERENA nel MEDITERRANEO
23 novembre 15 giorni da Venezia da € 790 a persona

COSTA EUROPA
Mauritius, Seychelles, Kenya e Madagascar 19 dicembre, gennaio, febbraio 16 giorni da € 2.140 a persona, volo incluso

TOP CRUISES Capodanno sul Danubio
28 dicembre 6 giorni da € 1.190 a persona

...e PRENOTA ORA LA TUA CROCIERA 2009 CON SCONTI FAVOLOSI!

INDIA E RAJASTHAN 26 dicembre/6 gennaio a partire da € 2.135 a persona

ABBIAMO TANTE OFFERTE PER TE! Orari lun-ven: 9.00-13.30
15.30-19.00 sab: 9.00-12.30

La via Degli Artisti viaggi

Agenzia Viaggi e Tour Operator - Via degli Artisti, 2 - Trieste
info@viadegliartistiviaggi.com; rinaanna.rusconi@tiscali.net
Lunedì - venerdì NON STOP 9.00-19.00 - Tel. 040.632537
Sabato 09.00-12.30

ISOLA D'ISCHIA
PARTI IN DUE E
PAGA UNO
QUOTE SETTIMANALI
DA EUR 435,00
PER DUE PERSONE

SHOPPING A NEW YORK.
06 DICEMBRE PER 4 NOTTI.
QUOTE DA EUR 1085,00.
CROCIERA DA CAPODANNO
AI CARAIBI 26 DICEMBRE
CON VOLO DALL'ITALIA.
ANTILLE&GRENADINE
QUOTE DA EUR 1790,00

MERCATINI DI NATALE. 12-14
Dicembre INNSBRUCK Viaggio
di gruppo in pullman da Trieste
con accompagnatore. Quote da
Euro 310,00.
05-08 Dicembre LONDRA
E GREENWICH. Viaggio di
Gruppo quote da Euro 490,00
+ Volo Ryanair.
IN PREPARAZIONE GITE IN
GIORNATA IN VARIE LOCALITÀ

Da noi vacanze da sogno con riduzioni dal 6 al 48% sui cataloghi dei maggiori Tour Operator italiani

first & last minute adriatica.net

VISITATE COMODAMENTE DA CASA IL NOSTRO SITO
WWW.LASTMINUTECENTER.IT, TROVERETE CATALOGHI, OFFERTE E NOTIZIE UTILI
...LE NOSTRE INNUMEREVOLI PROPOSTE

MAR ROSSO - OGNI SABATO DA LUBIANA
SHARM EL SHEIKH - Hotel Oriental Resort 5*
All, 8gg/7nt, 8.15.11., da € 629 p.p.
HURGADA - Hotel Swiss Inn Magawish Resort 4*
All, 8 gg/7nt, 1.8.15.22.11., da € 549 p.p.
DAHAB - Hotel Iberotel Dahabeya 4*
All, 8gg/7nt, 8.15.11., da € 729 p.p.

WELLNESS - PONTI D'AUTUNNO
TERME OLIMIA - Hotel Sotelia 4*,
3gg/2nt, da € 168 p.p.
TERME PUJ - Grand Hotel Primus 4*,
3gg/2nt, da € 178 p.p.
TERME MARIBOR - Hotel Habakuk 5*,
4gg/3nt, da € 220 p.p.

MERCATINI DI NATALE - PONTE 8 DICEMBRE
LINZ E STEYER, Pullman da TRS, 6.12.,
3gg/2nt, HB, da € 309 p.p.
GRAZ E KLAGENFURT, Pullman da TRS,
6.12., 3gg/2nt, HB, da € 299 p.p.
INNSBRUCK E SALISBURGO, Pullman da TRS, 6.12.,
3gg/2nt, HB, da € 309 p.p.

CAPODANNO
SICILIA ALTERNATIVA - Volo diretto da LUJ, 30.12.,
5gg/4nt, Hotel 4*, da € 679 p.p.
MALI: IL PAESE DEI DOGON - 28.12.,
9 gg, da € 1.680 p.p.
CROCIERA AI CARAIBI - 26.12., 10 gg/8nt,
Antille & Grenadine, da € 1.790 p.p.

CENTRO PRENOTAZIONI:

TRIESTE Via San Lazzaro 13, 34122 Trieste, tel: +39 040 637025, fax +39 040 361936

adriatica.net
GROUP

KOMPAS

ALPINA

Romantico autunno nelle Terme 3000

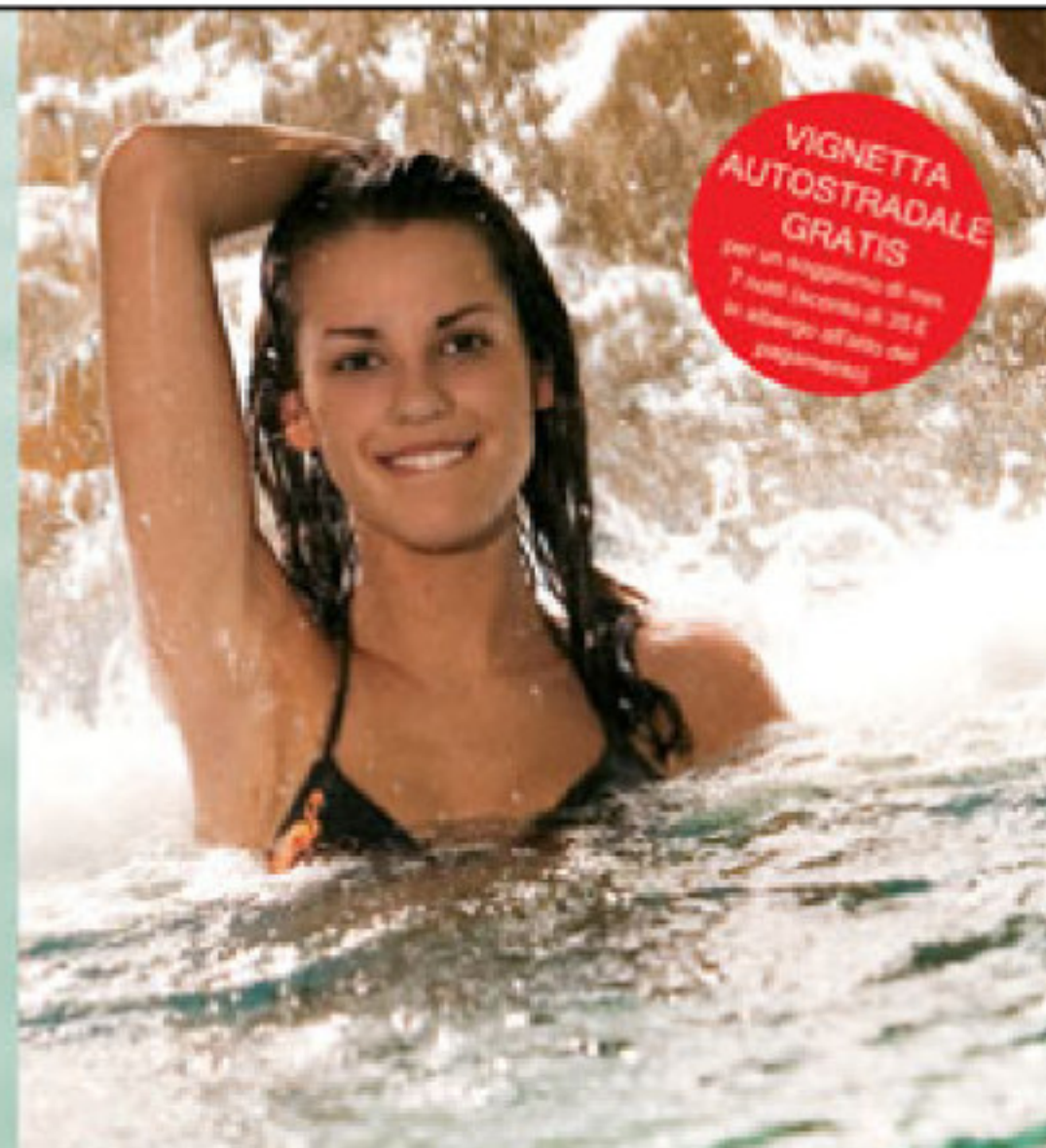
Due notti - per due persone
dal 1.9. al 23.11.2008

Hotel TERMAL**** 209 €
Hotel AJDA**** 261 €

2 pernottamenti in mezza pensione
per due persone: Sistemazione in
camera con letto francese; Bagno il-
limitati nelle piscine dell'hotel scelto
- Terme 3000; Utilizzo della sauna
del proprio albergo; Un sogno termale
per due a lume di candela...



Informazioni e prenotazioni:
Terme 3000 Moravske Toplice
T: +386 2 512 22 00
E: info@terme3000.si
W: www.terme3000.si



VIGNETTA
AUTOSTRADALE
GRATIS
per un soggiorno di 10 gg
in albergo (offerta del proprietario)

Gite e viaggi con nostro accompagnatore
Ultimi posti disponibili per
Tour della SICILIA, aereo 27.10-03.11

Le nostre prossime partenze:
VICENZA E LA MOSTRA DEL PALLADIO 26.10
Ponte di novembre a:

LUSSINO 31.10 - 02.11
VIENNA 31.10 - 03.11
ŠMARJEŠKE TOPLICE 31.10 - 5.11
ZAGABRIA 01 - 02.11
BUDAPEST 01 - 04.11
PRAGA 01 - 05.11
San Martino alle Terme CATEŽ 08 - 09.11
CANTINE APERTE NEL FRIULI 09.11
IL COLLIO 16.11

QUOTE DA
EUR 178,00

Mercatini dell'Avvento:

QUOTE DA
EUR 53,00

Natale a PTUJ 24 - 26.12
ROGAŠKA SLATINA 24 - 28.12

Ambia scelta di pacchetti per "automobilisti" per il Ponte di novembre
con quote a partire da EURO 75,00 per 3 notti con servizi di mezza pensione

ASOLO e BASSANO DEL GRAPPA 30.11
NORIMBERGA e lago CHIEMSEE 06 - 08.12
LINZ, STEYR e ADMONT 06 - 08.12
Presepe di ghiaccio a GRAZ 07 - 08.12
INNSBRUCK e castello AMBRAS 13 - 14.12
LJUBLJANA con il treno storico 14.12
LJUBLJANA con mostra Primož Trubar 21.12

I nostri VIAGGI in aereo
NORD VIETNAM e LAOS 29.10 - 12.11
IL SULTANATO DI OMAN 24.11 - 04.12

CROCIERA DI CAPODANNO
"Tesori della Storia"
con COSTA CONCORDIA proposta molto
interessante, disponibilità limitata.

In programma per i primi mesi del 2009:
INDIA del Sud, YEMEN, SUDAFRICA,
GIORDANIA, CILE e Isola di PASQUA, CINA

MSC crociere da Trieste e da Venezia
ottobre-novembre
Quote da 546,00 EUR

Capodanno a

ROGAŠKA SLATINA 28.12 - 04.01
BUDAPEST 29.12 - 01.01
PRAGA 29.12 - 02.01
LUSSINPICCOLO 29.12 - 02.01
DOLENJSKE TOPLICE 29.12 - 02.01
BERLINO 29.12 - 03.01
VELENJE 30.12 - 01.01
VIENNA 30.12 - 02.01
ZARA 30.12 - 02.01
ROVIGNO 30.12 - 02.01
VELENJE 31.12 - 01.01
..ed ancora
ROGAŠKA SLATINA 04 - 06.01

MEZZO MILIONE DI AMMANCHI: AMMINISTRATORE DI IMMOBILI NEI GUAI

Fa sparire 300mila euro dai conti dei condomini

Furio Mattiussi è accusato di avere sottratto altri 200mila euro a una cooperativa

di CORRADO BARBACINI

In pochi anni sono transitati dal conto dell'amministrazione condominiale e da quello della cooperativa a quello personale non meno di 500 mila euro. Una nuova tempesta giudiziaria si è così abbattuta su Furio Mattiussi, 53 anni, l'amministratore di centinaia di appartamenti di Trieste che già nei mesi scorsi era stato al centro di procedimenti giudiziari. La sua attività fino a poco tempo fa aveva sede in via del Lazzaretto Vecchio.

Dei 500 mila euro scomparsi, 200 mila sarebbero quelli sottratti alle casse della cooperativa MayDay. Mattiussi è poi accusato di aver prelevato indebitamente gli altri 300mila euro dai conti correnti di alcuni degli stabili che amministrava, e anche di aver utilizzato i beni di una cooperativa fallita del cui cda era presidente. In totale dunque - stando alle indagini della Tributaria coordinate dal pm Raffaele Tito - non meno di 500mila euro passati di mano in un arco di cinque anni. Somma che si aggiunge a quella di oltre 750mila emersa negli altri procedimenti. Questi gli stabili i cui conti sono stati praticamente prosciugati: via Scussa 4, via Romagna 50, via Benussi 8/5, via Polesini 6, via Ovidio 4/7, via Diaz 17, via San Francesco 48, via Luciani 11, via Vignetti 65, via Ginastica 33, via Mercato Vecchio 3 e viale D'Annunzio 77.

Secondo le indagini anche stavolta Mattiussi a intervalli regolari prendeva i soldi: quasi mai grosse cifre. Poi nascondeva gli ammanchi. Per fare questo si sarebbe servito delle più recenti tecnologie informatiche, correggendo gli estratti conto delle banche con lo scanner. Lo stesso sistema usato dagli amministratori della Parmalat poco prima del crac.

Ha praticamente contraffatto gli estratti conto dei rapporti intestati ai condomini, facendo risultare una maggioranza degli importi dovuti per il pagamento di utenze e di altre spese di gestione dell'immobile. I prelievi delle somme di denaro venivano cancellati con la stessa tecnica dagli estratti conto. Un lifting perfetto.

La sua capacità di costruire con lo scanner i documenti si sarebbe manifestata anche nei verbali delle riunioni: i finanziari hanno accertato che il professionista, negli anni, ha presentato ad alcuni istituti creditizi triestini delle delibere in cui veniva richiesta la concessione di un fido bancario per effettuare interventi importanti. Tutto era falso. Ottenuto l'accredito della somma, quest'ultima veniva dopo pochi giorni prelevata dal conto e nessuno tra i proprietari degli appartamenti se ne accorgeva.

Anche in questo caso l'indagine è nata dalla segnalazione di un piccolo proprietario che, coinvolto in un caso di sbilancio,



Il pm Raffaele Tito, che ha coordinato le indagini effettuate dalla Tributaria

LA VICENDA

Il primo crac risale a cinque anni fa

«Non ho rubato un soldo ai condomini che ho amministrato nel corso di questi anni e chiuderò a testa alta il rapporto professionale con tutti loro».

Con queste parole Furio Mattiussi si era difeso due anni fa. Aveva protestando la sua innocenza e buona fede. Il primo crac era arrivato 5 anni fa.

Pochi mesi fa dopo è arrivata anche una condanna civile: tra i suoi guai anche quello di es-

seri appropriato di 53mila euro di una cliente che gli aveva affidato in gestione quattro appartamenti.

L'amministratore non si era presentato davanti al magistrato e non si era nemmeno fatto rappresentare da un avvocato. «L'amministratore si sottrae a ogni dovere di rendiconto», aveva scritto nell'occasione il giudice Paolo Sceusa: «Un tanto appare avvalorato, oltre che dall'assenza di personale presso la sede dell'amministrazione, anche dalla mancata costituzione in giudizio, nonostante il ritiro dell'avviso postale, segno di noncuranza e disinteresse rispetto alla ragioni di chi l'ha citato in giudizio».

la gestione. Insomma, transitati nel suo conto corrente.

Mattiussi negli anni scorsi aveva diversificato la propria attività, affacciandosi sul mondo musicale come produttore. Aveva realizzato un Cd con il gruppo degli «Amen» che

Nel grafico qui sopra i condomini amministrati da Furio Mattiussi e coinvolti nell'indagine

lui aveva definito di genere dark bianco. L'iniziativa non aveva avuto il successo sperato, ma l'anno scorso Mattiussi ha annunciato un nuovo Cd e un potenziamento degli «Amen» attraverso l'ingaggio di una nuova cantante.

■ GLI STABILI COINVOLTI



CONDominio DI VIA SCUSSA	n. 4
CONDominio DI VIA ROMAGNA	n. 50
CONDominio DI VIA BENUSSI	n. 8/5
CONDominio DI VIA POLESINI	n. 6
CONDominio DI VIA OVIDIO	n. 4/7
CONDominio DI VIA DIAZ	n. 17
CONDominio DI VIA SAN FRANCESCO	n. 48
CONDominio DI VIA LUCIANI	n. 11
CONDominio DI VIA VIGNETTI	n. 65
CONDominio DI VIA GINNASTICA	n. 33
CONDominio DI VIA MERCATO VECCHIO	n. 3
CONDominio DI VIALE D'ANNUNZIO	n. 77

URBANISTICA

Progetti antisismici Obbligo da gennaio

La norma regionale valida per le costruzioni «strategiche e rilevanti»

A partire dal primo gennaio del 2009 diventerà obbligatoria la progettazione antisismica per le costruzioni ritenute «strategiche e rilevanti», anche negli ambiti dei Comuni compresi nel territorio del Friuli Venezia Giulia che sinora erano rimasti esclusi dall'obbligatorietà.

L'annuncio della novità che sta per entrare in vigore arriva dalla Regione stessa. Il provvedimento, fa sapere l'assessore regionale all'ambiente e ai lavori pubblici Vanni Lenna, si estende anche alla zona denominata «4» (quella che comprende la provincia di Trieste, la Bassa Friulana e parte di Gorizia) e interessa tutti gli edifici che in una situazione di emergenza sismica potrebbero andare ad assumere un rilievo fondamentale quando si parli di fini assistenziali, programmatici e sanitari.

Nell'ambito delle costruzioni di opere pubbliche, il nuovo obbligo imposto per la progettazione in chiave antisismica si applicherà a tutti i progetti che saranno stati approvati a partire dal primo gennaio dell'anno prossimo.

Per le costruzioni private, l'obbligo stesso invece si applica ai progetti delle costruzioni stesse che siano iniziate a partire da quella stessa data.



Vanni Lenna

Sindacati di base, assemblea in vista dello sciopero del 17

I sindacati di base Cub, Confederazione Cobas e SdL intercategoriale hanno proclamato lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 17 ottobre. Numerosi gli incontri informativi per i lavoratori organizzati in vista dello sciopero in tutte le quattro province. A Trieste verranno effettuati dei volantaggi giovedì pomeriggio in piazza Ponterosso venerdì pomeriggio all'entrata della stazione ferroviaria. E in programma inoltre un'assemblea pubblica cittadina nella sala del Multicenter Center di via Valdirivo 30, lunedì 13 ottobre alle 17.

Lo sciopero è stato proclamato per rivendicare tra l'altro aumenti per salari e pensioni, introduzione di un meccanismo automatico di adeguamento salariale legato agli aumenti dei prezzi e difesa della pensione pubblica.

nalizzazioni per le pulizie e la razionalizzazione dei finanziamenti per progetti vari. Tutte azioni che consentirebbero al governo di raggiungere un risparmio di quasi otto miliardi senza tagli agli organici e all'offerta formativa. Se però il governo continuerà a perseguire la sua strada, allo Snals non resterà altro che la via della protesta, non escluso lo sciopero generale». (e.le.)

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

IL CASO

Dopo le rassicurazioni il nodo resta irrisolto

Dopo dieci giorni di tregua torna a farsi sentire la protesta degli studenti dell'istituto Nautico, che anche ieri mattina hanno scioperato contro gli accorpamenti decisi per le classi del triennio a indirizzo diverso, costrette a ore di lezione in comune per alcune materie.

Nonostante il via libera arrivato nei giorni scorsi dall'Ufficio scolastico provinciale e le rassicurazioni del preside Raffaele Marchione, la situazione a detta dei ragazzi sarebbe rimasta pressoché invariata. Capitani e macchinisti, così come costruttori e tecnici del trasporto aereo, continuerebbero a seguire assieme le lezioni di inglese e di elettrotecnica, nonostante il programma e i libri di testo siano completamente diversi.

La situazione, denunciata fin dall'inizio dell'anno scolastico, sembra ora essere, se possibile, peggiorata ulterior-



Gli studenti del Nautico fuori dell'istituto durante i giorni di protesta nelle scorse settimane

mente: «Dopo la soppressione della quarta operatori tecnici del mare decisa dalla direzione regionale - racconta il portavoce degli studenti - questi ragazzi si sono spostati nella quarta macchinisti, dove stanno seguendo alcune lezioni necessarie per poter sostenere l'esame e cambiare indirizzo. La classe quarta B, così, è ora formata da 25 alunni. Il problema arriva proprio nelle ore di compresenza, quando i macchinisti si uniscono ai

15 studenti della quarta A capitani, formando un'unica classe di 40 studenti. Una situazione insostenibile per tutti».

Prosegue il rappresentante degli studenti del Nautico: «Abbiamo aspettato dieci giorni nella speranza che le cose si risolvessero in breve tempo, ma dal preside non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione e non sappiamo quanto durerà ancora questa situazione. Per questo domani mattina (oggi, ndr) organizzeremo

Nautico, nuovo sciopero degli studenti

Torna la protesta: «Lezioni comuni per indirizzi diversi, 40 in una classe»

un'assemblea straordinaria in piazza Hortis per decidere il da farsi».

E intanto sembra destinata a concludersi con esito negativo proprio la protesta di studenti e famiglie per la mancata attivazione della classe quarta operatori tecnici del mare, che di fatto condanna una ventina di ragazzi a interrompere il proprio percorso di studi dopo aver conseguito il diploma triennale.

Dopo alcune settimane di battaglie, ieri i genitori hanno ricevuto l'ennesimo *niet* dalla direzione regionale e in molti tra i ragazzi si stanno rassegnando a seguire le due alternative proposte: sostenere l'esame di ammissione per l'indirizzo macchinisti o capitani (come sta facendo la maggior parte dei ragazzi coinvolti) oppure rivolgersi all'istituto nautico di Grado e continuare gli studi nella sede di Monfalcone.

Elisa Lenarduzzi



Franco Codega, ex presidente dell'Oberdan, tra i sostenitori dell'iniziativa

PRESENTATA L'INIZIATIVA STAND UP

Duemila giovani in piedi in aula per un minuto

Oltre 2mila giovani di Trieste parteciperanno il 17 ottobre alla giornata nazionale «Stand Up» per la terza edizione della mobilitazione contro la povertà. L'evento, che vedrà la partecipazione di studenti degli istituti Oberdan, Galilei, Dante, Preseren, Carducci, Petrarca, Volta, Carli, Da Vinci, Sandrinelli, è promosso dal gruppo interscolastico tri-

estino «Niente scuse.it». I ragazzi si alzeranno in piedi, durante le lezioni, per un minuto alle 11.30. «Alzarsi in piedi - spiega Franco Codega, ex presidente dell'Oberdan, sostenitore del gruppo Niente Scuse Trieste - è un atto simbolico che ricorderà a chi di dovere che i problemi della nostra società e del mondo non passano inosservati ai giovani».

Snals: 19 scuole a rischio accorpamento

Allarme per la legge Brunetta che taglia l'autonomia agli istituti con meno di 500 iscritti



Il tavolo dei relatori, in mezzo Giuseppe Ughi

Sette scuole con lingua d'insegnamento italiana e ben dodici istituti di lingua slovena rischiano di perdere la loro autonomia scolastica e di venire accorpate tra loro. E l'allarme lanciato ieri dal segretario provinciale dello Snals Giuseppe Ughi, che ha fatto notare come nei regolamenti attuativi della legge Brunetta sui dimensionamenti della scuola sia prevista una piccola postilla, finora passata inosservata, che rischia di rivoluzionare l'assetto amministrativo di gran parte degli istituti triestini. In sostanza, la riforma prevede che le scuole con meno di 500 iscritti vengano accorpate in modo da raggiungere la quota prevista già a partire dal 2009-2010.

Una legge che a Trieste andrebbe a colpire ben sei istituti superiori. Dante, Deledda, Galvani, Nautico, Fabiani e Volta, ma anche l'istituto comprensivo di Duino Aurisina. Ancora peggiore la si-

tuazione degli istituti sloveni, dove a raggiungere il tetto previsto per le scuole tutelate dalla legge sulle minoranze linguistiche (300 iscritti) sarebbe solo il Circolo didattico di Villa Opicina. Tutte le altre sono sotto-dimensionate rispetto a questi parametri, con casi limite come quello del-

le medie Gregoric e Can-car (44 e 37 alunni totali).

«Tutte queste scuole rischiano di perdere la loro autonomia - ha spiegato Giuseppe Ughi - e verrebbero unite sotto il profilo amministrativo, con un solo preside e una sola segreteria e con il conseguente rischio di riduzione degli organici». Proprio le novità introdotte dai ministri Brunetta e Gelmini sono state al centro di un'assemblea affollatissima al liceo Dante, durante la quale Ughi ha illustrato a centinaia di



La sala del Dante nel corso dell'assemblea (Foto Sterle)

L'ACCUSATO



L'UOMO CHIAVE



IL LUOGO



Da sinistra
Carlo Lorito,
Diego Deste
e l'incendio
della
pescheria di
Sistiana,
l'episodio da
cui è partita
l'inchiesta

DA UNA DEPOSIZIONE NUOVI ELEMENTI NEL PROCESSO ALL'EX CAPO DELLA MOBILE

Un teste: da Lorito interferenze su 3 blitz antidroga

L'ispettore che ha condotto l'inchiesta: «Deste era un informatore della polizia». Sospetti su alcuni agenti

di CLAUDIO ERNÈ

Tre operazioni antidroga fallite. Il sospetto dell'esistenza di una quinta colonna all'interno delle Questure di Trieste e di Gorizia che avrebbe interferito con le indagini. Il doppio ruolo di informatore del pescivendolo Diego Deste.

Tutto questo è emerso ieri nell'aula di Tribunale in cui viene processato il vice questore Carlo Lorito. Grande protagonista dell'udienza, l'ispettore dello «Sco» Alessandro Valerio che con un piccolo gruppo di investigatori ha fornito alla Procura della Repubblica di Trieste le fondamenta, i mattoni e il tetto per l'inchiesta sul dirigente della Polizia di Stato. Ma andiamo con ordine.

«Diego Deste con le sue rivelazioni aveva inguaiato tutti, amici compresi. C'era il vuoto attorno a lui. Gli restavamo solo noi. Per questo motivo veniva spesso in Questura a Trieste a scambiare qualche parola, a sfogarsi. Voleva sentirsi protetto. Tra gli altri aveva fatto arrestare anche uno spacciatore di droga siciliano. Quando era con noi, nei nostri uffici, se ricordava qualcosa di importante per l'inchiesta, facevamo un'annotazione».

Sono state queste le prime parole pronunciate dall'ispettore Valerio che ha deposto per più di tre ore mettendo a fuoco molti particolari inediti che coinvolgono proprio Carlo Lorito. Il dirigente della Polizia di Stato, già al vertice delle squadre mobili di Trieste e di Gorizia, è accusato di corruzione, rivelazione di segreti e favoreggiamento di alcuni spacciatori di droga. Li avrebbe aiutati a eludere le indagini e in cambio del favore, sempre secondo l'accusa, avrebbe ricevuto varie strisce di cocaina.

«Non è vero, sono innocente; anzi vittima delle insinuazioni di Diego Deste, un tossicodipendente coinvolto anche in altre inchieste» ha sempre affermato l'imputato. E i suoi legali, gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold hanno più volte sottolineato l'intensa e anomala frequentazione di Deste degli uffici della Questura.

All'epoca il pescivendolo era il principale sospettato dell'incendio doloso della pescheria di Sistiana, devastata dalle fiamme nella notte del 27 luglio 2007. Il successivo 10 agosto gli inquirenti avevano iniziato a intercettare il suo telefonino. Tra l'altro avevano appreso che il giovane pescivendolo aveva speso nell'anno precedente 100 mila euro in cocaina.

Fin qui tutto è chiaro e l'inchiesta, diretta dal pm Lucia Baldo- vin, sembrava avere imboccato un normale binario. Pochi giorni do-

po le indagini subiscono però una improvvisa accelerazione e cambio di rotta, grazie alle intercettazioni telefoniche. L'incendio doloso delle pescherie in secondo piano e gran parte delle forze si concentra su uno spaccio di cocaina con epicentro il Villaggio del Pescatore e ultimo acquirente proprio Diego Deste.

Da questo momento iniziano anche a palesarsi una serie di gravi sospetti, fatti deflagrare ieri in aula proprio dall'ispettore Alessandro Valerio. In sintesi un piccolo gruppo di poliziotti dislocati in Questura a Trieste e Gorizia, avrebbero interferito con l'indagine, agendo come talpe. Terminale delle informazioni acquisite al di fuori degli ordini di servizio, secondo l'accusa, sarebbe stato proprio il vicequestore Carlo Lorito.

Ieri l'ispettore Valerio ha citato - con date, orari, località di intervento - tre operazioni di polizia che avrebbero dovuto consentire l'arresto in diretta di alcuni spacciatori di droga, ma che tra l'agosto e il settembre 2007 erano fallite. «Solo pochi, pochissimi, sapevano di questi interventi. Ma qualcosa è filtrato».

Nell'aula sono emersi anche i nomi dei poliziotti sospettati. Uno che lavorava a Gorizia con Carlo Lorito è indagato e ieri si è avvalso della facoltà di non testimoniare contro il suo ex dirigente. Un altro, che per i sospetti emersi ieri pubblicamente in aula era stato trasferito in un altro ufficio della Questura di Trieste, è morto di recente. Anche di un terzo poliziotto si è fatto ieri il nome nel corso del-

l'istruttoria dibattimentale ma l'inchiesta non lo ha finora lambito.

In sintesi, sembrano riemergere veleni e ipotesi devastanti. Investigatori che sospettano dei vicini di scrivania o di stanza. Ma c'è di più. Dal cassetto chiuso a chiave della scrivania di un investigatore morto di recente e da sempre buon amico di Carlo Lorito, sono emersi alcuni tabulati telefonici di questa indagine. Lui non avrebbe potuto e dovuto acquisirli perché non si occupava dell'indagine. «Erano nei faldoni dell'inchiesta, li avevo inseriti io. Come siano finiti dalla mia stanza alla sua, non so spiegarlo» ha affermato l'ispettore Valerio.

L'investigatore ha anche raccontato come Diego Deste ha coinvolto nell'inchiesta il vicequestore. Lo aveva fatto il 25 ottobre 2007

nel corso di un pranzo al villaggio del Pescatore. Gli agenti che intercettavano le telefonate del pescivendolo avrebbero dovuto arrestare uno spacciatore attirato lì da Diego Deste con la proposta di acquistare cocaina. L'operazione era fallita e Deste, una volta riconosciuto gli agenti ed essersi seduto con loro a tavola, si era lasciato andare dopo aver bevuto qualche bicchiere. «Quella droga era anche per Carlo Lorito».

L'interrogatorio dell'ispettore continuerà nella prossima udienza fissata dal presidente Luigi Dainotti per il 27 ottobre. Sarà sentito un nuovo, inatteso testimone. Si chiama Bruno Della Maria, è il proprietario del Babylon di Lignano e dice di sapere molte cose sui rapporti tra Lorito e un pregiudicato coinvolto in questa indagine.

» IN BREVE

AVEVA 80 ANNI

È morto il professor Depollo
fu docente a Economia

È morto il professor Arrigo Depollo, una figura di spicco nel panorama accademico, essendo stato sin dalla seconda metà degli anni '60 titolare della cattedra di Economia 2 all'Università di Trieste.

Le esequie saranno celebrate giovedì alle 11.30 nella chiesa di Santo Spirito a Gradišca. Nato nel 1928, Depollo aveva conseguito negli anni '50 la laurea in matematica.

È stato per anni una colonna portante della facoltà di Economia e commercio e dell'Istituto di matematica finanziaria dell'ateneo.

La moglie Franca Zolli, insegnante di musica e merletti, è scomparsa nel 1998. Un'unione felice, dalla quale sono nati i figli Vinicio, Marta e Luisa.



Arrigo Depollo

APERTI I LAVORI ALLA STAZIONE MARITTIMA

Protesta dei ricercatori al congresso dell'Ogs

«Metà degli studi sono effettuati da precari». Rosolen: «Gli enti devono collaborare»



A sinistra la protesta dei precari, a destra un momento del convegno (Lasorte)

Al via anche a Trieste una serie di proteste dei ricercatori contro le ultime disposizioni sul precariato che il governo intende attuare a breve. Trieste aderisce in questo modo al movimento nazionale dei ricercatori che contesta la decisione di far slittare l'abrogazione delle norme relative al processo di stabilizzazione.

Lo hanno riferito ieri i rappresentanti dei ricercatori precari e atipici dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di geofisica sperimentale Ogs, a margine del convegno nazionale dei geofisici, ospitato in questi giorni alla Marittima in occasione del 50esimo anniversario Ogs.

«Più della metà delle ricerche del nostro istituto per esempio sono portate avanti dai cosiddetti scienziati precari - ha spiegato

Michela Giustiani, coordinatrice dei protestatori che hanno improvvisato ieri una manifestazione davanti alla Stazione Marittima - Sono persone che devono lottare ogni fine anno per un nuovo contratto e che guadagnano circa 1000 euro al mese per por-

tare avanti il buon nome di Trieste e dell'Italia sul versante scientifico. Con i nuovi tagli previsti dal governo, siamo però molto preoccupati sul nostro futuro. È importante sottolineare che la legge che dovrebbe entrare in vigore nel luglio 2009 rischia di

lasciare senza lavoro precari non più giovani, di cui molti con famiglia e mutui da pagare».

Nessun commento ufficiale sull'appello dei precari da parte dei rappresentanti delle autorità invitate ad introdurre il congresso. «In questo momento, la

priorità riguarda la necessità di rafforzare la collaborazione tra gli enti di ricerca» ha affermato l'assessore regionale al lavoro, università e ricerca Alessia Rosolen, chiedendo agli enti di ricerca insediati a Trieste «un atto aggiuntivo di responsabilità, un sostegno per costruire assieme una regione realmente creativa e competitiva, capace di premiare il merito, di fare buona ricerca di cui siamo capaci, di mettersi al servizio del territorio e della comunità facendo del territorio e di questa comunità il proprio laboratorio. Ci servono nuove idee, una nuova governance per la ricerca e l'università, un po' di coraggio per accettare il cambiamento e la forza di rinunciare ciascuno ad un pezzetto del proprio giardino per il bene comune».

Gabriela Preda

DA CHIARIRE LE CAUSE DEL ROGO

Incendio in Ratto della Pileria Casetta devastata dalle fiamme

Un piccolo edificio in Ratto della Pileria è stato semidistrutto da un incendio scoppiato ieri alle 15.30. Le cause del rogo non sono ancora state chiarite. L'edificio è stato dichiarato inagibile e messo sotto sequestro da parte dei carabinieri di Borgo San Sergio intervenuti anch'essi sul posto.

Intervenuti, i vigili del fuoco hanno trovato la casetta in questione invasa dal denso fumo sprigionatosi da un incendio nella zona del salotto in corrispondenza del divano che è andato distrutto. Per poter operare in sicurezza, i pompieri hanno dovuto mettere sotto controllo i cani di grossa taglia di proprietà dell'inquilina che stazionavano nel



L'edificio in cui si è sviluppato l'incendio (Lasorte)

giardino della casetta e quindi intervenire sull'incendio che è stato rapidamente estinto. All'interno dell'abitazione c'erano anche quattro gatti di cui uno, a causa del calore e del denso fumo, era morto.

Verificato quindi che

non ci fossero altri focolai con l'ausilio di una speciale termocamera, i vigili del fuoco hanno proceduto a una prima stima dei danni che risultano ingenti a causa delle fiamme e del forte calore che si è sviluppato.

CERIMONIA NELL'AULA MAGNA

Architettura, laurea ad honorem a Majowiecki

Riconoscimento al progettista dello stadio Olimpico di Roma e del Delle Alpi di Torino

Massimo Majowiecki, progettista di fama internazionale, è stato insignito ieri mattina, nel corso di una solenne cerimonia svoltasi nell'Aula magna dell'Università, alla presenza del Rettore, Francesco Peroni, della laurea «honoris causa» in Architettura.

Nota soprattutto per aver progettato, per i Mondiali di calcio del 1990, due dei maggiori stadi italiani, l'Olimpico a Roma e il Delle Alpi di Torino, Majowiecki ha sviluppato sin dai primi anni settanta, tra i primi al mondo, un sistema di software interattivo grafico per la ricerca di forma, analisi statica e dinamica per membrane e reti di cavi.



Un momento della laurea honoris causa a Majowiecki

Per il progetto dei mondiali del '90 ha ricevuto nel '91 lo «European awards for steel structures». Ieri la sua lectio magistralis ha avuto per titolo «L'ar-

chitettura strutturale: passato, presente e futuro». Majowiecki è stato progettista di numerose e importanti costruzioni nel mondo, preva-

lentemente nel settore delle grandi coperture e dei ponti.

Considerato, a livello internazionale, uno dei principali interpreti della progettazione strutturale, è riuscito a testimoniare, con le opere realizzate «l'intimo rapporto che può esistere tra scienza, tecnologia e poesia dell'architettura», come ha ricordato il preside di Architettura, Giacomo Borruso.

Nella sua «laudatio», Fausto Benussi, ordinario di Tecnica delle costruzioni, ha ricordato che Majowiecki «si è dedicato sempre allo studio della determinazione delle forme che sono nell'insieme strutturali e architettoniche». (u. s.)

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER
CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

Raccolta dei rifiuti, Trieste sotto accusa: differenziata al 17%

A Padova il valore, con la stessa AcegasAps è al 55%. Godina: «Si vada al porta a porta»

Comune sul banco degli imputati, ieri, al convegno sulla programmazione regionale sui rifiuti e sulla raccolta differenziata, organizzato dalla Legacoop nell'auditorium della Friulia. I dati portati da Enzo Gasparutti, presidente di Idealservice, secondo cui Trieste è la città italiana col più alto costo del servizio di asporto dei rifiuti (231 euro) mentre è in coda per la raccolta differenziata (16,7% nel 2006, ultima fra le province della regione), ha innescato un vivace dibattito, moderato dal direttore del «Piccolo» Sergio Baraldi, che ha coinvolto in particolare l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis e l'ad di AcegasAps Cesare Pillon.

«Si può sicuramente migliorare - ha sottolineato Rovis - ma Pordenone, che è la più virtuosa in regione (45,3% di differenziata), dispone di discariche e inoltre manda i suoi rifiuti al termovalorizzatore di Trieste. E questo impianto utilizza il rifiuto indifferenziato per produrre energia elettrica, che ammonta al 13% di quella consumata dalla città».

L'assessore ha poi spiegato che con AcegasAps è in atto un'azione per aumentare la quota di rifiuti riciclabili. «La carta raccolta è salita del 30% in tre anni - ha rimarcato - e stiamo lavorando per aumentare di 500 unità il numero delle campane per il conferimento dei vari materiali».

A Padova, ha obiettato Baraldi, opera sempre AcegasAps ma la raccolta differenziata è al 55%, mentre a Trieste è al 16%. «Dipende quindi - ha sottolineato - dalle direttive del singolo Comune».

L'assessore Rovis ha contrattuito dicendo che «c'è un programma con AcegasAps per la raccolta porta a porta degli imballaggi, che dovrebbe portare a un 2% in più di differenziata e un altro 5% arriverà con le nuove campane», e sull'elevato ammontare della Tarsu ha spiegato che «a Trieste l'elevato numero di famiglie composte da una sola persona incide sul dato medio della tassa».

Rimarcando che l'unico sistema per raggiungere gli obiettivi di legge è la raccolta porta a porta, l'assessore provinciale allo Sviluppo economico, Walter Godina, ha inteso chiesto alla Regione chiarezza sulle competenze provinciali in tema di rifiuti ma anche strumenti. «Serve poco la competenza - ha rilevato - se poi la Provincia non ha gli strumenti per intervenire dove le direttive non vengono applicate».

Una spiegazione del basso livello della differenziata a Trieste è stata poi fornita dal direttore del Servizio ambiente della Regione, Roberto Della Torre: «Il Comune ha interesse a non aumentare la raccolta differenziata per evitare il calo dei rifiuti al termovalorizzatore ed evitare così proble-

mi economici per la sua gestione».

«Ma così si cambia la missione di AcegasAps», ha rimarcato Baraldi. Immediata la risposta di Rovis: «L'input ad AcegasAps è di incrementare la differenziata per alleggerire il termovalorizzatore e dare così un servizio alle aree vicine e alle altre province».

Deciso, e a momenti tagliente, l'intervento dell'ad di AcegasAps, Cesare Pillon: «AcegasAps non è un socio di assistenza dei Comuni, è una spa quotata in Borsa che gestisce un servizio ma deve anche garantire il risparmio dei suoi azionisti». E sulla raccolta differenziata ha spiegato che «un conto è farla a Padova, in pianura, e un altro a Trieste dove l'orografia è simile a quella della Liguria che è agli stessi livelli. Comunque - ha sottolineato - non abbiamo ricevuto alcuna indicazione dal Comune a ridurre la differenziata. Da un anno, anzi, stiamo studiando soluzioni per aumentarla tenendo il costo invariato».

«Il problema - ha concluso Baraldi - è che AcegasAps, come le altre multiutility italiane, non è ancora una società sul mercato: gli amministratori sono indicati dai sindaci di Trieste e Padova. Così produce utili perché i due Comuni hanno bisogno di fondi per le loro opere, utili che così non vengono investiti per dare servizi migliori e a costi più bassi». (gi. pa.)



Un'immagine del convegno che si è tenuto nella sede della Friulia (Sterle)

IL SOTTOSEGRETARIO MENIA

«Ambiente, la ricerca si impegni»



Il sottosegretario Menia durante i lavori del convegno

Rimarcando che a Trieste la percentuale di raccolta differenziata «è oggettivamente troppo bassa», il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia ha invitato la Regione a riflettere sull'esigenza di aumentare la raccolta differenziata (siamo ben staccati dalle altre regioni del Nord, con il 33%) e ad essere più incisiva nelle politiche ambientali. Un altro invito è stato indirizzato dal sottosegretario al mondo della ricerca di Trieste e all'Area Science Park in particolare. «È paradossale - ha detto - che non si pensi a studi che portino a produrre nuovi materiali partendo da certi rifiuti».

«Non credo - ha continuato l'esponente dell'esecutivo - alla teoria della raccolta differenziata al 100%, funziona solo se c'è una filiera a valle. Oggi la filiera della carta, della plastica e dell'alluminio rendono, altri materiali non sono trattabili con risultati economici. Raccolta differenziata, discariche e termovalorizzatori sono quindi le tre strade complementari per il trattamento dei rifiuti». Una posizione netta, dunque, quella che Menia ha evidenziato concludendo il convegno sulla raccolta differenziata in regione organizzato da Legacoop: «Il Ministero si farà promotore di ricerche e riflessioni sul modello di sviluppo, favorendo sinergie a livello locale».

mente gli abbonati avranno precedenza e godranno di sconti) e più avanti una vera sorpresa: due repliche di una «Traviata» che arriva da Seul (ed è la prima volta che questo grande teatro viene in Italia), dove noi siamo invitati a portare in seguito la «Butterfly». Traviata arriva gratuitamente. Verrà compensata con lo spettacolo portato da Trieste in Corea. Di più a meno, insomma.

Il consiglio di amministrazione ha toccato anche l'argomento sala Triepovich, la cui definitiva cessione al Verdi è contestata da esponenti del consiglio comunale. «Discutono se regalarci una cosa nostra - sibila Zanfagnin -, semplicemente assurdo, piuttosto: senza quella sala perdiamo qualcosa di veramente vitale per la produzione».

Il resto sono numeri buoni: 200 spettatori a sera in più per i concerti sinfonici, abbonamenti in veloce arrivo, 4500 studenti attesi per il «Cosi fan tutte» destinato a loro al Ridotto. «In tutto avremo portato 18 mila ragazzi alla lirica, cosa di questi tempi eccezionale» conclude Zanfagnin.

dole alla morte in modo spontaneo.

Tra gli altri temi trattati, nella relazione di Walter Legnani, oncologo del Centro Artemide di Milano si è parlato del «viscum album», terapia di supporto nel cancro in tutto il mondo di lingua tedesca che sembra avere un'azione multipla sia a livello epigenetico che di stimolazione del sistema immunitario.

La tre giorni si è conclusa con il seminario coordinato dallo psico-oncologo statunitense Carl Simonton, secondo il quale metodi di respirazione e meditazione possono coadiuvare il percorso di guarigione del malato.

Maurizio Lozei

369 EURO PER ABITANTE

Trieste quarta nella spesa per l'assistenza

Trieste è al quarto posto tra i 102 capoluoghi di provincia italiani per quanto riguarda la spesa sostenuta dai Comuni per i propri abitanti nel settore dell'assistenza, ma si colloca in alto in classifica anche per ciò che concerne i settori dell'istruzione e della cultura. E quanto risulta dalle graduatorie pubblicate dal Sole 24 ore all'indomani dell'approvazione della delega sul federalismo fiscale. A Trieste il Comune spende per l'assistenza una cifra che corrisponde a 369 euro per ogni cittadino.

Si prodigano di più in questo settore soltanto Bolzano (501 euro per ogni cittadino), Trento (477) e Pordenone (386). Ma Trieste si colloca in alto anche per ciò che concerne l'istruzione: 144 euro e tredicesimo posto in graduatoria e per quanto concerne la cultura: sedicesimo posto con 73 euro spesi dal Comune per ogni triestino.

Immediato il commento positivo dell'assessore comunale all'assistenza Carlo Grilli: «Si tratta di un risultato importante, che ci rende orgogliosi e testimonia quanto forte e mirato sia l'impegno del Comune di Trieste sul fronte del welfare. Pur in un non facile periodo di ristrettezze e di tagli al bilancio - continua Grilli - Trieste riesce a distinguersi e a segnalarsi per la buona amministrazione e per la sua attenzione nei confronti dei cittadini e della necessità delle persone».

Esprime soddisfazione anche il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, Piero Camber: «Siamo ai primi posti per la qualità dei servizi resi alla cittadinanza e non dobbiamo dimenticare che nel settore dell'istruzione diamo più di ogni altro Comune perché la quasi totalità delle scuole materne sono in carico al Comune, proprio come i ricreatori, servizi sconosciuti nel resto d'Italia».

Dopo aver sottolineato anche il quarto posto nel settore dell'assistenza e il sedicesimo in quello della cultura, Camber conclude che: «Tutto questo può avvenire perché la spesa è continuamente monitorata e sotto controllo, per cui auspichiamo che la riforma del federalismo fiscale entri in vigore nella nostra regione».

DOPO L'INCIDENTE DI SABATO

Tram di Opicina, oggi riprendono le corse

Il tram di Opicina stamane riprende regolarmente servizio, dopo lo stop dovuto al deragliamenti della vettura avvenuto sabato scorso. Lo comunica in una nota la Trieste Trasporti.

Le corse erano state sospese a causa dell'incidente che si era verificato sabato in piazza Casali (ex Scorcola), alla fermata dove il tram si aggancia - o si sgancia - al carro-scudo che lo fa salire lungo la ripida salita. Affrontando lo scambio, tutte le ruote erano uscite dai binari: un incidente che i tecnici di Trieste Trasporti al momento non riuscivano a spiegarsi.

Domenica scorsa l'ingegner Raffaele Nobile, direttore del servizio, ha precisato che le manovre del conducente della vettura erano state eseguite correttamente, mentre il direttore generale della Trieste Trasporti Piergiorgio Luccarini ha annunciato l'apertura di un'inchiesta interna all'azienda. «Se qualcuno ha sbagliato, pagherà», aveva anticipato. In questi giorni il collegamento tra Trieste e Opicina era stato garantito da bus sostitutivi.



Un centro per i disabili



L'assessore Carlo Grilli

di GABRIELLA ZIANI

«Tosca» vince su «Francesca», Puccini su Zandonai. La stagione lirica del Verdi si inaugurerà effettivamente con un cambio di titolo rispetto al programma annunciato. Ma il cast resta invariato: stessi cantanti, stesso direttore (Renzetti). La «Francesca da Rimini» è rimandata al prossimo anno. La mosca, più volte lasciata intendere dal soprintendente Giorgio Zanfagnin, ieri ha ottenuto il timbro ufficiale dal consiglio di amministrazione (al quale il sindaco Di Piazza è rimasto assente).

Il motivo? L'allestimento viene da Verona. Dunque a Trieste non costa un euro. In cambio il Verdi produrrà per il teatro veneto. E scattata l'operazione «patto del Nordest» che ha buone motivazioni di logica imprenditoriale, ma una ragione suprema e cogente: il governo ha varato i tagli ai teatri lirici. E sono devastanti.

Trieste perde 2 milioni e 600 mila euro su un assegno globale che era di 17 milioni. «Il prossimo anno molti lirici italiani col-

lasseranno, i soprintendenti lo hanno detto in faccia al ministro Bondi - annuncia Zanfagnin -, tre di loro già oggi sono commissariati, ma noi invece ci salviamo, questo è sicuro, molte manovre sono già attuate e altre ancora sono in cantiere».

La collaborazione con scambio di produzioni anziché di denaro, la già avviata ricontrattazione dei compensi con i cantanti, l'accordo per contratti multipli con Fenice e lirico veronese al fine di calmierare i cachet sono politiche che Zanfagnin ha messo in azione. Ora si prospetta un'altra salita: cantierare una stagione dell'operetta 2009 con tagli di finanziamento «che altrove - prosegue il soprintendente - stanno mettendo in ginocchio fondazioni ben più grandi di noi». Ma «ma noi ce la faremo, e l'ho detto al mini-

stro». Il quale, di fronte ai desolati convenuti, ha risposto solamente: «Tutti risparmiano e dovete farlo anche voi».

Il messaggio principale è ora per gli abbonati e il pubblico in genere: «Tosca» è di alta qualità co-

me l'opera inizialmente annunciata, anzi è perfino più popolare, i turni restano stabiliti, non cambia proprio nulla se non che celebriamo ancora l'anno pucciniano, scade a dicembre».

E in un quadro economi-

co che dovunque si guardi è pessimo, Zanfagnin addirittura spargila e punta a produrre ancora di più: «Entro fine anno i triestini avranno extra-cartellone un gran concerto di arie liriche con interpreti di grande nome (natural-



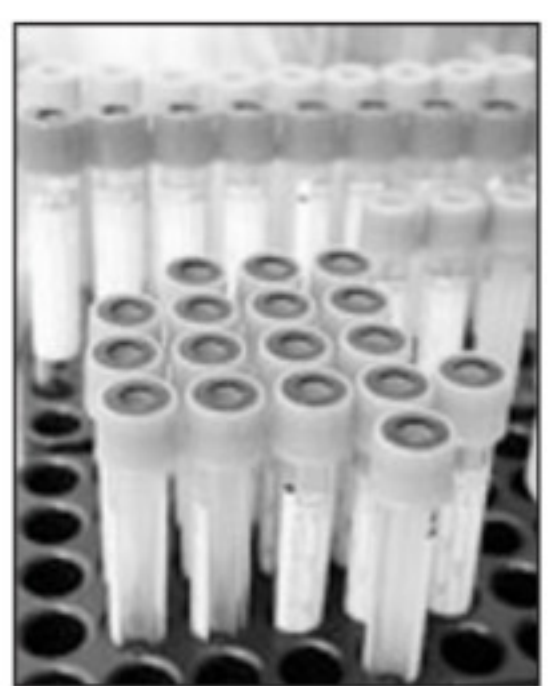
Il soprintendente Giorgio Zanfagnin



La «Tosca» rappresentata nel 2003 al Verdi

Malati di tumore, nuove strategie

Allo studio promettenti approcci e terapie per aiutare l'oncologo



Un laboratorio di analisi

Nell'incontro si è parlato di nuovi promettenti approcci che non fanno ancora parte del bagaglio terapeutico dell'oncologo per svariati e validi motivi. La terapia del cancro attuale - è stato detto - punta per lo più alla distruzione delle cellule ammalate grazie alla chirurgia, alla chemioterapia e alla radioterapia. Nonostante i notevoli progressi realizzati: ma ancora oggi per un buon numero di tumori, spe-

cialmente quando la diagnosi è ritardata, le possibilità di guarigione non sono soddisfacenti.

Tra i nuovi approcci esistenti, Piermario Biava, medico del Lavoro dell'Ircs di Milano e autore del testo «Il cancro e la ricerca del senso perduto» (Springer 2008) ha illustrato un nuovo metodo che si basa su di una visione biologica del cancro.

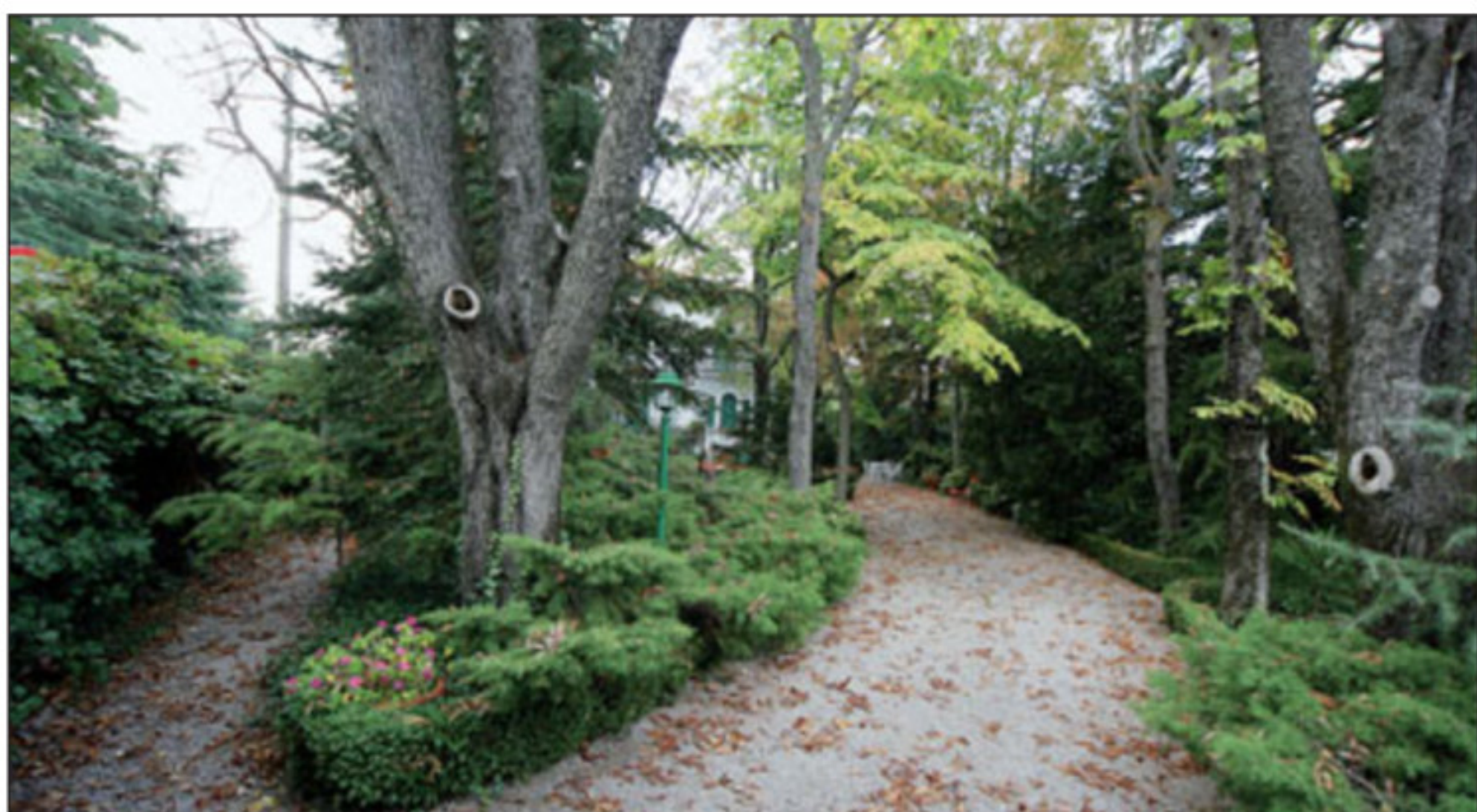
Rifacendosi a un recente articolo presenta-

to nell'ultimo numero di «The Economist», ecco dunque una visione secondo la quale le cellule staminali presenti in tutti i tessuti che, subendo delle mutazioni, entrano in fase di replicazione non riescono a maturare fino a diventare cellule differenziate. In sostanza si punta in qualche modo a riprogrammare le cellule maligne piuttosto che a estirparle e ucciderle, riportandole alla normalità, oppure portan-

UNA SIGLA
UN NOME
UNA GARANZIA
DAL 1963

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

SILHOUETTE
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
LIQUIDAZIONE PER
RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%
DAL 1° OTTOBRE 2008
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76



Opicina, vanno in vendita altre tre ville storiche

Una fu residenza del console d'Austria. Circostrizione e Associazione di difesa: timori di speculazioni edilizie

C'è viva preoccupazione da parte dell'Associazione per la difesa di Opicina e della circostrizione di Altipiano Est per la messa in vendita da parte di privati di una serie di ville storiche della località. Si tratta di tre immobili molto conosciuti, nell'ordine villa Leonori sita in via di Basovizza all'angolo con la via del Terrano, villa Tika in via Nazionale all'angolo con via Carsia, e villa Albori, un tempo residenza del console d'Austria, situata sull'angolo tra la via Nazionale e piazzale Monte Re.

«Sono tre ville molto belle e apprezzate dagli opicinesi - afferma il presidente del parlamentino di Altipiano Est Marco Milkovich - impreziosite da parchi dotati di alberi a alto fusto. In particolare c'è apprensione per il futuro di villa Albori che, stando a chi li ha potuti vedere, presenta interni di grande valore e bellezza. Fermo restando che naturalmente tutti possono disporre dei propri immobili come meglio ritengono - precisa Milkovich - molti opicinesi che ci interpellano a più riprese sono preoccupati per eventuali speculazioni edilizie. Temono che gli edifici storici vengano abbattuti per fare spazio a villette e appartamenti, snaturando il paesaggio e impattando fortemente sul territorio».

Proprio di recente la circostrizione e un gruppo di cittadini si sono allertati per il futuro di villa Ada, un altro edificio di pregio collocato in via Ermada interessato da un progetto edilizio che prevedeva l'abbattimento della villa e

la realizzazione di diverse palazzine. Rivolgendosi alla Soprintendenza ai beni architettonici e al paesaggio, sono riusciti a fare avviare un procedimento per la tutela di villa e sito. Infatti ogni privato cittadino può rivolgersi alla Soprintendenza e alla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia per segnalare e chiedere la tutela di edifici e siti ritenuti storici e di valore, che abbiano oltre cin-

quant'anni. Sta poi a questi enti effettuare i sopralluoghi e valutare se esistano elementi per la tutela.

«Nel caso di vendita di dimore o siti storici privati vi sono due interessi da tutelare. Da una parte - spiega la presidente regionale del Fai (Fondo per l'ambiente italiano), Tiziana Sandrinelli - il privato ha tutto il diritto di esercitare il proprio diritto di proprietà e di eventualmente venderla, a patto che a monte non vi siano dei valo-

ri reali e accertati che ostino a tali alienazioni».

«Siamo sbalorditi per ciò che sta accadendo - dice Gianna Crismani, copresidente di quell'Associazione per la difesa di Opicina che sul tema ha promosso un incontro pubblico - A nostro giudizio bisognerebbe salvaguardare le magioni storiche e i paesaggi significativi del nostro territorio, che in questo momento sta subendo un vero e proprio assalto da parte

dell'edilizia. Nell'area di Villa Carsia, per esempio, sono in fase di ultimazione numerosi appartamenti. Il grande problema è che Opicina non è il centro città, e per la sua conformazione non riesce a sopportare un tale ritmo di "colonizzazione". Questa è e rimane una borgata carsica, con le sue tipologie architettoniche e i suoi spazi ristretti e caratteristici. Bisogna tenerne conto».

Maurizio Lozei

SPOSTAMENTO DALL'AREA DI VIA CADORNA

Cantieri, i taxi vanno in via Economo

Nuovi cantieri e lavori sono previsti in città nei prossimi giorni, a partire da via Boccardi e su parte di via Diaz, per lavori di pavimentazione in pietra attigui all'area del vicino cantiere avviati già nei mesi scorsi. Verrà istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli lungo via Boccardi, nel tratto compreso dall'incrocio con la via Diaz e l'incrocio con via Cadorna da entrambi i lati; previsto anche il divieto di transito per tutti i mezzi lungo via Boccardi nello stesso tratto. Divieto di sosta e fermata con rimozione anche lungo via Diaz, per una lunghezza di 15 metri dall'intersezione con



Uno scorcio di via Cadorna

via Boccardi, in prossimità del numero 7.

In programma poi un intervento di spostamento della zona riservata ai taxi, che nelle prossime settimane verrà spostata dall'attuale ubicazione di via Cadorna, dal lato dei numeri pari (in prossimità del 24), a una nuova area realizzata in via Economo, nel tratto di una cinquantina di metri che va dall'intersezione con via Campo Marzio ai numeri 3 e 5 di via Economo.

Avranno una durata di dieci giorni invece gli interventi previsti a breve a Basovizza, in via Gruden, per la realizzazione di una condotta per lo smaltimento

delle acque nel sottosuolo. Saranno stabiliti il divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli nell'abitato di Basovizza, nel tratto compreso tra il numero 92 di Località Basovizza e il 72 di via Igo Gruden, da entrambi i lati; e il divieto di transito nello stesso tratto, per tutti i mezzi.

Dureranno solo pochi giorni invece i lavori per la posa di un palo della luce in via Plinio, all'altezza del numero 11, con limitazioni al traffico e ai parcheggi. Verrà istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione dalle 8.30 alle 17 nel tratto di una quindicina di metri circa davanti al numero 11, da entrambi i lati; qui, nella stessa fascia oraria, entrerà in vigore anche il divieto di transito per tutti i mezzi.

Micol Brusaferrò

» IN BREVE

CENTAURO FERITO

Schianto moto-camion

Strada per Basovizza in tilt

Traffico bloccato ieri mattina per oltre due ore lungo strada per Basovizza a causa di un incidente tra un camion e una moto. Ferito in maniera non grave il motociclista G.N., le sue iniziali. Secondo gli accertamenti degli agenti della Municipale l'uomo è finito contro un camion che stava trasportando materiali inerti e stava uscendo da via Max Fabiani.

Sul posto in breve è giunta un'ambulanza del 118 che ha trasportato il ferito all'ospedale di Cattinara.

Disagi alla viabilità sono stati registrati per oltre due ore. Si sono formate lunghe code all'altezza del Bivio ad H.

CONVOCAZIONE

Settima circostrizione giovedì in consiglio

La Settima circostrizione (Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo San Sergio) presieduta da Andrea Vatta si riunisce giovedì con inizio alle 20 nella sede di via Paisiello 5/4a. All'ordine del giorno, tra gli altri punti, le mozioni presentate dalla consigliera Susanna Rivolti in merito alla segnaletica relativa alla Risiera di San Sabba. Poco prima dell'inizio della seduta del parlamentino si riunirà anche la commissione urbanistica della circostrizione stessa.

SE NE PARLA IN COMUNE

«Piazza Cornelia Romana L'area va riqualificata»

È importante salvaguardare l'intera area posta a monte del Borgo Giuseppino, che gravita attorno a piazza Cornelia Romana: zona di grande pregio architettonico perché dotata di una straordinaria tipologia edilizia di fine Ottocento. Se ne parlerà domani nel corso di un incontro congiunto della quarta commissione consiliare, presieduta da Lorenzo Giorgi, e della sesta, presieduta da Roberto Sasco, autore della mozione che chiede attenzione per l'area. «I begli edifici della zona - dice Sasco (Udc) - sono stati risparmiati dalla speculazione edilizia, ma in molti casi risultano oggi in uno stato di abbandono». La mozione affronterà il tema di una complessiva risistemazione della zona in collaborazione tra privati e istituzioni pubbliche. Verrà affrontata anche la proposta del consigliere Emiliano Edera (Lista Primo Rovis) che chiede di creare un stabilimento balneare accessibile anche ai cani. (da. cam.)

Lunga vita ai tuoi balconi e terrazzi!



Schlüter®
Systems

Schlüter®-DITRA

Schlüter®-DITRA è una guaina in polietilene adatta per applicazioni in interno, come strato di separazione tra massetto e pavimentazione in ceramica, e per applicazioni in esterno come impermeabilizzazione su balconi, terrazzi e grandi superfici. La guaina permette di compensare le tensioni da ritiro del sottofondo, che altrimenti si trasferirebbero alla pavimentazione danneggiandola e lascia ampia autonomia progettuale, poiché permette di evitare l'utilizzo di giunti di dilatazione nel massetto.

RIVENDITORE AUTORIZZATO

TecnoComm.

Via D'Angeli 13 - 34139 TRIESTE

Tel: 040.947096 - Fax: 040.9381382

E-Mail: info@tecnocomm.it - www.tecnocomm.it

PER INFORMAZIONI:
CHIAMACI E PRENOTA
LA VISITA GRATUITA
DI UN NOSTRO
TECNICO
SPECIALIZZATO

ceramica o pietre naturali
collante
Schlüter®-KERDI-KEBA
Schlüter®-DITRA

Schlüter®-BARA-RW
collante
massetto in pendenza

INTERVENTO DEL COMUNE



Immagini dei tratti terminali del Rio Fugnan e del Torrente del Bosco (fotoservizio Sterle)



Muggia, nuovi argini anti allagamenti per il Rio Fugnan

Nei 240 giorni di lavori previsti anche drenaggi e la risistemazione delle passerelle

MUGGIA Allagamenti delle strade adiacenti alla foce del Rio Fugnan, il corso sotterraneo che attraversa gran parte del centro storico di Muggia? Tra breve bisognerà parlarne al passato. Il Torrente Fugnan, che in occasione anche di precipitazioni di media intensità ha provocato in passato fenomeni di allagamenti della sede stradale nella zona dello Stadio Zaccaria, dove sfocia, sarà finalmente oggetto d'importanti lavori di consolidamento degli argini che di fatto elimineranno i fenomeni alluvionali che minacciavano gli abitati.

La notizia viene confermata dal vice sindaco del Comune di Muggia Franco Crevatin, che parla di contratto già siglato con la ditta assegnataria dei lavori e d'interventi che si protrarranno per 240 giorni, senza peraltro causare disagi alla circolazione per i residenti. In particolare, sono previsti degli interventi di stabilizzazione della sponda lungo il tratto a monte del corso d'acqua - interessato da fenomeni di erosione -, l'esecuzione di opportuni drenaggi - mediante la formazione di fori con successivo posizionamento di tubazioni di drenaggio in Pvc -, la sostituzione e il riadattamento di ponticelli di attraversamento, l'allargamento dell'alveo, la sistemazione, stabilizzazione e consolidamento delle sponde laterali mediante gabbionate e infine una regolarizzazione delle sezioni trasversali verso valle.

E previsto, inoltre un parziale rifacimento a tratti dei muri in cemento e in pietra presenti nel tratto finale del rio, dove è presente una vasca di sgiaimento. L'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento ammonta a 372.000 euro e i lavori partiranno entro la prima quindicina del mese in corso. Crevatin ribadisce: nessun intralcio dal punto di vista della viabilità e anzi sottolinea i vantaggi che i cittadini potranno apprezzare a lavori eseguiti e non solo dal lato

del decoro, ma soprattutto perché verrà eliminata ogni pericolosità grazie a una definitiva messa in sicurezza dell'area.

La relazione tecnica definisce insignificante l'impatto che i lavori avranno con le zone interessate dagli stessi, comunque prive di vincoli di natura storica, artistica e archeologica. La zona era stata oggetto di numerose e ripetute proteste da parte degli abitanti per i problemi di allagamenti stradali in seguito a piogge anche modeste, tanto che la richiesta e la volontà di intervenire con

un progetto si perde molto indietro nel tempo, ma pare che finalmente si sia arrivati a una soluzione. «E - conclude Crevatin - i cittadini lo capiranno quanto vedranno l'opera ultimata». Il torrente Fugnan nasce in territorio sloveno, a Ovest dell'abitato di Santa Barbara e si sviluppa per una

lunghezza complessiva di quasi 3 km. La parte alta del corso d'acqua attraversa terreni flyschoidi. Il torrente entra in territorio comunale a quota 50 metri sul livello del mare, mentre alla quota di 29 metri si ha la con-

fluenza con il Torrente del Bosco, un breve corso d'acqua che defluisce dalle alture di Crevatini, poste oltre confine. Nel tratto terminale, prima dell'ingresso in galleria in prossimità del Campo sportivo comunale di Muggia, sono stati rilevati deflussi di acque. Il Rio Fugnan rappresenta il corso d'acqua che in territorio comunale ha maggiormente subito l'interazione con lo sviluppo urbanistico, culminante con il centro storico di Muggia. Per effetto di ciò il corso d'acqua è stato coperto inizialmente dalla foce verso monte per circa 300 metri intorno agli anni 1930-'31 e successivamente per altri 800-900 metri circa, dal 1949 al 1958. (g.t.)

Il vicesindaco Crevatin:
«Nessun intralcio per gli automobilisti»



La presidente Maria Teresa Bassa Poropat

INIZIATIVA DI PALAZZO GALATTI

Cinque tour per promuovere la provincia

Coinvolti anche la Carsiana di Sgonico e San Dorligo della Valle

TRIESTE Anche quest'anno la Provincia di Trieste programma e sostiene una serie d'itinerari turistici finalizzati alla promozione del territorio e dedicati ai numerosi turisti che affolleranno la città nel week-end della Barcolana. Si tratta di cinque interessanti tour gratuiti per scoprire storia, natura e sapori del territorio con degustazione finale di prodotti tipici. «Visto il successo riscontrato nelle precedenti edizioni - afferma Walter Godina, vice presidente della Provincia e assessore alla Promozione del territorio - abbiamo deciso di riproporre cinque tour nei giorni di venerdì 10 e sabato 11 ottobre». Sarà possibile prenotare i percorsi che comprendono la degustazione di prodotti locali, telefo-

nando al numero 348-7507866 o direttamente allo stand della Provincia presente anche quest'anno nel Villaggio Barcolana. Questo nel dettaglio il programma.

Venerdì 10 ottobre: «La scienza da vicino», visita guidata al Sincrotrone Elettra e passeggiata nella Riserva naturale della Val Rosandra Ritrovo alle 8.45 in piazza Oberdan, durata del tour: 4/5 ore. «Viaggio nel tempo dalla Rocca di Monrupino al Sentiero Rilke», passeggiata spettacolare nella Riserva naturale delle Falesie di Duino con degustazione. Ritrovo alle 14.15 in piazza Oberdan, durata del tour 4/5 ore.

Sabato 11 ottobre: «Il Carso: mondo in superficie e mondo sotterraneo», visita guidata al Giardino botanico Carsiana e alla Grotta

Gigante, la caverna turistica più grande del mondo, con degustazione. Ritrovo alle 8.45 in piazza Oberdan, durata del tour 4/5 ore. «Borghi, basiliche e frantoi», visita guidata a Muggia per conoscere le caratteristiche della cittadina istroveneta e una visita a un frantoio di San Dorligo della Valle per conoscere la produzione dell'olio, con degustazione. Ritrovo alle 8.45 in piazza Oberdan, durata del tour 4/5 ore. «Guardando il Golfo dall'alto: a passeggio sul Sentiero Cobolli». Dal centro di Trieste con il tram una passeggiata naturalistica lungo il Sentiero Cobolli, con lo spettacolo di Trieste dall'alto. Poi visita alla Casa carsica di Rupin grande, con degustazione. Ritrovo alle 14.15 in piazza Oberdan (stazione del tram), durata 4/5 ore.



Un momento della corsa delle carriole a Medeazza

IMPREVISTA AFFLUENZA DI PUBBLICO

«Cavalli e profumo di mosto», successo a Medeazza

Sono piaciuti soprattutto i giochi che rievocano il passato, come la gara con le carriole

MEDEAZZA Ha registrato un'affluenza di pubblico superiore alle più rosee aspettative degli stessi organizzatori la kermesse di 3 giorni «Cavalli e profumo di mosto», che si è svolta a Medeazza nei giorni scorsi 5 ottobre.

La manifestazione ha offerto un programma variegato. «Non volevamo limitarci a una sagra paesana in cui si mangia e si beve, ma riscoprire le nostre tradizioni, combinare ciò che offre il nostro territorio dal punto di vista naturalistico con l'offerta dei prodotti tipici della nostra zona e i divertimenti di un tempo; un ritorno alla campagna, ad un tipo di vita che non c'è più» precisa Igor Tomasetig, presiden-

te della SSKD-Ascs Timava Medjvas Stivan, associazione sportiva e culturale che insieme alla Comunella Jus MedjeVas e alla Comunità paesana di Medeazza ha organizzato per la prima volta questa manifestazione (patrocinata dal Comune di Duino Aurisina e dalla Provincia di Trieste).

Fitto è stato il programma per cavalli e cavalieri, con gita nei dintorni del monte Ermada e visita alla grotta Grofova jama, caccia al tesoro e giochi di abilità coi cavalli, altra gita dalle Foci del Timavo al mare, fino alla sfilata domenicale per le vie del paese. Altri hanno potuto dedicarsi alle escursioni in carrozza o in mountain bike, alla visita guidata alle trincee

della Prima guerra mondiale o alla camminata transfrontaliera Medeazza-Brestovizza-Ceroglie-Medeazza.

I due pullman-navette che trasportavano gli avventori da San Giovanni di Duino alla frazione di Medeazza, (chiusa alle automobili per l'occasione) hanno dovuto fare gli straordinari vista l'affluenza di pubblico soprattutto nella giornata di domenica, favorita anche dalla bella giornata di sole. Proprio domenica ha suscitato particolare curiosità ed entusiasmo lo svolgimento dei giochi popolari. Adulti e bambini si sono sfidati in competizioni rievocative dei giochi di un tempo. La più gettonata è stata la Gara con le carriole

che ha visto sfidarsi 26 coppie (uno seduto nella carriola, l'altro a spingerla) in una serie di gare a eliminazione diretta (ruzzoloni inclusi) tra il tifo e il divertimento dei tanti presenti. Nel taglio del tronco improvvisati boscaioli si sono sfidati a coppie a fare il taglio più profondo nei due minuti a disposizione. E seguita la tradizionale gara con i sacchi, disputata in battorie da quattro concorrenti seguiti da quarti, semifinali e finale per i primi tre posti. Non poteva mancare il classico tiro alla fune, nel quale hanno gareggiato otto squadre composte da 6 persone ciascuna. Alla fine in piazza premi per tutti i vincitori.

Marco Patuanelli

» A MUGGIA

ELEZIONI

Pari opportunità: la Vlahov al vertice

MUGGIA Cambio al vertice della Commissione pari opportunità del Comune di Muggia. La Commissione da qualche giorno ha infatti un nuovo presidente. E Roberta Vlahov, eletta in questi giorni assieme alla vice presidente, Paola Serra. Muggesana, 43 anni, la nuova presidente è entrata in Commissione come rappresentante dell'associazione Ambiente e'è Vita, mentre Paola Serra è stata nominata per l'Aida (Associazione interculturale donne assieme). L'elezione - come precisa una nota firmata collegialmente dalla Commissione - si è resa necessaria dopo le dimissioni di Miriam Bisiacchi, presentate al Comune agli inizi di settembre per motivi personali e anche perché - continua il comunicato - si auspicava maggiore collaborazione da parte dell'amministrazione.

«E' stato indubbiamente un segnale forte da parte di una Commissione che, al di là delle convinzioni personali di ognuna di noi, ha sempre deciso unitariamente il percorso da intraprendere. Non siamo molto contenti del rapporto instauratosi con il Comune ma abbiamo deciso di andare avanti» afferma Roberta Vlahov. «In un anno e mezzo di attività - continua - e nonostante le difficoltà, abbiamo realizzato parecchio, con una serie d'incontri e dibattiti su diverse tematiche. Abbiamo cercato di affrontare argomenti importanti: dalla salute ai problemi che le donne e le nostre famiglie dobbiamo affrontare quotidianamente. Formiamo una Commissione che vuole operare concretamente sul territorio, seppure con pochi mezzi, per contribuire al bene comune».

Numerose le iniziative già messe in cantiere per l'inverno. Col nome di «Percorsi di donna», la Commissione sta organizzando alcuni incontri in Sala Millo per ottenere risposte su temi pratici, come a esempio il commercio o la salute nei vari momenti della vita. Accanto ai dibattiti, corsi e seminari per i cittadini. «Grazie all'aiuto di alcune di noi che si sono offerte volontariamente - conclude - dalla settimana prossima potremo inoltre offrire un punto d'ascolto e d'informazione per le donne, nel nostro ufficio di piazzale Curiel, al primo piano dell'edificio che ospita la stazione delle autocorriere, dove ogni giovedì una componente della Commissione sarà presente dalle 10 alle 11 al numero telefonico 040-927828, per dare una mano a chi vuole notizie su corsi, iniziative, uffici: un consiglio pratico e una parola che a volte possono essere molto utili; un semplice ma efficace strumento per fare capire che la Commissione a Muggia c'è e opera fattivamente con e per i cittadini». (g.t.)

PER DUE MESI

Riprende il servizio di spazzamento



La via Roma, in centro a Muggia

MUGGIA Ricomincia con oggi, - primo martedì del mese - dopo la sosta estiva il servizio di spazzamento stradale e viene ripristinato il divieto di sosta nelle strade interessate. Lo comunica il Comune di Muggia. La spazzatura (ripresa in funzione della necessità stagionale di pulire le caditoie dal fogliame caduto) nella giornata di oggi riguarderà le seguenti vie: Roma, Mazzini, San Giovanni, piazza della Repubblica, largo Caduti per la Libertà e via Battisti.

Per il momento il servizio verrà mantenuto per la durata di due mesi.

Il divieto di sosta oltre ad essere indicato con l'opportuna segnaletica già esistente, vedrà rafforzata la comunicazione con il posizionamento di un'ulteriore segnaletica straordinaria per meglio informare e non penalizzare i cittadini-automobilisti, che sono stati ulteriormente avvisati da un fitto volantinnaggio che è stato eseguito nella giornata di ieri. Il divieto di sosta nelle vie interessate inizierà alle 9 e si protrarrà fino alla durata del servizio. (g.t.)

IL GIOSTRAIO DEL GIARDINO PUBBLICO

Un triestino a Capo Verde diventa il fotografo ufficiale di Boa Vista

Racconta Roberto Covra: «Il primo giorno di apertura è arrivato tutto il paese»

Da giostraio a fotografo, anzi, fotografo ufficiale. Ha saputo reinventarsi grazie a uno spirito camaleontico e all'innata positività che lo contraddistingue ovunque si sposti in giro per il mondo. Roberto Covra è il triestino che a Capo Verde è diventato il «ritrattista» ufficiale dell'isola di Boa Vista. Ormai da cinque anni vive e lavora davanti la pancia dell'Africa, dove è arrivato quasi per caso dopo essere stato il giostraio del giardino pubblico di via Giulia prima, e di via Romolo Gessi un anno più tardi.

«Ho scattato la prima fotografia a cinque anni» racconta Roberto. «Quando sono arrivato sull'isola e ho aperto questo studio fotografico non immaginavo riscuotesse un così grande successo: in precedenza chi aveva bisogno di farsi una fotografia prendeva una barca e se ne andava sulle isole vicine». Una storia che ricorda quella dei fotografi di inizio secolo in giro per i paesi dell'Italia, quando questa professione aveva quasi un qualcosa di magico e la gente faceva la fila per farsi ritrarre dalla macchina misteriosa. «Il primo giorno di apertura dello studio - ricorda Roberto - tutto il paese di Sal Rei è venuto a farsi immortalare e dopo due sole settimane ho dovuto tornare in Italia a comprare carta e cartucce!»,

Ma Roby, come lo chia-

mano tutti, non è solo il fotografo dell'isola e dei suoi abitanti, è stato anche l'intrattenitore, il clown preferito di decine e decine di bambini sul suo trenino di viale Romolo Gessi. «Sono stati tre anni fantastici - ricorda - mi sono divertito come un matto: facevo di tutto, dal giostraio al giocoliere, non mollavo un attimo e i bambini stessi non volevano più scendere dal trenino, così li convincevo regalando loro i giochi che altri genitori generosamente donavano alla giostra».

Poi però le cose si sono messe male perché il Comune ha dato l'autorizzazione ad altri due giostrai di sistemarsi nell'area e Roberto ha deciso di mollare il colpo: «Mi sono messo alla ricerca di altro - racconta - sono stato in Svizzera, alle Canarie e infine a Capoverde. Qui però mi sono innamorato. Del posto, del tramonto in riva all'oceano, ho sentito qualcosa che mi costringeva a restare. Così, dopo essere



arrivato sull'isola di Boa Vista un venerdì, già il lunedì seguente staccavo l'assegno con il quale compravo il primo ristorante dell'isola».

Una vita movimentata, sempre pronta e capace di interrogarsi e rimettersi in gioco senza grandi sofferenze, Roberto è cresciuto nella macelleria Covra di via Battisti gestita dal papà, successivamente si è occupato

di network marketing aprendo un'attività che nel giro di due anni ha saputo fruttare molto bene, ma che si è risolta in maniera altrettanto catastrofica dopo che il presidente è sparito con tutti i soldi non lasciandosi tracce alle spalle.

Dalle stelle alle stalle in meno di una settimana, Roberto non è mai stato il tipo che si lascia demoralizzare: grazie alla nuova vita capoverdiana ha avuto la possibilità

Roberto Covra, da cinque anni si è reinventato una professione a Capo Verde, diventando il primo e unico fotografo dell'isola di Boa Vista

di portare avanti la sua grande passione, la pesca subacquea. «Appena posso mi tuffo in acqua - commenta sorridendo - ho comprato anche una barca, non ti dico che storie, per sistemarla sono tornato in Italia a procurarmi ferramenta, pezzi di motore e di ricambio, ma una volta arrivato all'aeroporto mi sono trovato a dover pagare seicento euro di extra bagaglio..».

Oltre al figlio Daniele di tredici anni, Roberto è diventato nuovamente papà insieme alla mamma capoverdiana di nome Lu, ma la nuova vita non gli ha fatto scordare le persone che in ogni modo lo hanno aiutato: «Mio padre - ricorda - mi ha sempre supportato in tutti i modi e senza di lui non sarei dove sono; il mio amico Mauro, triestino e appassionato di windsurf, è venuto a trovarmi moltissime volte portando sempre in valigia al posto della sua roba le cose che per me erano importantissime per tira-

re avanti. E poi la mia mamma che non mi ha mai ostacolato, e infine Sandra, la mamma di mio figlio, che mi ha sempre dato man forte e mi ha sempre difeso con le tante persone che qui criticavano la mia scelta. La realtà africana - aggiunge - è molto lontana dal nostro modo occidentale di intendere la vita e le relazioni sociali. Lì le donne girano portando sulla testa chili e chili d'acqua potabile, cibo e altre mercanzie, i bambini guidano le cariole sgangherate mentre le bambine accompagnano per mano i fratellini a scuola. Non si butta via niente, tutto viene riutilizzato o dato in pasto agli animali. Questi giorni mi stupisco di quanta ricchezza viene invece gettata nelle immondizie nel nostro paese».

Roberto è tornato di recente a Trieste per una breve trasferta. «La città mi manca - conclude - la trovo bellissima ed è anche migliorata, ma qui continua sempre a vincere l'apparenza, qui quello che possiedi conta molto di più rispetto a quello che invece sei. Si dà troppa importanza al superfluo, si lavora come matti per comprare cose superflue e non si vive più veramente. Giù invece, quando si dispone di una tanica d'acqua e di pesce in frigorifero si è ricchi, pacifici, non c'è altro ancora da desiderare».

Linda Dorigo

IL MESSAGGIO

Niente rifiuti e cicche in acqua

Durante le regate, o le semplici uscite con la propria imbarcazione, non gettare mai i rifiuti in mare, non lanciare in acqua i mozziconi delle sigarette e non scaricare giù dalla barca ciò che resta di pasti o spuntini.

E il messaggio che anche quest'anno lancia la Riserva Marina di Miramare, con «Operazione Paguro, per una Barcolana sostenibile», iniziativa contro l'inquinamento del golfo e del litorale.

Spiegano i responsabili della RIVERSA: «E da un paio d'anni che l'Amp, area marina protetta, si prodiga in modo particolare per aumentare la coscienza pubblica ambientale verso il pesante impatto dei rifiuti che finiscono sulle spiagge e sulle coste. Grazie alla campagna "Operazione Paguro", lanciata in occasione della Barcolana del 2007, Miramare si è fatta portavoce di molte "specie pericolose" che invadono le nostre coste: bottiglie, plastica, cicche, lattine, e molti altri micro e macro rifiuti, che deturpano il paesaggio marino e spesso necessitano di tempi lunghissimi prima di biodegradarsi nell'ambiente».

Con questa iniziativa, una campagna promossa con il contributo della Provincia di Trieste, l'area marina di Miramare vuol sottolineare proprio in occasione di una



Uno scorcio della Riserva

kermesse di fama internazionale come la Barcolana, che il mare deve essere tutelato tutto l'anno, anche d'inverno, quando magari si affievolisce per molti il legame creatosi durante la bella stagione. Fare attenzione, soprattutto in occasione di eventi e manifestazioni, ma anche di uscite in mare per diporto, a non lasciare cadere nulla in acqua serve a ritrovare, l'estate successiva, spiagge più pulite e ambienti più salubri per la biodiversità di tutto il Golfo di Trieste.

La campagna quindi ha l'obiettivo di sensibilizzare gli amanti della vela e del mare in generale, per spingere ai triestini e ai turisti, che in questi giorni visiteranno Miramare, quanto sia prezioso l'ambiente e quanto sia importante tutelarla, a partire da gesti piccoli, ma fondamentali. Durante la settimana della Bar-

Barcolana ecologica con Operazione Paguro

La Riserva marina di Miramare ripropone la campagna per la pulizia del golfo

colana il Centro Visite dell'area marina di Miramare sarà aperto alle persone con orario continuato 10-16, con la possibilità di visite guidate su prenotazione.

L'«Operazione Paguro» fa parte di un progetto più ampio, presentato in estate, che si è concretizzato anche in una serie di uscite, che hanno coinvolto numerosi volontari nella pulizia del litorale. «Lungo la costiera triestina, e in particolare nella parte ovest a partire da Miramare fino a Duino Aurisina, si assiste a un accumulo sulle spiagge libere di macrorifiuti. L'azione delle onde e delle correnti fa depositare sul bagnasciuga oggetti di plastica, contenitori, bottiglie e a volte pezzi di polistirolo e oggetti di metallo - precisano dalla Riserva - crediamo che i bagnanti, assidui frequentatori estivi della costiera triestina, siano i primi a risentire di questo inquinamento, perché i luoghi ricreativi si presentano degradati e perché vengono a trovarsi a contatto con sostanze in deterioramento che non sempre li lasciano tranquilli nel godersi il mare».

La Riserva quindi ad agosto e nei primi giorni di settembre ha avviato un'iniziativa, chiedendo la collaborazione dei bagnanti per una pulizia volontaria delle spiagge,

grazie al supporto dello «Spazzamare», il battello ecologico messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che ha trasportato quanto accumulato ai centri di raccolta comunali.

Per tre settimane, ogni lunedì a partire dal 14 agosto, Spazzamare ha messo in pratica un servizio di raccolta dei rifiuti rastrellati dai bagnanti, così da agevolare la rimozione delle immondizie anche dove è solitamente più difficile. A ogni volontario è stato fornito il necessario per sistemare le immondizie in luoghi precisi.

Finita l'estate la riserva marina vuole continuare a divulgare il messaggio di tutela dell'ambiente, anche nel corso dell'inverno, quando sono tantissimi gli appassionati del mare che scelgono di trascorrere giornate a bordo delle proprie imbarcazioni o partecipando a regate veliche. A partire dalla Barcolana, con centinaia di persone in mare, l'obiettivo è quindi quello di ricordare che i rifiuti vanno riportati a terra e gettati negli appositi contenitori. Il rischio è quello di trovare spiagge e natura deturpate, sporcizia e degrado, una volta tolto il cappotto e infilato nuovamente il costume da bagno.

Micol Brusaferrò



AL MUSEO DEL MARE

Sala dedicata a Sciarrelli

Omaggio al grande architetto del mare triestino nella settimana della Barcolana. Oggi, alle 18, al Museo del Mare di Campo Marzio, si terrà la cerimonia d'intitolazione di una sala a Carlo Sciarrelli, cui interverrà l'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco con il direttore del museo Sergio Dolce. La sala «Carlo Sciarrelli» sarà ubicata al pianoterra, accanto a quelle dedicate a Marconi e Ressel.

Sciarrelli nasce a Trieste il 6 luglio 1934. Figlio di ferrovie, autodidatta, compie nel 1959 il primo lavoro da progettista: restaura per sé una passerella costruita sull'Isola di Veglia negli anni '30, Aspasia. Nel 1960 la sua prima barca,

l'Anfritre, che vince quasi tutte le regate alle quali partecipa. Ma non si accontenta, legge, studia il latino, affina la tecnica progettando un altro tipo d'imbarcazione, che gli viene commissionata da un avversario di regata. Inizia così la sua storia di progettista, architetto, yacht designer, che lo porterà a ideare circa 140 barche. Dai suoi progetti sono state realizzate in tutto il mondo più di 400 imbarcazioni. Nel 2003 riceve la laurea ad onorem in Architettura dall'Università di Venezia e la civica benemerenzza dal Comune, che l'anno scorso gli ha reso omaggio con una mostra al Museo del Mare. Sciarrelli muore a Trieste il 24 settembre 2006.

7

OTTOBRE

● **IL SANTO**
Beata Maria Vergine del Rosario

● **IL GIORNO**
è il 281 giorno dell'anno, ne restano ancora 85

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.11 e tramonta alle 18.33

● **LA LUNA**
Si leva alle 15.06 e tramonta alle 23.39

● **IL PROVERBIO**
E più facile essere savi per gli altri che per se stessi.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

7 ottobre 1958 di R. Gruden

● L'Ordine dei medici ha invitato i colleghi della provincia a sospendere l'attività, dalle 10 alle 10.10, per il fatto di sangue di Aversa, dove è stato ucciso un medico, che si era rifiutato di certificare una malattia inesistente.

● Strepitoso successo dei «Commanders», la Banda della 17.a Forza Aerea Usa, accolta dalla folla delle grandi occasioni con fischi e urla in stile New Orleans. Luogo del concerto il Palazzo dello Sport in Fiera.

FARMACIE

■ **DAL 6 ALL'11 OTTOBRE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Oriani 2 (largo Barriera) tel. 040764441

viale Miramare 117 - Barcola 040410928

Bagnoli della Rosandra 040228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Oriani 2 (largo Barriera)

viale Miramare 117 - Barcola

piazza Cavana 1

Bagnoli della Rosandra 040228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Cavana 1 040300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	44.4
Via Carpineto	µg/m ³	49.2
Via Svevo	µg/m ³	74.4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	7
Via Carpineto	µg/m ³	15
Via Svevo	µg/m ³	30

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	58
Monte San Pantaleone	µg/m ³	76

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'

Giovedì 9 ottobre 2008 alle ore 16.00
presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi, in piazzale Europa 1 (3° piano)
Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico 2008/2009

- Saluto delle Autorità
- Intervento del Presidente Ugo Lupattelli
- Prolusione del Magnifico Rettore Francesco Peroni
- Concerto del Coro "Danilo Dobrina"

La partecipazione è aperta a tutti

Corsi culturali in:
Storia e cultura di Trieste, Letteratura italiana e straniera, Storia delle religioni, Filosofia, Psicologia, Cinema, Musica, Pittura, Teatro, Scienza e natura, Diritto, Economia, Salute, Informatica, Lingue straniere

Laboratori di:
Dizione, recitazione, canto corale, pianoforte, ceramica, mosaico, sbalzo su rame, disegno, pittura, lavori ad ago, creatività, cucina e alimentazione, socialità

Via Corti 1/1 040 311312
segreteria@uni3trieste.it - www.uni3trieste.it



AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Grecismi nel triestino

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

26

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 7 OTTOBRE 2008

MATTINO

● PRO SENECTUTE

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga e ballo di gruppo. La biblioteca è aperta il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 18.30.

● ESPERTI CONFCONSUMATORI

Un membro della Confconsumatori sarà a disposizione del pubblico ogni martedì e mercoledì dalle 19 alle 20.30, ogni venerdì e sabato dalle 10 alle 12 in Campo san Giacomo 10, sezione Mci. Inoltre un legale sarà a disposizione ogni martedì e mercoledì sera e ogni venerdì mattina. Ancora, un esperto della Confconsumatori sarà a disposizione ogni martedì e giovedì al desk consumatori della sede di Banca di Roma (corso Italia 15) e alla filiale di Banca di Roma (ex Banco di Sicilia) di via Roma 58.

● STUPARCH E LA MONTAGNA

La casa editrice Parnaso presenta il volume «giani Stuparch e la montagna», di Spiro Dalla Porta-Xidias e Giovanni Di Vecchia. Oggi, alle 11 in via Rossini 10. Info 040-3476294.

● LETTERE E FILOSOFIA

La presentazione della Facoltà di Lettere e Filosofia si terrà oggi alle 11 nell'aula «Giuseppe Petronio» della sede di Androna Campo Marzio 10.

POMERIGGIO

● ASSOCIAZIONE L'ARNIA

Questa sera, alle 18, all'associazione L'Arnia di piazza Goldoni 5, «Perché non mi ascolti? Dall'ascolto totale alla parola creatrice». Conferenza e presentazione del corso a cura di Paolo Loss, docente di vocalità. Ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 040-660805.

● LINGUE SENZA CONFINI

Oggi alle 16, alla Scuola superiore di lingue moderne di via Filzi 14, avrà luogo il convegno «Lingue senza confini» organizzato dall'Associazione Esperantista Triestina, nell'ambito del progetto «Porte aperte», patrocinato dalla Provincia. Ingresso libero. Info: nored@tele2.it

● FARMACIA ALLA BORSA

Oggi alle 17.45 «Sedazione cosciente... e la paura del dentista se ne va» con Luciana Alessio Bonai, medico chirurgo e odontoiatra, alla Farmacia alla Borsa.

AUGURI



FRANCO Per i cinquant'anni auguri dalla mamma Eda e da tutti quelli che gli vogliono bene. Buon mezzo secolo!



DINO-STELIO Compie 80 anni. Affettuosi auguri dai figli Nevio, Riccardo con Nadia, Flavia con Jan e «Birichina»



GABRIELLA-ROBERTO Festeggiano 30 anni di nozze. Auguri dalle figlie Gaia e Caterina, genero Stefano e amici tutti



REGINA Tanti auguri per gli 80 anni da Giulia, Luciana, Ida, Ciano, Maci, Matteo, Dorina, Jessica e Sean

Il territorio italiano e quindi anche nella lingua ufficiale. I «prestiti» risalgono sia al greco antico, sia al bizantino che al neogreco. Molte parole di uso quotidiano sono in buon parte greche: pensiamo a piroscalo, ergastolo, panico, chimera, apocalisse, alfabeto, economia, cosmesi, utopia, olocausto, diagnosi, patologia... L'influenza bizantina e neogreca è molto forte a Venezia, che intratteneva forti relazioni politiche e commerciali col mondo gre-



Riva del Mandracchio, inizi '900

co. Ben 278 parole veneziane sono di origine greca.

A Trieste, sia per l'influenza del veneziano che per la presenza di una forte comu-

nità greca, si contano molti grecismi, lessemi, espressioni idiomatiche, antroponimi, toponimi. Il campo semantico più ricco di tali alloglotti di epoca bizantina e moderna è quello degli epiteti quali camoma «persona lenta e fiacca», mamo «stupido», pampalugo «sciocco», pitima «noioso», fisima «fissazione» e molti altri. Grecismi sono, inoltre, guato «pesce asino», voliga «piccola rete a sacco», gorna «grondaia» (documentata a Trieste dal 1645), mastela «recipiente a forma di mammella», piron «forchetta», piter «vaso di fiori e da notte», bombaso «ovatta» e tante altre forme di uso quotidiano. Non mancano i toponimi, come via e piazza dello Squero vecchio, riva Mandracchio, vicolo dei Calafai.

Fulvia Costantinides

ORE DELLA CITTA'



APRIRA' IL CORSO DI FORMAZIONE SOCIOPOLITICA

Padre Sorge giovedì al Seminario

Sarà il padre gesuita Bartolomeo Sorge, docente di Dottrina sociale, a inaugurare giovedì sera, con un intervento che si svolgerà al Seminario di via Besenghi dalle 20.30, il corso di «Formazione sociopolitica» organizzato dall'Istituto superiore di Scienze religiose di Trieste, di cui è direttore e docente monsignor Tarcisio Bosso. Nato a Rio Marina nel 1929, padre Sorge è stato direttore di «Civiltà Cattolica» dal 1973 al 1985. Dal 1986 al 1996 ha diretto l'Istituto di formazione politica «Pedro Arrupe», dal '97 è direttore della rivista «Aggiorna-

menti Sociali» e, dal 1999, della rivista «Popoli».

Il corso proseguirà con cadenza quindicinale a giovedì alterni, sempre al Seminario e con inizio alle 20.30. «L'Istituto che dirigo» spiega monsignor Bosso «accogliendo la proposta della commissione diocesana per i problemi sociali e del lavoro, promuove questo corso nell'ambito del-



Padre Bartolomeo Sorge

la chiesa - sottolinea monsignor Bosso - far valere politicamente la sua dottrina, ma è suo compito e

la propria attività didattica. L'iniziativa vuole rendere più vivo e convinto il comune interesse per la vita e per il bene della società e far conoscere il pensiero della chiesa sui complessi problemi della vita economica e sociale. Non è del-

impegno cooperare per la formazione della coscienza e del senso sociale, affinché cresca la percezione delle vere esigenze della giustizia e, insieme, della disponibilità ad agire in base ad esse, anche quando questo contrasti con situazioni d'interesse personale».

Il corso è aperto a tutti, ma gli organizzatori auspicano soprattutto la partecipazione dei giovani. Info: segreteria dell'Istituto (tel. 040.300847, e mail: isr@seminariotrieste.it). La quota di partecipazione è di 40 euro per studenti, di 60 per tutti gli altri. (u.s.)

VARIE

LEGA NAZIONALE

■ È ripresa, con l'avvio del nuovo anno scolastico, l'attività del Centro studi Artedanza della Lega nazionale, con lezioni a cadenza bisettimanale. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, tel. 040-365343, in orario d'ufficio dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 sabato escluso.

ROSA DEI VENTI

■ La «Rosa dei Venti» promuove per i propri associati due gite in giornata, il 6 dicembre a Salisburgo e l'8 dicembre a Lubiana, in occasione dei Mercatini di Natale. Per informazioni tel. n. 348-1295100 oppure viale D'annunzio 9, I piano, martedì dalle 10 alle 12 oppure giovedì dalle 15 alle 18. Tel. 040-633755.

SMARRITO/TROVATO

■ Smarrito gatto maschio castrato, grigio con zampe, pettorina e baffi bianchi, naso grigio. È timido e risponde (non sempre) al nome «Ciccio». La zona è Contovello-Prosecco. È uscito il 5/10 di casa per errore. Tel. 335-8162100 Elena. Ricompensa.

SAN MARTINO AL CAMPO

■ La Comunità di San Martino al Campo cerca nuovi volontari per aiutare chi, in questa città, fa più fatica. Il corso base è articolato in quattro incontri volti a far conoscere le nostre case d'accoglienza e a dare i primi strumenti utili per un buon inserimento nelle equipe. Il calendario previsto: giovedì 16, 23, 30 ottobre dalle 17.30 alla 19 e sabato 8 novembre dalle 9 alle 15. Per info: c.studi@smartinocampo.it oppure 040-774186 dalle 9 alle 13.

CORO «DIAPASON»

■ È ricominciata l'attività per l'anno 2008/2009 del coro. Si invitano tutti coloro che amano la musica e il canto, che desiderano provare questa disciplina. In particolar modo cerchiamo tenori e contralti. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: tel. 328-260414, 339-8430200.

POMERIGGI CREATIVI

■ La Farit propone ai bambini dai 6 ai 12 anni e agli adulti la possibilità di esprimere la propria creatività e fantasia attraverso la costruzione di burattini, bambole, giocattoli, maschere, ecc., con carta, legno e altri materiali. Informazioni e iscrizioni: Farit - via Venezia 30, tel. 040-314456, lunedì 16-18, mercoledì e giovedì 17-19.

Cuore di Trieste



- In memoria di Raffaella Bussani da Lucio Ferigutti, Annamaria Benco 50 pro Astad.

- In memoria di Duilio de Brumati per il compleanno (5/10) e di Edda Bradascchia per il IV anniv. (19/10) da Mirella, Giorgio, Giada 15 pro Burlo Garofolo, 10 pro gattile Cociani.

- In memoria di Clotilde Durante Olimpia Lenarduzzi per i compleanni (5/10 e 7/10) da Malfada 50 pro Comunità S. Martino al Campo (don Mario Vatta).

- In memoria di Libero Mauro nel XIV anniv. (7/10) dalla moglie Licia 25 pro Cuore amico Muggia.

- In memoria di Libera Rever ved. Stein nel XIX anniv. (7/10) dalla figlia Armida Stein-Carnesechi e famiglia 25 pro Itis.

- In memoria di Giuseppina Pinchin dalle fam. Doz. Pilat, Pinzin e Superina 80 pro casa di riposo Solievo alla sofferenza, Padre Pio di Pietralcina.

- In memoria di Elba Paron da Gordon, Anna 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Liliana Rizzi Mascarello dai condomini via Forlanini 95, 70 pro Agmen.

- In memoria di Silvestro ved. Cergueni dalle fam. Koka, Pitton, Vatta, Cabez 50 pro Airc.

- Dalla famiglia Cantanna 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Luigi Beltrame dalla famiglia Mazzuchin 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Piedad Coppola di Canzano da Pippo e Gianna Bucher 50 pro chiesa Madonna del Mare.

- In memoria «del nostro angelo» Gianluca Fiori da tutti i partecipanti al suo memorial 2700 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin onlus per «il piccolo cuoricino di Iris».

- In memoria del geom. Mario Giorgini da Mara e Rino Cheni 50; da Augusta e Annamaria 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Vincenzo Gregori dalle famiglie Basso, Bua, Cucuzza, De Coppi, Pacor, Ravalico, Rossetto, Treliak, Vidoni 90 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Vittorio Grisonich dalle famiglie Razzo 100 pro ospedale Burlo Garofolo (oncologia).

- In memoria del caro Stello Gropazzi dalle famiglie Rosa, Uliana 80 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Roberto Marcolin dagli amici ricreatorio 60 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

- In memoria di Alberta Mladovan ved. Malfatti dalle famiglie Sergas, Federici, Pernice, Ponga, Schina, Tassini 60 pro Airc.

- In memoria dell'avv. Giulio Palmigiano (Milano) da Luciana Minzi 50 pro ass. de Banfield.

- In memoria di Claudio Riavec da Zuzzi Camillo e Maristella 30 pro Centro studi legato - area fondo studi legato.

- In memoria di Vittoria Senizza Tevini da Renata Senizza Lasorte 25 pro com. San Martino al Campo (don Mario Vatta).

- In memoria di Eufrazio Vidal da Palmi, Edel e famiglia 50 pro Abc Associazione bambini chirurgici del Burlo.

VETRINA DELLA CITTA'

a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

«Il Centro» propone

13 ottobre: I treni della storia: tra Pinguente ed Albona. Info: 3407839150, web: il centro Trieste, via Coroneo 5.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311

ADDII

EDVIGE PINTARELLI

L'ippica triestina ha perso la sua «signora» per antonomasia. E' scomparsa, a 95 anni, Edvige Pintarelli, vedova di quel Giorgio Jegher che fu amato e apprezzato presidente della società che gestisce l'ippodromo di Montebello dal '37 al '64, comprendendo anche i difficili anni della guerra. La signora Edvige aveva sempre accompagnato il marito nella sua lunga conduzione, rimanendo in seconda fila, com'era nel suo stile discreto, ma al contempo risultando figura significativa ed essenziale. Alla morte di Giorgio Jegher, avvenuta all'improvviso nel 1964, fu istituito il Memorial, da quel momento uno degli appuntamenti fissi e prestigiosi del calendario di Montebello.

Edvige Pintarelli Jegher non ne perse una sola edizione, presenziando quasi fino all'ultimo a tutte le premiazioni, per consegnare di volta in volta al vincitore l'ambito trofeo. Madre di quattro figli, Rosella, Sally, Glauco e Fabio, visse l'ippica anche come pro-



Edvige Pintarelli

prietaria, essendo contitolare della scuderia «Primavera», i cui cavalli erano affidati a un'altra storica figura del trotto locale, Checco Mescalchin. Fra le altre sue passioni quella per i viaggi. «E' stata una donna indimenticabile - ricorda Roberto Augelli, genero della signora Edvige e anch'egli a lungo presidente della Società di Montebello - sempre presente agli appuntamenti ippici più importanti e ben voluta da tutto l'ambiente dell'ippica triestina». (u.s.)

AL MIELA E DA GENNAIO A MUGGIA

Ragazzi a scuola di teatro con «Bobo e i suoi amici»

Sulla scia della positiva esperienza della stagione passata, conclusasi con la commedia in un atto «Tre volte Natale», anche quest'anno la Compagnia Teatrale Bobo e i suoi amici organizza, in collaborazione con la Cooperativa Bonaventura, un laboratorio di teatro aperto ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni. Le lezioni si tengono tutti i giovedì dalle 16.30 alle 18.30 fino a fine maggio 2009 al Mielà. Il numero dei partecipanti è limitato a circa 30 allievi.

Si tratterà di un vero e proprio laboratorio didattico in cui i giovani partecipanti apprenderanno: elaborazioni fantastiche per creare storie, educazione alla voce, linguaggio corporeo, scrittura teatrale, sottolineatura musicale, come si allestisce uno spettacolo. Insegnanti e direttori saranno gli attori e registi Andrea Andolina e Valentina Burolo. Inoltre i partecipanti avranno incontri con

professionisti del settore.

La compagnia teatrale inoltre si sta preparando per mettere in scena lo spettacolo «Bobo e l'isola dei pirati». Le date sono già fissate: il 10 e 11 dicembre prossimi al Mielà. Protagonisti saranno gli stessi Andrea Andolina e Valentina Burolo mentre i personaggi animati avranno le voci degli attori Riccardo Peroni e Dario Penne (doppiatori del film Disney «Ratatouille»). I bambini parteciperanno attivamente e sono invitati a venire vestiti da pirati. Si possono già prenotare i biglietti al n.3358180366 o 0403480949, lunedì-venerdì dalle 9 alle 14.30 o per mail all'indirizzo info@boboisuoiamic.it

A gennaio inoltre partirà un corso di teatro per ragazzi anche a Muggia, al Verdi, per il quale sono già aperte le iscrizioni. Info: tel. 3358180366; E-mail: info@boboisuoiamic.it o Mielà tel. 040365119.

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - Ingresso aule: via Corti 1/1

Corso computer: Word mattina 9-11, pomeriggio 15.30-17.30.

Aula A, 9.15-10.05, lingua inglese, I corso; Aula A, 10.15-11.05, lingua inglese, II corso; Aula A, 11.15-12.05, lingua inglese, III corso; Aula B, 9.30-11.30, lingua spagnola, I corso avanzato - sospeso; Aula C, 9-11.30, Il colore dei sogni - Acquarello; Aula D, 9.30-11.30, Mosaico; Aula Razzo, 10.15-12.05, lingua tedesca, Il corso avanzato - sospeso; Aula 16, 9.00-11.00, Bigliotteria; aula A, 15.15-16.20, Stagione lirica e concertistica teatro Verdi; Francesca da Rimini; Aula A, 16.30-18.20, I dipinti su tavolo: tecniche ed esecuzione in Italia dal XIII al XVI secolo; Aula B, 15.30-16.20, lingua francese, I corso - sospeso; Aula B, 16.30-17.20, lingua francese, II corso; Aula B, 17.30-18.20, lingua francese, III corso; Aula C, 17.15-19.00, Corso di Dizione e recitazione; Aula D, 15.30-17.20, Pittura su ceramica; Aula Razzo, 15.30-17.20, Laboratorio di ricerca sulla personalità; Aula 16, 15.30-17.20, Corso di Burlesco.

Sezione di Muggia. Ricreatorio parrocchiale, 9.30-11.30, Magia; Ricreatorio parrocchiale, 9.30-11.30, hard-garden; Ricreatorio parrocchiale, 9.30-11.30, Tombolo.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

SCORTESIA IN NEGOZI E UFFICI

Quei commessi che sembrano arrabbiati

Sono triestino ma per lavoro, in quaranta anni, ho operato in 14 sedi diverse, avendo abitato con la famiglia nelle principali città italiane e in buona parte delle capitali europee occidentali. Mi sono sempre compiaciuto per la cortesia e il grande rispetto che ovunque venivano riservati alla persona. Ora rientrato nella mia città natale per passare la vecchiaia, purtroppo constato che

non solo essa è diventata cara e sporca ma che i miei concittadini sono anche maleducati e arroganti. Mi riferisco in particolare al modo irrispettoso e poco professionale di rivolgersi ai clienti da parte di alcuni addetti alle vendite di numerosi negozi: sembrano tutti arrabbiati. Da questo atteggiamento non sono esclusi operatori di rivendite di generi alimentari, considerando che possono ritenersi dei privilegiati in quanto

Trieste è l'unica città in Italia che ne pratica la chiusura per due pomeriggi infrasettimanali. In un momento così critico per l'economia delle famiglie così come delle imprese, sensibilità e savoir faire verso il cliente assumono rilevanza considerevole. D'altra parte a Trieste anche alcuni impiegati dei pubblici servizi - sia quelli comunali che di aziende municipalizzate e

consortili - non sono da meno per quanto riguarda il cattivo rapporto con il cittadino. Gli amministratori di una città che ha il triste primato di un'alta incidenza delle tasse comunali, dovrebbe curare meglio il rapporto con il cittadino, soprattutto rispettarlo come contribuente, diventando esempio per tutta la rete privata che opera verso il consumatore.

Bernardino de Hassek

SEGNALAZIONI

27



IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 7 OTTOBRE 2008

SPESA

Il prezzo del pane

La giornata di «sciopero del pane» promossa il 18 settembre dall'Associazione consumatori per protestare contro l'aumento dei prezzi dei beni commestibili, mi ha spinto a tentare una piccola esplorazione fra le panetterie cittadine. Secondo il comitato di protesta dei consumatori, il prezzo medio del pane è ormai lievitato al di sopra di 3 euro al kg. I panificatori d'altra parte danno la colpa degli aumenti all'incremento delle tariffe di acqua, luce e gas ed all'aumento del prezzo all'ingrosso della farina. Sarà tutto vero, ma io ho trovato almeno due panetterie in centro città, una in via Udine ed un'altra in via Marconi, dove si trova ancora in vendita il pane comune a 1,60 euro al kg. E si tratta di pane buonissimo, composto solo da acqua, sale e farina, molto più sano di quello maggiormente elaborato che costa tanto di più. Ora, la mia domanda è semplice. Come mai queste ed altre panetterie che vendono il pane comune a prezzi controllati non sono ancora andate in fallimento? Evidentemente quelli che vendono il pane più caro non lo fanno per necessità, e chi ci rimette è sempre la solita massaia che fa la spesa.

Gianni Ursini

CONSUMO

Centri commerciali

I sempre più numerosi centri commerciali appaiono come non luoghi, colate di cemento dove prima c'era soltanto zone di campagna o pre-collinari, dove le azioni e le dinamiche degli individui si ripetono in modo meccanico.

Acquistiamo per possedere, convinti di rispecchiare la nostra personalità negli oggetti consumati, ma poi sono gli stessi oggetti che finiscono per possedere noi. La spesa settimanale, l'elettronica, cibo a volontà, senza storia e tradizione gastronomica. Il consumatore è ipnotizzato dalle illusioni merceologiche della grande distribuzione: la maggior parte della merce venduta è di scarsa utilità primaria e magari proviene da migliaia di chilometri, come dalla Cina comunista, che paradossalmente è diventata la classe operaia del sovrano consumista occidentale.

Oggi sembra che l'economia ruoti esclusivamente a favore della grande distribuzione e delle multinazionali, mentre la piccola produzione locale, agricola e artigianale rischia di scomparire.

Ma invertire questa tendenza è ancora possibile: accorciare la filiera di produzione, rivalutare l'economia locale, modificare stile di vita, piccoli mercati di strada rappresentano il luogo d'incontro tra produttore e consumatore, osterie, bar e trattorie possono offrire cibo e cultura locale contro l'omologazione del gusto. E soprattutto l'invito ad uno stile di vita sobrio, semplice, conviviale e di decrescita, consumare meno e con maggior ocularità, rivalutare il tempo come spazio di vita, risparmiando e investendo l'energia nelle aspirazioni creative, nelle relazioni sociali e nella condivisione delle risorse.

Mauro Luglio
(Monfalcone)

TEMPERATURA

Magagne del tram

Penso che i poveri progettisti e tecnici che hanno costruito il tram di Opicina nei primi anni del Novecento si stanno girando nella tomba. Con i pochi strumenti a disposizione dell'epoca, tutta la linea è stata realizzata in poco più di un anno mentre oggi, con i numerosi mezzi tecnologici a nostra disposizione, non riusciamo a far funzionare questa linea. Come mai? Dopo tanti lavori e molti soldi spesi, ho visto che tutti i tram sono dotati di aria condizionata.

Una rivoluzione tecnologica, molto apprezzata ma che per conto mio non era necessaria dal momento che si è snaturata la struttura stessa del veicolo. Però non tutti si saranno accorti che l'aria condizionata non funziona lungo la tratta funicolare del tram. Ecco i fatti: calda giornata di agosto. Prendo il tram in piazza Oberdan e l'aria condizionata è accesa. Dopo alcuni minuti il tram parte e arriva in piazza Casali. Inizia il viaggio verso Opicina. Dopo un po' (con i finestrini tutti chiusi per non far scappare l'aria fresca) si comincia ad aver caldo. Il motivo?

ALBUM



Pesca miracolosa a Veglia, all'amo una ricciola di 85 chili

Ecco cosa ha abboccato all'amo dei tre fortunati ma soprattutto intraprendenti e abili pescatori Dario, Baldo e Cristiano. Quella alzata a stento nella foto è una gigantesca ricciola di ben ottantacinque chilogrammi, lunga 185 centimetri catturata durante una sorta di pesca miracolosa - perché di «miracolo» si tratta - tenendo conto che l'esemplare è

stato preso con una canna da 30 libbre e un filo di 0,60. La difficile cattura non è stata impresa da poco, infatti è avvenuta dopo cinque lunghe ore di cruento combattimento su una piccola barca in mezzo al Quarnaro, vicino all'isola di Veglia. Un vero record.

Semplice. Me l'ha spiegato un altro viaggiatore. L'ingegnere che ha creato il progetto di ristrutturazione del tram, ha deciso di segare tutto l'impianto elettrico di alimentazione lungo questo percorso a funicolare, perché questo non serve più per alimentare gli spintori. Quindi l'aria condizionata non è utilizzabile in questa parte di impianto. E quest'inverno i passeggeri moriranno di freddo? E i passeggeri dovranno portarsi la torcia tascabile da casa per vedere cosa succede?

Paolo Goranzini

SCUOLA

A lezione di dialetto

Qualche anno fa mi capitò di essere tacciata di volgarità per aver detto ai miei figli di spostare la «carega» o che era ora di andare «in paion»... Sul Piccolo del 24.9, in un articolo

sulla droga, dei nostrani «s'ciocai» vengono convertiti in molto più trendy «choccati». Forse l'autrice segue la stessa corrente dell'annunciatrice radiofonica che cita con disinvoltura le località di «Sgönico» e «Azzano Ics (numero romano)». Forse c'è veramente bisogno di lezioni di dialetto, tradizioni e toponomastica, non nella scuola dell'obbligo, ma in corsi di aggiornamento per adulti, soprattutto per quelli che si vergognano delle proprie origini, che trovano più fine esprimersi in italiano (quasi sempre maccheronico) e si illudono che così i loro figli diventeranno i primi della classe.

Se penso al dialetto insegnato a scuola, vedo un qualcosa di addomesticato, snaturato e profondamente triste, come degli indiani che si esibiscono con poca convinzione in stanche danze rituali a beneficio dei turisti-pollai in visita alla loro riserva. Ricordo con simpatia un amichetto di mio figlio, di origine pugliese, che lasciò stranita la madre, parlandole

di «scovazze» dopo pochi giorni di asilo... I bambini sono spontanei e desiderosi di apprendere e di amalgamarsi, affidiamoci alla loro saggezza!

Annamaria Milievich

STORIA

Il nome della regione

La nostra regione si chiama Friuli-Venezia Giulia ed è noto che quasi tutti ormai la chiamano solo Friuli, ignorando «Venezia Giulia». In effetti la «Venezia Giulia», come le «Tre Venezie», la «Venezia Tridentina», l'«Alto Adige» non esistevano questi nomi; come pochi sanno, sono stati inventati dal prof. Ascoli nell'Ottocento, in pieno clima risorgimentale, quando queste terre facevano parte dell'Impero austro-ungarico. Per decenni sono state accettate dai vari regimi, nelle scuole, nei

media, ecc. e sono in uso ancora oggi.

In realtà queste regioni avevano già un nome proprio da sempre e con tale nome venivano chiamate. L'Istria si chiamava così ed esisteva da prima che i romani la conquistassero con i loro eserciti, così la Dalmazia, il Veneto, il Sud Tirolo, il Trentino ecc.

A questo punto, considerato che Friuli deriva da Forum Juli (Friuli) e che esiste nello stesso territorio la via Julia Auguste, Julium Carnicum, le Alpi Giulie e le Prealpi Giulie, ne deduco che i veri giuliani siano in realtà i friulani. I triestini sono quindi, come i trentini, triestini e basta.

Quindi, riordinando la cartina geografica, dovremmo chiamare le regioni per quello che la storia ci ha consegnato e quindi Sud Tirolo, Veneto, Istria, Dalmazia, Trentino e Triestino (comprendente la fascia lagunare, il Goriziano e il Carso) e la Giulia (ex Friuli). Pertanto, per evitare la ricorrente «amputazione» della parte «Venezia Giulia», la nostra regione potrebbe chiamarsi semplicemente «Regione Giulia».

Sergio Baldassi

STONEHENGE

Lourdes del neolitico

Con riferimento al vostro articolo «Stonehenge era in realtà la Lourdes del neolitico» del 23 settembre, pagina 14. Gli uomini conoscevano le proprietà elettriche della Terra. Una pietra a sezione rettangolare veniva infissa nel terreno 1/3 sotto terra e 2/3 fuori il terreno. La pietra era orientata. Si chiamava menhir. La Terra è un generatore di corrente elettrica nel suo moto di rotazione. Le correnti elettriche scorrono negli strati geologici a minore resistività elettrica. Gli uomini appoggiavano le mani ai menhir assorbendo le correnti elettriche telluriche. Le correnti elettriche scorrendo nel sistema nervoso fanno le veci degli ioni potassio, sodio e cloro. È possibile una guarigione da carenza di ioni. Stonehenge è fatta da circoli di menhir e attribuita alla cultura eneolitica della ceramica campaniforme 1900-1800 avanti era volgare. Nel comune di Trieste c'è un circolo di pietre erette a

vatore che ha molta pazienza e non si accontenta del colpo d'occhio... È un pizzo duttile che ama gli estremi, salta dalla lolita dark alla reginetta del ballo, dalla lavorazione crochet di ispirazione vittoriana alla nostalgia punk. Bodouir escluso, bisogna giocare di fantasia.

E bando anche agli accessori da brava bambina, il girocollo di perle, la scarpa a mezzo tacco quadrato, il golfino rubato al twin-set perché, si sa, il pizzo e le sue trasparenze mettono sempre qualche brivido. Se è pizzo fetish, la scarpa non può che essere a stiletto, o una sorta di scultura a creste di drago, i guanti di pelle fino al gomito, perfino la retina per i capelli non è quella da «maestra unica» ma una ragnatela bondage, da dominatrice.

Sarà difficile sottrarsi a uno scampolo di pizzo, quest'inverno. Prada strafà e ci propina anche il bauletto in cervo, già opzionato da stelle e stelline nostrane e d'oltreoceano, Valentino preferisce una più serale clutch a forma di fiocco percorsa da ramages, René Caovilla la borsa-pagoda su stivali pure di pizzo, mentre Cavalli insiste col tronchetto nello stesso materiale.

Se l'inventiva manca ci si può rifare a Chanel, omaggiata in tv con una fiction che ce l'ha messa proprio tutta a non farci capire perché mai Coco sia considerata una delle stiliste che ha rivoluzionato la moda del '900. Bastava, per l'appunto, cominciare dal pizzo, che Madame uscì moltissimo e in modo minimale, come simbolo del suo credo: less is more.

Fernetti e uno vicino a Basovizza. I campaniformi si trovano fino al ciglione della Val Rosandra venuti dalla Spagna. Presso la chiesa di Basovizza c'è un monumento commemorativo con colonne a trilite tipo Stonehenge.

Ferruccio Höller

RIFORMA

Come va la scuola

In tempi molto lontani, negli anni '30 del secolo scorso, si cantava «Faccetta nera». Oggi tali «faccette» siedono tra i nostri banchi di scuola e sempre più numerose. Si narra che studino con più profitto di noi, con più volontà. I nostri signori docenti e insegnanti sono occupati a farsi i loro conti in una scuola che non va come dovrebbe andare, veicolando stereotipi su come un alunno dovrebbe andare vestito in classe. Tutto è sponsorizzato, grembiolini, zainetti tutto rigorosamente firmato, merendine incluse. L'alunno viene depositato dall'auto del genitore in classe. Lui non studia, spesso fa il bullo. Torna a casa, pranza e cerca di fare i compiti - spesso di matematica - con il computer. Si adira perché la password non accende il computer, perché si è dimenticato la parola magica.

Viene bocciato in matematica, deve rifare gli esami di riparazione ai quali, il più delle volte, rinuncia come rinuncia pure a continuare gli studi. Lui è depresso! Ricordiamo che una riforma della scuola italiana compiuta tra il 1936-1943 da parte di un intelligente ministro fascista di nome Giuseppe Bottai (1895-1959) durò egregiamente per parecchi anni. Oggi noi tutti dovremmo, con le avanzate tecnologie, vivere meglio, invece va tutto sempre peggio.

Riccardo Wagner

PRECISAZIONE

Storie di rione

Precisiamo che la signora Mirta Carboni Monda, che alcuni giorni fa ha raccontato sulle pagine dei Rioni la storia di via degli Artisti, non è un'esule, ma è arrivata in Italia con la sua famiglia nel 1937.

Giorgio Zerial



L'equipaggio di Sayonara festeggia la vittoria nel Bernetti



Provano le barche con ambizioni di piazzamenti nella prossima Barcolana



La flotta che ha preso parte al trofeo Bernetti



L'OLIMPIONICA DI SCHERMA PER LA SECONDA VOLTA ALLA BARCOLANA

Granbassi: «La vela è un mio sogno»

«Per restare con Santoro ad Annozero sto cercando un accordo con i carabinieri»

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Sorridente come sempre. Discussa come raramente le è capitato. Pronta a nuove sfide, giornalistiche o sportive che siano. La priorità resta il fioretto, ma in ordine di tempo arriveranno prima altre apparizioni tv e pure la Barcolana. Sì, perché Margherita Granbassi domenica sarà al via della regata triestina. Assieme ad altre reduci olimpiche da Pechino, salirà a bordo del Solaris 36 Magic.

Margherita, questa volta arriva alla Barcolana non per motivi di sponsor (come nel 2007) ma per regatare davvero?

Diciamo di sì, per fortuna nel team ci saranno comunque delle veliste professioniste che sanno portare una barca. Per quanto riguarda me e le «altre» sportive, speriamo solo di non essere di intralcio. Sabato, intanto, usciremo in mare per un allenamento.

Sarà la sua prima volta in Barcolana da partecipante effettiva?

No, ho preso il via qualche anno fa assieme a un gruppo di amici. Ci siamo ritirati presto però, perché c'era poco vento e l'imbarcazione non era competitiva.

Prima di scegliere la scherma, ha mai pensato



L'equipaggio tutto femminile messo insieme da Larissa Nevierov (al timone) per la Barcolana annovera anche Margherita Granbassi

di intraprendere la strada della vela?

Mi è capitato di pensarci molto tempo dopo. Saper manovrare una barca a vela è oggi uno dei miei sogni, tanto che ne ho acquistata una e mio fratello ha promesso di darmi alcune lezioni per imparare a regatare visto che lo sa fare. Finora, tuttavia, il tempo disponibile è stato poco. Resta, in ogni caso, uno dei modi più belli di vivere Trieste specie per chi, come me, torna a casa di rado. Quanto alla Barcolana, l'atmosfera che si respi-

ra durante la manifestazione è speciale: ci si sente tutti un po' velisti.

Un giorno potrebbe seguirlo anche come giornalista, no?

Onestamente mi servirebbe qualche nozione tecnica in più. Ragionamento che vale anche per gli altri sport, scherma esclusa.

A proposito di carriera giornalistica e caso «Annozero», lei ha ancora qualche giorno per rispondere al no dell'Arma alla sua richiesta di aspettativa: crede che cambierà qualcosa?

Sono una donna di sport e, fino all'ultima stoccata, avrò speranza. Vorrei che tutto questo non sembrasse una battaglia fra me e i carabinieri, perché non lo è affatto. Cerco solo di trovare un giusto accordo con loro, anche perché desidero chiudere la mia carriera sportiva con l'Arma.

Cosa farà in caso di ennesima risposta negativa?

Quella del giornalismo è un'esperienza che voglio fare. Ho una grande opportunità, lo ribadisco, e sarebbe un insulto

rinunciarci. Inoltre non ho fatto nulla di contrario al regolamento dei carabinieri. Sono determinata a proseguire, per adesso ogni volta che lo sport me lo consentirà.

Dunque la scherma rimane la sua priorità?

Certo, punto ad arrivare alle Olimpiadi di Londra 2012.

Si è mai sentita così sotto pressione come in questo periodo nella sua carriera sportiva?

No, è la prima volta che mi capita. Penso però che si sia generato un interesse esagerato nei

miei confronti. Non era mai successo, né dopo la vittoria iridata di Torino 2006, né per le medaglie olimpiche di Pechino. Una situazione brutta? No, inaspettata per me e per l'Arma.

La Vezzali ha accettato il no della Polizia riguardo alla partecipazione alla trasmissione tv «Saturday night live» senza battere ciglio. L'ennesima conferma di quanto siate diverse come personalità?

Non c'è nulla di male ad essere diverse, il discorso però non riguarda solo me e Valentina ma

tutte noi schermitrici. La Vezzali, peraltro, è stata una delle prime persone a difendere la mia scelta di partecipare ad «Annozero». Si tratta peraltro di casi e situazioni differenti.

Lei e la Vezzali, quanta rivalità c'è effettivamente fra di voi?

Una sana rivalità sportiva, che forse è stata un pochino costruita dagli altri per fare più scalpore. Non dimentichiamo che siamo due atlete che hanno vissuto assieme tante emozioni.

Se dovesse scegliere di andare a cena con una tra Vezzali e Trillini, però, chi preferirebbe?

Di solito a cena ci andiamo sempre in tre. Anzi in quattro, anche con la Salvatori...

Si è innamorata del giornalismo solo per questioni di famiglia?

Si può dire che così me ne sono interessata. Per vedere se sarà amore vero, ci vuole ancora del tempo.

Pronta all'iter richiesto, quindi, con praticantato ed esame di stato?

Sì, non voglio regali da nessuno. Proprio come nello sport. Ho avuto delle opportunità per fare esperienza ma devo compiere tutti i passi necessari.

Allora, appuntamento alla Barcolana.

Sì, per battere Alfa Romeo.

INAUGURAZIONE ALLE 16.30

Il villaggio apre i battenti Sulle rive 107 espositori

TRIESTE Una superficie complessiva di 2784 metri quadrati per un totale di 107 espositori sparsi lungo le rive cittadine. Il villaggio Barcolana si snoda quest'anno dall'incrocio con via del Mercato vecchio fino alla sede della capitaneria di Porto, di fronte al canale di Ponterosso.

L'inaugurazione è prevista per questo pomeriggio, alle 16.30 all'info point piazzato davanti alla Scala reale, a pochi passi da piazza Unità. Una struttura dalle pareti trasparenti: per allestirla in quella zona l'organizzazione ha ottenuto un permesso speciale dal Comune di Trieste. Gli stand saranno aperti ogni giorno dalle 9 alle 23 e, rispetto al passato, triestini e turisti potranno visitarli per due giornate in più (in tutto sei, invece di quattro). Un'ulteriore maniera per festeggiare al meglio il quarantennale della regata triestina.

Da giovedì, proprio lungo il canale di Ponterosso prenderà il via il Sailing show curato dalla Fiera di Trieste, con un'altra serie di stand.

Abbigliamento, prodotti e servizi legati ai settori della vela e della nautica e pure offerta enoga-

stronomica con chioschi e punti ristoro: questo esibiranno principalmente i vari gazebo del villaggio Barcolana, che metteranno in mostra le loro proposte sino alla serata di domenica. Anche gli iscritti alla regata, dunque, avranno la possibilità di godersi il villaggio una volta concluse le fatiche in mare. Ma fra gli stand non mancheranno le novità assolute, come la crema per il viso «capace di far ringiovanire le donne», firmata da una nota azienda del settore che lancerà proprio a Trieste questa primizia cosmetica basata su un nuovo principio attivo.

Dentro il villaggio, curato integralmente dalla Società velica di Barcola e Grignano, ci sarà spazio anche per momenti di intrattenimento e musica: da giovedì a domenica, ad esempio, il gruppo Zumba Fitness ballerà al ritmo di una particolare aerobica caraibica sul palco sistemato vicino al molo Audace. Venerdì e sabato, poi, in piazza Unità ritornerà il Barcolana Festival con i big della musica Fabri Fibra (nella prima serata), Frankie Hi-Nrg Mc ed Elio e le Storie Tese (entrambi al sabato) ed altri gruppi di supporto. (m.u.)

IL TRIESTINO CONFERMATO NELL'EQUIPAGGIO DI CRICHTON

Pilastro alla prua di Alfa Romeo



Nicola Pilastro prodire di Alfa Romeo

TRIESTE È Nicola Pilastro il velista triestino a bordo di Alfa Romeo 2 di Neville Crichton, lo scafo candidato alla vittoria della 40.a Barcolana. Grande sportivo, Nicola Pilastro è stato nell'ultima edizione di Coppa America titolare a bordo di Mascalzone Latino, scelto personalmente da Vasco Vasco, come parte del suo team in numerosissime regate anche non di coppa.

Nicola Pilastro è salito a bordo di Alfa Romeo a settembre, in occasione delle regate disputate dal team a Porto Cervo e ora è stato nuovamente chiamato in occasione della Barcolana.

E' uno degli addetti alla prua e la sua conferma a bordo - ha dichiarato il portavoce del team - deriva dall'ottima capacità evidenziata nel corso delle regate in Sardegna. Per Pilastro si tratta quindi della possibilità di ottenere quello che solo pochi triestini hanno avuto nella storia della Barcolana, ovvero il proprio nome nel palmares dei vincitori dell'evento.

Alfa Romeo sta in questi giorni preparando la propria presenza a Trieste:

la barca resta ancorata ormeggiata a Porto San Rocco, ma lo shore team è già al lavoro e a breve sarà seguito dall'equipaggio, che ha annunciato anche alcune modifiche tecniche alla barca.

Intanto il borsino dei velisti presenti sale di ora in ora. Confermato Lorenzo Bressani su Our-

De Angelis, Ricci e Pelaschier in arrivo per prendere il timone degli 80 piedi di Campione del Garda

“

dream Damiani, scafo veneto anche questo ormeggiato in questi giorni a Porto San Rocco, è arrivata anche la conferma della presenza di Lorenzo Bodini, che sarà invece al timone di una delle due TuttaTrieste (la numero 2 per essere precisi) charterizzata per l'occasione. Testimonia della Rudy Project,

Lorenzo Bodini sarà anche protagonista a terra nell'evento triestino oltre che in mare, con l'obiettivo di vincere di categoria.

Mentre si attende l'arrivo dei big Francesco de Angelis, Cino Ricci e Mauro Pelaschier, tutti imbarcati sui monotipi da 80 piedi della flotta Campione del Garda armata da Claudio Demartis, è uscito il nome del terzo velista che gestirà uno di questi scafi: si tratta di Alberto Leghissa, che già lo scorso anno aveva charterizzato un 80 piedi. Il quarto della saga, Idrusa, del leccese Paolo Montefusco, è già ormeggiato lungo le rive da lunedì.

E' invece a casa a Capodistria, Maxi Jena, lo scafo di Mitja Kosmina che domenica in Bernetti ha colto un secondo posto, beffato da Sayonara, lungo la metà, con Roberto Bertocchi al timone.

Per Kosmina si tratta di rimettersi velocemente in piedi, con un rinnovato spirito di combattimento: il team quest'anno avrà a bordo - ha confermato il suo portavoce - solo velisti sloveni, mentre lo scorso anno era stato organizzato un

team misto italiano, sloveno e croato.

La beffa alla Bernetti ha senza dubbio lasciato l'amaro in bocca a Kosmina, ma ha anche dimostrato che in condizioni molto estreme, con vento praticamente quasi inesistente, anche gli scafi da 80 piedi hanno un punto debole: si tratta, a velocità molto basse, della difficoltà di manovrare spostando lo scafo con agilità, nei cambiamenti di direzione e nella modifica dell'assetto delle vele.

Se Alfa Romeo pare non avrà questo problema - propone vele innovative - gli altri supermaxi sono assolutamente avvertiti: nulla è scontato nel golfo di Trieste, se la Bora che ha caratterizzato le ultime regate deciderà - anche con il favore delle statistiche - di lasciare spazio a un vento più leggero.

Fin qui le previsioni e i dettagli, mentre la Barcolana si conferma anche un evento sociale, e legato al mondo della scuola. Da ieri, infatti 27 allievi dell'istituto tecnico nautico di Trieste hanno lasciato provvisoriamente i banchi di scuola per presentarsi sulle banchine: gestiranno in collaborazione con i tecnici della Svbg gli ormeggi lungo le Rive, aiutando i velisti a sistemare in sicurezza le proprie imbarcazioni.



Un protagonista della Barcolina alla boa



Gli Rc44 sul campo di regata che sarà quello designato per la Barcolana

IL NEOZELANDESE PRESENTA LA TAPPA DELL'RC44

Coutts: «A Trieste varietà di venti»

«Ci saremo anche noi domenica al via di quell'incredibile festival della vela»

TRIESTE Russell Coutts un anno dopo. Ieri il grande campione di Coppa America è arrivato ieri a Trieste e in una conferenza stampa ha presentato la tappa triestina del circuito.

Uguale a se stesso, sempre concentratissimo e di poche parole, ma nel nuovo, impegnativo e determinante ruolo di skipper di Bmw Oracle, il consorzio in guerra con Alinghi.

Russell Coutts ha salutato Trieste presentando i dieci team che parteciperanno alla tappa dell'evento che inizia questa mattina alle 11 partendo dalle banchine dello yacht club Adriaco. Coutts ha anche confermato la sua presenza in Barcolana: lui, il vincitore di Coppa America, non ha la forza di chiamarla regata perché è un festival della vela, un evento che non si può perdere visto quanto è unico e divertente.

Russell Coutts, la classe Rc44 torna a Trieste dopo un anno: cosa è cambiato?

«La classe è monotipo, quindi evidentemente non è cambiata, si è evoluta e sta crescendo di tappa in tappa. Siamo tutti davvero soddisfatti di come si sta evolvendo la classe Rc44. La competizione è sempre più agguerrita, perché di tappa in tappa si inseriscono nuovi team e nuovi velisti. Gli equipaggi, grazie a nuovi inserimenti e grazie al training a bordo delle barche, sono sem-



Russell Coutts prosegue nel lancio delle barche da lui studiate per ogni tipo di vento

pre più competitivi. Tutti e dieci sono in grado di primeggiare sia nelle prove a match race sia in quelle di flotta. E questo senza dubbio è un bene per il circuito. Le barche stanno crescendo in numero, ed è molto positivo regatare con un numero sempre più elevato di barche».

Cosa rappresenta Trieste per la classe Rc44?

«Questa città e questa zona in generale hanno avuto un importante ruolo per lo sviluppo sia tecnico sia operativo

della classe Rc44, basti pensare al ruolo di Marino Quaiat, che gestisce questa tappa, e a quello di Andrej Justin, che ha lavorato nella progettazione. Per quanto riguarda la scelta di regata a Trieste, trovo che sia un campo di regata decisamente interessante. L'elemento di particolare importanza è il vento, perché abbiamo visto che puoi avere condizioni estreme, legate al fenomeno meteorologico della bora, e condizioni di vento molto leggero. Le

nostre barche sono adatte a tutte le condizioni, e quindi avere questa grande variabilità è una buona cosa, rende la tappa altamente interessante anche dal punto di vista delle scelte tattiche legate al meteo: può capitare di testare le imbarcazioni e gli equipaggi in una settimana con molti venti diversi, con il vento leggero, o con quello forte e rafficato. E' una cosa molto interessante per noi e piuttosto intrigante per i timonieri e gli armatori».

Qui è tempo di Barcolana. Parteciperete quest'anno?

«Certamente. Sono già alcuni anni che partecipo a questo festival della vela. La prima volta, me lo ricordo ancora, non ci potevo credere. Non ho mai visto così tante barche su una stessa linea contemporaneamente, ed è davvero divertente. Quindi sì, parteciperò, e lo faranno anche gli altri team del circuito, magari non tutti con l'equipaggio titolare: alcuni, vista la fama di questa regata, porteranno degli ospiti a bordo, ma la competizione sarà comunque molto agguerrita. La Barcolana è una grande festa, ma anche una grande vetrina dal punto di vista dell'immagine per tutti gli appassionati di vela».

Shosholoza lascia Muggia e ormeggia al molo Audace



TRIESTE Dopo la grande festa della Barcolina, una giornata di attesa, organizzazione e preparazione. Il lunedì prima della Barcolana è passato in un battibaleno, tra team in fase di arrivo, ormeggi da gestire, stand da allestire. Il sipario sulla quarantesima edizione della Barcolana si apre oggi, con l'inaugurazione nel pomeriggio, alle 16.30, del villaggio Barcolana, oltre duemila metri quadrati di esposizione, tra sponsor della regata e prodotti e servizi del mondo della vela.

Oggi sarà anche il giorno di Shosholoza: in mattinata, meteo permettendo, la barca di Coppa America lascerà l'ormeggio provvisorio di Porto San Rocco, dove si trovava ieri dopo il varo tecnico ai cantieri San Rocco per approdare lungo il molo Audace.

Nel pomeriggio arriveranno anche timoniere e tattico, Paolo Cian e Tommaso Chieffi: incontreranno la stampa alle 15.30 nella sala stampa della Barcolana, messa a disposizione dalla presidenza della Regione al piano terra del neo restaurato palazzo di piazza dell'Unità, grazie anche alla collaborazione tecnica.

Mentre Shosholoza farà bella mostra sul molo Audace, solo domani sarà ormeggiata, poco lontano, lo Spirito di Stella, il catamarano "a prova di disabile" con a bordo il velista oceanico Andrea Stella. Presente in Barcolana già due anni fa, Andrea torna a portare il proprio messaggio per l'abbattimento di tutte le barriere, da quelle architettoniche a quelle sociali. Il suo catamarano non potrà per regolamento partecipare alla regata, ma Andrea Stella sarà nei pressi della linea, con a bordo un gran numero di atleti paralimpici, per godersi lo spettacolo.

Restando agli appuntamenti, oggi sarà anche possibile visitare le banchine dello yacht club Adriaco, che ospitano le barche pronte a partecipare sabato a Barcolana Classic, l'evento organizzato dalla società velica di Barcola e Grignano con lo yacht club Adriaco. Sono una sessantina le signore del mare che, a loro modo, hanno deciso di essere presenti in Barcolana, celebrando se stesse e la tradizione di questo sport.

Per visitare i moli, è sufficiente varcare i cancelli dello yacht club Adriaco, per l'occasione aperti al pubblico.

I due circoli hanno anche prodotto un libro che racconta la storia delle imbarcazioni che partecipano all'evento che da quest'anno non è solo più una sfilata (in programma alle 10.30 di sabato mattina nel bacino San Giusto) ma anche una vera e propria regata (sempre sabato, alle 11) sul percorso Trieste-Miramare.

INIZIA OGGI LA TAPPA TRIESTINA DEI MONOSCAFI

Bressani arriva per sfidare Larry Ellison in match race

Il veneziano Barovier: «Le Rc44 sono come le barche dell'America's Cup in scala minore»

TRIESTE «Sono come dei mini Coppa America». E' stato il velista veneziano Alberto Barovier, uno dei pochi italiani a partecipare alle regate Rc44 in questi giorni a Trieste, a sintetizzare lo spirito di chi regata in questa classe.

Oggi alle 11, dallo yacht club Adriaco, parte la Friuli Venezia Giulia Rc44 Cup, la regata dedicata a questi scafi monotipo decisamente esclusivi, armati da un gruppo di velisti-imprenditori dall'elevatissimo potere d'acquisto. Da Larry Ellison, il magnate americano di Oracle che si timona la barca nei match race e che quindi oggi sarà alla ruota del suo Rc44 nel mezzo del golfo di Trieste, a Patrick de Barros, milionario portoghese, fino a due imprenditori emergenti della Slovenia e della Croazia.

In mare, insomma, un buon gruppo di imprenditori europei di elevato valore economico, accompagnati da grandi velisti, come Dean Barker, Russell Coutts, ma anche Peter de Ridder, e l'elenco è davvero piuttosto lungo. In un tale schieramen-



La poppa degli Rc44 durante una regata

to, Trieste non poteva mancare all'appello: ci sono Jaro Furlani, velista dello yacht club Cupa, Giulio Giovannella della società triestina della Vela. Assoldato solo venerdì scorso dal team Hiroshi c'è Lorenzo Bressani: il timoniere triestino si sta catapultando in città da Lerici, dove solo domenica sera ha concluso il circuito Melges 24.

A Trieste doveva venire per la Barcolana, tattico di Damiani Ourdre, ma tra un impegno e l'altro non poteva certo dire di no alla classe Rc44 una perfetta vetrina per chi, come lui, ambisce a un proprio posto in Coppa America.

Le regate, come detto, iniziano questa mattina: si comincia con il match race. Un Round Robin completo che vedrà in



Gli scafi ideati da Coutts sembrano barche da America's Cup

due giornate i team scontrarsi in interessanti uno contro uno. Da giovedì, invece, si passerà alle regate di flotta, che occuperanno i restanti tre giorni dell'evento. Nel dettaglio, giovedì e venerdì si disputeranno regate a bastione nel mezzo del golfo, mentre la giornata di sabato sarà riservata alla novità di quest'anno del circuito, ovvero la prova Long Distance Dhl, una

sorta di regata costiera che fa classifica a se' ma è valida anche per il risultato complessivo delle regate di flotta.

La Long Distance è stata inserita nel regolamento del circuito quest'anno, per dare agli equipaggi la possibilità di confrontarsi anche in questa diversa disciplina, rispetto alle normali regate sui percorsi a bastione. In occasione della tap-

pa di Trieste del circuito, la prova Long Distance potrebbe essere, in realtà, una regata da disputare sabato sul percorso già posizionato in vista della Barcolana. Le boe della regata triestina, infatti, vengono tradizionalmente posizionate con un giorno di anticipo per permettere a tutti i regatanti di provare il percorso in una sorta di warm up: quest'anno le stesse boe potrebbero rappresentare per gli Rc44 il percorso della regata lunga che andrà a chiudere la classifica di tappa.

La decisione finale verrà presa dagli organizzatori in questi giorni, anche sulla base delle condizioni meteo e dello svolgimento del programma in relazione al vento che il golfo di Trieste sarà in grado di esprimere.

Oggi, intanto, dopo la conferenza stampa di presentazione all'Adriaco, alla presenza dei presidenti dei circoli organizzatori - accanto all'Adriaco, la Barcola Grignano, la Lega navale e la Triestina della vela - gli equipaggi si sono allenati con il bel vento di maestrale, tanto sostenuto quanto inatteso.



13.30 Sky Sport 1: Euro Calcio
14.00 Sky Sport 2: Mlb Boston-Los Angeles
15.25 Raitop Pùr: Calcio a 5, Mondiali
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport

19.00 Eurosport: Tennistavolo, Europei
Finale
20.30 Sky Sport 2: Speciale Marco
Confortola - K2



23.00 Sky Sport 1: I signori del calcio Henry
23.30 Sky Sport 2: Basket
Lottomatica-Stella Rossa

0.30 Sky Sport 2: Nhl Pittsburgh-Ottawa
2.40 Sky Sport 2: Volley
Yamay-Foppapedretti

ACEGAS PROMOSSA A RIVA DEL GARDA

Boniciolli: «Creato un gruppo vincente»

Il manager soddisfatto dell'atteggiamento mostrato dai biancorossi

dall'inviato
MATTEO CONTESSA

RIVA DEL GARDA Non ha neppure avuto il tempo di gustarsi appieno l'importante successo dell'Acegas, Matteo Boniciolli sta girando come una trottoia: domenica sera da Riva del Garda a Trieste, ieri mattina da Trieste a Bologna, stamattina prima dell'alba da Bologna a Trieste per essere puntuale a due appuntamenti in mattinata. In tutto questo frenetico andirivieni, però, un sapore piacevole è rimasto sul palato: «La mia sensazione della vigilia che la squadra fosse pronta a partire ha avuto conferma a Riva del Garda - spiega il manager biancorosso -. Una partita d'esordio in campionato vinta in trasferta, seppure non giocata bene come avremmo dovuto, e per giunta in casa di una delle favorite del girone, merita una valutazione positiva».

La squadra però non è riuscita a esprimere il suo gioco volitivo e veloce. Demerito proprio o merito di Riva del Garda?
Il nostro gioco si basa su due concetti base: grande aggressività difensiva e conseguente sviluppo di gioco dinamico in attacco. Per la forza e la struttura atletica di Riva del Garda non siamo riusciti a fare gioco dinamico, ma per vincere devi essere innanzitutto affidabile in difesa e in questo i ragazzi sono stati bravi, hanno concesso appena 64 punti, in casa, a

RAFFRONTO

Quali differenze rispetto a un anno fa

TRIESTE La gara d'esordio a Riva del Garda e il successo conquistato dalla formazione di Bernardi in un finale combattuto consegna al campionato l'immagine di una Pallacanestro Trieste vincente e convincente. Ci voleva carattere per sbancare il palasport trentino, l'Acegas c'è riuscita dimostrando grande fiducia nei suoi mezzi. Sotto di 5 punti a poco meno di 4 minuti dalla fine, l'Acegas dello scorso anno sarebbe naufragata. Una considerazione largamente condivisa nell'ambiente e che abbiamo girato ai reduci della scorsa stagione, Adriano



IL REGISTA DEL SUCCESSO A RIVA DEL GARDA
Il playmaker Lenardon, determinante per l'Acegas



Pigato e Diego Godina. «È difficile esprimersi in questo senso - commenta Pigato - quello che posso dire è che durante la partita non ho mai avuto la sensazione che potessimo perdere».

Nel gruppo alla vigilia c'era tanta voglia di cominciare questa avventura dopo il duro lavoro di tutta la preparazione, siamo stati bravi a sprigiona-

re l'energia che abbiamo accumulato e a riversarla sul parquet.

Lo scorso anno - continua - avevo trovato un ambiente depresso dalla retrocessione, quest'anno c'è sicuramente più entusiasmo e questo non può che riflettersi in maniera positiva sull'andamento della partita. Alla fine, nello spogliatoio, abbiamo fatto festa celebrando

la vittoria pesante, convinti che questi due punti peseranno nell'economia del campionato. E presto per dirlo, ma sono certo che su questo campo poche squadre verranno a vincere».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Diego Godina, il lungo triestino che, complici i problemi di falli di un Benevelli troppo presto costretto alla panchina, ha dato un contributo importante nel corso dei 40 minuti. «La differenza si è vista a livello di apprezzamento - commenta - perché già prima della partita ho visto una squadra scesa in campo con la voglia di andare a prendersi i due punti, al di là



L'ESULTANZA DOPO LA VITTORIA
I biancorossi soddisfatti a fine partita



PARTITA DA APPLAUSI
Andrea Cigliani



COACH SUPERLUSSO
Massimo Bernardi

Non condivido l'analisi. Bocchini ci ha aperto la partita, quando all'inizio nessuno segnava perché ancora si sentiva la tensione. Lui con alcuni canestri in penetrazione ci ha messi in moto. E anche Di Gioia, che ha giocato in avanti in maniera molto negativa, in difesa ha fatto un lavoro molto utile. Ha capito che non stava rendendo come doveva e ha avuto l'umiltà di mettersi a disposizione della squadra senza mugugnare. Ha dato il

nel finale le perdeva, il braccino diventava corto e l'animo pavido.

Non condivido l'analisi. Bocchini ci ha aperto la partita, quando all'inizio nessuno segnava perché ancora si sentiva la tensione. Lui con alcuni canestri in penetrazione ci ha messi in moto. E anche Di Gioia, che ha giocato in avanti in maniera molto negativa, in difesa ha fatto un lavoro molto utile. Ha capito che non stava rendendo come doveva e ha avuto l'umiltà di mettersi a disposizione della squadra senza mugugnare. Ha dato il

«È cambiata la mentalità»

Pigato e Godina: «Ora siamo più sicuri della nostra forza»

Diego Godina, prestazione positiva a Riva del Garda

una vittoria pesante, convinti che questi due punti peseranno nell'economia del campionato. E presto per dirlo, ma sono certo che su questo campo poche squadre verranno a vincere».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Diego Godina, il lungo triestino che, complici i problemi di falli di un Benevelli troppo presto costretto alla panchina, ha dato un contributo importante nel corso dei 40 minuti. «La differenza si è vista a livello di apprezzamento - commenta - perché già prima della partita ho visto una squadra scesa in campo con la voglia di andare a prendersi i due punti, al di là

della forza dei nostri avversari. Un atteggiamento frutto della mentalità vincente che coach Bernardi ha cercato di inculcare sin dal primo giorno della preparazione e che si è esaltata nel finale di gara, quando nel momento più difficile la squadra ha saputo produrre lo sforzo decisivo per vincere».

Un Godina soddisfatto per la prestazione della squadra e anche per la sua partita. «Sono contento, soprattutto perché il mio apporto è stato utile al collettivo. E sono convinto che abbiamo ancora notevoli margini di crescita».

Lorenzo Gatto



Adriano Pigato



Gli Europei di pattinaggio artistico sono stati un'edizione da incorniciare

La Pecchiar ha illuminato gli Europei di artistico

Un'edizione indimenticabile: trionfo delle atlete giuliane, PalaChiarbola gremito

TRIESTE Quattro giorni lunghissimi, estenuanti ma ricchi di soddisfazioni. Si è conclusa così la Coppa Europa 2008 di pattinaggio artistico, una kermesse alla quale hanno preso parte i migliori atleti internazionali appartenenti a Portogallo, Spagna, Austria, Germania, Olanda, Belgio, Gran Bretagna, Francia e Slovenia, che alla fine ha visto letteralmente trionfare gli atleti azzurri. Rispettando le previsioni della vigilia le atlete della Venezia Giulia hanno fatto la parte delle leonesse, salendo su quasi tutti i podi delle varie categorie. Aldilà, comunque, di un mero computo agonistico, la Coppa Europa è stata anche un evento popolare. Il PalaChiarbola è stato riempito come non accadeva da tempo: i variopinti tifosi olandesi, la chiassosa banda degli aficionados portoghesi e i rumorosi supporters giunti da Gran Bretagna e Francia hanno dato un tocco di colore a una manifestazione estremamente riuscita, che ha riportato l'entusiasmo per questo sport alla perenne (e sacrosanta) caccia di una collocazione tra gli sport olimpici.

La vittoria più bella ed emozionante è stata senz'ombra di dubbio quella ottenuta dalla triestina Martina Pecchiar. La quindicenne ha strapato un boato di applausi durante la presentazione del programma lungo che le ha permesso di recuperare il gap negativo accumulato nel corto, ottenendo così una meritissima medaglia d'oro. Estremamente soddisfatta la presidente del Pattinaggio artistico Jolly, Elvia Vittoria: «Per noi Martina era già la prima atleta azzurra a livello femminile, il fat-

to che poi abbia anche vinto la Coppa Europa non può che rendere doppia la nostra gioia». Il punto di forza della Pecchiar è stato mantenere la calma dopo l'imperfezione iniziale del doppio axel: «Martina ha saputo mantenere la giusta lucidità mentale, trovando la grinta per recuperare l'errore commesso e completando il programma in maniera impeccabile, una grande prova di maturità, nonostante la sua giovane età». Dello stesso parere il presidente regionale della Fihp Fabio Hollan, vera anima dell'organizzazione di questo evento: «Ha fatto una prova di libero eccezionale, nella quale ho apprezzato molto l'orgoglio emerso dopo quell'errore iniziale nel doppio axel».

La Coppa Europa è stata però soprattutto una kermesse nella quale si è potuto assistere alla Solo Dance e i risultati non si sono fatti attendere. Negli Allievi Linda Tomizza e Amina Carli, entrambi del Gradisca skating, hanno conquistato rispettivamente l'argento e il bronzo. Nei Cadetti la triestina Martina Fulizio (Gioni) ha raggiunto l'oro, mentre Elisa Scappatura (Pattinaggio Pieris) si è accaparrata il terzo posto. Nei Juniores Alessandra Sain (Pattinaggio Pieris) si è imposta sulla triestina Silvia Stibilj (Pat), con il quarto bruciante posto per Jessica Stocchi (Pattinaggio Pieris). Negli Juniores, Camilla Brusa (Gradisca skating) dopo un inizio in sordina è riuscita ad agguantare un incredibile bronzo. Nei Seniores grande rammarico, infine, per Valentina Mocali (Aquileiese) giunta proprio ai piedi del podio.

Riccardo Tosques

CICLISMO. I DUE CICLISTI PIZZICATI AL TOUR DE FRANCE

Piepoli e Schumacher positivi all'Epo

ROMA Dai sospetti alle prove: a oltre due mesi dal Tour de France edizione 2008, già macchiato dalla vicenda Riccò, arriva la positività al doping dell'altro corridore italiano Leonardo Piepoli, ex compagno di squadra proprio del Cobra alla Saunier Duval. A far cadere nella trappola il trentasettenne pugliese ancora l'epo di terza generazione e scatta subito la convocazione

da parte della procura del Coni per venerdì prossimo alle 12 per un'altra udienza dopo che nella prima, a fine luglio dopo le prime voci sulla sua positività, il Trullo Volante negò tutto.

Sono servite analisi e accertamenti approfonditi per arrivare alla conferma della positività di Piepoli: come lui nella trappola del Cera, l'epo di ultimissima generazione, anche il tedesco Ste-

fan Schumacher, della Gerolsteiner, positivo sempre alla corsa a tappe francese. Piepoli è stato pizzicato per ben due volte nella Grande Boucle di quest'anno, il 4 e il 15 luglio.

Per quello che era il gregario di Riccò è così la fine del sogno di chiudere in bellezza una carriera passata al servizio dei grandi nomi del ciclismo e culminata con l'insperato trionfo sui Pirenei. Il suo ex team ai

tempi del Tour lo aveva fatto fuori insieme a Riccò per «violazione del codice etico della squadra. La decisione è stata presa alla luce di un'indagine interna», indicò all'epoca il general manager della Saunier, Mauro Gianetti che affermò di sentirsi addolorato «per essere stato ingannato avendo dato fiducia a chi non la meritava». E come dimostrato dagli ultimi fatti forse Gianetti aveva ragione.

IPPICA. RIUNIONE POMERIDIANA A MONTEBELLO

Iroquois di misura su Ginestra Holz

TRIESTE Successo di stretta misura di Iroquois, su una sorprendente Ginestra Holz, ieri a Montebello, nella corsa di centro della riunione pomeridiana, dedicata al ricordo di Enzo e Roberta Mele e riservata ai gentleman driver. Raffaello Ruffato, in sedili al suo portacolori, ha atteso la dirittura d'arrivo per piazzare lo spunto superiore di Iroquois, piuttosto seguito dagli scommettitori.

Fra le gabbie è stato Dario D'Angelo il più abile, portando in testa nel volgere di 200 metri Ginestra Holz, alle cui spalle Dario Edera ha posizionato Bepi Di Sgrei. A fianco del battistrada è arrivato

ben presto uno dei penalizzati, Ebony Tr, mentre Aculeo, che aveva il numero più alto, ne ha preso la schiena. Dietro queste due pariglie se n'è formata poi un'altra, composta da Iroquois all'interno e Decreto Sport di fuori.

All'ultima curva, visto il cedimento di Ebony Tr, Aculeo lo ha superato tentando l'aggancio coi primi, ma nello spazio che si è così creato si è infilato Ruffato che, uscendo dalla posizione alla corda, ha fatto progredire il suo cavallo nella corsia libera, andando a vincere, seppur di poco, su una mai doma Ginestra Holz, ben sollecitata da D'Angelo. Terzo Bepi Di

Sgrei. Ruffato ha così bissato il successo ottenuto nella corsa di apertura con Lemonsid Glory.

Nella prima delle «corner» vittoria come da pronostico di Estremo Bigi, nell'altra affermazione a sorpresa di Irbis Prav. Nella speciale classifica di giornata, redatta sulla base dei punteggi ottenuti nell'ambito delle otto corse, il vincitore è stato Massimo De Luca che, con 23 punti, ha preceduto Vito Palio (21) e Raffaello Ruffato (20). u4.a c. (m. 2.080): 1) Iroquois (R. Ruffato), 2) Ginestra Holz, 3) Bepi Di Sgrei. T al km 1.195, 10 p. Q: V 3.06, P 1.65, 1.57, 1.71, A 5.91. Ugo Salvini



TRIESTE Quattro monitor che ripercorrono le momenti salienti dei quattro atleti medagliati del Friuli Venezia Giulia reduci da Pechino 2008: Chiara Cainero, udinese, oro nel tiro a volo, Ilario Di Buò, triestino, argento nel tiro con l'arco a squadre, Margherita Granbassi, triestina, doppio bronzo nel fioretto individuale e a squadre, ed infine Pamela Pezzutto, sacilese, doppio argento nel tennistavolo singolare e a squadre. E' iniziata così la serata di omaggio che l'Amministrazione regionale del Fvg unitamente al Coni regionale hanno voluto tributare a tutti «coloro i quali hanno tenuto alto il nome del Friuli Venezia Giulia» a Pechino durante le ultime Olimpiadi e Paralimpiadi. A fare gli onori di casa sono stati il presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman ed il delegato del Comitato regionale del Coni Emilio Felluga. Il primo durante il suo discorso ha elogiato «l'importante qualità e quantità di atleti» citando la statistica che ha consacrato il Friuli Venezia Giulia come «la prima regione in termini di rapporto tra atleti e abitanti (1 su 57.000 ndr) un vero e proprio record»; Felluga ha ricordato invece che il valore delle Olimpiadi sono «la speranza per creare un'umanità migliore e raggiungere un ambito traguardo», due messaggi molto importanti per gli atleti che ora avranno il privilegio e l'onore di «rimanere olimpici per tutta la vita».

Felluga ha poi parlato del valore avuto dalle strutture in cui gli atleti si sono preparati per questa competizione, del me-



Gli atleti olimpionici del Friuli Venezia Giulia premiati in Regione (foto di Andrea Lasorte)

FELLUGA CONVINTO CHE A LONDRA FARANNO ANCORA MEGLIO

Festa del Coni per gli olimpionici in Regione

Speciali riconoscimenti ai medagliati Granbassi, Di Buò, Cainero e Pezzutto



A sinistra il riconoscimento conferito alla triestina Margherita Granbassi; a destra la premiazione della friulana Chiara Cainero

rito che le famiglie e le società sportive hanno ricordato, ma ha anche ricordato la durezza di questo evento citando i casi di Daniela Chmet, «chiamata proprio all'ultimo» oppure di Sara Bradaschia «in lizza per andare a Pechino assieme alla compagna di squadra Federica Macri», una competizione quasi «drammatica» che poi ha visto prevale-

re la Macri. Felluga ha poi concluso l'intervento elogiando i quattro medagliati con un grande auspicio per tutti: «Che Londra 2012 sia ancora migliore di Pechino».

A prendere la parola è stato poi Elio De Anna, assessore regionale allo Sport, che in rappresentanza del governatore della Regione Renzo Tondo, ha ricordato come le Olimpiadi e lo sport servano per un nobile obiettivo come quello di «contribuire a costruire una società migliore».

Felluga ha poi consegnato un book ed una targa ricordo sia a De Anna che a Ballaman, dopodiché è stato il turno di Marcella Skabar Bartoli (presidente sezione provinciale Atleti Azurri d'Italia) che ha omaggiato i due politici con un volume con tanto

di nastro tricolore e Marinella Ambrosio (rappresentante organi territoriali del Nord per il Comitato italiano paralimpico) che ha consegnato una bandiera a Ballaman. Un breve saluto è stato infine rivolto ai presenti da parte di Tullio Cianciolo (Banca Popolare FriulAdria) che ha promesso che la partnership con il Coni regionale «proseguirà anche oltre Londra 2012». La cerimonia è seguita poi con i veri e propri riconoscimenti ai protagonisti regionali di Pechino 2008.

Gli atleti medagliati: Chiara Cainero (oro, tiro a volo), Ilario Di Buò (argento tiro con l'arco), Margherita Granbassi (bronzo, scherma), Pamela Pezzutto (argento, tennistavolo, paralimpiadi). I partecipanti: Noemi Batki (tuffi), Francesca Benolli

(ginnastica), Moreno Borer (sollevamento pesi), Diego Cafagna (atletica), Chiara Calligaris (vela), Nicola Cassio (nuoto), Daniela Chmet (triathlon), Stefano Lippi (atletica, paralimpiadi), Federica Macri (ginnastica), Fabio Masotti (ciclismo), Giovanna Micoli (vela), Daniele Molmenti (canoa kajak), Larissa Nevierov (vela), Franco Pellizzotti (ciclismo), Luca Piemonte (canoa kajak), Giulia Pignolo (vela), Antonio Squizzato (vela, paralimpiadi), Alessandro Talotti (atletica), Andrea Trani (vela), Valentina Turisini (tiro a segno), Michele Zerrial (canoa/kajak). Premati infine anche 15 tra tecnici e giudici, nonché i giornalisti e commentatori tv Nino Benvenuti, Gianni Decleva e Mauro Pelaschier.

Riccardo Tosques

IL DIFENSORE NON E' PREOCCUPATO DOPO IL FLOP DI PISA

Cottafava: un episodio, niente allarmi

TRIESTE Marcello Cottafava è uno che di campionati di serie B ne ha vissuti tanti, ha l'esperienza per sapere che la cadetteria è un ottovolante dove alti e bassi sono all'ordine del giorno, ma anche per capire quando le cose si mettono al brutto oppure no. Ebbene il difensore alabardato è schietto nel riconoscere che sabato il Pisa è stato superiore alla Triestina, ma è anche convinto che non è il caso di fare allarmismi, che insomma si può trattare benissimo di un incidente di percorso.

Cottafava, ma allora cosa è successo veramente a Pisa? «Sicuramente da

parte nostra non è stata una partita giocata bene, però vanno messi in conto anche gli avversari: loro avevano grosse motivazioni dopo aver perso l'ultima in casa, si sono presentati in campo molto carichi e bisogna riconoscere che ci hanno messo in difficoltà. Secondo me saranno poche le squadre capaci di andare a Pisa a imporre il proprio gioco». **Qualche problema forse nel vostro approccio alla partita?**

«Ma noi l'avevamo preparata bene, poi in campo capita a volte di trovare un avversario che ti mette in difficoltà. Loro fra l'altro si sono dimo-

strati una squadra molto organizzata. Noi avevamo avuto anche la fortuna di passare subito in vantaggio, ma purtroppo non siamo riusciti a mantenere il risultato fino alla fine del primo tempo, cosa che sarebbe stata molto importante».

E' un piccolo campanello d'allarme per la Triestina? «No, non va fatto nessun allarmismo e non va enfatizzata la sconfitta. Si tratta, questo sì, di capire bene dove si è sbagliato e cosa non ha funzionato, in modo da ripartire bene con il Cittadella. Sapevamo che prima o poi sarebbe arrivata una sconfitta, ma sabato

è stata proprio la prestazione a essere sottotono. Prima, a prescindere dal risultato, avevamo sempre fatto bene».

Maran ha detto mancato che è mancato il collettivo: che ne pensi?

«E' vero, e quando la squadra fa fatica, anche il singolo stenta a venir fuori: il fatto è che loro hanno giocato molto bene, anche dal punto di vista fisico si sono espressi al meglio, noi purtroppo in certe situazioni abbiamo sofferto e non siamo riusciti a gestire la partita. E nonostante tutto, ci resta un grande rammarico perché si poteva comunque portare a casa al-

meno un punto».

Soprattutto dopo essere rimasti in undici contro dieci.

«Infatti, mancavano dieci minuti ed eravamo in superiorità numerica, è per questo che dico che qualcosa si poteva tranquillamente portare a casa».

Non si dovrebbero pren-

dere gol da situazioni del genere, vero? «

«In quei casi in effetti non è che centri la fase difensiva, ma purtroppo capitano anche queste situazioni e di gol su occasioni simili se ne segnano molti. Su quella punizione fra l'altro hanno messo una bella palla e abbiamo preso gol, capi-

ta».

Domenica con il Cittadella c'è la possibilità di rifarsi davanti ai vostri tifosi.

«Abbiamo l'occasione di giocare in casa e dobbiamo dare il massimo a prescindere dall'avversario che abbiamo di fronte».

Antonello Rodio



IL PRESIDENTE DICE NO ALLA PROPOSTA SULLA MUTUALITA'

Fantinel: «La A ci offre pochi soldi»

TRIESTE «Mercoledì l'assemblea di serie B deciderà, ma personalmente non accetterei mai i 65 milioni di euro offerti dalla A». Così il presidente della Triestina Stefano Fantinel commenta la decisione della categoria maggiore che ieri ha risolpoverato una delibera del 2006 che subordinava la mutualità alla nascita della Lega di serie A».

«Bisognerebbe dare un'interpretazione autentica di quella delibera, consapevoli che alcuni dei suoi autori hanno

già subito alcune sentenze nella vicenda di Calciopoli», protesta Fantinel che invoca «l'intervento della Federcalcio e dell'Assocalcatori», e definisce «vergognoso» il tentativo intrapreso da alcuni dirigenti di A di separare la Lega.

«La proposta della A è inaccettabile, dovremmo rinunciare a 30 milioni di euro rispetto all'anno scorso, ne va della nostra sopravvivenza - sottolinea il presidente della Triestina - Non è giusto che a fronte di un aumento delle risorse sog-

gettive, la serie A sottragga risorse solo alla B».

Intanto dopo due giorni di riposo la Triestina ritorna questo pomeriggio al lavoro sul campo di Opicina. Per la prima volta da inizio campionato, la squadra si ritroverà dopo una sconfitta, per cui è presumibile che l'ormai tradizionale discorso di Maran ai giocatori alla ripresa degli allenamenti, verterà proprio sul fatto di come superare senza traumi il primo ko stagionale.

Purtroppo in questo periodo Mran non avrà a

disposizione Princivalli. Il triestino infatti sarà ancora fermo causa lo stiramento rimediato contro il Mantova. In ogni caso le alternative non mancano: in mezzo all'occorrenza c'è Pianigelli, mentre sulle fasce oltre a Cia c'è anche Tabbiani, del resto già rientrato a Pisa. Oggi, come detto, allenamento nel pomeriggio a Opicina. Domani doppia seduta, al mattino nella palestra del «Rocco» e al pomeriggio sull'altipiano. Tre giornate a Rossi del Cittadella per una gomitata. (a.r.)

LE PAGELLE DEL LETTORE SUL SITO DEL NOSTRO GIORNALE

Date i vostri voti ai giocatori alabardati

TRIESTE Date i vostri voti ai giocatori della Triestina dopo la prima sconfitta stagionale subita a Pisa. Michael Cia ha fatto un pieno di voti alti grazie al gol segnato al Mantova, stavolta i sostenitori alabardati difficilmente saranno così generosi con i loro beniamini. Pochi arrivano alla sufficienza.

Ormai da quasi due settimane sul sito ilpiccolo.repubblica.it hanno fatto la loro comparsa le pagelle dei tifosi. I nostri lettori potranno giudicare il

rendimento in campo dei giocatori della Triestina assegnandoli un voto per la loro prestazione. Insieme ai giudizi espressi dagli altri tifosi, i nostri lettori individueranno i migliori e i peggiori della giornata. I voti delle singole partite andranno poi settimanalmente dopo settimana a compilare una classifica che valuterà il rendimento stagionale dei calciatori a disposizione di Rolando Maran.

Il meccanismo di voto è semplicissimo. Al termine di ogni partita basterà

andare sul sito ilpiccolo.repubblica.it e cliccare su «La tua pagella». Apparirà una schermata con l'elenco di tutti i calciatori scesi in campo, sia i titolari sia quelli subentrati nel corso della partita. Saranno però esclusi e ritenuti non giudicabili quelli che giocheranno un tempo troppo breve perché si possa esprimere un giudizio sulla loro prestazione.

Utilizzando un semplice menù a tendina si potrà assegnare a ciascun calciatore un voto da 4 a

8. Una volta inviati i voti della propria pagella, questi andranno a sommarsi a quelli degli altri tifosi contribuendo quindi a formare la pagella della giornata. I voti assegnati nelle diverse giornate andranno poi a formare una classifica generale che indicherà quelli che sono secondo i nostri lettori i migliori e i peggiori della Triestina. Per stilare la pagella della settimana giornata c'è tempo fino a oggi. Poi la classifica della giornata sarà definitiva.



Judo, man bassa dei triestini a Spilimbergo

TRIESTE Quarantaquattro medaglie, 12 d'oro, 13 d'argento e 19 di bronzo, sono andate al collo degli atleti del Friuli Venezia Giulia in occasione delle due classiche d'autunno organizzate dal Judo Club Fenati Spilimbergo, il Trofeo Città del Mosaico ed il Memorial Tiberi, che si sono disputati domenica al palazzetto dello sport di Tauriano. Tanto onore dunque per i judoka regionali nonostante la classifica per società abbia premiato ancora una volta la supremazia degli ungheresi del Leanyvari sia fra i cadetti e junior/senior maschili (Mosaico), che fra gli esordienti (M/F), cadette e junior/senior femminili (Tiberi).

Lo squadrone magiaro è presente ormai da anni a Spilimbergo portando qualità tecnica, ma soprattutto quantità di atleti che alla fine hanno un peso determinante nella classifica finale, ma non sono riusciti a mettere in ombra l'eccellente condizione dei judoka regionali, che hanno saputo conquistare ben 44 medaglie, che in sei occasioni hanno premiato le prove dei judoka triestini. Con due belle vittorie, ottenute sul lombardo Fabio Zica (Rapp. Brianza) e sull'ungherese Erik Klanyi (Leanyvari), il triestino Igor Germanis si è qualificato per la finale dei 55 kg cadetti e nonostante Istvan Ipaacs (Leanyvari) gli abbia tolto la gioia del primo posto, la sua medaglia d'argento ha un significato particolare, in quanto è il primo risultato ottenuto dalla neonata società del California Dojo Trieste. Sul podio per la medaglia d'argento sono salite anche Lidiya Veber del Dlf Trieste, che si è classificata seconda nei 40 kg esordienti alle spalle di Klaudia Nemes (Leanyvari) ed Agnese Piccoli dell'A&R, che ha ceduto soltanto in finale nei 70 kg junior/senior di fronte alla slovena Branka Mirjanic (Beziograd). La medaglia di bronzo invece, ha premiato le belle prove offerte da Simone Fratti della Muggesana, Stefano Bucer del Dlf Trieste e Sandra Carofiglio della rappresentativa Yama Arashi che, in tutti i casi, hanno lottato con grande attenzione e caparbietà.

Un momento particolarmente toccante è stato quando il maestro Palmiro Gaio, fondatore del Ken Otani Trieste ed attuale presidente onorario della FIJLKAM FVG, ha conferito il 7° dan al Maestro Renzo Grillo, tecnico oggi settantaduenne che ha caratterizzato alcuni fra i momenti più importanti nella storia del Fenati e del judo friulano.

Enzo de Denaro



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

45 estrazioni	106	44 estrazioni	30
83 estrazioni	69	14 estrazioni	29
76 estrazioni	68	84 estrazioni	28
46 estrazioni	47	49 estrazioni	27
48 estrazioni	42	70 estrazioni	25
9 estrazioni	39	82 estrazioni	25
40 estrazioni	35	69 estrazioni	23
56 estrazioni	32	10 estrazioni	21
90 estrazioni	32	13 estrazioni	20
17 estrazioni	31	66 estrazioni	20

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo per ambo e terno le quartine 4-40-44-49, 20-40-60-80 e i massimi ritardatari 20-46-65-62-29. L'ambo 1-20 non esce da 2677 estrazioni, l'ambo 20-30 manca da 1299 estrazioni.

CAGLIARI. E' uscito l'ambo 4-40, da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per ambo e terno le quartine 68-84-86-88, 6-36-56-66. L'ambo 3-40 non esce da 1752 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della To-

scana consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 4-51-65-13-16 e le quartine 4-8-16-32 e 15-51-16-61. Per ambo 1-10-11-19. L'ambo 10-11 non esce da 3201 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenderemmo per ambo e terno i ritardatari 29-75-18-82-23 e le quattine 38-48-83-84 e 37-67-73-76. La terzina 27-57-87 manca per ambo da 537 estrazioni.

MILANO. Per ambo e terno le terzine 11-44-88, 46-64-88, 44-46-48 e la

Numeri in massimo ritardo

BARI	20	46	65	62	29
<i>ritardi</i>	87	75	73	71	71
CAGLIARI	3	88	32	84	88
<i>ritardi</i>	60	44	42	42	42
FIRENZE	4	51	65	16	13
<i>ritardi</i>	73	71	46	45	45
GENOVA	29	75	18	23	82
<i>ritardi</i>	77	76	62	61	61
MILANO	48	86	84	11	46
<i>ritardi</i>	66	61	61	51	39
NAPOLI	28	74	11	79	61
<i>ritardi</i>	90	84	70	57	49
PALERMO	49	46	17	65	34
<i>ritardi</i>	72	55	50	49	48
ROMA	79	76	3	14	49
<i>ritardi</i>	133	91	79	85	61
TORINO	71	45	41	88	24
<i>ritardi</i>	102	81	78	84	46
VENEZIA	63	43	35	14	32
<i>ritardi</i>	97	85	77	73	69
TUTTE	7	83	10	90	26
<i>ritardi</i>	5	4	4	4	4

quartina 51-54-57-61. La terzina 13-43-73 non dà l'ambo da 642 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio tenteremmo per ambo e terno le quartine 5-50-51-55, 11-22-33-44, la terzina 17-28-69 e i massimi ritardatari 28-74-11-79-61. L'ambo 28-82 non esce da 1072 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia consigliamo per ambo e terno le quartine 46-76-49-79 e 16-36-46-76 e i massimi ritardatari 49-46-17-65-34.

L'ambo 17-71 non esce da 1015 estrazioni. Per ambo 4-40-49.

ROMA. Sulla ruota della Capitale suggeriamo per ambo e terno i ritardati 79-76-3-14-49, in particolare l'ambo 79-76 e le quartine 76-77-78-79 e 27-37-67-77. L'ambo 6-79 non esce da 1743 estrazioni. La terzina 19-49-79 non esce per ambo da 204 estrazioni.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte per ambo e terno i ritardatari 71-45-41-68-24 e le quartine

25-52-59-69 e 1-17-71-77. Per ambo
2-20-32-62.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo di giocare per ambo e terno i massimi ritardatari 63-43-35-14-32, in particolare l'ambo 63-43 e le quartine 4-14-44-64 e 9-19-39-89.

A TUTTE le ruote l'ambo 31-48,
non esce da 407 estrazioni.

LA SMORFIA.
Il fatto del giorno. Campionato:
Roma, Juve e Napoli ko, 11-60-88-89








Concorso n. 82 dell' **11/10/2008**

Concorso n. 82 dell' **11/10/2008**

1	Bulgaria	Italia
2	Olanda	Islanda
3	Estonia	Spagna
4	Svizzera	Lettonia
5	Ungheria	Albania
6	Ucraina	Croazia
7	Turchia	Bosnia Erzegov.
8	Serbia	Lituania
9	Germania	Russia
10	Scozia	Norvegia
11	Svezia	Portogallo
12	Romania	Francia
13	Georgia	Cipro
14	Slovenia	Irlanda Nord

1	1	X	2
2	1	X	2
3	1	X	2
4	1	X	2
5	1	X	2
6	1	X	2
7	1	X	2
8	1	X	2
9	1	X	2
10	1	X	2
11	1	X	2
12	1	X	2
13	1	X	2
14	1	X	2

1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2

1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2

1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2
1	X	2

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Sistema ridotto **44 €**

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Tris	20 METRI CORR.	VALUTAZ.			
		N. CAVALLO	GUIDA	METRI	VALUTAZ.
		1) IBAR	A. Demuru	1600	★★★
		2) FASTER BI	A. Nuti	"	★★★
		3) INSTALL LG	V. Roma	"	★★
		4) IMANN VOL	I. Guasti	"	★★★★
		5) IRON OK CLOUDLET	S. De Lorenzo	"	★★★★
		6) GONDRAN	M. Guzzinati	"	★★★★
		7) FORT BON	G. Carini	"	★★
		8) GRISA FIELD	M. Fanti	"	★★
		9) ELIOS CAPAR	R. Pezzatini	"	★★★★
		10) IAHWEH ROB	M. Restelli	"	★★
		11) IMPERIA PONZ	A. Gocciadoro	"	★★★★
		12) FLORIANO REK	I. Berardi	"	★★★★
		13) FREE WAY CAF	M. Castaldo	"	★★★
		14) FONDO OK	B. Congiu	"	★★★
		15) ISIDE EK	F. Martinelli	"	★★★★
		16) ISTRIONA REX	R. Andregretti	"	★★★
		17) FORZA DEGLI ULIVI	D. Nobili	"	★★★★
		18) GUNTHER HAWK	F. S. Mollo	"	★★★

I NOSTRI FAVORITI



 	2017 TRIS C.A.			
	N. CAVALLO	GUIDA	METRI	VALUTAZ.
MONTEGIORGIO Trotto Ippodromo SAN PAOLO Premio ANFITEATRO ROMANO Metri 1.600 Euro 20.900,00 Martedì 7/10/2008 ore 19.00	1) IMPULSO K D'ETE	D. Angeletti	1600	★★
	2) INVITTA BORGİ	G. Montaperto	"	★★★★
	3) INDRO MAC	P. Valentini	"	★★
	4) IOVIS	D. Quarneri	"	★★★★★
	5) INGRID EFFE	D. Cangiano	"	★★★★
	6) IVONNE TRIO	F. Finucci	"	★★★★
	7) IRTONE DEL RIO	M. D'Angelo	"	★★★★
	8) INUIT DI PIAGGIA	D. Parenti	"	★★★★★
	9) ILE MYSTERIEUSE	P. Tomasello	"	★★
	10) INESKA MO	M. Petrini	"	★★★★
	11) IAlA AXE	V. Ballardini	"	★★★★
	12) INCOGNITO ATC	D. Zanca	"	★★
	13) INGU POI SM	G. Palanga	"	★★★★★
	14) ISTRIA GUASIMO	M. Mattii	"	★★★★
	15) ISOLA DI CASEI	P. Leoni	"	★★★★★
	16) ISAAC HAYES	E. Esposito	"	★★★★
	17) ICKY FOX	F. Marangi	"	★★★★
	18) IMPULS	G. Petraroli	"	★★★★★
	19) IRA CAF	M. Mangiapane	"	★★★★★
	20) IRAMBO JET	A. Lombardo	"	★★★

I NOSTRI FAVORITI

Le Promozioni di



GIOIELLERIE OROLOGERIE
ARGENTERIE OREFICERIE
Via Rittmeyer, 6 - Tel. 040 364.084

LA PROMOZIONE È VALIDA
dal 2 Settembre al 31 Ottobre
sono esclusi dalla promozione
gli articoli delle ditte
"OROTREND" e "TEDORA"

**SCONTO
ALLA CASSA DEL 30%**

COMPRO ORO
PER ACQUISTO MERCE
Calo titolo massima quotazione

18 Kt calo 0,71
 14Kt calo 0,48

 Via Rittmeyer, 6
 Tel. 040 364084

 ★
eisbär
jeans
tel. 040 763740 

**NEL NUOVO NEGOZIO IN VIA RITTMAYER 6/A
DAL 7 OTTOBRE ALL'8 NOVEMBRE
-20% SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO DONNA
E OGNI GIOVEDÌ IL JEANS COSTA MENO
ESEMPIO: ~~115,00~~ 81,00 • ~~140,00~~ 98,00 • ~~160,00~~ 112,00**



OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso su tutte le regioni. Dalla serata consistente aumento della nuvolosità sul settore Nord-occidentale con qualche locale precipitazione sui rilievi piemontesi. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso con parziale aumento della nuvolosità sul settore tirrenico ove non si escludono deboli piogge. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su tutte le regioni con amento della nuvolosità.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	12,5	17,2
Umidità	74%	
Vento	20 km/h da W	
Pressione	in aumento 1020,8	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	7,6	17,8
Umidità	64%	
Vento	4,1 km/h da S-W	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	7,5	18,1
Umidità	51%	
Vento	10 km/h da S	
GRADO	min.	max.
Temperatura	10,7	15,5
Umidità	74%	
Vento	3,9 km/h da S-W	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	6,8	18,2
Umidità	61%	
Vento	2,0 km/h da S-E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	5,3	18,4
Umidità	60%	
Vento	8 km/h da S-E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	6,7	18,3
Umidità	51%	
Vento	3 km/h da W	

IN ITALIA

ALGHERO	13	22
ANCONA	8	20
AOSTA	-1	16
BARI	10	19
BOLOGNA	7	21
BOLZANO	3	17
BRESCIA	7	19
CAGLIARI	10	24
CAMPOBASSO	9	17
CATANIA	10	23
FIRENZE	9	20
GENOVA	15	21
IMPERIA	13	22
L'AQUILA	4	17
MESSINA	15	22
MILANO	7	20
NAPOLI	11	21
PALERMO	15	21
PERUGIA	7	20
PESCARA	6	22
PISA	10	17
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	13	22
ROMA	10	19
TORINO	6	18
TREVISO	6	18
VENEZIA	6	18
VERONA	6	20
VICENZA	np	np

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Il vostro egocentrismo e la vostra tendenza alla pignoleria saranno motivo di contrasto con i colleghi di lavoro e incrineranno i vostri rapporti. Nervosismo in amore.



TORO
21/4 - 20/5

Soltanto con molta fiducia nelle vostre capacità riuscirete a concludere positivamente questa giornata. Godete del favore degli astri, non vi dovrebbe essere difficile riuscirci.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Una questione burocratica, che avevate sottovalutato, vi creerà problemi e ritardi nella realizzazione di un nuovo progetto. Ottima l'intesa mentale ed emotiva con il partner.



CANCRO
21/6 - 22/7

Nel corso della giornata sono previsti importanti incontri di lavoro. Non perdetevi la concentrazione e affrontateli con la migliore preparazione possibile. Amore.



LEONE
23/7 - 22/8

Anche se ci sono degli ostacoli da superare, tenete presente che gli astri vi proteggono. Avrete un pizzico di fortuna in tutto quello che farete. Un legame si farà più intenso.



VERGINE
23/8 - 22/9

Novità inaspettate nel lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche giorno fa. Serata tranquilla.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Approfittate del favore degli astri, che si manifesterà specialmente durante la mattinata. Il progetto è ambizioso, ma non mancano le possibilità di attuarlo.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Saranno indispensabili alcune variazioni di aggiornamento ad una proposta di lavoro che riceverete oggi. Sono la sola condizione per cui potrete accettare. Buona la salute.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Nel preparare il programma di lavoro della giornata tenete conto che godete del favore degli astri e che quindi potete esagerare un po'. I risultati saranno eccellenti.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. IL consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Fate in modo di non avere impegni di lavoro in sospeso. E' quanto vi occorre per affrontare i prossimi giorni con la necessaria tranquillità. Un po' di svago.

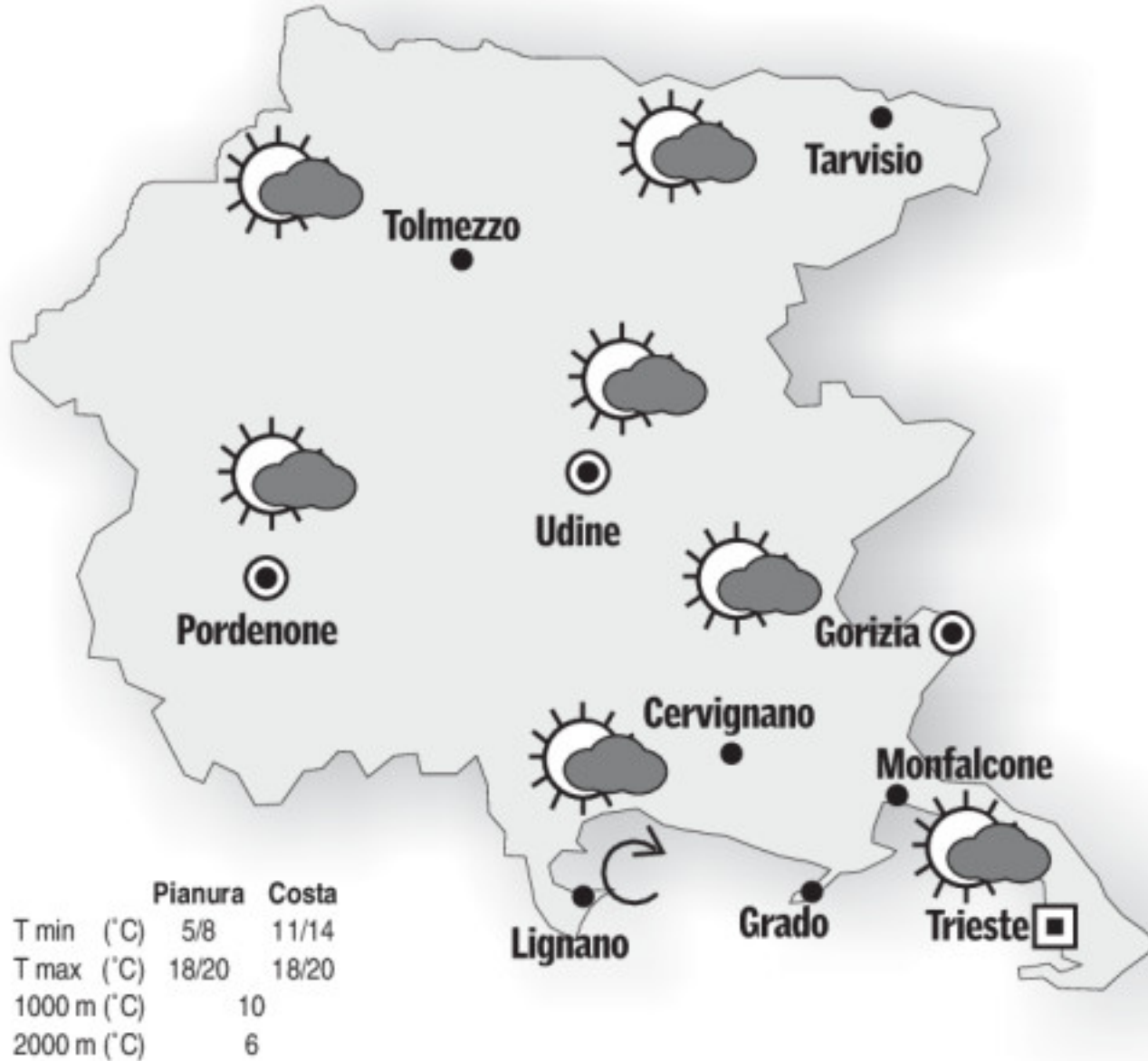


PESCI
19/2 - 20/3

Ascoltate quello che si dice nel vostro ambiente di lavoro e, senza prendere tutto sul serio, cercate di trarne utili conclusioni. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

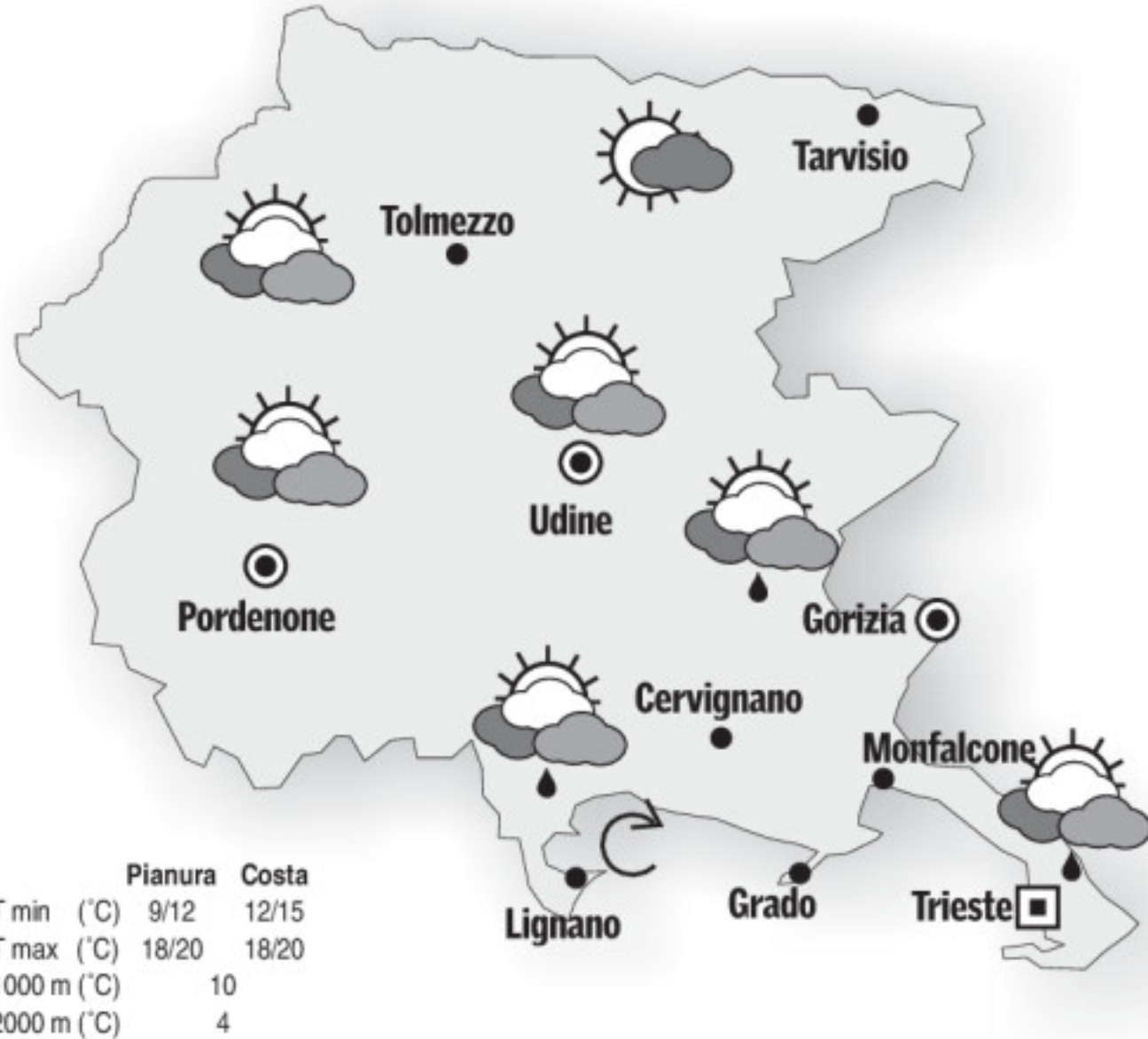


OGGI. Tempo stabile con cielo da poco nuvoloso a variabile su tutta la regione. In serata aumento della nuvolosità.

DOMANI. Su tutta la regione cielo da nuvoloso a temporaneamente coperto tranne che sul Tarvisiano, dove il tempo potrebbe essere

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



megliore. Su pianura e costa non è esclusa la possibilità di qualche breve pioggia, in genere debole.

TENDENZA. Giovedì mattina cielo ancora in prevalenza nuvoloso. In giornata le schiarite saranno sempre più ampie.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	18,8	2 nodi S-W	10,11 +18	23,38 -23
MONFALCONE	calmo	18,4	2 nodi S	10,16 +18	23,43 -23
GRADO	calmo	18,5	2 nodi S-E	10,36 +16	0,03 -21
PIRANO	calmo	19,0	2 nodi N-W	10,06 +18	23,33 -23

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	14	26	LUBIANA	6	18
AMSTERDAM	10	13	MADRID	4	23
ATENE	14	23	MALTA	15	22
BARCELLONA	12	22	MONACO	10	16
BELGRADO	6	13	MOSCA	13	18
BERLINO	10	12	NEW YORK	6	18
BONN	11	13	NIZZA	12	19
BRUXELLES	11	12	OSLO	-1	8
BUCAREST	9	15	PARIGI	14	16
COPENHAGEN	4	12	PRAGA	10	14
FRANCOFORTE	11	13	SALISBURGO	7	17
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	8	9
HELSINKI	8	12	STOCOLMA	6	10
IL CAIRO	23	37	TUNISI	16	25
ISTANBUL	13	25	VARSAVIA	2	13
KLAGENFURT	3	17	VIENNA	4	16
LISBONA	14	25	ZAGABRIA	6	17
LONDRA	5	17	ZURIGO	11	14

IL CRUCIVERBA

1	2		3	4		5	6	7		8	9
10				11		12				13	
		14									
15				16						17	
		18	19						20		21
22							23			24	
25				26			27		28		
		29									
		30									
31											32
33					34				35		
		36					37				

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (1,8,2,7)
COMPASSI

Il Nocchiero

INDOVINELLO
Il guardiacaccia

A lavorar col cane abituato, può destare timori certamente, anche perché gli è spesso capitato d'impiombare persino brava gente.

Tiburto

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Tenuta nel cuore - 5 Per Copia Conforme - 8 Umberto Giordano - 10 Sigla di Lucca - 11 La bella zingarella di «Notre Dame de Paris» - 14 Abitano una provincia sarda - 15 Commissario Tecnico - 16 L'incidente... mancino - 18 È povero di sangue - 20 Il pastorello ucciso da Polifemo - 22 Rotondo... come una palla - 24 Rieti - 25 Iniziali dell'attrice Andress - 26 Il pesce detto anche «tonno bianco» - 29 Un colore e una pianta - 30 Volere per forza - 31 Dormire in albergo - 33 Stile vocale creato da Louis Armstrong - 34 La madre dell'omerico Achille - 35 Cono senza vocali - 36 Greti, avari - 37 Vasto, esteso.

VERTICALI: 1 Simbolo dell'alluminio - 2 Nome di quattro sultani ottomani - 3 Lo rinnovano alla scadenza i soci del club - 4 Digerito... o compreso - 5 Che minaccia di cadere - 6 Fu un ricchissimo re della Lidia - 7 Il complesso degli attori del film - 8 Sigla di Udine - 9 Contenti, allegri - 12 Sono gustose ghiottonerie - 13 La moneta... sonante - 17 Terra per pittori - 19 Nero per metà - 21 2 romani - 22 Opposto a Nord - 23 Incarico provvisorio - 27 Cavallone marino - 28 Canali per portare acqua ai mulini - 29 La città in cui nacque Robespierre - 30 Si usa per calafatare - 31 Posa senza vocali - 32 Primo numero - 35 Come dire a noi.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL DIAVOLO

Sciarada a scambio di vocali:
CORDA, TARE
= CARDATORE



GLI INTROVABILI!!

Modelli:
3100 - 3310 - 3200 3220 - 3330
- 3410 3510i - 5210 - 6220 - 6310
6310i - 6630 - 7250i - 8310

Cellulari con fotocamera
a partire da € 29,90
liberi x tutte le schede

IL TELEFONO by SPRINT AUTO

RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE - TEL. 040.305236



Navigatori
a partire da € 99,00

Tvfonini
Samsung P910 - LG KU 950
liberi x tutte le schede



Hop Mobile Dual sim
contemporaneamente
2 batterie a € 179,00

Videofonino
MOMO DESIGN
con fotocamera
video bluetooth
cavo usb auricolare
offerta 98 pezzi
disponibili

€ 89,00

€ 29,90

fino ad esaurimento scorte

Mutuo Vedo Chiaro.

Casa in vista.
Con tutta la nostra
trasparenza.

Desideri una casa. La vuoi con un mutuo chiaro.
La vuoi finanziare per intero diluendo la spesa
fino a 40 anni. La vuoi con un mutuo a tasso
fisso, tasso variabile o a tasso misto. La vuoi
proteggere con una polizza che ti dia sicurezza.
Mutuo Vedo Chiaro, la casa come tu la vuoi.



FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

www.mutuovedochiaro.it - Numero Verde 800.565.800

Continua dalla 13.a pagina

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e
pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni
con un'unica rata mensile
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040/671735

DA GO Fin puoi trovare
il tuo prestito ideale.
Velocità e cortesia
a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata
dipendenti autonomi pensionati extracomunitari.
Chiamaci 0403720690 numero
gratuito 800535525.
Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a
domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione
albo Uic A40445. www.gofin.it
(A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A.A. GRADO
ballerina anti-stress
3493325103.
A.A.A.A.A.A.A. BELLISIMA
19 anni 3202682300.
A.A.A.A.A.A.A. SPECIALE
ragazza aspetto atletico imperdibile
3277756188. (A6062)
A.A.A.A.A. GRADO sono
tutta per te!!! Stupende coccole!!!
3408745255.
A.A.A.A.A. MONFALCONE
dolce bella giapponese per
massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica
coccolona riservata. Tutti
giorni 3313073765. (A6080)
A.A.A.A. BELLA italiana, mora,
a Trieste, max serietà, per
dolce relax. Sara 3396350963.
A.A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima,
coccolona, affascinante, anche
domenica. 3896915670. (A00)
A.A.A.A. GORIZIA giovane,
bella ragazza orientale offre
massaggi. 3318265426. (B00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni
stupenda fantasiosa brava
coinvolgente. 3317521352.
A.A.A.A. MONFALCONE,
simpatica, dolcissima seducente
massaggi, anche domenica.
3338826483. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE
Alessandra favolosa fantasiosa
fascinosa molto intrigante
3473553553.
A.A.A.A. MONFALCONE favolosa
sensuale solare dolcissima
meravigliosa massaggiatrice.
3464935480. (A00)
A.A.A.A. MONFALCONE
stupenda bionda Nataly affascinante
coccolona brava 3484819405.
A.A.A.A. TRIESTE bella da
morire stupenda fantasiosa
amorevole 3392800637.
A.A. GORIZIA bella affascinante
dolce disponibile ti aspetta
anche domenica. 3318450818. (B00)

A. TRIESTE italiana bionda
ambiente raffinato top class
3314578299. (A6055)
A Cervignano bellissima
ragazza straniera bionda cerca
amici tutti i giorni
3895579736.
CASALINGA particolare
899004182 accattivante
899005575 Mediaservice via
Gobetti Arezzo 1,80/minuto
max 8 min. Vietato minorenni.
SALONE massaggi a Nova
Gorica in ambiente tranquillo
0 0 3 8 6 5 3 0 0 1 7 1 0 ,
0038670318380. (A5521/10)
TRIESTE bella ragazza italiana
alto livello solo per pochi
giorni dalle 10 alle 20.
3471304209. (Fil 7027)

TRIESTE bellissima seducente
aspetto meraviglioso dolcissima
esperta in giochi divertimento
assicurato 3494194311.
(A00)
TRIESTE Samara diversa molto
femminile brava unica carnagione
bianca sono la migliore
3472821028.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi
attività industriali artigianali
commerciali turistiche alber-

ghiere immobiliari azienda
agricole bar clientela selezionata
paga contanti. Business
Service 0229518014.
(A00)
GALLERY centrale bar con
cibi cotti, cucina, servizio,
spogliatoio. Vendesi cessione
d'azienda con arredamento
e attrezzatura. Cod.
32/aP. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY piazza Foraggi
paraggi locale con vetrine,
totem visibilità, sopalco e montacarichi.
Cessione azienda
con locazione immobile interessante.
Cod. 21/aP.
0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

La fortuna arriva da Nord Est.

Indovina la barca vincente
e vinci **6.000 euro**
in BUONI SPESA

Compila e ritaglia il coupon

QUALE SARA' LA BARCA VINCENTE DELLA 40ª EDIZIONE DE LA BARCOLANA?

Compila il coupon con il tuo pronostico ed i tuoi dati completi.

Potrai vincere il **SUPERPREMIO** da **2.000 euro** in buoni spesa e **20 premi**
di consolazione da **200 euro** in buoni spesa da utilizzare presso i punti vendita **COOP NORDEST**
di **PROSSIMA APERTURA**.

Fai rotta a nordest e scoprirai un nuovo modo di fare la spesa!!
COOP NORDEST conviene.

Consulta il regolamento completo esposto presso i punti concorso dislocati all'interno del villaggio Barcolana e nei punti nevralgici della città.

Vincitore assoluto

(SI PREGIA DI COMPIRE IN STAMPATELLO)

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____ CAP _____ Prov _____

Telefono / Mobile _____

La compilazione di questo cartolina comporta automaticamente l'accettazione all'utilizzo del mio nome a scopi pubblicitari in caso di eventuale vincita.

Qualora non si avvertisse barrare la casella seguente

coop
Consumatori Nordest

